# BOLLETTINO UFFICIALE

n. 12
DEL 22 MARZO 2017

Anno LIV n. 12

# **Sommario Parte Prima** Leggi, regolamenti e atti della Regione

# **Sommario Parte Seconda** Leggi, regolamenti, atti dello Stato e di organismi sopranazionali

# **Sommario Parte Terza** Gare, avvisi e concorsi

# **Parte Prima** Leggi, regolamenti e atti della Regione

17_12_1_DPR_1_321_1_TESTO

## Decreto del Presidente della Regione - Commissario delegato 31 gennaio 2016, n. 321
Decreto di adozione del "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2017-2019".

**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA**

**IL COMMISSARIO DELEGATO**

**PREMESSO** che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 luglio 2008, è stato dichiarato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2009, determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4, nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse - Gorizia, successivamente prorogato con i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 dicembre 2009, del 17 dicembre 2010, del 13 dicembre 2011, del 22 dicembre 2012, del 20 gennaio 2015 e del 23 dicembre 2016, rispettivamente, fino al 31 dicembre 2010, al 31 dicembre 2011, al 31 dicembre 2012, al 31 dicembre 2014, al 31 dicembre 2016 ed al 31 dicembre 2017;
**VISTA** l'Ordinanza 5 settembre 2008, n. 3702 e s.m.i., di seguito OPCM n. 3702/2008, con la quale il Presidente del Consiglio dei Ministri ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli - Venezia Giulia Commissario Delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;
**VISTO** l'art. 6-ter, comma 1, lett. a), della legge 7 agosto 2012, n. 131, laddove prevede che restano fermi, tra gli altri, gli effetti dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 settembre 2008, n. 3702;
**CONSIDERATO** che il Commissario Delegato ha veste di organo straordinario, di cui il competente apparato statale, ovvero la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della protezione civile, si avvale per lo svolgimento dei compiti in materia di protezione civile;
**RILEVATO** che il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, nella qualità di Commissario Delegato, e nell'assunzione degli atti connessi alla funzione, fa capo alla Presidenza del Consiglio dei ministri;
**CONSIDERATO** che l'azione del Commissario Delegato è finalizzata strettamente ed esclusivamente al raggiungimento degli obiettivi assegnatigli per il superamento dello stato emergenziale alle condizioni e nei termini, anche temporali, previsti ai sensi dei relativi presupposti legislativi ed amministrativi;
**CONSIDERATO** che il Commissario Delegato, in qualità di organo straordinario della Presidenza del Consiglio dei Ministri, rientra nell'ambito di applicazione della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, quale pubblica amministrazione, di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;
**VISTO** il Decreto n. 252 d.d. 17 febbraio 2014, con cui il Commissario Delegato, avv. Debora Serracchiani, ha nominato Soggetto Attuatore l'Assessore della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia alle infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università, arch. Mariagrazia Santoro;
**VISTA** la nota prot. 416567/74.00.00.00.00 del 26 ottobre 2016, con la quale il Presidente della Regione Veneto, dott. Luca Zaia, ha comunicato al Commissario Delegato di aver designato quale Soggetto Attuatore, in sostituzione dell'ing. Luigi Fortunato, il dott. Alessandro Benassi, Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio della Regione Veneto;
**CONSIDERATO** che il Commissario Delegato, in qualità di organo di indirizzo, si avvale del supporto tecnico operativo e logistico della S.p.A. Autovie Venete e di FVG Strade S.p.A.;
**VISTO** l'articolo 1, commi 5 e 8, della legge 190/2012 (Disposizioni per la prevenzione e la repressio-

ne della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione), che individua il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) quale strumento a presidio della legalità e del buon andamento dell'azione amministrativa;
**VISTO** l'articolo 1, comma 8 della Legge 190/2012, che prevede che l'organo di indirizzo di ciascuna amministrazione, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, adotti il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT);
**VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) così come modificato dal d.lgs. 97/2016, che dispone, all'articolo 10, comma 1, che ogni amministrazione indichi, in un'apposita sezione del Piano triennale della prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 5, della legge n. 190 del 2012, i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati, ai sensi del d.lgs. 33/2013, disponendo così la confluenza dei contenuti del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (PTTI) all'interno del "Piano triennale di prevenzione della corruzione" (PTPC), la cui denominazione viene ampliata con la locuzione "e della trasparenza" (PTPCT);
**VISTO** il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica e approvato dalla Commissione Indipendente per la Valutazione la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT), poi Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), in data 11 settembre 2013 con delibera n. 72, nonché i successivi aggiornamenti adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione con Determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 e Delibera n. 831 del 3 agosto 2016;
**PRESO ATTO** che con Decreto n. 287 del 30 gennaio 2015 il Commissario delegato ha approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione e l'allegato Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, relativi al triennio 2014-2016;
**VISTO** il Decreto n. 300 del 14 dicembre 2015, con cui il dott. Aldo Berti, Direttore Area Personale ed Organizzazione della S.p.A. Autovie Venete, è stato nominato "Responsabile per la trasparenza e della prevenzione della corruzione" dell'Amministrazione Commissario Delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 (Tratto Venezia - Trieste) ed il raccordo Villesse-Gorizia;
**PRESO ATTO** che con Decreto n. 301 del 29 gennaio 2016, il Commissario delegato ha approvato l'aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione e l'allegato Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, relativi al triennio 2016 - 2018, nonché il nuovo Codice di Comportamento;
**PRESO ATTO** di quanto previsto nelle "Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016", approvate dall'A.N.AC. il 28 dicembre 2016, secondo cui i PTPCT devono essere pubblicati sul sito istituzionale tempestivamente e comunque non oltre un mese dall'adozione;
**RITENUTO** necessario procedere all'approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) per il periodo 2017-2019, riportato nel documento allegato al presente decreto, quale sua parte integrante e sostanziale, fermo restando che entro il 31 gennaio di ogni anno il PTPCT verrà aggiornato prendendo a riferimento il triennio successivo a scorrimento;
**VISTA** la proposta di Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza elaborata dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;

**DECRETA**

**1)** di approvare il Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) dell'Amministrazione Commissario delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 (Tratto Venezia - Trieste) ed il raccordo Villesse-Gorizia, per gli anni 2017-2019, con i relativi allegati;
**2)** di dare mandato al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza di aggiornare i documenti sopra richiamati entro il 31 gennaio di ogni anno prendendo a riferimento il triennio successivo a scorrimento;
**3)** di riservarsi la possibilità di apportare le opportune integrazioni e/o modificazioni al PTPCT, anche in relazione ad esigenze sopravvenute, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;
**4)** di dare mandato al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, dott. Aldo Berti, di pubblicare il predetto Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2017 - 2019 (PTPCT) sul sito istituzionale dell'amministrazione, nella sezione "Amministrazione trasparente" - "Altri contenuti" - "Corruzione", tempestivamente e comunque non oltre un mese dall'adozione, secondo le direttive impartite dall'A.N.AC.;

Il presente decreto, immediatamente eseguibile in ragione dell'art. 10, commi 4-bis e 4-ter della legge 15 ottobre 2013, n. 119 di conversione del D. L. 14 agosto 2013, n. 93, sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente.

SERRACCHIANI

17_12_1_DPR_1_324_1_TESTO

# Decreto del Presidente della Regione - Commissario delegato 10 marzo 2017, n. 324

Lavori di sistemazione a rotatoria dell'intersezione tra la SR n. 252 al km. 4+250 e la SP n. 61 a Bertiolo. Approvazione progetto definitivo - esecutivo.

**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA**

**IL COMMISSARIO DELEGATO**

**VISTO** il decreto dd. 11 luglio 2008, con cui il Presidente del Consiglio dei Ministri ha dichiarato, fino al 31 dicembre 2009, lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse - Gorizia;
**VISTA** la successiva Ordinanza n.3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i. con la quale il Presidente del Consiglio dei Ministri ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Commissario delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'autostrada A4 nella tratta Quarto D'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse - Gorizia;
**VISTO** l'art. 6-ter, comma 1, lett. a) della legge 7 agosto 2012, n. 131, laddove si prevede la salvezza degli effetti dell'OPCM n. 3702/08 e s.m.i.;
**RICHIAMATI** i d.P.C.M. dd. 12 dicembre 2009; dd. 17 dicembre 2010; dd. 13 dicembre 2011, dd. 22 dicembre 2012 e dd. 20 gennaio 2015;
**RICHIAMATO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2016 - con cui lo stato di emergenza è stato prorogato fino al 31 dicembre 2017 ed è stato contestualmente confermato Commissario delegato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
**RICHIAMATO** il decreto dd. 17.02.2014 n. 252 in ordine alla nomina dell'arch. Mariagrazia Santoro quale Soggetto Attuatore ai sensi dell'art. 1, co. 3 dell'OPCM n. 3702/08 e s.m.i. ed al contestuale affidamento di specifici settori di intervento;
**RILEVATO** che l'art. 1, co. 1 lett. c), dell'OPCM n. 3702/08 e s.m.i. stabilisce che il Commissario delegato provveda alla realizzazione delle opere di competenza di enti diversi dalla concessionaria Autovie Venete S.p.A., tenuto conto della programmazione e della disponibilità finanziaria degli stessi, comunque funzionali al decongestionamento dell'area interessata dallo stato di emergenza;
**RILEVATO** che gli "Interventi di messa in sicurezza sull'asse SR 252", con preciso criterio tecnico dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (D.G.R. dd. 24.06.2009 n. 1471), sono stati ritenuti coerenti con le caratteristiche di cui all'art. 1, co. 1 lett. c) OPCM 3702/08 e s.m.i. e funzionali al decongestionamento dell'arteria A4, al fine di garantire il miglioramento delle condizioni di fatto della viabilità lungo l'asse autostradale e di provvedere ad una serie di interventi che ne migliorassero la sicurezza, la fluidità e la capacità di traffico eliminando gli attuali punti di criticità per adeguarla ai possibili scenari futuri legati ed, in particolare, al corso della realizzazione della terza corsia.
**RILEVATO**, in ordine alla valutazione e motivazione della funzionalità dell'opera in oggetto rispetto all'obiettivo di procedere al decongestionamento dell'area interessata dalla dichiarazione dello stato di emergenza di cui all'O.P.C.M. n. 3702/08 e s.m.i., che:
- con nota prot. n. 0004532 di data 23.02.2012, la società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. ha proposto al Commissario Delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'autostrada A4 nella tratta Quarto D'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse - Gorizia giusta Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702 dd. 05.09.2008 e s.m.i., l'assoggettabilità alle procedure commissariali dei sopradetti interventi;
- con nota prot. n. 0000345 di data 27.02.2012, il Commissario Delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'autostrada A4 nella tratta Quarto D'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse - Gorizia giusta Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702 dd. 05.09.2008 e s.m.i., ha richiesto alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione Centrale Mobilità e Infrastrutture di Trasporto il proprio parere in ordine all'assoggettabilità alle procedure commissariali degli interventi sopra richiamati;
- con nota prot. n. 0005988/P-/F+L di data 12.03.2012 la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione Centrale Mobilità e Infrastrutture di Trasporto ha espresso parere favorevole all'assoggettabilità alle procedure commissariali dei citati interventi;
**VISTO** il Decreto dd. 15 maggio 2012 n. 172 e rilevato che lo stesso ha assoggettato all'Ordinanza 3702/08 e s.m.i., ai sensi dell'art. 1, co. 1 lett. c), "gli interventi di messa in sicurezza dell'asse SR 252"

mediante realizzazione di rotatorie al km 2+300, al Km 4+250, al Km 14+750, al Km 18+750 e al Km 22+400 come precisati nella nota prot. n. 0004532 di data 23.02.2012 della società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A.;
**RILEVATO** che la società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. è stata individuata quale supporto tecnico, operativo e logistico per la realizzazione degli interventi di cui al Decreto n. 172/2012, in armonia a quanto previsto dall'art. 2, co. 1bis, dell'OPCM n. 3702/08 e s.m.i;
**VISTO** il decreto dd. 23.08.2012 n°176, ai sensi del quale è stata disposta la nomina del geom. Sandro Gori a Responsabile Unico del Procedimento degli interventi sopra emarginati;
**RILEVATO**, pertanto, che, in ordine all'asse S.R. n°252 "di Palmanova", l'intervento denominato "Lavori di sistemazione a rotatoria dell'intersezione tra la S.R. n°252 al km.4+250 e la S.P. n°61 a Bertiolo" è compreso tra gli interventi funzionali al decongestionamento dell'area interessata dallo stato di emergenza, in ragione dei contenuti del Decreto dd. 15 maggio 2012 n. 172;
**RICHIAMATI** i Decreti del Commissario delegato dd. 04.03.2010 n. 50 e dd. 31.03.2014 n. 257;
**CONSIDERATO** che è stata data comunicazione di avvio del procedimento espropriativo, anche mediante specifica comunicazione "ad personam";
**CONSIDERATO** altresì che, al fine di agevolare la visione del progetto da parte dei soggetti interessati, il progetto definitivo è stato depositato presso l'Ufficio Espropri della S.p.A. Friuli Venezia Giulia Strade a Trieste in Scala Cappuccini n. 1;
**VISTA** la nota interna n. 000043 dd. 24 gennaio 2017 del Responsabile Unico del Procedimento in merito alle osservazioni ricevute dagli Enti, nonché alle osservazioni pervenute dai soggetti interessati al procedimento espropriativo;
**CONSIDERATO**, altresì che tali prescrizioni, raccomandazioni e osservazioni sono state, per quanto possibile e compatibile con le soluzioni tecniche del progetto definitivo, tenute in debito conto nella fase di redazione della progettazione definitiva - esecutiva dell'intervento in esame;
**RICORDATO** che il Commissario Delegato, ai sensi dell'art. 3, comma 2 dell'Ordinanza n. 3702/2008 e s.m.i. provvede all'approvazione del progetto definitivo delle opere con proprio atto che sostituisce, ad ogni effetto, visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di competenza di organi statali, regionali, provinciali e comunali, e costituisce, ove occorra, variante agli strumenti urbanistici e comporta dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori, in deroga all'art 98, comma 2, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, salva l'applicazione dell'articolo 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 327 del 2001 e successive modifiche ed integrazioni, anche prima dell'espletamento delle procedure espropriative, che si svolgeranno con i termini di legge ridotti a metà;
**RICHIAMATI** i contenuti della comunicazione interna del Responsabile Unico del Procedimento dd. 24 gennaio 2017 prot. 000043 di trasmissione della relazione tecnico-amministrativa e del verbale delle operazioni di validazione ad un tanto connesso;
**CONSIDERATO** che, a seguito di quanto sopra esposto, il progetto definitivo - esecutivo dell'intervento sull'asse S.R. n°252 "di Palmanova", denominato "Lavori di sistemazione a rotatoria dell'intersezione tra la S.R. n°252 al km.4+250 e la S.P. n°61 a Bertiolo" prevede un importo complessivo di €.800.000,00= di cui €. 447.777,26= per lavori a base d'appalto, suddiviso in €.424.454,79= per lavori a corpo ed €.0,00= per lavori a misura, comprensivo di €.23.322,47= relativo agli oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, ed €.352.222,74= per somme a disposizione dell'Amministrazione, così suddivise: €.14.000,00= per somme a disposizione per lavori, €.2.540,00= per rilievi, accertamenti ed indagini, €.26.000,00= per eliminazione interferenze, €.8.825,47= per imprevisti, €.113.493,61= per espropriazioni, €.8.955,55= per accantonamento per bonari accordi, €.52.587,30= per spese tecniche, €.0,00= per spese per attività di consulenze e di supporto, €.3.500,00= per spese per commissioni aggiudicatrici e collaudo, €.0,00= per spese per pubblicità ed opere artistiche, €.3.000,00= per spese per accertamenti di laboratorio, €.225,00= per altre eventuali spese ed €.119.095,81= per I.V.A. ed altre imposte;
**RILEVATO** che, ai sensi dell'art. 6, co. 5, dell'O.P.C.M. n. 3702/08 e s.m.i., agli oneri derivanti dall'applicazione della presente ordinanza, relativamente alla realizzazione dell'intervento in oggetto, si provvede a carico degli enti competenti nell'ambito della loro programmazione;
**VISTA** la nota n. 73 dd. 02 febbraio 2017, di richiesta alla società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. di esprimere il proprio parere in ordine all'approvazione del progetto definitivo - esecutivo dell'intervento sull'asse S.R. n°252 "di Palmanova", denominato "Lavori di sistemazione a rotatoria dell'intersezione tra la S.R. n°252 al km.4+250 e la S.P. n°61 a Bertiolo" e di provvedere, ai sensi dell'art. 6, co. 5, dell'O.P.C.M. n. 3702/08 e s.m.i., a tutti gli adempimenti necessari a garantire la copertura finanziaria dell'opera in argomento;
**VISTA** la nota della società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. n. 3304 dd. 21 febbraio 2017 in merito alla dichiarazione di copertura economico-finanziaria dell'intervento, così come definito dal RUP dd. 24 gennaio 2017 prot. 000043;
**RILEVATO** che il Commissario delegato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 dell'Ordinanza n. 3702/2008 e s.m.i., provvede all'approvazione del progetto esecutivo con proprio atto che sostituisce ogni diverso provvedimento;

**RICHIAMATA** la sopravvenuta abrogazione della lettera c-bis) del comma 1 dell'articolo 3 della legge 14 gennaio 1994, n. 20 e s.m.i. in ragione dell'art. 10, co. 4-bis e 4-ter della legge dd. 15.10.2013 n. 119 di conversione del D.L. 93/2013;
**UN TANTO PREMESSO**

**DECRETA**

**1.** È approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3, comma 2, dell'Ordinanza n. 3702/2008 e s.m.i., il progetto definitivo - esecutivo, di cui alla nota interna n. 00043 dd. 24 gennaio 2017 del Responsabile Unico del Procedimento e depositato agli atti, dell'intervento "Lavori di sistemazione a rotatoria dell'intersezione tra la S.R. n°252 al km.4+250 e la S.P. n°61 a Bertiolo" inerente l'asse S.R. n°252 "di Palmanova".
**2.** È approvato ai sensi dell'art.6, comma 5, dell'Ordinanza n. 3702/2008 e s.m.i., il quadro economico del progetto definitivo - esecutivo dell'intervento sull'asse S.R. n°252 "di Palmanova", denominato "Lavori di sistemazione a rotatoria dell'intersezione tra la S.R. n°252 al km.4+250 e la S.P. n°61 a Bertiolo" che prevede un importo complessivo di €.800.000,00= di cui €. 447.777,26= per lavori a base d'appalto, suddiviso in €.424.454,79= per lavori a corpo ed €.0,00= per lavori a misura, comprensivo di €.23.322,47= relativo agli oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, ed €.352.222,74= per somme a disposizione dell'Amministrazione, così suddivise: €.14.000,00= per somme a disposizione per lavori, €.2.540,00= per rilievi, accertamenti ed indagini, €.26.000,00= per eliminazione interferenze, €.8.825,47= per imprevisti, €.113.493,61= per espropriazioni, €.8.955,55= per accantonamento per bonari accordi, €.52.587,30= per spese tecniche, €.0,00= per spese per attività di consulenze e di supporto, €.3.500,00= per spese per commissioni aggiudicatrici e collaudo, €.0,00= per spese per pubblicità ed opere artistiche, €.3.000,00= per spese per accertamenti di laboratorio, €.225,00= per altre eventuali spese ed €.119.095,81= per I.V.A. ed altre imposte;
**3.** L'intervento denominato "Lavori di sistemazione a rotatoria dell'intersezione tra la S.R. n°252 al km.4+250 e la S.P. n°61 a Bertiolo" inerente l'asse S.R. n°252 "di Palmanova", secondo il progetto definitivo - esecutivo approvato, è dichiarato di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza, ai sensi dell'art.3, comma 2, dell'Ordinanza n. 3702/2008 e s.m.i..
**4.** Il presente Decreto sostituisce ogni altra autorizzazione, approvazione e parere, comunque denominato, e consente la realizzazione di tutte le opere, prestazioni e attività previste nel progetto approvato; i Comuni interessati procederanno, ove necessario, all'adeguamento degli strumenti urbanistici di competenza.
**5.** La copertura finanziaria dell'intervento è a carico della società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. ai sensi dell'art. 6 comma 5 dell'Ordinanza n. 3702/2008 e s.m.i..

Il presente decreto, immediatamente eseguibile in ragione dell'art. 10, co. 4-bis e 4-ter della legge dd. 15.10.2013 n. 119 di conversione del D.L. 93/2013, sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente.

SERRACCHIANI

17_12_1_DPR_1_325_1_TESTO

## Decreto del Presidente della Regione - Commissario delegato 10 marzo 2017, n. 325

Asse SS 13 "Pontebbana". Intervento denominato "Lavori per la realizzazione di una intersezione a rotatoria al km. 94+400 in Comune di Casarsa della Delizia". Determinazione a contrarre.

**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA**

**IL COMMISSARIO DELEGATO**

**VISTO** il decreto dell'11 luglio 2008, con cui il Presidente del Consiglio dei Ministri ha dichiarato, fino al 31 dicembre 2009, lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse - Gorizia;
**VISTA** la successiva Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i. con la quale il Presidente del Consiglio dei Ministri ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Commissario delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'autostrada A4 nella

tratta Quarto D'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse - Gorizia;
**VISTO** l'art. 6-ter, comma 1, lett. a) della legge 7 agosto 2012, n. 131, laddove si prevede la salvezza degli effetti dell'OPCM n. 3702/08 e s.m.i.;
**RICHIAMATI** i d.P.C.M. dd. 12 dicembre 2009; dd. 17 dicembre 2010; dd. 13 dicembre 2011, dd. 22 dicembre 2012 e dd. 20 gennaio 2015;
**RICHIAMATO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2016 - con cui lo stato di emergenza è stato prorogato fino al 31 dicembre 2017 ed è stato contestualmente confermato Commissario delegato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
**RICHIAMATO** il decreto dd. 17.02.2014 n. 252 in ordine alla nomina dell'arch. Mariagrazia Santoro quale Soggetto Attuatore ai sensi dell'art. 1, co. 3 dell'OPCM n. 3702/08 e s.m.i. ed al contestuale affidamento di specifici settori di intervento;
**RILEVATO** che l'art. 1, co. 1 lett. c), dell'OPCM n. 3702/08 e s.m.i. stabilisce che il Commissario delegato provveda alla realizzazione delle opere di competenza di enti diversi dalla concessionaria Autovie Venete S.p.A., tenuto conto della programmazione e della disponibilità finanziaria degli stessi, comunque funzionali al decongestionamento dell'area interessata dallo stato di emergenza;
**RICHIAMATI** i contenuti dei decreti:
- dd. 02 ottobre 2009 n. 32 con il quale l'intervento denominato "Lavori per la realizzazione di una intersezione a rotatoria al km. 94+400 in Comune di Casarsa della Delizia" è stato assoggettato all'Ordinanza 3702/08 e s.m.i., ai sensi dell'art. 1, co. 1 lett. c), ed è stata individuata la società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. quale supporto tecnico, operativo e logistico per la realizzazione dello stesso in armonia a quanto previsto dall'art. 2, co. 1bis, dell'OPCM n. 3702/08 e s.m.i.;
- dd. 24.10.2009 n. 1 del Soggetto Attuatore e il decreto dd. 20.03.2014 n. 255 in ordine alla nomina ed alla sostituzione del Responsabile Unico del Procedimento;
- dd. 26 marzo 2012 n. 151, con il quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3, comma 2, dell'Ordinanza n. 3702/2008 e s.m.i., il progetto definitivo - esecutivo dell'intervento sull'asse S.S. 13 "Pontebbana", denominato "Lavori per la realizzazione di una intersezione a rotatoria al km. 94+400 in Comune di Casarsa della Delizia";
- dd. 27 settembre 2016 n. 311, con il quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3, comma 4, dell'Ordinanza n. 3702/2008 e s.m.i., l'aggiornamento del quadro economico dell'intervento sull'asse S.S. 13 "Pontebbana", denominato "Lavori per la realizzazione di una intersezione a rotatoria al km. 94+400 in Comune di Casarsa della Delizia".
**CONSIDERATO** che, in ordine all'asse S.S. 13 "Pontebbana", il progetto esecutivo dell'intervento denominato "Lavori per la realizzazione di una intersezione a rotatoria al km. 94+400 in Comune di Casarsa della Delizia" prevede un importo complessivo di € 2.244.000,00= di cui € 995.456,73= per lavori a base d'appalto, suddiviso in € 951.249,66= per lavori a corpo ed € 0,00= per lavori a misura, oltre a € 44.207,07= relativi ad oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, ed € 1.248.543,27= per somme a disposizione dell'Amministrazione, così suddivise: € 20.000,00= per somme a disposizione per lavori, € 5.000,00= per rilievi, accertamenti ed indagini, € 90.266,92= per eliminazione interferenze, € 48.277,03= per imprevisti, € 640.566,85= per espropriazioni, € 19.909,13= per accantonamento per bonari accordi, € 119.909,17= per spese tecniche, € 0,00= per spese per attività di consulenze e di supporto, € 10.000,00= per spese per commissioni aggiudicatrici e collaudo, € 7.500,00= per spese per pubblicità ed opere artistiche, € 10.000,00= per spese per accertamenti di laboratorio, € 375,000 per altre eventuali spese ed € 276.789,21= per I.V.A. ed altre imposte;
**VISTA** la nota della società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. n. 447 dd. 21 settembre 2016 in merito alla dichiarazione di copertura economico-finanziaria dell'intervento, così come definito dal RUP dd. 11 agosto 2016 prot. 0000229;
**VISTA** la proposta del Responsabile Unico del Procedimento, di cui alla nota interna dd. 24 febbraio 2017 prot. 16, di attivare una procedura negoziata art. 36, co. 2, lett. c) del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n°50;
**RILEVATO** che il Responsabile Unico del Procedimento ha trasmesso, in allegato alla nota interna dd. 24 febbraio 2017 prot. 16, gli schemi di avviso di ricerca di mercato e di lettera di invito alla gara informale;
**RILEVATO** che l'appalto non è suddivisibile in lotti in ragione dell'unitarietà del progetto in rapporto all'opera da aggiudicare (rif. art. 51, co. 1, d.lgs. 50/2016 e s.m.i) e che comunque i requisiti di qualificazione richiesti non ostacolano l'accesso delle piccole e medie imprese;
**VISTO** l'art. 32, comma 2 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., laddove è previsto che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**DETERMINA**

**1.** Di attivare una procedura negoziata art. 36, co. 2, lett. c) del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n°50

per l'affidamento dei lavori inerenti l'intervento denominato "Lavori per la realizzazione di una intersezione a rotatoria al km. 94+400 in Comune di Casarsa della Delizia";
**2.** di approvare gli allegati schemi di avviso di ricerca di mercato e di lettera di invito alla gara informale con i quali vengono indicate modalità e procedure per la presentazione delle offerte e della documentazione a corredo delle stesse di cui alla nota interna dd. 24 febbraio 2017 prot. 16 e di demandare al Responsabile Unico del Procedimento la sottoscrizione di ogni documentazione necessaria per lo svolgimento della procedura evidenziata, ivi compresi eventuali estratti da pubblicare;
**3.** Di conferire mandato al Responsabile Unico del Procedimento, di sottoscrivere il relativo contratto di appalto dopo gli ulteriori accertamenti e verifiche di legge e previa acquisizione della necessaria certificazione di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i., nonché di provvedere a tutti gli altri atti conseguenti e/o necessari e/o connessi, compresa quindi l'aggiudicazione definitiva e la pubblicazione degli esiti dell'affidamento secondo le forme di legge, visti anche i poteri allo stesso attribuiti con il richiamato Provvedimento del Commissario Delegato n. 255 del 20 marzo 2014, finalizzati alla sollecita realizzazione delle opere.
**4.** Il contratto verrà stipulato secondo una delle forme previste dall'art. 32, comma 14 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.
**5.** La copertura finanziaria dell'intervento è a carico della società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. ai sensi dell'art. 6 comma 5 dell'Ordinanza n. 3702/2008 e s.m.i.

Il presente decreto, immediatamente eseguibile in ragione dell'art. 10, co. 4-bis e 4-ter della legge dd. 15.10.2013 n. 119 di conversione del D.L. 93/2013, sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente.

SERRACCHIANI

---

17_12_1_DPR_1_326_1_TESTO

# Decreto del Presidente della Regione - Commissario delegato 10 marzo 2017, n. 326

## Asse SS 13 "Pontebbana". Intervento denominato "Lavori per la realizzazione di una intersezione a rotatoria al km. 94+000 in Comune di Casarsa della Delizia". Determinazione a contrarre.

**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA**

**IL COMMISSARIO DELEGATO**

**VISTO** il decreto dell'11 luglio 2008, con cui il Presidente del Consiglio dei Ministri ha dichiarato, fino al 31 dicembre 2009, lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse - Gorizia;
**VISTA** la successiva Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i. con la quale il Presidente del Consiglio dei Ministri ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Commissario delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'autostrada A4 nella tratta Quarto D'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse - Gorizia;
**VISTO** l'art. 6-ter, comma 1, lett. a) della legge 7 agosto 2012, n. 131, laddove si prevede la salvezza degli effetti dell'OPCM n. 3702/08 e s.m.i.;
**RICHIAMATI** i d.P.C.M. dd. 12 dicembre 2009; dd. 17 dicembre 2010; dd. 13 dicembre 2011, dd. 22 dicembre 2012 e dd. 20 gennaio 2015;
**RICHIAMATO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2016 - con cui lo stato di emergenza è stato prorogato fino al 31 dicembre 2017 ed è stato contestualmente confermato Commissario delegato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
**RICHIAMATO** il decreto dd. 17.02.2014 n. 252 in ordine alla nomina dell'arch. Mariagrazia Santoro quale Soggetto Attuatore ai sensi dell'art. 1, co. 3 dell'OPCM n. 3702/08 e s.m.i. ed al contestuale affidamento di specifici settori di intervento;
**RILEVATO** che l'art. 1, co. 1 lett. c), dell'OPCM n. 3702/08 e s.m.i. stabilisce che il Commissario delegato provveda alla realizzazione delle opere di competenza di enti diversi dalla concessionaria Autovie Venete S.p.A., tenuto conto della programmazione e della disponibilità finanziaria degli stessi, comunque funzionali al decongestionamento dell'area interessata dallo stato di emergenza;
**RICHIAMATI** i contenuti dei decreti:
- dd. 02 ottobre 2009 n. 32 con il quale l'intervento denominato "Lavori per la realizzazione di una inter-

sezione a rotatoria al km. 94+000 in Comune di Casarsa della Delizia" è stato assoggettato all'Ordinanza 3702/08 e s.m.i., ai sensi dell'art. 1, co. 1 lett. c), ed è stata individuata la società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. quale supporto tecnico, operativo e logistico per la realizzazione dello stesso in armonia a quanto previsto dall'art. 2, co. 1bis, dell'OPCM n. 3702/08 e s.m.i.;
- dd. 24.10.2009 n. 1 del Soggetto Attuatore e il decreto dd. 20.03.2014 n. 255 in ordine alla nomina ed alla sostituzione del Responsabile Unico del Procedimento;
- dd. 27 settembre 2016 n. 312, con il quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3, comma 2, dell'Ordinanza n. 3702/2008 e s.m.i., il progetto definitivo - esecutivo dell'intervento sull'asse S.S. 13 "Pontebbana", denominato "Lavori per la realizzazione di una intersezione a rotatoria al km. 94+000 in Comune di Casarsa della Delizia";
**CONSIDERATO** che, in ordine all'asse S.S. 13 "Pontebbana", il progetto esecutivo dell'intervento denominato "Lavori per la realizzazione di una intersezione a rotatoria al km. 94+000 in Comune di Casarsa della Delizia" prevede un importo complessivo di € 1.560.000,00= di cui € 931.192,68= per lavori a base d'appalto, suddiviso in € 0,00= per lavori a corpo ed € 883.192,68= per lavori a misura, oltre a € 48.000,00= relativo ad oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, ed € 628.807,32= per somme a disposizione dell'Amministrazione, così suddivise: € 28.000,00= per somme a disposizione per lavori, € 0,00= per rilievi, accertamenti ed indagini, € 20.000,00= per eliminazione interferenze, € 23.058,98= per imprevisti, € 164.820,00= per espropriazioni, € 18.623,85= per accantonamento per bonari accordi, € 102.423,85= per spese tecniche, € 0,00= per spese per attività di consulenze e di supporto, € 10.000,00= per spese per commissioni aggiudicatrici e collaudo, € 7.500,00= per spese per pubblicità ed opere artistiche, € 10.000,00= per spese per accertamenti di laboratorio, € 375,00= per altre eventuali spese ed € 244.005,64= per I.V.A. ed altre imposte;
**VISTA** la nota della società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. n. 449 dd. 21 settembre 2016 in merito alla dichiarazione di copertura economico-finanziaria dell'intervento, così come definito dal RUP dd. 11 agosto 2016 prot. 0000230;
**VISTA** la proposta del Responsabile Unico del Procedimento, di cui alla nota interna dd. 24 febbraio 2017 prot. 17 , di attivare una procedura negoziata art. 36, co. 2, lett. c) del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n°50;
**RILEVATO** che il Responsabile Unico del Procedimento ha trasmesso, in allegato alla nota interna dd. 24 febbraio 2017 prot. 17, gli schemi di avviso di ricerca di mercato e di lettera di invito alla gara informale;
**RILEVATO** che l'appalto non è suddivisibile in lotti in ragione dell'unitarietà del progetto in rapporto all'opera da aggiudicare (rif. art. 51, co. 1, d.lgs. 50/2016 e s.m.i) e che comunque i requisiti di qualificazione richiesti non ostacolano l'accesso delle piccole e medie imprese;
**VISTO** l'art. 32, comma 2 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., laddove è previsto che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**DETERMINA**

**1.** Di attivare una procedura negoziata art. 36, co. 2, lett. c) del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n°50 per l'affidamento dei lavori inerenti l'intervento denominato "Lavori per la realizzazione di una intersezione a rotatoria al km. 94+000 in Comune di Casarsa della Delizia";
**2.** di approvare gli allegati, gli schemi di avviso di ricerca di mercato e di lettera di invito alla gara informale con i quali vengono indicate modalità e procedure per la presentazione delle offerte e della documentazione a corredo delle stesse di cui alla nota interna dd. 24 febbraio 2017 prot. 17 e di demandare al Responsabile Unico del Procedimento la sottoscrizione di ogni documentazione necessaria per lo svolgimento della procedura evidenziata, ivi compresi eventuali estratti da pubblicare;
**3.** Di conferire mandato al Responsabile Unico del Procedimento, di sottoscrivere il relativo contratto di appalto dopo gli ulteriori accertamenti e verifiche di legge e previa acquisizione della necessaria certificazione di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i., nonché di provvedere a tutti gli altri atti conseguenti e/o necessari e/o connessi, compresa quindi l'aggiudicazione definitiva e la pubblicazione degli esiti dell'affidamento secondo le forme di legge, visti anche i poteri allo stesso attribuiti con il richiamato Provvedimento del Commissario Delegato n. 255 del 20 marzo 2014, finalizzati alla sollecita realizzazione delle opere.
**4.** Il contratto verrà stipulato secondo una delle forme previste dall'art. 32, comma 14 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.
**5.** La copertura finanziaria dell'intervento è a carico della società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. ai sensi dell'art. 6 comma 5 dell'Ordinanza n. 3702/2008 e s.m.i.

Il presente decreto, immediatamente eseguibile in ragione dell'art. 10, co. 4-bis e 4-ter della legge dd. 15.10.2013 n. 119 di conversione del D.L. 93/2013, sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente.

SERRACCHIANI

17_12_1_DPR_56_1_TESTO

# Decreto del Presidente della Regione 9 marzo 2017, n. 056/Pres.

Regolamento di modifica al regolamento recante requisiti e modalità per la realizzazione, l'organizzazione, il funzionamento e la vigilanza, nonché modalità per l'avvio e l'accreditamento, dei nidi d'infanzia, dei servizi integrativi e dei servizi sperimentali e ricreativi, e linee guida per l'adozione della Carta dei servizi, ai sensi dell'articolo 13, comma 2, lettere a), c) e d) della legge regionale 18 agosto 2005, n. 20 (Sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia) emanato con decreto del Presidente della Regione 4 ottobre 2011, n. 230/Pres.

## IL PRESIDENTE

**VISTA** la legge regionale 18 agosto 2005, n. 20 (Sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia) ed in particolare l'articolo 13, comma 2, lettere a), c) e d), che prevede che con regolamento regionale siano stabiliti: "a) i requisiti e le modalità per la realizzazione, l'organizzazione, il funzionamento e la vigilanza dei servizi per la prima infanzia da parte dei soggetti gestori, tenendo conto delle specificità di ciascuna delle tipologie previste dalla presente legge, compresi i servizi sperimentali; [...] c) le linee guida per l'adozione di apposita Carta dei servizi; d) le modalità per la concessione dell'accreditamento di cui all'articolo 20";
**VISTO** l'articolo 42 dello Statuto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
**VISTI** gli articoli 14 e 15 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;
**SU CONFORME** deliberazione di Giunta regionale n. 369 del 3 marzo 2017;

## DECRETA

**1.** È emanato il "Regolamento di modifica al Regolamento recante requisiti e modalità per la realizzazione, l'organizzazione, il funzionamento e la vigilanza, nonché modalità per l'avvio e l'accreditamento, dei nidi d'infanzia, dei servizi integrativi e dei servizi sperimentali e ricreativi, e linee guida per l'adozione della Carta dei servizi, ai sensi dell'articolo 13, comma 2, lettere a), c) e d) della legge regionale 18 agosto 2005, n. 20 (Sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia), emanato con decreto del Presidente della Regione 4 ottobre 2011, n. 230/Pres.", nel testo allegato al presente decreto di cui costituisce parte integrante e sostanziale.
**2.** È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

per il Presidente
IL VICEPRESIDENTE: BOLZONELLO

17_12_1_DPR_56_2_ALL1

# Regolamento di modifica al Regolamento recante requisiti e modalità per la realizzazione, l'organizzazione, il funzionamento e la vigilanza, nonché modalità per l'avvio e l'accreditamento, dei nidi d'infanzia, dei servizi integrativi e dei servizi sperimentali e ricreativi, e linee guida per l'adozione della Carta dei servizi, ai sensi dell'articolo 13, comma 2, lettere a), c) e d) della legge regionale 18 agosto 2005, n. 20 (Sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia) emanato con decreto del Presidente della Regione 4 ottobre 2011, n. 230/Pres.



## **art. 1** modifica all'articolo 3 del decreto del Presidente della Regione 230/2011

1. Dopo il comma 4 dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Regione 4 ottobre 2011, n. 230 "Regolamento recante requisiti e modalità per la realizzazione, l'organizzazione, il funzionamento e la vigilanza, nonché modalità per l'avvio e l'accreditamento, dei nidi d'infanzia, dei servizi integrativi e dei servizi sperimentali e ricreativi, e linee guida per l'adozione della Carta dei servizi, ai sensi dell'articolo 13, comma 2, lettere a), c) e d) della legge regionale 18 agosto 2005, n. 20 (Sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia)" è aggiunto il seguente:
"4 bis. Il comma 4 non si applica ai servizi sperimentali di cui all'articolo 31, comma 2 bis".

## **art. 2** modifica all'articolo 5 del decreto del Presidente della Regione 230/2011

1. Dopo il comma 1 dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Regione 230/2011 è aggiunto il seguente:
"1 bis. I servizi sperimentali possono essere rivolti anche a bambini dai tre mesi di età qualora gli stessi siano avviati a seguito di specifici atti di programmazione regionale".

## **art. 3** modifica all'articolo 9 del decreto del Presidente della Regione 230/2011

1. Dopo il comma 11 dell'articolo 9 del decreto del Presidente della Regione 230/2011 è aggiunto il seguente:
"11 bis. Il comma 8 non si applica ai servizi sperimentali di cui all'articolo 31, comma 2 bis".

## **art. 4** modifica all'articolo 11 del decreto del Presidente della Regione 230/2011

1. Al comma 6 bis dell'articolo 11 del decreto del Presidente della Regione 230/2011, dopo le parole "a tale percentuale minima." è aggiunto il seguente periodo "E' altresì possibile derogare dalla percentuale massima qualora le richieste di accesso provenienti dai lavoratori dell'azienda o di più aziende siano inferiori al 55 per cento".

## **art. 5** modifica all'articolo 31 del decreto del Presidente della Regione 230/2011

1. Dopo il comma 2 dell'articolo 31 del decreto del Presidente della Regione 230/2011 è aggiunto il seguente:
"2 bis. In deroga a quanto previsto al comma 2 il progetto di cui al comma 1, qualora sia predisposto con caratteristiche richieste da specifici atti di programmazione regionale, è presentato ai fini della sua valutazione alla Regione."

## **art. 6** entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

VISTO: IL VICEPRESIDENTE: BOLZONELLO

17_12_1_DPR_57_1_TESTO

# Decreto del Presidente della Regione 9 marzo 2017, n. 057/ Pres.

Regolamento recante modifiche al regolamento concernente criteri e modalità per la concessione di contributi ai sensi dell'articolo 2, commi 85 e 86 della legge regionale 11 agosto 2011, n. 11 a sostegno di progetti di imprenditoria femminile, emanato con decreto del Presidente della Regione 23 dicembre 2011, n. 312.

**IL PRESIDENTE**

**VISTO** l'articolo 2, comma 85, della legge regionale 11 agosto 2011, n. 11 (Assestamento del bilancio 2011 e del bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007), il quale prevede che, al fine di incentivare la creazione di nuove imprese da parte delle donne sul territorio della Regione nei settori dell'artigianato, dell'industria, del commercio, del turismo e dei servizi, l'Amministrazione regionale, anche tramite delega ad Unioncamere FVG, è autorizzata a concedere contributi in conto capitale a sostegno di progetti di imprenditoria femminile, a parziale copertura dei costi per la realizzazione degli investimenti, delle spese di costituzione e primo impianto, nonché dei costi per l'accesso al microcredito da parte di microimprese;
**VISTO** l'articolo 2, comma 86, della legge regionale 11/2011, ai sensi del quale con regolamento, su proposta dell'Assessore alle attività produttive, sono stabiliti i criteri e le modalità di concessione dei contributi di cui al precedente comma 85 nel rispetto della normativa comunitaria concernente gli aiuti di Stato, nonché le modalità di esercizio dell'eventuale delega;
**VISTO** il "Regolamento concernente criteri e modalità per la concessione di contributi ai sensi dell'articolo 2, commi 85 e 86 della legge regionale 11 agosto 2011, n. 11 a sostegno di progetti di imprenditoria femminile", emanato con proprio decreto 23 dicembre 2011, n. 0312/Pres. e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare l'articolo 11, comma 5, in tema di modalità e termini di presentazione della domanda di contributo e l'articolo 16, commi 6 e 7, in tema di modalità di rendicontazione da parte dell'impresa beneficiaria;
**RAVVISATA** l'opportunità di semplificare l'accesso ai contributi di cui trattasi, mediante modifica al proprio decreto n. 0312/Pres./2011, prevedendo la possibilità, per l'impresa beneficiaria, di rendicontare anche spese sostenute mediante modalità non esclusivamente riconducibili al bonifico bancario o postale, alla ricevuta bancaria o al bollettino postale;
**RAVVISATA** inoltre l'opportunità di innalzare a 2.999,99 euro il limite della modalità di pagamento in contanti, in linea con il vigente decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 recante "Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione";
**RAVVISATA** infine l'opportunità di allineare le disposizioni del proprio decreto n. 0312/Pres./2011 in materia di attestazione di avvenuta ricezione della PEC contenente la domanda di contributo alle altre linee contributive finanziate mediante delega al sistema camerale;
**VISTO** il testo del "Regolamento recante modifiche al Regolamento concernente criteri e modalità per la concessione di contributi ai sensi dell'articolo 2, commi 85 e 86 della legge regionale 11 agosto 2011, n. 11 a sostegno di progetti di imprenditoria femminile, emanato con decreto del Presidente della Regione 23 dicembre 2011, n. 312";
**VISTO** l'articolo 42 dello Statuto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
**VISTI** gli articoli 14 e 15 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia;
**SU CONFORME** deliberazione della Giunta regionale 3 marzo 2017, n. 338;

**DECRETA**

**1.** È emanato il "Regolamento recante modifiche al Regolamento concernente criteri e modalità per la concessione di contributi ai sensi dell'articolo 2, commi 85 e 86 della legge regionale 11 agosto 2011, n. 11 a sostegno di progetti di imprenditoria femminile, emanato con decreto del Presidente della Regione 23 dicembre 2011, n. 312", nel testo allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente

decreto.
**2.** È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

per il Presidente
IL VICEPRESIDENTE: BOLZONELLO

17_12_1_DPR_57_2_ALL1

# Regolamento recante modifiche al Regolamento concernente criteri e modalità per la concessione di contributi ai sensi dell'articolo 2, commi 85 e 86 della legge regionale 11 agosto 2011, n. 11 a sostegno di progetti di imprenditoria femminile, emanato con decreto del Presidente della Regione 23 dicembre 2011, n. 312.



## **art. 1** modifiche dell'articolo 11 del DPReg. 312/2011

1. All'articolo 11 del decreto del Presidente della Regione 312/2011 sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al comma 5 dell'articolo 11 le parole: <<attestate al soggetto gestore dal gestore del sistema di PEC del soggetto gestore medesimo>> sono sostituite dalle seguenti: <<espressa in hh:mm:ss attestate dal file "daticert.xlm" di certificazione del messaggio generato dal sistema in allegato alla PEC e contenente le informazioni relative alla ricevuta di accettazione del messaggio di PEC inviata dall'impresa>>;
b) alla fine del comma 7 sono aggiunte le parole: <<a valere sul medesimo avviso>>.

## **art. 2** modifica dell'articolo 15 del DPReg. 312/2011

1. Alla lettera a) del comma 3 dell'articolo 15 del decreto del Presidente della Regione 312/2011 le parole: <<al soggetto gestore dal gestore del sistema di PEC del soggetto gestore medesimo>> sono sostituite dalle seguenti: <<secondo le modalità di cui all'articolo 11, comma 5>>.

## **art. 3** modifiche dell'articolo 16 del DPReg. 312/2011

1. All'articolo 16 del decreto del Presidente della Regione 312/2011 sono apportate le seguenti modificazioni:

   a) il comma 6 è abrogato;

   b) le lettere a), b) e c) del comma 7 sono sostituite dalle seguenti:

      <<a) documentazione bancaria comprovante l'inequivocabile ed integrale avvenuto pagamento dei documenti di spesa rendicontati, ad esempio estratto conto bancario, attestazione di bonifico, ricevuta bancaria, estratto conto della carta di credito aziendale;
      b) copia dell'assegno, accompagnata da un estratto conto bancario da cui si evinca l'avvenuto addebito dell'operazione sul c/c bancario del beneficiario nonché da adeguata documentazione contabile da cui si evinca la riconducibilità al documento di spesa correlato;
      c) per i pagamenti in contanti, ammissibili solo per spese di importo inferiore a 3.000 euro, tramite dichiarazione liberatoria del fornitore di beni e servizi oppure copia del documento di spesa riportante la dicitura "pagato" con firma, data e timbro dell'impresa del fornitore di beni o servizi apposti sull'originale del documento.>>;

   c) al comma 8 le parole: <<comma 6>> sono sostituite dalle parole: <<comma 7>>;

d) il comma 9 è abrogato;
e) il comma 10 è abrogato.

## **art. 4** norma transitoria

1. Ai procedimenti in corso alla data di entrata in vigore del presente regolamento continua ad applicarsi la normativa previgente.

## **art. 5** entrata in vigore

1.Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione.

VISTO: IL VICEPRESIDENTE: BOLZONELLO

17_12_1_DPR_58_1_TESTO

# Decreto del Presidente della Regione 9 marzo 2017, n. 058/Pres.

## LR 13/2004, art. 4: cancellazione dell'Associazione facilitatori associati Upledger - FAU dal Registro regionale delle associazioni dei prestatori di attività professionali non ordinistiche.

**IL PRESIDENTE**

**VISTA** la legge regionale 22 aprile 2004 n. 13 recante "Interventi in materia di professioni" e le successive modificazioni ed integrazioni;
**VISTO**, in particolare, l'articolo 4 di tale legge regionale, il quale prevede l'istituzione di un Registro regionale delle associazioni dei prestatori di attività professionali non ordinistiche;
**VISTO** il Regolamento approvato con proprio decreto n. 0372/Pres. di data 11 novembre 2004 e sue successive modificazioni ed integrazioni, con il quale sono stati stabiliti i criteri e le modalità di inserimento nel Registro regionale delle associazioni in parola, giusta articolo 4, comma 4, della legge regionale 13/2004;
**VISTO** il proprio decreto n. 0154/Pres. di data 28 maggio 2007 con il quale è stato disposto l'inserimento dell'Associazione Cranio Sacrale FVG nel Registro regionale di cui all'articolo 4, comma 4, della legge regionale 13/2004;
**PRECISATO** che in data 27 agosto 2013 l'Associazione Cranio Sacrale FVG ha modificato la denominazione sociale in FAU - Facilitatori Associati Upledger;
**ATTESO** che il 31 ottobre 2016, a seguito dell'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci di data 21 marzo 2016, il Consiglio Direttivo dell'associazione ha formalizzato lo scioglimento dell'associazione FAU - Facilitatori Associati Upledger;
**ATTESO**, pertanto, che in data 4 novembre 2016 l'associazione Facilitatori Associati Upledger ha chiesto la cancellazione dal Registro regionale di cui all'articolo 4, comma 4, della legge regionale 13/2004;
**RITENUTO** di cancellare l'associazione Facilitatori Associati Upledger dal Registro regionale di cui all'articolo 4 della legge regionale 13/2004, ai sensi dell'articolo 10, comma 1, lettera b bis) del Regolamento approvato proprio decreto n. 0372/Pres./2004;
**VISTI** gli articoli 14 e 15 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17
**SU CONFORME** deliberazione della Giunta regionale n. 345 di data 03/03/2017;

**DECRETA**

**1.** L'associazione FAU - Facilitatori Associati Upledger è cancellata dal Registro regionale di cui all'articolo 4 della L.R. 13/2004, ai sensi dell'articolo 10, comma 1, lettera b bis) del Regolamento approvato con proprio decreto n. 0372/Pres/2004.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

per il Presidente
IL VICEPRESIDENTE: BOLZONELLO

17_12_1_DPR_59_1_TESTO

# Decreto del Presidente della Regione 9 marzo 2017, n. 059/Pres.

## LR 13/2004, art. 4. Cancellazione dell'Associazione nazionale istruttori orientamento mobilità autonomia personale dal Registro regionale delle associazioni dei prestatori di attività professionali non ordinistiche.

**IL PRESIDENTE**

**VISTA** la legge regionale 22 aprile 2004 n. 13 recante "Interventi in materia di professioni" e le successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO**, in particolare, l'articolo 4 di tale legge regionale, il quale prevede l'istituzione di un Registro regionale delle associazioni dei prestatori di attività professionali non ordinistiche;
**VISTO** il Regolamento approvato con proprio decreto n. 0372/Pres. di data 11 novembre 2004 e sue successive modificazioni ed integrazioni, con il quale sono stati stabiliti i criteri e le modalità di inserimento nel Registro regionale delle associazioni in parola, giusta articolo 4, comma 4, della legge regionale 13/2004;
**VISTO** il proprio decreto n. 0204/Pres. di data 10 settembre 2010 con il quale è stato disposto l'inserimento dell'Associazione Nazionale Istruttori Orientamento Mobilità Autonomia Personale nel Registro regionale di cui all'articolo 4, comma 4, della legge regionale 13/2004;
**ATTESO** che in data 13 gennaio 2016 l'Associazione Nazionale Istruttori Orientamento Mobilità Autonomia Personale ha comunicato di non avere adempiuto agli obblighi previsti dall'articolo 7 del Regolamento a causa di un processo di riorganizzazione della struttura associativa, che ha comportato la sospensione dell'attività della sede del Friuli Venezia Giulia;
**CONSIDERATO** che nella medesima nota di cui sopra, l'Associazione Nazionale Istruttori Orientamento Mobilità Autonomia Personale ha comunicato di essere a conoscenza che la mancata osservanza degli obblighi previsti dall'articolo 7 del Regolamento comporta la cancellazione dell'Associazione dal Registro;
**RITENUTO** di cancellare l'Associazione Nazionale Istruttori Orientamento Mobilità Autonomia Personale dal Registro regionale di cui all'articolo 4 della legge regionale 13/2004, ai sensi dell'articolo 10, comma 1, lettera b ter) del Regolamento approvato con proprio decreto n. 0372/Pres./2004;
**VISTI** gli articoli 14 e 15 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;
**SU CONFORME** deliberazione della Giunta regionale n. 346 di data 03 marzo 2017;

**DECRETA**

**1.** L'associazione Nazionale Istruttori Orientamento Mobilità Autonomia Personale è cancellata dal Registro regionale di cui all'articolo 4 della L.R. 13/2004, ai sensi dell'articolo 10, comma 1, lettera b ter) del Regolamento approvato con proprio decreto n. 0372/Pres./2004.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

per il Presidente
IL VICEPRESIDENTE: BOLZONELLO

---

17_12_1_DDC_LAV FOR_1397_1_TESTO

## Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università 7 marzo 2017, n. 1397

Regolamento regionale approvato con decreto del Presidente della Regione n. 064/Pres. del 24 marzo 2015, articolo 7, comma 1.

**IL DIRETTORE CENTRALE**

**VISTA** la legge regionale 30 dicembre 2011, n.18, n. 11, recante " legge finanziaria 2012";
**VISTO** in particolare l'articolo 10 della citata legge 18/2011 il quale autorizza l'Amministrazione regionale a sostenere le Amministrazioni pubbliche che promuovono progetti che prevedono, nel rispetto del principio delle pari opportunità tra uomo e donna, prestazioni di attività socialmente utili mediante l'utilizzo di lavoratori percettori di trattamenti previdenziali;
**VISTO** il "Regolamento concernente la misura, i criteri e le modalità di concessione di contributi a favore di Amministrazioni pubbliche che promuovono prestazioni di attività socialmente utili ai sensi dell'art. 10, commi 1, 2 e 3 della legge regionale 30 dicembre 2011, n. 18 (legge finanziaria 2012)"emanato con DPReg. 24 marzo 2015, n.64 ed in particolare l'art.7, comma 1 che prevede che:
a. la data e l'ora a partire dalla quale è possibile presentare la domanda di contributo e la data finale;
b. l'ammontare delle risorse disponibili suddivise tra i quattro territori provinciali suddivise per l'80% in base al numero di soggetti iscritti in lista di mobilità in ciascuna provincia alla data del 31 dicembre dell'anno precedente a quello di presentazione della domanda di contributo e per il 20% in base al numero di Enti Locali presenti in ciascun territorio provinciale.

c. la modulistica trimestrale relativa al monitoraggio finanziario;
d. il termine entro cui devono essere coperti i posti di lavoro;
e. il termine entro cui devono concludersi le attività di ciascun posto di lavoro;
siano definiti con decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università pubblicato sul BUR e sul sito istituzionale della Regione Friuli Venezia Giulia;
**VISTI** i dati relativi al numero di soggetti iscritti in lista di mobilità in ciascun territorio provinciale forniti, in percentuale, dall'Osservatorio mercato del lavoro e precisamente:
- Trieste: 10,74 %;
- Gorizia: 12,50 %;
- Udine: 40,34 %;
- Pordenone: 36,42 %;

**VISTI**, in percentuale i dati relativi al numero degli Enti Locali presenti in ciascun territorio provinciale e precisamente:
- Trieste: 2,74 %;
- Gorizia: 11,42%;
- Udine: 62,56%;
- Pordenone: 23,28%;

**RITENUTO**, pertanto, di definire quando di seguito specificato:
a) presentazione delle domande di contributo dalle ore 10 del giorno 20 marzo 2017 alle ore 12 del giorno 21 aprile 2017;
b) Risorse disponibili euro 5.000.000,00 a carico del Bilancio pluriennale regionale e precisamente 3.500.000,00 per l'anno 2017 e 1.500.000,00 per l'anno 2018 così ripartite:
- Trieste euro 457.000,00
- Gorizia euro 614.200,00
- Udine euro 2.239.200,00
- Pordenone euro 1.689.600,00;

c) la modulistica trimestrale relativa al monitoraggio finanziario nel testo allegato al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
d) termine entro cui devono essere coperti i posti di lavoro: 31 ottobre 2017;
e) termine conclusivo delle attività di ciascun posto di lavoro: 31 dicembre 2018

**DECRETA**

**1.** di definire, ai sensi dell'articolo 7, comma 1 del Regolamento emanato con DPReg. n. 64/Pres. del 24 marzo 2015 quando di seguito specificato:
a) presentazione delle domande di contributo dalle ore 10 del giorno 20 marzo 2017 alle ore 12 del giorno 21 aprile 2017;
b) Risorse disponibili euro 5.000.000,00 a carico del Bilancio pluriennale regionale e precisamente 3.500.000,00 per l'anno 2017 e 1.500.000,00 per l'anno 2018 così ripartite:
- Trieste euro 457.000,00
- Gorizia euro 614.200,00
- Udine euro 2.239.200,00
- Pordenone euro 1.689.600,00;

c) la modulistica trimestrale relativa al monitoraggio finanziario nel testo allegato al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
d) termine entro cui devono essere coperti i posti di lavoro: 31 ottobre 2017;
e) termine conclusivo delle attività di ciascun posto di lavoro: 31 dicembre 2018;
**2.** di pubblicare Il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato, sul BUR e sul sito istituzionale della Regione Friuli Venezia Giulia.
Trieste, 7 marzo 2017

MANFREN

17_12_1_DDC_LAV FOR_1397_2_ALL1

## PROGETTO LSU ANNO 2017 - REGOLAMENTO N. 64/2015 DD. 24 MARZO 2015

**DECRETO DI CONCESSIONE N. DEL**

**SCHEDA TRIMESTRALE PERIODO:**
(scegliere tra i seguenti trimestri di pertinenza: 1/4 - 30/6/2017; 1/7 - 30/9/2017; 1/10 - 31/12/2017; 1/1 - 31/3/2018; 1/4 - 30/6/2018; 1/7 - 30/9/2018; 1/10 - 31/12/2018

**DENOMINAZIONE ENTE BENEFICIARIO:**

**DATA INIZIO PROGETTO:**
(corrisponde alla data di inizio attivita' del **primo posto** di lavoro indipendentemente dalla categoria di appartenenza e va ripetuta in ogni scheda trimestrale utilizzata)
**DATA FINE PROGETTO:**
(corrisponde alla data di fine attività dell'**ultimo posto** di lavoro indipendentemente dalla categoria di appartenenza e va indicata solo sull'ultima scheda trimestrale utilizzata)

| | NUMERO POSTI PREVISTI NELLA DOMANDA (1) | CATEGORIA DI APPARTENENZA | DURATA IN SETTIMANE DEL PERIODO DI IMPIEGO PREVISTA NELLA DOMANDA (2) | ORARIO SETTIMANALE (3) | COSTO ORARIO EURO (4) | NUMERO POSTI ATTIVATI (5) | NUMERO LAVORATORI CESSATI NEL TRIMESTRE (6) | NUMERO LAVORATORI SOSTITUITI NEL TRIMESTRE (7) | TOTALE ORE E MIN. EFFETTUATI NEL TRIMESTRE OLTRE A QUELLI COPERTI DALL' AMMORTIZZATORE (8) | COSTO TOTALE ORE LAVORO EURO (costo orario * tot.ore e min.) (9) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| **TOTALI** | | | | | | | | | | |

(1) indicare il numero dei posti previsti nella domanda utilizzando una riga per categoria, durata espressa in settimane ed orario settimanale
(2) indicare la durata prevista espressa in settimane (es. 52, 26, 24, ecc.)
(3) indicare le ore di impegno settimanale (es. 36, 34, 30, ecc.)
(4) indicare il costo orario (es. B = € 9,88; C = € 11,84,ecc.)
(5) indicare il numero dei posti attivati. **Le attivazioni effettuate nei trimestri successivi devono essere ricomprese in questa colonna**
(6) indicare il numero dei lavoratori cessati **nel trimestre di riferimento**
(7) indicare il numero dei lavoratori sostituiti **nel trimestre di riferimento**
(8) riportare il totale delle ore e minuti (rapportati all'ora di 60 min.) effettivamente svolti nel trimestre di riferimento
(9) riportare il costo totale risultante dalla moltiplicazione tra i dati della colonna 4 per quelli della colonna 8
**N.B. I DATI RIPORTATI NELLE COLONNE 1, 2, 3 e 4 RIMANGONO INVARIATI IN TUTTE LE SCHEDE TRIMESTRALI SALVO EVENTUALI VARIAZIONI AL PROGETTO AUTORIZZATE DALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE**

17_12_1_DDC_LAV FOR_AREA ISTR_1395_1_TESTO

# Decreto del Direttore dell'Area istruzione, formazione e ricerca 7 marzo 2017, n. 1395

## Piano integrato di politiche per l'occupazione e per il lavoro - Pipol. Approvazione progetti formativi di tirocinio presentati e valutati entro il 7 marzo 2017 e presa d'atto delle rinunce.

**IL DIRETTORE DELL'AREA**

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 93 del 24 gennaio 2014 concernente l'approvazione del "Piano d'azione per il sostegno all'accesso, rientro o permanenza nel mercato del lavoro", di seguito Piano, che autorizza il direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi alla emanazione di un avviso pubblico per la selezione di 4 associazioni temporanee di impresa a cui affidare la realizzazione delle attività formative previste da FVG Progetto giovani e FVG Progetto occupabilità;
**VISTA** la delibera della Giunta regionale n. 731 del 17 aprile 2014 e le successive delibere di modifica ed integrazione, che ha ricondotto ad un'unica area di intervento le azioni previste dal menzionato Piano di cui alla DGR n. 93/2014 e quelle connesse all'attuazione sul territorio regionale del Programma Operativo Nazionale Iniziativa per l'Occupazione Giovanile, approvando il Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL;
**PRECISATO** che il testo vigente del programma risulta dall'elaborato allegato alla delibera della giunta regionale n. 77 del 20 gennaio 2017;
**VISTA** la delibera della Giunta regionale n. 1096 del 13 giugno 2014, e la successiva delibera di modifica, con la quale sono state approvate le misure finanziarie di accompagnamento per la partecipazione alle attività di carattere formativo PIPOL;
**VISTA** la delibera della Giunta regionale n. 1451 del 1° agosto 2014, e le successive delibere di modifica, con la quale sono state approvate le misure per la gestione finanziaria dei tirocini extracurriculari anche in mobilità geografica da realizzare nell'ambito di PIPOL;
**VISTO** il decreto n. 100/LAVFOR.FP del 27 gennaio 2014, ed i successivi decreti di modifica, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 7 del 12 febbraio 2014, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la selezione di quattro Associazioni Temporanee di Imprese - ATI a cui affidare la realizzazione delle attività formative previste da FVG Progetto giovani e FVG Progetto occupabilità, con la competenza, da parte di ogni associazione temporanea d'impresa, ad operare su un distinto ambito territoriale provinciale, a copertura dei quattro ambiti esistenti sul territorio regionale;
**VISTO** il decreto n. 2978/LAVFOR.FP del 28 aprile 2014 con il quale sono stati individuati i sottodescritti soggetti incaricati della realizzazione delle attività previste dall'Avviso:
per ATI 1: Trieste - IRES FVG - Progetto giovani e occupabilità
per ATI 2: Gorizia - ENFAP FVG - Progetto giovani e occupabilità
per ATI 3: Udine - En.A.I.P. FVG - Progetto giovani e occupabilità
per ATI 4: Pordenone - IAL FVG - Progetto giovani e occupabilità
**VISTO** il decreto n. 4793/LAVFOR.FP del 4 agosto 2014, ed i successivi decreti di modifica, con il quale è stato approvato il documento denominato "Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL - Direttive per la realizzazione dei tirocini extracurriculari anche in mobilità geografica sul territorio regionale";
**VISTO** il decreto n. 6006/LAVFOR.FP del 2 settembre 2014, ed i successivi decreti di modifica, con il quale è stato approvato il documento denominato "Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL - Direttive per la realizzazione dei tirocini extracurriculari in mobilità geografica (in Italia o all'estero)";
**PRECISATO** che le sopraccitate Direttive prevedono che i progetti formativi di tirocinio sono rivolti alle fasce di utenza 2, 3, 4 e 5 con fonte di finanziamento PON IOG (Programma Operativo Nazionale - Iniziativa per l'Occupazione Giovanile) e PAC (Piano di Azione e Coesione);
**EVIDENZIATO** che i tirocini sono organizzati, a seconda della fascia di appartenenza, dai Centri per l'impiego regionali, dalle Università di Trieste e di Udine, e dalle ATI selezionate per l'attuazione delle attività di carattere formativo di PIPOL;
**PRECISATO** che le sopraccitate Direttive prevedono altresì il finanziamento di progetti formativi di tirocinio relativi alla fascia 3 organizzati dalle Scuole nell'ambito di FIxO;
**PRECISATO** che le Direttive prevedono che i progetti formativi di tirocinio relativi alle fasce 2, 3 e 4 siano presentati in via telematica mentre per quelli relativi alla fascia 5 si applica l'usuale procedura di presentazione;
**EVIDENZIATO** che i progetti formativi di tirocinio vengono valutati sulla base del documento "Metodo-

logie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110, par. 2 a) del Regolamento (UE) 1303/2013" approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR nella seduta dell'11 giugno 2015;
**PRECISATO** che la situazione contabile per la realizzazione dei progetti formativi di tirocinio per le fasce 2, 3 e 4 è esposta nella tabella sottodescritta ricondotta ad un unico ambito territoriale regionale:

| Fasce 2, 3 e 4 | Trieste | Gorizia | Udine | Pordenone |
|---|---|---|---|---|
| 10.351.618,00 | RISORSE INDIVISE | | | |

| Fascia 3 Scuole FIXO | Trieste | Gorizia | Udine | Pordenone |
|---|---|---|---|---|
| 144.000,00 | RISORSE INDIVISE | | | |

**RICHIAMATO** il decreto n. 1028/LAVFORU del 21 febbraio 2017 con il quale sono stati approvati i progetti formativi di tirocinio presentati e valutati entro il 21 febbraio 2017, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria è la seguente:

| Fasce 2, 3 e 4 | Trieste | Gorizia | Udine | Pordenone |
|---|---|---|---|---|
| 282.431,88 | RISORSE INDIVISE | | | |

| Fascia 3 Scuole FIXO | Trieste | Gorizia | Udine | Pordenone |
|---|---|---|---|---|
| 120.310,80 | RISORSE INDIVISE | | | |

**EVIDENZIATO** che in data 27 febbraio 2017 è pervenuta la rinuncia da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (UD) al progetto formativo di tirocinio FP20170007106001 "Tirocinio in operatività commerciale - servizi retail e cassa" approvato e finanziato con il decreto n. 787/LAVFORU/2017 per un importo pari ad euro 1.692,00;
**EVIDENZIATO** che in data 2 marzo 2017 sono pervenute le seguenti rinunce:
- da parte del Comitato regionale ENFAP FVG (GO) al progetto formativo di tirocinio FP20160054159001 "Tirocinio in addetto operativo al web marketing - D.C." approvato e finanziato con il decreto n. 5196/LAVFORU/2016 per un importo pari ad euro 2.300,00
- da parte del Centro Formazione Professionale Cividale (UD) al progetto formativo di tirocinio FP20160073547001 "Tirocinio per operatore di vendita - N.A." approvato e finanziato con il decreto n. 6629/LAVFORU/2016 per un importo pari ad euro 2.300,00
- da parte del Centro Formazione Professionale Cividale (UD) al progetto formativo di tirocinio FP20160090897001 "Tirocinio in addetto al marketing aziendale - F.N." approvato e finanziato con il decreto n. 8575/LAVFORU/2016 per un importo pari ad euro 2.300,00
- da parte dell'En.A.I.P. FVG (UD) al progetto formativo di tirocinio FP20170011172001 "Tirocinio in addetto attività amministrative - M.C." approvato e finanziato con il decreto n.1028/LAVFORU/2017 per un importo pari ad euro 2.300,00
- da parte dell'Università degli Studi di Trieste al progetto formativo di tirocinio FP20170011547001 "Tirocinio in addetta alla farmacia - G.C." approvato e finanziato con il decreto n. 1028/LAVFORU/2017 per un importo pari ad euro 2.100,00;
**EVIDENZIATO** che in data 7 marzo 2017 è pervenuta la rinuncia da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (TS) al progetto formativo di tirocinio FP20160048614001 "Tirocinio in addetto alla vendite - S.G." approvato e finanziato con il decreto n. 4426/LAVFORU/2016 per un importo pari ad euro 1.800,00;
**EVIDENZIATO** che la disponibilità finanziaria residua, a seguito delle succitate rinunce, è la seguente:

| Fasce 2, 3 e 4 | Trieste | Gorizia | Udine | Pordenone |
|---|---|---|---|---|
| 297.223,88 | RISORSE INDIVISE | | | |

| Fascia 3 Scuole FIXO | Trieste | Gorizia | Udine | Pordenone |
|---|---|---|---|---|
| 120.310,80 | RISORSE INDIVISE | | | |

**EVIDENZIATO** che alla data odierna (7 marzo 2017) risultano presentati e valutati i progetti formativi di tirocinio presentati dai soggetti promotori entro il 7 marzo 2017;
**CONSIDERATO** che la valutazione dei progetti formativi di tirocinio presentati determina la predisposizione del seguente documento:
- elenco dei progetti formativi di tirocinio approvati e finanziati (allegato 1 parte integrante);

**CONSIDERATO** che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 125 progetti formativi di tirocinio per complessivi euro 238.029,35, di cui 2 progetti formativi di tirocinio che si realizzano nell'ambito di FIxO per complessivi euro 3.600,00, e 123 progetti formativi di tirocinio che si realizzano nell'ambito di PIPOL per complessivi euro 234.429,35;

**EVIDENZIATO** che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

| Fasce 2, 3 e 4 | Trieste | Gorizia | Udine | Pordenone |
|---|---|---|---|---|
| 62.794,53 | RISORSE INDIVISE | | | |

| Fascia 3 Scuole FIXO | Trieste | Gorizia | Udine | Pordenone |
|---|---|---|---|---|
| 116.710,80 | RISORSE INDIVISE | | | |

**PRECISATO** inoltre che i soggetti promotori cui compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, maturano il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
**PRECISATO** che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1922 del 1° ottobre 2015 relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;

**DECRETA**

**1.** Si prende atto delle rinunce pervenute da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (UD) (TS), del Comitato regionale ENFAP FVG (GO), del Centro Formazione Professionale Cividale (UD), dell'En.A.I.P. FVG (UD) e dell'Università degli Studi di Trieste.
**2.** In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito della valutazione dei progetti formativi di tirocinio, presentati e valutati entro il 7 marzo 2017, è approvato il seguente documento:
- elenco dei progetti formativi di tirocinio approvati e finanziati (allegato 1 parte integrante).

**3.** L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 125 progetti formativi di tirocinio per complessivi euro 238.029,35, di cui 2 progetti formativi di tirocinio che si realizzano nell'ambito di FIxO per complessivi euro 3.600,00, e 123 progetti formativi di tirocinio che si realizzano nell'ambito di PIPOL per complessivi euro 234.429,35.
**4.** Alla spesa si fa fronte nell'ambito del PON IOG.
**5.** Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.
Trieste, 7 marzo 2017

SEGATTI

17_12_1_DDC_LAV FOR_AREA ISTR_1395_2_ALL1

**ALLEGATO 1 Elenco dei progetti formativi di tirocinio approvati**

**FIXO**

| N° protocollo | Data prot. | Misura | Codice Progetto | Proponente | Titolo Progetto | Contributo approvato |
|---|---|---|---|---|---|---|
| N° 14922 | 22/02/2017 | Tirocini | FP20170014922001 | I.S.I.S. "G. BRIGNOLI - L. EINAUDI - G. MARCONI" (GO) | Tirocinio per elettrotecnico | 1.800,00 € |
| N° 15695 | 25/02/2017 | Tirocini | FP20170015695001 | ISIS DELLA BASSA FRIULANA (UD) | TIROCINIO PER SEGRETARIA | 1.800,00 € |

**Totale progetti FIXO: 2** **3.600,00 €**

**GARANZIA GIOVANI**

| N° protocollo | Data prot. | Misura | Codice Progetto | Proponente | Titolo Progetto | Contributo approvato |
|---|---|---|---|---|---|---|
| N° 16111 | 27/02/2017 | Tirocini | FP20170016111001 | COMITATO REGIONALE ENFAP FVG (GO) | TIROCINIO IN ADDETTO OPERATIVO AL CONFEZIONAMENTO ALIMENTARE - W.P. | 2.264,00 € |
| N° 16591 | 28/02/2017 | Tirocini | FP20170016591001 | CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE (UD) | TIROCINIO IN ADDETTA ALLA PREPARAZIONE DI PRODOTTI DI PASTICERIA F.E. | 2.300,00 € |
| N° 16638 | 28/02/2017 | Tirocini | FP20170016638001 | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA/TIROCINI (TS) | TIROCINIO IN ADDETTO PREPARAZIONE AUTO - G.G. | 2.300,00 € |
| N° 14919 | 22/02/2017 | Tirocini | FP20170014919001 | FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA (PN) | TIROCINIO IN ADDETTO GESTIONE IMPIANTI VETRERIA - CV | 2.300,00 € |
| N° 16538 | 28/02/2017 | Tirocini | FP20170016538001 | I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE (UD) | TIROCINIO IN ADDETTA ALLA GESTIONE AMMINISTRATIVA - M.G. | 2.200,00 € |
| N° 16110 | 27/02/2017 | Tirocini | FP20170016110001 | IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE/Tirocini (GO) | TIROCINIO PER AIUTO CUOCO (G.P.) | 2.300,00 € |
| N° 11720 | 14/02/2017 | Tirocini | FP20170011720001 | IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE/Tirocini (UD) | TIROCINIO IN CAMERIERE DI SALA - R.S. | 2.300,00 € |
| N° 15373 | 24/02/2017 | Tirocini | FP20170015373001 | IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE/Tirocini (UD) | TIROCINIO IN MAGAZZINIERE RICAMBI OLEODINAMICI E PNEUMATICI - P.F. | 2.300,00 € |
| N° 13808 | 20/02/2017 | Tirocini | FP20170013808001 | REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Gorizia (GO) | TIROCINIO IN ADDETTO ALLE VENDITE ALIMENTARI C.T. | 1.620,00 € |
| N° 15091 | 23/02/2017 | Tirocini | FP20170015091001 | REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Gorizia (GO) | TIROCINIO IN TECNICO DELLE SPEDIZIONI K.N. | 1.800,00 € |
| N° 17273 | 02/03/2017 | Tirocini | FP20170017273001 | REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Gorizia (GO) | TIROCINIO IN ADDETTO GESTIONE SEGRETERIA ED AMMINISTRAZIONE S.G. | 1.800,00 € |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| N° 17620 | 03/03/2017 | Tirocini | FP20170017620001 | REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Gorizia (GO) | TIROCINIO IN ADDETTA ALLE ATTIVITA' LUDICHE E RICREATIVE IN CASA ALBERGO | 1.656,00 € |
| N° 17653 | 03/03/2017 | Tirocini | FP20170017653001 | REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Gorizia (GO) | TIROCINIO IN AIUTO ESTETISTA | 3.064,24 € |
| N° 17656 | 03/03/2017 | Tirocini | FP20170017656001 | REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Gorizia (GO) | TIROCINIO IN TECNICHE DI COMMERCIALIZZAZIONE ALL'INGROSSO E AL MINUTO NELL'AMBITO AGRARIO | 1.728,00 € |
| N° 18112 | 06/03/2017 | Tirocini | FP20170018112001 | REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Gorizia (GO) | TIROCINIO IN PROGETTISTA MECCANICO | 1.800,00 € |
| N° 13733 | 20/02/2017 | Tirocini | FP20170013733001 | REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Pordenone (PN) | TIROCINIO IN ADDETTO LAVORAZIONI PASTICCERIA, PANETTERIA | 1.800,00 € |
| N° 13977 | 20/02/2017 | Tirocini | FP20170013977001 | REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Pordenone (PN) | TIROCINIO IN ADDETTO UFFICIO TECNICO E PROGETTAZIONE - METALMECCANICA | 1.800,00 € |
| N° 14234 | 21/02/2017 | Tirocini | FP20170014234001 | REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Pordenone (PN) | TIROCINIO IN ADDETTA AL SERVIZIO BANCO E TAVOLI | 1.500,00 € |
| N° 14648 | 22/02/2017 | Tirocini | FP20170014648001 | REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Pordenone (PN) | TIROCINIO IN ADDETTO ALLA STAMPA DIGITALE | 1.800,00 € |
| N° 14664 | 22/02/2017 | Tirocini | FP20170014664001 | REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Pordenone (PN) | TIROCINIO IN ADDETTA ALLA SEGRETERIA | 1.368,00 € |
| N° 14988 | 23/02/2017 | Tirocini | FP20170014988001 | REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Pordenone (PN) | TIROCINIO IN PREPARATORE D'AUTO | 3.157,20 € |
| N° 15852 | 27/02/2017 | Tirocini | FP20170015852001 | REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Pordenone (PN) | TIROCINIO IN ADDETTO ACCONCIATORE | 1.656,00 € |
| N° 16022 | 27/02/2017 | Tirocini | FP20170016022001 | REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Pordenone (PN) | TIROCINIO IN ADDETTO ALLA SEGRETERIA | 1.800,00 € |
| N° 16309 | 28/02/2017 | Tirocini | FP20170016309001 | REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Pordenone (PN) | TIROCINIO IN ASSISTENTE COMMERCIALE E SEGRETERIA FRONT/BACK OFFICE | 1.800,00 € |
| N° 16721 | 01/03/2017 | Tirocini | FP20170016721001 | REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Pordenone (PN) | TIROCINIO IN ADDETTO ALLA RICERCA, ANALISI, SVILUPPO E GESTIONE DI PROGETTI | 1.800,00 € |
| N° 17160 | 02/03/2017 | Tirocini | FP20170017160001 | REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Pordenone (PN) | TIROCINIO IN ASSISTENTE COMMERCIALE | 1.200,00 € |
| N° 17564 | 03/03/2017 | Tirocini | FP20170017564001 | REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Pordenone (PN) | TIROCINIO IN SOCIAL MEDIA E DIGITAL PR MANAGER | 1.620,00 € |
| N° 17565 | 03/03/2017 | Tirocini | FP20170017565001 | REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Pordenone (PN) | TIROCINIO IN ACCOGLIENZA CLIENTI E CUSTOMER SATISFACTION | 1.800,00 € |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| N° 17965 | 06/03/2017 | Tirocini | FP20170017965001 | REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Pordenone (PN) | TIROCINIO IN DISEGNATRICE - ARREDATRICE | 1.224,00 € |
| N° 17980 | 06/03/2017 | Tirocini | FP20170017980001 | REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Pordenone (PN) | TIROCINIO IN ASSISTENTE SCUOLA MATERNA | 1.200,00 € |
| N° 18032 | 06/03/2017 | Tirocini | FP20170018032001 | REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Pordenone (PN) | TIROCINIO IN PARRUCCHIERA | 1.728,00 € |
| N° 11977 | 14/02/2017 | Tirocini | FP20170011977001 | REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TS) | TIROCINIO IN AIUTO MECCANICO | 1.800,00 € |
| N° 13877 | 20/02/2017 | Tirocini | FP20170013877001 | REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TS) | TIROCINIO IN EDUCATRICE INFANTILE | 1.620,00 € |
| N° 14416 | 21/02/2017 | Tirocini extracurriculari in mobilità geografica | FP20170014416001 | REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TS) | PRESS AGENT | 6.525,00 € |
| N° 14573 | 21/02/2017 | Tirocini | FP20170014573001 | REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TS) | TIROCINIO IN MAGAZZINIERE | 1.728,00 € |
| N° 14574 | 21/02/2017 | Tirocini | FP20170014574001 | REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TS) | TIROCINIO IN AIUTO FALEGNAME | 1.800,00 € |
| N° 14576 | 21/02/2017 | Tirocini | FP20170014576001 | REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TS) | TIROCINIO IN ASSISTENTE DOMICILIARE | 1.800,00 € |
| N° 14577 | 21/02/2017 | Tirocini | FP20170014577001 | REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TS) | TIROCINIO IN ADDETTO VENDITE | 1.800,00 € |
| N° 14579 | 21/02/2017 | Tirocini | FP20170014579001 | REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TS) | TIROCINIO IN BANCONIERA | 1.800,00 € |
| N° 14957 | 23/02/2017 | Tirocini extracurriculari in mobilità geografica | FP20170014957001 | REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TS) | TRANSLATOR | 4.221,00 € |
| N° 15203 | 23/02/2017 | Tirocini | FP20170015203001 | REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TS) | TIROCINIO IN ADDETTO ALLA RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI | 1.800,00 € |
| N° 15204 | 23/02/2017 | Tirocini | FP20170015204001 | REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TS) | TIROCINIO IN GRAFICO - DISEGNATORE CAD | 1.500,00 € |
| N° 15206 | 23/02/2017 | Tirocini | FP20170015206001 | REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TS) | TIROCINIO IN IMPIEGATO | 1.800,00 € |
| N° 15207 | 23/02/2017 | Tirocini | FP20170015207001 | REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TS) | TIROCINIO IN ASSISTENTE SOCIALE | 1.260,00 € |
| N° 16018 | 27/02/2017 | Tirocini | FP20170016018001 | REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TS) | TIROCINIO IN IMPIEGATA AMMINISTRATIVA | 1.800,00 € |
| N° 16804 | 01/03/2017 | Tirocini | FP20170016804001 | REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TS) | TIROCINIO IN ADDETTO ALLA GESTIONE AZIENDALE A.C. | 1.440,00 € |
| N° 16824 | 01/03/2017 | Tirocini | FP20170016824001 | REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TS) | TIROCINIO IN ADDETTO SVILUPPO E STAMPA | 1.800,00 € |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| N° 17584 | 03/03/2017 | Tirocini | FP20170017584001 | REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TS) | TIROCINIO IN ADDETTO AMMINISTRATIVO Z.D. | 1.080,00 € |
| N° 13728 | 20/02/2017 | Tirocini | FP20170013728001 | REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD) | TIROCINIO IN NOZIONI DI GELATERIA | 1.800,00 € |
| N° 14032 | 20/02/2017 | Tirocini | FP20170014032001 | REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD) | TIROCINIO IN ADDETTO MARKETING E SOCIAL MEDIA MARKETING | 1.800,00 € |
| N° 14099 | 20/02/2017 | Tirocini | FP20170014099001 | REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD) | TIROCINIO IN IMPIEGATA CONTABILE | 1.800,00 € |
| N° 14105 | 20/02/2017 | Tirocini | FP20170014105001 | REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD) | TIROCINIO IN ASSISTENTE ALLA POLTRONA ODONTOIATRICA | 1.440,00 € |
| N° 14107 | 20/02/2017 | Tirocini | FP20170014107001 | REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD) | TIROCINIO IN TECNICO COMMERCIALE | 1.800,00 € |
| N° 14352 | 21/02/2017 | Tirocini | FP20170014352001 | REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD) | TIROCINIO IN ADDETTO CONDUZIONE MACCHINE AUTOMATICHE | 1.800,00 € |
| N° 14374 | 21/02/2017 | Tirocini | FP20170014374001 | REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD) | TIROCINIO IN BANCONIERA PRESSO BANCO PIZZERIA | 1.440,00 € |
| N° 14485 | 21/02/2017 | Tirocini | FP20170014485001 | REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD) | TIROCINIO IN IMPIEGATA AMMINISTRATIVA PRATICHE ASSICURATIVE | 1.692,00 € |
| N° 14511 | 21/02/2017 | Tirocini | FP20170014511001 | REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD) | TIROCINIO IN IMPIEGATO PRESSO STUDIO CONSULENTE DEL LAVORO | 1.080,00 € |
| N° 14572 | 21/02/2017 | Tirocini | FP20170014572001 | REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD) | TIROCINIO IN HAIR STYLIST | 1.800,00 € |
| N° 14585 | 21/02/2017 | Tirocini | FP20170014585001 | REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD) | TIROCINIO IN ASSEMBLATORE ELETTROMECCANICO | 1.800,00 € |
| N° 14657 | 22/02/2017 | Tirocini | FP20170014657001 | REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD) | TIROCONIO IN ACCONCIATORE (B.G.) | 1.800,00 € |
| N° 14696 | 22/02/2017 | Tirocini | FP20170014696001 | REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD) | TIROCINIO IN BANCONIERA DI BAR | 900,00 € |
| N° 14863 | 22/02/2017 | Tirocini | FP20170014863001 | REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD) | TIROCINIO IN DISEGNATORE TECNICO | 1.800,00 € |
| N° 14911 | 22/02/2017 | Tirocini | FP20170014911001 | REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD) | TIROCINIO IN ACCONCIATORE (D.R.R.) | 1.800,00 € |
| N° 14927 | 23/02/2017 | Tirocini | FP20170014927001 | REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD) | TIROCINIO IN BARISTA | 1.800,00 € |
| N° 15004 | 23/02/2017 | Tirocini | FP20170015004001 | REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD) | TIROCINIO IN ESTETISTA | 1.800,00 € |
| N° 15230 | 23/02/2017 | Tirocini | FP20170015230001 | REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD) | TIROCINIO IN PIZZAIOLO | 1.800,00 € |
| N° 15232 | 23/02/2017 | Tirocini | FP20170015232001 | REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD) | TIROCINIO IN PANETTIERE PASTICCERE | 1.800,00 € |
| N° 15238 | 23/02/2017 | Tirocini | FP20170015238001 | REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD) | TIROCINIO IN LEGATORE | 1.728,00 € |
| N° 15240 | 23/02/2017 | Tirocini | FP20170015240001 | REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD) | TIROCINIO IN MAGAZZINIERE | 1.800,00 € |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| N° 15371 | 24/02/2017 | Tirocini | FP20170015371001 | REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD) | TIROCINIO IN ADDETTO AL SUPPORTO DEL COORDINATORE DI STRUTTURA | 1.728,00 € |
| N° 15400 | 24/02/2017 | Tirocini | FP20170015400001 | REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD) | TIROCINIO IN ATTIVITA' DI SEGRETERIA E CONTABILITA' | 1.800,00 € |
| N° 15403 | 24/02/2017 | Tirocini | FP20170015403001 | REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD) | TIROCINIO IN IMPIEGATA AMMINISTRATIVA | 1.800,00 € |
| N° 15424 | 24/02/2017 | Tirocini | FP20170015424001 | REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD) | TIROCINIO IN BANCONIERA DI GELATERIA | 1.800,00 € |
| N° 15578 | 24/02/2017 | Tirocini | FP20170015578001 | REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD) | TIROCINIO IN ADDETTO ALLA GESTIONE COMMERCIALE (MARKETING) G.G. | 1.692,00 € |
| N° 16080 | 27/02/2017 | Tirocini | FP20170016080001 | REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD) | TIROCINIO IN ADDETTO ALLA PRESSA PIEGA, SMERIGLIATURA, ASSEMBLAGGIO COMPONENTI | 1.800,00 € |
| N° 16326 | 28/02/2017 | Tirocini | FP20170016326001 | REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD) | TIROCINIO IN ASSISTENTE DI STUDIO DENTISTICO | 1.080,00 € |
| N° 16351 | 28/02/2017 | Tirocini | FP20170016351001 | REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD) | TIROCINIO IN PARRUCCHIERA | 1.764,00 € |
| N° 16381 | 28/02/2017 | Tirocini | FP20170016381001 | REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD) | TIROCINIO IN ACCINCIATORE | 1.800,00 € |
| N° 16389 | 28/02/2017 | Tirocini | FP20170016389001 | REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD) | TIROCINIO IN RECEPTIONIST - ADDETTA ALL'ACCOGLIENZA DELLA CLIENTELA | 1.512,00 € |
| N° 16653 | 01/03/2017 | Tirocini | FP20170016653001 | REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD) | TIROCINIO IN OPERATORE COMMERCIALE WEB | 1.800,00 € |
| N° 16677 | 01/03/2017 | Tirocini | FP20170016677001 | REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD) | TIROCINIO IN SEGRETERIA ED ELABORAZIONE PREVENTIVI SU BASE IMPIANTISTICA | 1.080,00 € |
| N° 16693 | 01/03/2017 | Tirocini | FP20170016693001 | REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD) | TIROCINIO IN GELATAIA | 1.800,00 € |
| N° 16808 | 01/03/2017 | Tirocini | FP20170016808001 | REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD) | TIROCINIO IN IMPIEGATA AMMINISTRATIVA | 1.800,00 € |
| N° 16841 | 01/03/2017 | Tirocini | FP20170016841001 | REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD) | TIROCINIO IN ADDETTO FRONT OFFICE - SEGRETERIA | 1.800,00 € |
| N° 17034 | 01/03/2017 | Tirocini | FP20170017034001 | REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD) | TIROCINIO IN GESTIONE INFORMATIZZATA DEL MAGAZZINO - P.M. | 1.620,00 € |
| N° 17050 | 01/03/2017 | Tirocini | FP20170017050001 | REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD) | TIROCINIO IN OPERATORE MANUTENTORE | 1.800,00 € |
| N° 17176 | 02/03/2017 | Tirocini | FP20170017176001 | REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD) | TIROCINIO IN ADDETTA AI TRATTAMENTI ESTETICI | 1.512,00 € |
| N° 17231 | 02/03/2017 | Tirocini | FP20170017231001 | REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD) | TIROCINIO IN ADDETTO ALLA PANIFICAZIONE | 1.800,00 € |
| N° 17259 | 02/03/2017 | Tirocini | FP20170017259001 | REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD) | TIROCINIO IN ADDETTO ASSEMBLAGGIO-IMBALLAGGIO-PRODUZIONE | 1.800,00 € |
| N° 17272 | 02/03/2017 | Tirocini | FP20170017272001 | REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD) | TIROCINIO IN ADDETTA ALLA SEGRETERIA E MARKETING | 1.800,00 € |
| N° 17471 | 02/03/2017 | Tirocini | FP20170017471001 | REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD) | TIROCINIO IN ADDETTO GRAFICA CARTACEA E MULTIMEDIALE | 1.800,00 € |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| N° 17672 | 03/03/2017 | Tirocini | FP20170017672001 | REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD) | TIROCINIO IN IMPIEGATA CONTABILE | 1.800,00 € |
| N° 17710 | 03/03/2017 | Tirocini | FP20170017710001 | REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD) | TIROCINIO IN PARRUCCHIERA | 1.116,00 € |
| N° 17725 | 03/03/2017 | Tirocini | FP20170017725001 | REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD) | Tirocinio in Addetto alle attività di supporto alla gestione aziendale di L V | 1.728,00 € |
| N° 17752 | 03/03/2017 | Tirocini | FP20170017752001 | REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD) | TIROCINIO IN CUOCO | 1.800,00 € |
| N° 17961 | 06/03/2017 | Tirocini | FP20170017961001 | REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD) | Tirocinio in Addetto lavorazioni panetteria, pasticceria, gelateria di P M | 1.800,00 € |
| N° 17962 | 06/03/2017 | Tirocini | FP20170017962001 | REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD) | TIROCINIO IN ADDETTA ACCETTAZIONE CLIENTI/GESTIONE | 1.800,00 € |
| N° 17977 | 06/03/2017 | Tirocini | FP20170017977001 | REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD) | TIROCINIO IN ADDETTO GOMMISTA | 1.800,00 € |
| N° 18077 | 06/03/2017 | Tirocini | FP20170018077001 | REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD) | TIROCINIO IN IMPIEGATA ADDETTA ALLA SEGRETERIA | 1.188,00 € |
| N° 18113 | 06/03/2017 | Tirocini | FP20170018113001 | REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD) | TIROCINIO IN ADDETTO MARKETING | 576,00 € |
| N° 18121 | 06/03/2017 | Tirocini | FP20170018121001 | REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD) | TIROCINIO IN MAGAZZINIERE | 1.800,00 € |
| N° 18143 | 06/03/2017 | Tirocini | FP20170018143001 | REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD) | TIROCINIO IN ADDETTO PREPARATORE AUTO | 1.800,00 € |
| N° 18156 | 06/03/2017 | Tirocini | FP20170018156001 | REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD) | TIROCINIO IN ADDETTO ALLA PRODUZIONE PANE E PASTA -ATTIVITA' DI PANIFICIO (T.S.) | 1.800,00 € |
| N° 13675 | 20/02/2017 | Tirocini | FP20170013675001 | UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE (TS) | Tirocinio in Addetta ufficio amministrativo - D. Z. | 2.100,00 € |
| N° 13729 | 20/02/2017 | Tirocini | FP20170013729001 | UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE (TS) | Tirocinio in Addetta Reception e back office amministrativo - C. G. | 2.100,00 € |
| N° 14024 | 20/02/2017 | Tirocini | FP20170014024001 | UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE (TS) | Tirocinio in Sviluppatore software - S. B. | 2.100,00 € |
| N° 14068 | 20/02/2017 | Tirocini | FP20170014068001 | UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE (TS) | Tirocinio in Addetto ufficio tecnico e progettazione - L. L. | 3.458,71 € |
| N° 14091 | 20/02/2017 | Tirocini | FP20170014091001 | UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE (TS) | Tirocinio in Addetta alla segreteria amministrativa - F. S. | 2.056,00 € |
| N° 15818 | 27/02/2017 | Tirocini | FP20170015818001 | UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE (TS) | Tirocinio in educatrice in asilo nido - L. Z. | 2.000,00 € |
| N° 16065 | 27/02/2017 | Tirocini | FP20170016065001 | UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE (TS) | Tirocinio in Addetta alla attività contabile - L. V. | 2.100,00 € |
| N° 16164 | 27/02/2017 | Tirocini extracurriculari in mobilità geografica | FP20170016164001 | UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE (TS) | Tirocinio in Biotecnologie Mediche P.C. | 5.766,00 € |
| N° 16458 | 28/02/2017 | Tirocini | FP20170016458001 | UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE (TS) | Tirocinio in Addetta alla progettazione architettonica - A. F. | 2.200,00 € |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| N° 18175 | 06/03/2017 | Tirocini | FP20170018175001 | UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE (TS) | Tirocinio in Addetta alla gestione commerciale - N. D. | 2.100,00 € |
| N° 14029 | 20/02/2017 | Tirocini | FP20170014029001 | UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UD) | Tirocinio di INTRODUZIONE ALL'ENERGY MANAGEMENT IN AMBITO INDUSTRIALE - M.T. | 2.100,00 € |
| N° 14888 | 22/02/2017 | Tirocini | FP20170014888001 | UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UD) | Tirocinio di ASSISTENTE GIORNALISTA - A.P. | 2.200,00 € |
| N° 14907 | 22/02/2017 | Tirocini | FP20170014907001 | UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UD) | Tirocinio di TECNICO VETERINARIO - V.D.D. | 3.157,20 € |
| N° 15289 | 23/02/2017 | Tirocini | FP20170015289001 | UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UD) | Tirocinio di BACK OFFICE COMMERCIALE, CUSTOMER SERVICE E SALES OFFICE CONTROLLER - M.C. | 2.200,00 € |
| N° 15291 | 23/02/2017 | Tirocini | FP20170015291001 | UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UD) | Tirocinio di TECNICO RADIOLOGO - F.M. | 1.956,00 € |
| N° 15655 | 24/02/2017 | Tirocini | FP20170015655001 | UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UD) | Tirocinio di ADDETTO PRATICHE AGENZIA IMMOBILIARE - A.M. | 2.200,00 € |
| N° 16131 | 27/02/2017 | Tirocini | FP20170016131001 | UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UD) | Tirocinio di DISEGNATORE CAD - L.P. | 2.200,00 € |
| N° 16156 | 27/02/2017 | Tirocini | FP20170016156001 | UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UD) | Tirocinio di PROGETTO CERTIFICAZIONE OSASH 18001 – STABILIMENTI PRODUTTIVI SETTORE ALIMENTARE - F.B. | 2.100,00 € |
| N° 16222 | 28/02/2017 | Tirocini | FP20170016222001 | UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UD) | Tirocinio di GESTIONE IMPIANTI DI PRODUZIONE DI ENERGIA - M.M. | 2.100,00 € |
| N° 17478 | 02/03/2017 | Tirocini | FP20170017478001 | UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UD) | Tirocinio di ADDETTO ALLE SPEDIZIONI - S.B. | 2.200,00 € |

**Totale progetti GARANZIA GIOVANI: 123** **234.429,35 €**

**Totale progetti: 125** **238.029,35 €**

17_12_1_DDC_LAV FOR_AREA ISTR_1411_1_TESTO

# Decreto del Direttore dell'Area istruzione, formazione e ricerca 8 marzo 2017, n. 1411

Piano integrato di politiche per l'occupazione e per il lavoro - Pipol. Tirocini extracurriculari previsti dal Programma specifico n. 52/16 - Percorsi di formazione per la riqualificazione di lavoratori occupati - PPO - Annualità 2016. Approvazione progetti formativi di tirocinio presentati e valutati entro il 7 marzo 2017.

**IL DIRETTORE DELL'AREA**

**VISTO** il decreto n. 3239/LAVFORU del 5 maggio 2016, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 20 del 18 maggio 2016, con il quale è stato emanato l'avviso pubblico per la presentazione di operazioni di carattere formativo a valere sull'asse 3 - Istruzione e formazione del Programma Operativo del Friuli Venezia Giulia - Fondo sociale europeo - Programmazione 2014/2020, in attuazione del programma specifico n. 52/16 - Percorsi di formazione per la riqualificazione di lavoratori occupati - del documento "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2016" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 333 del 4 marzo 2016 e successive modifiche ed integrazioni;
**VISTI** i decreti n. 4634/LAVFORU del 20 giugno 2016, n. 6279/LAVFORU del 31 agosto 2016 e n.7900/LAVFORU del 25 ottobre 2016, con i quali sono state apportate modifiche e integrazioni al richiamato decreto n. 3239/LAVFORU/2016;
**PRECISATO** che il citato Avviso prevede che le imprese richiedenti il finanziamento dei percorsi formativi aziendali debbano dare la disponibilità ad ospitare tirocini extracurriculari nell'ambito del progetto giovani FVG di PIPOL;
**VISTO** il decreto n. 6375/LAVFORU del 7 settembre 2016, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 38 del 21 settembre 2016, con il quale sono state approvate le "Direttive per la realizzazione dei tirocini extracurriculari previsti dal programma specifico n. 52/16";
**PRECISATO** che le sopraccitate Direttive prevedono che i progetti formativi di tirocinio sono rivolti alle fasce di utenza 2, 3 e 4 con fonte di finanziamento PON IOG (Programma Operativo Nazionale - Iniziativa per l'Occupazione Giovanile);
**PRECISATO** che le risorse finanziarie disponibili ammontano ad euro 200.000,00;
**PRECISATO** che le Direttive prevedono che i progetti formativi di tirocinio siano presentati in via telematica con modalità a sportello quindicinale;
**EVIDENZIATO** che i progetti formativi di tirocinio vengono valutati sulla base del documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110, par. 2 a) del Regolamento (UE) 1303/2013" approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR nella seduta dell'11 giugno 2015;
**EVIDENZIATO** che alla data odierna (7 marzo 2017) risultano presentati e valutati i progetti formativi di tirocinio presentati dai soggetti promotori entro il 7 marzo 2017;
**CONSIDERATO** che la valutazione dei progetti formativi di tirocinio presentati determina la predisposizione del seguente documento:

- elenco dei progetti formativi di tirocinio approvati e finanziati (allegato 1 parte integrante);

**CONSIDERATO** che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 1 progetto formativo di tirocinio che si realizza nell'ambito di PIPOL per complessivi euro 2.200,00;
**EVIDENZIATO** che la disponibilità finanziaria residua è di complessivi euro 197.800,00;
**PRECISATO** inoltre che i soggetti promotori cui compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, maturano il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
**PRECISATO** che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1922 del 1° ottobre 2015 relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;

**DECRETA**

**1.** In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito della valutazione dei progetti formativi di

tirocinio, presentati e valutati entro il 7 marzo 2017, è approvato il seguente documento:
- elenco dei progetti formativi di tirocinio approvati e finanziati (allegato 1 parte integrante).

**2.** L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 1 progetto formativo di tirocinio che si realizza nell'ambito di PIPOL per complessivi euro 2.200,00.
**3.** Alla spesa si fa fronte nell'ambito del PON IOG.
**4.** Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.
Trieste, 8 marzo 2017

SEGATTI

17_12_1_DDC_LAV FOR_AREA ISTR_1411_2_ALL1

**ALLEGATO 1 Elenco dei progetti formativi di tirocinio approvati**

**Tirocini programma N° 52/16**

| N° protocollo | Data prot. | Misura | Codice Progetto | Proponente | Titolo Progetto | Contributo approvato |
|---|---|---|---|---|---|---|
| N° 10570 | 09/02/2017 | Tirocini | FP20170010570001 | ARSAP - IMPRESA SOCIALE (FV) | TIROCINIO IN TECNICO CAD D.U.F. | 2.200,00 € |

**Totale progetti Tirocini programma N° 52/16: 1** **2.200,00 €**

**Totale progetti: 1** **2.200,00 €**

17_12_1_DDC_LAV FOR_AREA ISTR_1412_1_TESTO

# Decreto del Direttore dell'Area istruzione, formazione e ricerca 8 marzo 2017, n. 1412

## Piano integrato di politiche per l'occupazione e per il lavoro - Pipol. Fondo sociale europeo - Programma operativo regionale 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015 - Indennità di mobilità sul territorio nazionale - Programma specifico n. 12/15 - FVG Progetto giovani. Approvazione operazioni relative a "Indennità di mobilità corsi PON" presentate dal 18 ottobre al 15 novembre 2016.

**IL DIRETTORE DELL'AREA**

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 93 del 24 gennaio 2014 concernente l'approvazione del "Piano d'azione per il sostegno all'accesso, rientro o permanenza nel mercato del lavoro", di seguito Piano, che autorizza il direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi alla emanazione di un avviso pubblico per la selezione di 4 associazioni temporanee di impresa a cui affidare la realizzazione delle attività formative previste da FVG Progetto giovani e FVG Progetto occupabilità;

**VISTA** la delibera della Giunta regionale n. 731 del 17 aprile 2014, e le successive delibere di modifica ed integrazione, che ha ricondotto ad un'unica area di intervento le azioni previste dal menzionato Piano di cui alla DGR n. 93/2014 e quelle connesse all'attuazione sul territorio regionale del Programma Operativo Nazionale Iniziativa per l'Occupazione Giovanile, approvando il Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL;

**PRECISATO** che il testo vigente del programma risulta dall'elaborato allegato alla delibera della giunta regionale n. 77 del 20 gennaio 2017;

**VISTO** il decreto n. 100/LAVFOR.FP del 27 gennaio 2014, ed i successivi decreti di modifica, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 7 del 12 febbraio 2014, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la selezione di quattro Associazioni Temporanee di Imprese - ATI a cui affidare la realizzazione delle attività formative previste da FVG Progetto giovani e FVG Progetto occupabilità, con la competenza, da parte di ogni associazione temporanea d'impresa, ad operare su un distinto ambito territoriale provinciale, a copertura dei quattro ambiti esistenti sul territorio regionale;

**VISTO** il decreto n. 2978/LAVFOR.FP del 28 aprile 2014 con il quale sono stati individuati i sottodescritti soggetti incaricati della realizzazione delle attività previste dall'Avviso:
per ATI 1: Trieste - IRES FVG - Progetto giovani e occupabilità
per ATI 2: Gorizia - ENFAP FVG - Progetto giovani e occupabilità
per ATI 3: Udine - En.A.I.P. FVG - Progetto giovani e occupabilità
per ATI 4: Pordenone - IAL FVG - Progetto giovani e occupabilità

**EVIDENZIATO** che con la deliberazione della Giunta regionale n. 429 del 13 marzo 2015, e successive modificazioni, concernente l'approvazione del documento "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2015" sono stati approvati i programmi specifici n. 8/15 - FVG Progetto occupabilità e n. 12/15 - FVG Progetto giovani - con i quali viene assicurata la prosecuzione di FVG Progetto occupabilità e di FVG Progetto giovani all'interno di PIPOL;

**EVIDENZIATO** che con la deliberazione della Giunta regionale n. 797 del 30 aprile 2015 di modifica ed integrazione alla DGR 731/2014 avente per oggetto "Variazioni al Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL" è stata approvata l'integrazione all'articolazione di PIPOL con la previsione dell'apporto dei richiamati programmi specifici n. 8/15 e n. 12/15 che permette la prosecuzione degli interventi di FVG Progetto occupabilità e di FVG Progetto giovani;

**VISTO** il decreto n. 2272/LAVFORU del 10 giugno 2015, ed il successivo decreto di modifica, con il quale è stato approvato un apposito documento nel quale sono state individuate le modalità con cui le parti interessate operano nell'ambito della cooperazione attuativa di PIPOL ai fini della predisposizione del PAI e della previsione al suo interno di misure di carattere formativo ed ha previsto la successiva emanazione di una apposita direttiva per la realizzazione delle operazioni di carattere formativo finanziate dal POR FSE 2014/2020;

**VISTO** il decreto n. 2733/LAVFORU del 25 giugno 2015, ed i successivi decreti di modifica, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 27 dell'8 luglio 2015, con il quale è stato emanato il documento "Direttive per la realizzazione delle operazioni di carattere formativo finanziate nell'ambito dei programmi specifici n.8/15 e n. 12/15 a valere su PIPOL";

**PRECISATO** che tali Direttive prevedono l'attivazione di operazioni a valere sull'Asse 1 - Occupazione del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia che possono prevedere periodi di mobilità formativa degli allievi sul territorio nazionale al di fuori del Friuli Venezia Giulia;
**PRECISATO** che è possibile la presentazione di operazioni a sé stanti destinate a tale finalità e che accompagnano quelle formative;
**PRECISATO** che le operazioni devono essere presentate, nell'ambito della medesima scadenza quindicinale dell'operazione a cui si accompagna, tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it, a partire dal 24 marzo 2016 e fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili;
**EVIDENZIATO** che le operazioni vengono approvate sulla base del documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110, par. 2 a) del Regolamento (UE) 1303/2013" approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR nella seduta dell'11 giugno 2015;
**EVIDENZIATO** che le risorse finanziarie disponibili relativamente all'annualità 2015, a favore di operazioni formative eligibili a valere sul programma specifico n. 12/15, sono pari ad euro 4.999.347,00 come precisato nella tabella sottodescritta suddivisa per ambito territoriale:

| POR 2014/2020 | Trieste | Gorizia | Udine | Pordenone |
|---|---|---|---|---|
| 4.999.347,00 | 1.149.850,00 | 549.928,00 | 2.099,726,00 | 1.199.843,00 |

e le risorse finanziarie disponibili relativamente all'annualità 2016, a favore di operazioni formative eligibili a valere sul programma specifico n. 12/15, sono pari ad euro 4.831.260,00 come precisato nella tabella sottodescritta suddivisa per ambito territoriale:

| POR 2014/2020 | Trieste | Gorizia | Udine | Pordenone |
|---|---|---|---|---|
| 4.831.260,00 | 1.111.190,00 | 531.439,00 | 2.029.129,00 | 1.1.59.502,00 |

**VISTO** il decreto n. 816/LAVFORU del 10 febbraio 2017 con il quale sono state approvate ed ammesse a finanziamento le operazioni relative a "Repertorio delle qualificazioni regionali 3 (FPGO)" presentate dal 18 ottobre 2016 al 16 gennaio 2017 dai soggetti attuatori ATI 1 Trieste - IRES FVG, ATI 2 Gorizia - ENFAP FVG, ATI 3 Udine - En.A.I.P. FVG e ATI 4 Pordenone - IAL FVG, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

| POR 2014/2020 | Trieste | Gorizia | Udine | Pordenone |
|---|---|---|---|---|
| 5.065.772,49 | 1.474.857,25 | 556.598,05 | 1.862.385,00 | 1.171.932,19 |

**VISTE** le operazioni relative a "Indennità di mobilità corsi PON" presentate dal 18 ottobre al 15 novembre 2016 dai soggetti attuatori ATI 1 Trieste - IRES FVG e ATI 3 Udine - En.A.I.P. FVG;
**EVIDENZIATO** che la Struttura Regionale Attuatrice ha provveduto alla valutazione delle operazioni relative a "Indennità di mobilità corsi PON" presentate in base alle Direttive di cui si tratta, formalizzando le risultanze finali nelle relazioni istruttorie del 16, 17 e 24 novembre 2016;
**PRESO ATTO** che dalle citate relazioni istruttorie emerge che tutte le operazioni presentate sono state valutate positivamente e sono approvabili;
**CONSIDERATO** che la valutazione delle operazioni relative a "Indennità di mobilità corsi PON" presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate e finanziate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante);

**CONSIDERATO** che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 4 operazioni relative a "Indennità di mobilità corsi PON" per complessivi euro 33.179,44, di cui:
- 2 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale di Trieste per complessivi euro 15.997,23
- 2 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale di Udine per complessivi euro 17.182,21

**PRECISATO** che sulla base di quanto indicato nell'allegato A si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della regione:
Capitolo S/3631 - competenza 2016 - euro 4.976,91
Capitolo S/3632 - competenza 2016 - euro 11.612,80
Capitolo S/3633 - competenza 2016 - euro 16.589,73
**EVIDENZIATO** che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

| POR 2014/2020 | Trieste | Gorizia | Udine | Pordenone |
|---|---|---|---|---|
| 5.032.593,05 | 1.458.860,02 | 556.598,05 | 1.845.202,79 | 1.171.932,19 |

**PRECISATO** inoltre che l'ATI cui compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, matura il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;

**PRECISATO** che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1922 del 1° ottobre 2015 relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;
**VISTA** la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale);
**VISTA** la legge regionale 29 dicembre 2016, n. 24 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2017-2019);
**VISTA** la legge regionale 29 dicembre 2016, n. 25 (Legge di stabilità 2017);
**VISTA** la legge regionale 29 dicembre 2016, n. 26 (Bilancio di previsione per gli anni 2017/2019 e per l'anno 2017);
**VISTO** il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2017 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2647 del 29 dicembre 2016;
**VISTO** il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione per gli anni 2017/2019 e per l'anno 2017 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2648 del 29 dicembre 2016;

**DECRETA**

**1.** In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito della valutazione delle operazioni relative a "Indennità di mobilità corsi PON" presentate dal 18 ottobre al 15 novembre 2016 dai soggetti attuatori ATI 1 Trieste - IRES FVG e ATI 3 Udine - En.A.I.P. FVG, sono approvati i seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate e finanziate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante).

**2.** L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 4 operazioni relative a "Indennità di mobilità corsi PON" per complessivi euro 33.179,44, di cui:
- 2 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale di Trieste per complessivi euro 15.997,23
- 2 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale di Udine per complessivi euro 17.182,21.

**3.** Sulla base di quanto indicato nell'allegato A si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della regione:
Capitolo S/3631 - competenza 2016 - euro 4.976,91
Capitolo S/3632 - competenza 2016 - euro 11.612,80
Capitolo S/3633 - competenza 2016 - euro 16.589,73
**4.** Per le imputazioni contabili e i codici previsti dalla normativa vigente, si rinvia all'allegato contabile, che costituisce parte integrante del presente atto.
**5.** Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 8 marzo 2017

SEGATTI

17_12_1_DDC_LAV FOR_AREA ISTR_1412_2_ALL1

## ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

1420PON-IDM

FSE 2014/2020 - INDENNITA' DI MOBILITA' CORSI PON

| N° | Denominazione Operazione | Codice Operazione | Anno rif. | Costo ammesso | Contributo | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **ATI 1 TS - IRES FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'** | | | | | | |
| 1 | COMPETENZE PER IL LAVORO SULLE NAVI DA CROCIERA - HOSPITALITY SERVICE SPECIALIST - MIS.ACC. | FP1688430001 | 2016 | 7.109,88 | 7.109,88 | AMMESSO |
| 2 | MOBILITA' COMPETENZE PER IL LAVORO SULLE NAVI DA CROCIERA - HOSPITALITY, TOURS E ENTERTAINMENT | FP1691850001 | 2016 | 8.887,35 | 8.887,35 | AMMESSO |
| | Totale con finanziamentoATI 1 TS - IRES FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA' | | | 15.997,23 | 15.997,23 | |
| | Totale ATI 1 TS - IRES FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA' | | | 15.997,23 | 15.997,23 | |
| **ATI 3 UD - EN.A.I.P. FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'** | | | | | | |
| 1 | COMPETENZE PER IL LAVORO SULLE NAVI DA CROCIERA - ENTERTAINMENT TECHNICIAN E GALLEY - MIS.ACC. | FP1688464001 | 2016 | 8.294,86 | 8.294,86 | AMMESSO |
| 2 | MOBILITA' COMPETENZE PER IL LAVORO SULLE NAVI DA CROCIERA - TOURS E ENTERTAINMENT - MIS. ACC. | FP1692063001 | 2016 | 8.887,35 | 8.887,35 | AMMESSO |
| | Totale con finanziamentoATI 3 UD - EN.A.I.P. FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA' | | | 17.182,21 | 17.182,21 | |
| | Totale ATI 3 UD - EN.A.I.P. FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA' | | | 17.182,21 | 17.182,21 | |
| | Totale con finanziamento 1420PON-IDM | | | 33.179,44 | 33.179,44 | |
| | Totale 1420PON-IDM | | | 33.179,44 | 33.179,44 | |
| | Totale con finanziamento | | | 33.179,44 | 33.179,44 | |
| | Totale | | | 33.179,44 | 33.179,44 | |

17_12_1_DDC_LAV FOR_AREA ISTR_1412_3_ALL2

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITÀ, POLITICHE GIOVANILI, RICERCA E UNIVERSITÀ

ALLEGATO "A"

CLASSIFICAZIONE IV LIVELLO PIANO DEI CONTI: U.1.04.04.01.000

| OPERATORE: | CODICE: | DENOMINAZIONE: | | CONTRIBUTO | QUOTA UE CAP 3633 | QUOTA STATO CAP 3632 | QUOTA REGIONE CAP 3631 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| ATI 3 UD - EN.A.I.P. FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA' | FP1692063001 | MOBILITA' COMPETENZE PER IL LAVORO SULLE NAVI DA CROCIERA - TOURS E ENTERTAINMENT - MIS. ACC. | | 8.887,35 | 4.443,68 | 3.110,57 | 1.333,10 |
| ATI 1 TS - IRES FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA' | FP1691850001 | MOBILITA' COMPETENZE PER IL LAVORO SULLE NAVI DA CROCIERA - HOSPITALITY, TOURS E ENTERTAINMENT | | 8.887,35 | 4.443,68 | 3.110,57 | 1.333,10 |
| ATI 3 UD - EN.A.I.P. FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA' | FP1688464001 | COMPETENZE PER IL LAVORO SULLE NAVI DA CROCIERA - ENTERTAINMENT TECHNICIAN E GALLEY - MIS.ACC. | | 8.294,86 | 4.147,43 | 2.903,20 | 1.244,23 |
| ATI 1 TS - IRES FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA' | FP1688430001 | COMPETENZE PER IL LAVORO SULLE NAVI DA CROCIERA - HOSPITALITY SERVICE SPECIALIST - MIS.ACC. | | 7.109,88 | 3.554,94 | 2.488,46 | 1.066,48 |
| **Totali per classificazione: U.1.04.04.01.000** | | **Numero progetti :** | **4** | **33.179,44** | **16.589,73** | **11.612,80** | **4.976,91** |
| **Totali del provvedimento:** | | **Numero progetti:** | **4** | **33.179,44** | **16.589,73** | **11.612,80** | **4.976,91** |

17_12_1_DDC_LAV FOR_AREA ISTR_1413_1_TESTO

# Decreto del Direttore dell'Area istruzione, formazione e ricerca 8 marzo 2017, n. 1413

## Piano integrato di politiche per l'occupazione e per il lavoro - Pipol. PON IOG FVG - FVG Progetto giovani - FVG Progetto occupabilità. Approvazione operazioni relative a "Operazioni formative professionalizzanti a risultato" 2 (Fpgo) presentate dal 1° al 15 novembre 2016.

**IL DIRETTORE DELL'AREA**

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 93 del 24 gennaio 2014 concernente l'approvazione del "Piano d'azione per il sostegno all'accesso, rientro o permanenza nel mercato del lavoro", di seguito Piano, che autorizza il direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi alla emanazione di un avviso pubblico per la selezione di 4 associazioni temporanee di impresa a cui affidare la realizzazione delle attività formative previste da FVG Progetto giovani e FVG Progetto occupabilità;
**VISTA** la delibera della Giunta regionale n. 731 del 17 aprile 2014 e le successive delibere di modifica ed integrazione, che ha ricondotto ad un'unica area di intervento le azioni previste dal menzionato Piano di cui alla DGR n. 93/2014 e quelle connesse all'attuazione sul territorio regionale del Programma Operativo Nazionale Iniziativa per l'Occupazione Giovanile, approvando il Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL;
**PRECISATO** che il testo vigente del programma risulta dall'elaborato allegato alla delibera della giunta regionale n. 77 del 20 gennaio 2017;
**VISTA** la delibera della Giunta regionale n. 1096 del 13 giugno 2014, e la successiva delibera di modifica, con la quale sono state approvate le misure finanziarie di accompagnamento per la partecipazione alle attività di carattere formativo PIPOL;
**VISTO** il decreto n. 100/LAVFOR.FP del 27 gennaio 2014, ed i successivi decreti di modifica, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 7 del 12 febbraio 2014, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la selezione di quattro Associazioni Temporanee di Imprese - ATI a cui affidare la realizzazione delle attività formative previste da FVG Progetto giovani e FVG Progetto occupabilità, con la competenza, da parte di ogni associazione temporanea d'impresa, ad operare su un distinto ambito territoriale provinciale, a copertura dei quattro ambiti esistenti sul territorio regionale;
**VISTO** il decreto n. 2978/LAVFOR.FP del 28 aprile 2014 con il quale sono stati individuati i sottodescritti soggetti incaricati della realizzazione delle attività previste dall'Avviso:
per ATI 1: Trieste - IRES FVG - Progetto giovani e occupabilità
per ATI 2: Gorizia - ENFAP FVG - Progetto giovani e occupabilità
per ATI 3: Udine - En.A.I.P. FVG - Progetto giovani e occupabilità
per ATI 4: Pordenone - IAL FVG - Progetto giovani e occupabilità
**VISTO** il decreto n. 3487/LAVFOR.FP del 6 giugno 2014, ed i successivi decreti di modifica, con il quale è stato approvato il documento denominato "Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL - PON IOG FVG - FVG Progetto giovani - FVG Progetto occupabilità. Direttive per la realizzazione delle attività formative previste";
**VISTO** il decreto n. 2673/LAVFORU del 22 giugno 2015, ed i successivi decreti di modifica, con il quale è stato approvato il documento denominato "PIPOL - FVG Progetto giovani - FVG Progetto occupabilità. Direttive per la realizzazione delle attività finanziate dal Programma Operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovanile - PON IOG";
**VISTO** il decreto n. 1668/LAVFORU del 21 marzo 2016 con il quale è stato approvato il documento "PIPOL - FVG Progetto giovani. Direttive per la realizzazione di attività finanziate dal Programma Operativo Nazionale Iniziativa per l'Occupazione Giovanile (PON)", che sostituisce il documento approvato con il richiamato decreto n. 2673/LAVFORU/2015;
**VISTO** il successivo decreto di modifica n. 5800/LAVFORU dell'8 agosto 2016 con il quale sono stati inseriti tra i destinatari degli interventi formativi anche i giovani rientranti nella fascia 4;
**EVIDENZIATO** che le operazioni formative professionalizzanti a risultato 2 (FPGO) sono rivolte alle fasce di utenza 2, 3 e 4 con fonte di finanziamento PON;
**PRECISATO** che la fonte di finanziamento PON fa riferimento al Programma Operativo Nazionale Iniziativa per l'Occupazione Giovanile - PON IOG a titolarità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali ed al cui interno l'Amministrazione regionale assume il ruolo di organismo intermedio;
**VISTA** la sopra menzionata delibera della Giunta regionale n. 77 del 20 gennaio 2017 di modifica ed

integrazione alla DGR 731/2014 con la quale sono stati fissati gli importi dei fondi necessari per la realizzazione delle attività di formazione per le fasce 2, 3 e 4 - PON, come precisato nella tabella sottodescritta suddivisa per fascia di utenza e per ambito territoriale:

| Fasce 2 - 3 - 4 PON | Trieste | Gorizia | Udine | Pordenone |
|---|---|---|---|---|
| 4.415.000,00 | 1.015.450,00 | 485.650,00 | 1.854.300,00 | 1.059.600,00 |

**VISTO** il decreto n. 5027/LAVFOR.FP del 13 agosto 2014, integrato dal decreto n. 1740/LAVORU del 25 maggio 2015, con il quale è stata autorizzata la spesa relativa al Piano di Azione e Coesione/PAC;
**PRECISATO** che le Direttive prevedono che le operazioni formative professionalizzanti a risultato 2 (FPGO) devono essere presentate, con modalità a sportello quindicinale, presso gli uffici della Direzione centrale Lavoro, Formazione, Istruzione, Pari Opportunità, Politiche giovanili, Ricerca e Università, via I. Nievo 20, Udine;
**EVIDENZIATO** che le operazioni vengono approvate sulla base del sistema di ammissibilità con l'applicazione dei criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR nella seduta dell'11 giugno 2015;
**VISTO** il decreto n. 1345/LAVFORU del 3 marzo 2017 con il quale sono state approvate ed ammesse a finanziamento le operazioni formative professionalizzanti a risultato 1 (FPGO) presentate dal 17 agosto al 30 novembre 2016 dai soggetti attuatori ATI 2 Gorizia - ENFAP FVG, ATI 3 Udine - En.A.I.P. FVG e ATI 4 Pordenone - IAL FVG, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

| Fasce 2 - 3 - 4 PON | Trieste | Gorizia | Udine | Pordenone |
|---|---|---|---|---|
| 889.688,00 | 631.180,00 | 147.880,00 | 57.286,00 | 53.342,00 |

**VISTE** le operazioni formative professionalizzanti a risultato 2 (FPGO) presentate dal 1° al 15 novembre 2016 dal soggetto attuatore ATI 1 Trieste - IRES FVG;
**EVIDENZIATO** che il Servizio programmazione e gestione interventi formativi ha provveduto alla valutazione delle operazioni formative professionalizzanti a risultato 2 (FPGO) presentate in base alle Direttive di cui si tratta, formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria del 17 novembre 2016;
**PRESO ATTO** che dalla citata relazione istruttoria emerge che l'operazione presentata è stata valutata positivamente ed è approvabile;
**CONSIDERATO** che la valutazione delle operazioni formative professionalizzanti a risultato 2 (FPGO) determina la predisposizione del seguente documento:

- elenco delle operazioni approvate - fascia di utenza 2-3-4 PON (allegato 1 parte integrante)

**CONSIDERATO** che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 1 operazione inerente le operazioni formative professionalizzanti a risultato 2 (FPGO) - fascia 2-3-4 PON che si realizza nell'ambito territoriale di Trieste per complessivi euro 47.670,00;
**EVIDENZIATO** che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

| Fasce 2 - 3 - 4 PON | Trieste | Gorizia | Udine | Pordenone |
|---|---|---|---|---|
| 842.018,00 | 583.510,00 | 147.880,00 | 57.286,00 | 53.342,00 |

**PRECISATO** inoltre che l'ATI cui compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, matura il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
**PRECISATO** che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1922 del 1° ottobre 2015 relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;

**DECRETA**

**1.** In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito della valutazione delle operazioni formative professionalizzanti a risultato 2 (FPGO) presentate dal 1° al 15 novembre 2016 dal soggetto attuatore ATI 1 Trieste - IRES FVG, è approvato il seguente documento:

- elenco delle operazioni approvate - fascia di utenza 2-3-4 PON (allegato 1 parte integrante)

**2.** L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 1 operazione inerenti le operazioni formative professionalizzanti a risultato 2 (FPGO) - fascia 2-3-4 PON che si realizza nell'ambito territoriale di Trieste per complessivi euro 47.670,00.
**3.** Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.
Trieste, 8 marzo 2017

SEGATTI

17_12_1_DDC_LAV FOR_AREA ISTR_1413_2_ALL1

**ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE**

PON-OFPR2F23

PON - OPERAZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI A RISULTATO 2 - FPGO FASCIA 2-3-4

| N° | Denominazione Operazione | Codice Operazione | Anno rif. | Costo ammesso | Contributo | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **ATI 1 TS - IRES FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'** | | | | | | |
| **1** | COMPETENZE PER IL LAVORO SULLE NAVI DA CROCIERA - HOSPITALITY, TOURS E ENTERTAINMENT | FP1691846001 | 2016 | 47.670,00 | 47.670,00 | AMMESSO |
| | Totale con finanziamentoATI 1 TS - IRES FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA' | | | 47.670,00 | 47.670,00 | |
| | Totale ATI 1 TS - IRES FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA' | | | 47.670,00 | 47.670,00 | |
| | Totale con finanziamento PON-OFPR2F23 | | | 47.670,00 | 47.670,00 | |
| | Totale PON-OFPR2F23 | | | 47.670,00 | 47.670,00 | |
| | Totale con finanziamento | | | 47.670,00 | 47.670,00 | |
| | Totale | | | 47.670,00 | 47.670,00 | |

17_12_1_DDS_COORD POL MONT_204_1_TESTO

# Decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna 13 marzo 2017, n. 204

Legge regionale 11 agosto 2016, n. 14 - Articolo 2, commi da 143 a 146 - Concessione degli aiuti alle imprese commerciali e ai titolari delle autorizzazioni all'esercizio degli impianti di distribuzione carburanti finalizzati alla riduzione dei maggiori costi dovuti allo svantaggio localizzativo. Modifica modello presentazione domanda.

**IL DIRETTORE DI SERVIZIO**

**VISTO** l'articolo 2, commi da 143 a 146, della legge regionale 11 agosto 2016, n. 14 (Assestamento del bilancio per l'anno 2016 e del bilancio per gli anni 2016-2018 ai sensi della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26) che autorizza l'Amministrazione regionale a concedere contributi a favore delle imprese commerciali e ai titolari delle autorizzazioni all'esercizio degli impianti di distribuzione carburanti finalizzati alla riduzione dei maggiori costi dovuti allo svantaggio localizzativo;
**VISTO** il "Regolamento recante i criteri e le modalità per la concessione degli aiuti alle imprese commerciali e ai titolari delle autorizzazioni all'esercizio degli impianti di distribuzione carburanti finalizzati alla riduzione dei maggiori costi dovuti allo svantaggio localizzativo, ai sensi dell'art. 2, commi 143, 144, 145 e 146 della legge regionale 11 agosto 2016, n. 14 (Assestamento del bilancio per l'anno 2016 e del bilancio per gli anni 2016-2018 ai sensi della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26)", approvato con delibera della Giunta regionale n. 1758 del 23 settembre 2016;
**VISTO** il decreto del Presidente della Regione n. 178/Pres del 27/09/2016 con il quale si dispone l'emanazione del citato regolamento;
**VISTA** la delibera della Giunta regionale n. 237 del 17/02/2017 con la quale si dispone l'approvazione del "Regolamento di modifica del regolamento recante i criteri e le modalità per la concessione degli aiuti alle imprese commerciali e ai titolari delle autorizzazioni all'esercizio degli impianti di distribuzione carburanti finalizzati alla riduzione dei maggiori costi dovuti allo svantaggio localizzativo, ai sensi dell'art. 2, commi 143, 144, 145 e 146 della legge regionale 11 agosto 2016, n. 14 , emanato con decreto del Presidente della Regione 27 settembre 2016 n. 178";
**VISTO** il decreto del Presidente della Regione n. 40/Pres del 22/02/2017 con il quale si dispone l'emanazione del citato regolamento di modifica;
**ATTESO** che l'articolo 19 comma 4 del regolamento prevede che i modelli per la presentazione della domanda di contributo di cui all'allegato C al regolamento stesso possono essere modificati con decreto del Direttore del servizio coordinamento politiche per la montagna;
**RILEVATO** che appare opportuno aggiornare il modello di domanda cui all'allegato C al regolamento al fine del recepimento delle modifiche apportate al regolamento stesso con regolamento di modifica cui al decreto del Presidente della Regione n. 40/Pres del 22/02/2017;
**RITENUTO** per tanto di procedere all'aggiornamento del modello di domanda cui all'allegato C del regolamento nel senso suddetto, mediante sua sostituzione con il modello di domanda denominato allegato C, denominato "Domanda per la concessione di aiuti alle imprese commerciali e ai titolari delle autorizzazioni all'esercizio degli impianti di distribuzione carburanti finalizzati alla riduzione dei maggiori costi dovuti allo svantaggio localizzativo", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;
**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, emanato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27/8/2004 e successive modifiche e integrazioni;
**VISTA** la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

**DECRETA**

**1.** per quanto esposto in premessa è approvato il modello di domanda per la concessione di aiuti alle imprese commerciali e ai titolari delle autorizzazioni all'esercizio degli impianti di distribuzione carburanti finalizzati alla riduzione dei maggiori costi dovuti allo svantaggio localizzativo, da presentarsi ai sensi dell'art. 2, commi 143, 144, 145 e 146 della legge regionale 11 agosto 2016, n. 14, di cui all'allegato denominato C "Domanda per la concessione di aiuti alle imprese commerciali e ai titolari delle autorizzazioni all'esercizio degli impianti di distribuzione carburanti finalizzati alla riduzione dei maggiori costi dovuti allo svantaggio localizzativo" del presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale.
Udine, 13 marzo 2017

TONEGUZZI

17_12_1_DDS_COORD POL MONT_204_2_ALL1

**allegato C**

(Rif. art. 8, comma 5)

**MODELLO DI DOMANDA**

MARCA

DA

BOLLO

Apporre su documento cartaceo
marca da bollo, annullarla,
scansionare documento
e inviarlo a mezzo PEC all'Ufficio Competente

Alla Presidenza della Regione
Servizio Coordinamento Politiche per la Montagna
Via Sabbadini, 31
UDINE

**DOMANDA PER LA CONCESSIONE DI AIUTI ALLE IMPRESE COMMERCIALI E AI TITOLARI DELLE AUTORIZZAZIONI ALL'ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE CARBURANTI FINALIZZATI ALLA RIDUZIONE DEI MAGGIORI COSTI DOVUTI ALLO SVANTAGGIO LOCALIZZATIVO**

AI SENSI DELL'ART. 2, commi 143, 144, 145 e 146 della Legge regionale 11 agosto 2016, n. 14

Il/La sottoscritto/a ______________________________ in qualità di titolare e/o legale rappresentante dell'impresa denominata : ______________________________

con sede legale in______________________________cap.__________prov.______

via/piazza/frazione______________________________n°__________

tel. ______________________________, fax n°______________________________

e-mail______________________________

**posta elettronica certificata (PEC)** ______________________________

cod. fisc.______________________________ partita I.V.A n° ______________________________

Codice Ateco 2007 ______________________________

Referente aziendale:

nome ________________________ cognome ____________________

qualifica ______________ tel. ______________ e-mail ________________

Visto il regolamento di esecuzione emanato con decreto del Presidente della Regione, ai sensi dell'art. 2, comma 146 della l.r. 14/2016;

**CHIEDE**

**la concessione dell'aiuto previsto dall'art. 2, commi 143, 144, 145 e 146 della l.r. 14/2016 e dal regolamento di esecuzione emanato con decreto del Presidente della Regione, ai sensi dell'art. 2, comma 146 della l.r. 14/2016, per un importo complessivo di euro ________________ per la realizzazione della spesa di**

________________________________________________

**riconnessa a** *(barrare con "X" solo l'ipotesi che interessa)***:**

- ☐ **gestione dell'esercizio commerciale;**
- ☐ **interventi di installazione di nuovi impianti di distribuzione carburanti, qualora non esistenti, ovvero interventi di ristrutturazione e ammodernamento dell'unico impianto, ove già esistente, da effettuarsi nell'anno solare in corso al momento della trasmissione della presente domanda.**

**L'importo complessivo oggetto di richiesta di contributo è riferito alla/e spesa/e così modulata/e, come indicata/e all'articolo 5 del regolamento regionale emanato con decreto del Presidente della Regione, ai sensi dell'art. 2, comma 146 della l.r. 14/2016:**

| **CAUSALE** | **IMPORTO** |
|---|---|
| a) acquisizione di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci, imballi e trasporti | |
| b) spese per lavoro dipendente ed autonomo; | |
| c) spese di riscaldamento e combustibili, gas, carburanti e lubrificanti, luce e forza motrice | |
| d) spese assicurative, telefoniche e postali, nonché l'acquisto di valori bollati | |
| e) spese di pubblicità | |

| | |
|---|---|
| f) spese di elaborazione dati e tenuta della contabilità | |
| g) cancelleria e stampati | |
| h) servizi di pulizia e lavanderia | |
| i) vigilanza notturna | |
| l) acquisto di beni di consumo; | |
| m) spese di allacciamento delle utenze energetiche ed idriche | |
| n) spese di manutenzione ordinaria, ai sensi della legge regionale 11 novembre 2009, n. 19 (Codice regionale dell'edilizia) | |
| o) spese connesse all'attività di certificazione di cui all'articolo 41 bis della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 | |
| p) spese di locazione | |
| **Totale** | |

**Al fine della concessione del contributo, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, secondo quanto disposto dall'articolo 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000, il/la sottoscritto/a**

**DICHIARA**
**(dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46- 47 del D.P.R. 445 del 28.12.2000)**

con riferimento alla suddetta impresa, che la stessa risulta possedere i seguenti requisiti:

- di essere in attività, regolarmente costituita ed iscritta alla Camera di commercio competente territorialmente;
- di svolgere l'attività / le attività di ____________________________________________ ____________________________________________come certificata / certificate dalla visura camerale del Registro delle imprese registrata con il codice / i codici Istat Ateco 2007 di seguito riportato /riportati

______________________________________________________________________________

______________________________________________________________________________;

- che l'attività prevalente esercitata rientra nella seguente tipologia commerciale ______________________________________________________________________________;
- di esercitare l'attività / le attività sopra dichiarate sulla base di (indicare gli estremi della licenza amministrativa, ovvero d.i.a. o s.c.i.a. in possesso) ______________________________________________________________________________ ______________________________________________________________________;
- che l'unità locale a cui si riferiscono i contributi richiesti risulta sita in una delle Zone di svantaggio socio-economico dei territori montani della Regione Autonoma Friuli Venezia indicate nell'articolo 2 del regolamento regionale emanato con decreto del Presidente della Regione, ai sensi dell'art. 2, comma 146 della l.r. 14/2016, è attiva alla data di presentazione della domanda, ed è localizzata come di seguito indicato: *(via/piazza/frazione, n. civico, comune)* ______________________________________________________________________________ ______________________________________________________________________________,

  pertanto in Comune / centro abitato ricadente in fascia di svantaggio localizzativo ______ *(B/C)*, come indicato nell'allegato A, sezione 1 al regolamento regionale sopra richiamato;
- di rientrare nei parametri dimensionali previsti dalla vigente normativa comunitaria in materia di definizione di microimpresa, individuati dall'Allegato I al Regolamento (UE) n. 651/2014;
- che l'importo dei ricavi conseguiti nell'anno *(il riferimento è all'ultima dichiarazione presentata all'Agenzia delle Entrate)* ______ è il seguente:

  *(se l'impresa esercita attività rientranti in più tipologie commerciali indicare i ricavi per ogni singola attività esercitata)*

| **TIPOLOGIA** | **IMPORTO RICAVI**<br>**d.P.R. 917/1986**<br>**art. 85, comma 1, lett. a ) e b)** | **IMPORTO RICAVI**<br>**d.P.R. 600/1973**<br>**art. 18, comma 8 *** |
|---|---|---|
| Generi alimentari | | Non pertinente |
| Somministrazione di alimenti e/o bevande | | Non pertinente |
| Generi non alimentari | | Non pertinente |
| Distributori di carburanti | Non pertinente | |
| Generi di monopolio, valori bollati e simili | Non pertinente | |
| Giornali | Non pertinente | |

* Scrivere l'importo dei ricavi come definiti dall'art. 18, comma 8 del d.P.R. 600/1973, senza moltiplicare per i coefficienti di cui all'art. 4, comma 3 del regolamento regionale sopra richiamato.

- che, pertanto, l'importo totale dei ricavi conseguiti nell'anno *(il riferimento è all'ultima dichiarazione presentata all'Agenzia delle Entrate)* ______ è il seguente: ______________________________________________
  (*se l'impresa esercita attività rientranti in più tipologie commerciali indicare l'importo risultante dalla sommatoria dei ricavi per ogni singola attività esercitata);*
- *(solo per i titolari delle autorizzazioni all'esercizio degli impianti di distribuzione dei carburanti)* di voler realizzare nell'anno solare in corso (*barrare con "X" solo l'ipotesi che interessa):*
  - ☐ Interventi di installazione di nuovi impianti di distribuzione carburanti, non esistenti;
  - ☐ interventi di ristrutturazione ed ammodernamento dell'unico impianto già esistente;
- che l'iniziativa presentata non è riferibile ai settori ed agli aiuti esclusi dall'ambito di applicazione della normativa comunitaria in materia di aiuti "de minimis";
- di non aver richiesto né ricevuto altri contributi per la medesima / le medesime spesa / spese;
- di essere a conoscenza delle norme contenute nel Regolamento (UE) n. 1407/2013, nella legge 241/1990, nella legge regionale 7/2000, nella legge regionale 29/2005, nonché nella legge regionale 19/2012 comprensivi delle modificazioni ed integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione;
- di esonerare l'Ufficio competente da ogni responsabilità per errori in cui la medesima possa incorrere in conseguenza di inesatte indicazioni contenute nella presente richiesta;
- di aver apposto sulla domanda stampata in originale e detenuta dall'impresa apposita marca da bollo debitamente annullata, come da documento scansionato, firmato dal legale rappresentante/dichiarante (come previsto dall'articolo 8, comma 4, lett. c) del regolamento regionale sopra richiamato) ed inviato dall'indirizzo PEC dell'impresa richiedente all'indirizzo PEC dell'Ufficio competente;
- di non essere in stato di scioglimento o liquidazione volontaria e non essere sottoposta a procedure concorsuali, quali fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria;
- che l'impresa rispetta, ai sensi dell'art. 73 della legge regionale 5 dicembre 2003, n. 18, la normativa vigente in tema di sicurezza sul lavoro, fatta salva la deroga prevista dall'articolo 73, comma 1 bis, della legge medesima;
- in relazione alla spesa oggetto di domanda di contributo (indicare solo l'ipotesi che interessa):

- ☐ che, ai sensi dell'art. 31 della LR 7/2000, non sussiste alcun rapporto giuridico instaurato, a qualsiasi titolo, tra società, persone giuridiche, amministratori, soci, ovvero tra coniugi, parenti e affini sino al secondo grado con le imprese esecutrice di lavori e/o fornitrice dei beni e/o servizi oggetto del contributo;
- ☐ che sussiste il seguente tipo di rapporto giuridico *(descrivere dettagliatamente il tipo di rapporto sussistente; la valutazione in merito alla rilevanza dei rapporti giuridici instaurati ai fini della concessione dei contributi resta in capo all'ufficio competente):*

______________________________________________________________

______________________________________________________________

- che all'impresa unica[1] (barrare con "X" solo l'ipotesi che interessa):
  - ☐ non sono stati concessi aiuti «de minimis», di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013, nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti;
  - ☐ sono stati concessi i seguenti aiuti <<de minimis>> ai sensi del Regolamento(UE) n. 1407/2013 nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari come di seguito specificato:

| Soggetto concedente | Norma di riferimento | Data concessione | Importo aiuto |
|---|---|---|---|
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |

- di disporre di un organico costituito da n.……. unità lavorative assunte a tempo indeterminato alla data di pubblicazione del Regolamento regionale;

[1] Ai sensi dell'art.2 comma 2 del Regolamento (UE) 1407/2013 si intende per "impresa unica" l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle seguenti relazioni:
a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
b) un'impresa ha diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione, o sorveglianza di un'altra impresa;
c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima;
Le imprese tra le quali intercorre una delle relazioni di cui sopra per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.
L'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi da uno Stato membro ad un'impresa unica non può superare 200.000 EUR nell'arco di tre esercizi finanziari.

**SI IMPEGNA**

- a comunicare tempestivamente all'ufficio competente ogni variazione dei dati dichiarati nella presente domanda, intervenuta successivamente alla presentazione della stessa e a non superare il limite dei contributi "de minimis", assegnabili ad una stessa impresa, nell'arco di tre esercizi finanziari;
- ad osservare la normativa finalizzata a garantire l'integrità fisica e la salute dei dipendenti nonché ad osservare le condizioni normative e retributive previste dalla legge, dai contratti di lavoro e dagli eventuali accordi integrativi;
- a consentire che siano effettuati, a cura dell'Ufficio competente, opportuni controlli, rivolti ad assicurare l'esatto adempimento degli obblighi di cui sopra.

Il/La sottoscritto/a infine

**AUTORIZZA**

l'Ufficio competente, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 196/2003, a trattare i dati personali raccolti, anche con strumenti informatici e/o telematici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

**ALLEGATI:**

☐ Fotocopia del documento di identità del firmatario della domanda e delle dichiarazioni (solo nel caso in cui la domanda non sia firmata digitalmente)

**Prima di firmare prendere visione dell'Allegato "Informativa" ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. N. 196/2003 "CODICE IN MATERIA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI" in quanto la firma avvalora anche la presa visione dell'allegato stesso.**

______________________________ ……………………………………………………………

*Luogo e data* *Timbro dell'impresa e firma del dichiarante titolare/legale rappresentante*

**allegato D.1** Modello base de minimis

(Rif. art. 6, comma 6)

***Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis», ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445***

*(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)*

Il **sottoscritto:**

| **SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente** | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa** | Nome e cognome | | nata/o il | nel Comune di | | Prov |
| | | | | | | |
| | Comune di residenza | CAP | Via | | n. | Prov |
| | | | | | | |

In qualità di **titolare/legale rappresentante dell'impresa**:

| **SEZIONE 2 – Anagrafica impresa** | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **Impresa** | Denominazione/Ragione sociale dell'impresa | | Forma giuridica | | |
| | | | | | |
| **Sede legale** | Comune | CAP | Via | n. | prov |
| | | | | | |
| **Dati impresa** | Codice fiscale | Partita IVA | | | |
| | | | | | |

In relazione a quanto previsto dal **Regolamento di esecuzione emanato con decreto del Presidente della Regione, ai sensi dell'art. 2, comma 146 della l.r. 14/2016**

| **Regolamento** | Titolo: | Estremi provvedimento di approvazione | Pubblicato in BUR |
|---|---|---|---|
| | Regolamento recante i criteri e le modalità per la concessione degli aiuti alle imprese commerciali e ai titolari delle autorizzazioni all'esercizio degli impianti di distribuzione carburanti finalizzati alla riduzione dei maggiori costi dovuti allo svantaggio localizzativo, ai sensi dell'art. 2, commi 143, 144, 145 e 146 della legge regionale 11 agosto 2016, n. 14 (Assestamento del bilancio per l'anno 2016 e del bilancio per gli anni 2016-2018 ai sensi della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26). | Es: *DGR n. … del* …… | n. ….. del ……… |

**Per la concessione di aiuti «*de minimis*» di cui alla Legge regionale 11 agosto 2016**, n. 14 (pubblicata sul Supplemento Ordinario n. 35 del 12 agosto 2016 al Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia n. 32 del 10 agosto 2016),

Nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento della Commissione n. 1407/2013 *de minimis* generale

**PRESA VISIONE** delle **istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione**;

**CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte** in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

**DICHIARA**

**Sezione A – Natura dell'impresa**

☐ Che **l'impresa non è controllata né controlla**, direttamente o indirettamente[2], altre imprese.

☐ Che **l'impresa controlla**, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato D.2:

(*Ragione sociale e dati anagrafici*) (*ripetere tabella se necessario*)

| **Anagrafica impresa controllata** | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **Impresa** | Denominazione/Ragione sociale dell'impresa | | Forma giuridica | | |
| | | | | | |
| **Sede legale** | Comune | CAP | Via | n. | prov |
| | | | | | |
| **Dati impresa** | Codice fiscale | Partita IVA | | | |
| | | | | | |

☐ Che **l'impresa è controllata**, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato D.2:

(*Ragione sociale e dati anagrafici*) (*ripetere tabella se necessario*)

| **Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente** | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **Impresa** | Denominazione/Ragione sociale dell'impresa | | Forma giuridica | | |
| | | | | | |
| **Sede legale** | Comune | CAP | Via | n. | prov |
| | | | | | |
| **Dati impresa** | Codice fiscale | Partita IVA | | | |
| | | | | | |

2 Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione (Sez. A)

**Sezione B - Rispetto del massimale**

**1)** Che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il ____________ e termina il __________;

**2)**

☐ **2.1** - Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni[3];

☐ **2.2** - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «de minimis», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni[4]:

*(Aggiungere righe se necessario)*

| | Impresa cui è stato concesso il *de minimis* | Ente concedente | Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione | Provvedimento di concessione e data | Reg. UE *de minimis*[5] | Importo dell'aiuto *de minimis* | | Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Concesso | Effettivo[6] | |
| 1 | | | | | | | | |
| 2 | | | | | | | | |
| 3 | | | | | | | | |
| | | | | | TOTALE | | | |

**Sezione C – settori in cui opera l'impresa**

☐ Che l'impresa rappresentata **opera solo nei settori economici ammissibili** al finanziamento;

☐ Che l'impresa rappresentata **opera anche in settori economici esclusi**, tuttavia **dispone di un sistema** adeguato di **separazione delle attività** o **distinzione dei costi**;

☐ Che l'impresa rappresentata **opera anche nel settore economico del «trasporto merci su strada per conto terzi»**, tuttavia **dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività** o **distinzione dei costi.**

**AUTORIZZA**

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

*Località* e *data* ……………

In fede

(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)

_______________________________________

[3] In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Sez. B)

[4] In caso di acquisizioni di aziende o di rami di aziende o fusioni, in tabella va inserito anche il de minimis usufruito dall'impresa o ramo d'azienda oggetto di acquisizione o fusione. In caso di scissioni, indicare solo l'ammontare attribuito o assegnato all'impresa richiedente. In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Sez. B)

[5] Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n: 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n: 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/ 2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG).

[6] Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (Sez. B).

**allegato D.2** modello de minimis per impresa controllante o controllata

(Rif. art. 6, comma 6)

**Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in** *«de minimis»*,
**ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445**
*(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)*

Il **sottoscritto:**

| **SEZIONE 1 – Anagrafica** | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa** | Nome e cognome | | nata/o il | nel Comune di | | Prov |
| | | | | | | |
| | Comune di residenza | CAP | Via | | n. | Prov |
| | | | | | | |

In qualità di **titolare/legale rappresentante dell'impresa**:

| **SEZIONE 2 – Anagrafica impresa** | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **Impresa** | Denominazione/Ragione sociale dell'impresa | | Forma giuridica | | |
| | | | | | |
| **Sede legale** | Comune | CAP | Via | n. | prov |
| | | | | | |
| **Dati impresa** | Codice fiscale | Partita IVA | | | |
| | | | | | |

**CONTROLLATA o CONTROLLANTE** dell'impresa richiedente …………… (*denominazione/ragione sociale, forma giuridica*) ………… in relazione a quanto previsto dal **Regolamento di esecuzione emanato con decreto del Presidente della Regione, ai sensi dell'art. 2, comma 146 della l.r. 14/2016**

| **Regolamento** | Titolo: | Estremi provvedimento di approvazione | Pubblicato sul BUR |
|---|---|---|---|
| | Regolamento recante i criteri e le modalità per la concessione degli aiuti alle imprese commerciali e ai titolari delle autorizzazioni all'esercizio degli impianti di distribuzione carburanti finalizzati alla riduzione dei maggiori costi dovuti allo svantaggio localizzativo, ai sensi dell'art. 2, commi 143, 144, 145 e 146 della legge regionale 11 agosto 2016, n. 14 (Assestamento del bilancio per l'anno 2016 e del bilancio per gli anni 2016-2018 ai sensi della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26). | Es: *DGR n. … del* …… | n. ….. del ……… |

**Per la concessione di aiuti** «*de minimis*» **di cui alla Legge regionale 11 agosto 2016**, n. 14 (pubblicata sul Supplemento Ordinario n. 35 del 12 agosto 2016 al Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia n. 32 del 10 agosto 2016),

Nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento della Commissione n. 1407/2013 *de minimis* generale

**PRESA VISIONE** delle **istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione**;

**CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte** in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi

degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*);

**DICHIARA**[7]

☐ **1.1** - Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «*de minimis*».

☐ **1.2** - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «de minimis»:

*(Aggiungere righe se necessario)*

| | Ente concedente | Riferimento normativo/amministrativo che prevede l'agevolazione | Provvedimento di concessione e data | Reg. UE *de minimis*[8] | Importo dell'aiuto *de minimis* | | Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | Concesso | Effettivo[9] | |
| 1 | | | | | | | |
| 2 | | | | | | | |
| 3 | | | | | | | |
| | | | | TOTALE | | | |

**Il sottoscritto**, infine, tenuto conto di quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (*Codice in materia di protezione di dati personali*) e successive modifiche ed integrazioni:

**AUTORIZZA**

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

*Località* e *data* ……………

In fede

(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)

_______________________________

[7] Il triennio fiscale di riferimento da applicare è quello dell'impresa richiedente l'agevolazione.

[8] Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n: 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n: 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG)

[9] Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (Sez. B).

NOTA TECNICA A
al documento 14/077/CR08/C3

**ISTRUZIONI PER LE IMPRESE PER LA COMPILAZIONE DEI MODULI**
**cui agli allegati D.1 e D.2**

**Il legale rappresentante di ogni impresa candidata** a ricevere un aiuto in regime *«de minimis»* **è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione** – rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti l'ammontare degli aiuti *«de minimis»* ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti.

**Il nuovo aiuto potrà essere concesso** solo **se**, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, **non superi i massimali stabiliti** da ogni Regolamento di riferimento.

Poiché il momento rilevante per la verifica dell'ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione), **la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – con riferimento al momento della concessione.**

Si ricorda che **se con la concessione Y fosse superato il massimale** previsto, **l'impresa perderebbe il diritto** non all'importo in eccedenza, ma **all'intero importo dell'aiuto oggetto della concessione Y** in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

**Sezione A: Come individuare il beneficiario – Il concetto di "controllo" e l'impresa unica.**

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, "*le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria*". Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione *«de minimis»* si dovrà tener conto **degli aiuti ottenuti** nel triennio di riferimento **non solo dall'impresa richiedente**, ma **anche da tutte le imprese**, a monte o a valle, **legate ad essa** da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche le imprese tra quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo all'"impresa unica".

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche **indiretto**, cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza.

**Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013/UE**

*Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:*

*a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;*
*b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;*
*c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;*
*d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.*
*Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.*

**Pertanto, qualora l'impresa richiedente faccia parte di «un'impresa unica» così definita, ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà fornire le informazioni relative al rispetto del massimale, facendo sottoscrivere al proprio legale rappresentante una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato D.2). Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda da parte dell'impresa richiedente.**

NOTA TECNICA A
al documento 14/077/CR08/C3

**Sezione B: Rispetto del massimale.**

*Quali agevolazioni indicare?*
Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in *«de minimis»* ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento faccia riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o "generale").

Nel caso di **aiuti concessi in forma diversa dalla sovvenzione** (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato **l'importo dell'equivalente sovvenzione**, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento e nell'avviso.

Un'impresa può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti *«de minimis»*; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti *«de minimis»* ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento.

Inoltre, qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche **liquidato a saldo**, l'impresa potrà dichiarare anche questo importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. **Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l'importo concesso.**

*Periodo di riferimento:*
Il massimale ammissibile stabilito nell'avviso si riferisce all'**esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti**. Per "esercizio finanziario" si intende **l'anno fiscale** dell'impresa. Qualora le imprese facenti parte dell'"impresa unica" abbiano esercizi fiscali non coincidenti, l'esercizio fiscale di riferimento ai fini del calcolo del cumulo è quello dell'impresa richiedente per tutte le imprese facenti parte dell'impresa unica.

*Il caso specifico delle fusioni, acquisizioni e trasferimenti di rami d'azienda:*
Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di **fusioni o acquisizioni** (art.3(8) del Reg 1407/2013/UE) tutti gli aiuti *«de minimis»* accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

In questo caso la tabella andrà compilata inserendo anche il *de minimis* ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto acquisizione o fusione.

Ad esempio:

All'impresa A sono stati concessi 80.000€ in de minimis nell'anno 2010

All'impresa B sono stati concessi 20.000€ in de minimis nell'anno 2010

Nell'anno 2011 l'impresa A si fonde con l'impresa B e diventa un nuovo soggetto (A+B)

Nell'anno 2011 il soggetto (A+B) vuole fare domanda per un nuovo de minimis di 70.000€. L'impresa (A+B) dovrà dichiarare gli aiuti ricevuti anche dalle imprese A e B, che ammonteranno ad un totale di 100.000€

Qualora l'impresa (A+B) voglia ottenere un nuovo de minimis nel 2012, dovrà dichiarare che gli sono stati concessi nell'anno in corso e nei due precedenti aiuti de minimis pari a 170.000€

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di **scissione** (art.3(9) del Reg 1407/2013/UE) di un'impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l'importo degli aiuti *«de minimis»* ottenuti dall'impresa originaria deve essere **attribuito** all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

NOTA TECNICA A
al documento 14/077/CR08/C3

Valutazioni caso per caso dovranno essere effettuate per la fattispecie di un trasferimento di un ramo d'azienda che, configurato come operazione di acquisizione, determina il trasferimento del de minimis in capo all'impresa che ha effettuato l'acquisizione, se l'aiuto de minimis era imputato al ramo d'azienda trasferito. Viceversa, nel caso in cui un trasferimento di ramo d'azienda si configuri come una operazione di cessione, l'impresa che ha ceduto il ramo può dedurre dall'importo dichiarato l'aiuto de minimis imputato al ramo ceduto.

## Sezione C: Campo di applicazione

Se un'impresa opera sia in settori ammissibili dal regolamento, sia in settori esclusi, deve essere va garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti "de minimis".
Da Regolamento 1407/2013/UE (articolo 1, par.1), sono esclusi gli aiuti alle imprese operanti nei seguenti settori:
- della pesca e dell'acquacoltura, di cui al regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
- della produzione primaria dei prodotti agricoli;
- solo negli specifici casi in cui l'importo dell'aiuto sia stato fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate, o qualora l'aiuto sia stato subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari, della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli.

La stessa regola vale per le imprese che operano in settori ammissibili ma che ai sensi dei regolamenti "de minimis" godono di massimali diversi. Ad esempio, se un'impresa che effettua trasporto di merci su strada per conto terzi esercita anche altre attività soggette al massimale di 200.000 EUR, all'impresa si applicherà quest'ultimo massimale, a condizione che sia garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che l'attività di trasporto di merci su strada non tragga un vantaggio superiore a 100.000 EUR.

17_12_1_DDS_ENER_593_1_TESTO

## Decreto del Direttore del Servizio energia 30 gennaio 2017, n. 593. (Estratto)

Idroelettrica R. Slizza Srl- Variante non sostanziale dell'autorizzazione unica rilasciata della Regione Friuli Venezia Giulia con decreto n. 1381, del 15/7/2011 per la costruzione ed esercizio di un impianto idroelettrico sul torrente Slizza in località Prati di Colma. Comune di Tarvisio (UD).

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

(omissis)

**AI SENSI** dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 e degli artt. 12 e ss. della L.R. 19/2012;

**DECRETA**

### Art. 1

Il Decreto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n. 1381 del 15/07/2011, rilasciato a favore della Società Idroelettrica Gestioni Friulane Spa, e successivamente volturato alla Società Idroelettrica R. Slizza Srl C.F. 02665840308 con sede legale in Udine (UD), Via Paolo Sarpi 18/6 cap 33100, con il quale è stata autorizzata la costruzione e l'esercizio di un impianto idroelettrico delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili per la produzione di energia elettrica in località Prati di Colma sul Torrente Slizza in Comune di Tarvisio (UD), modificato con determina della Provincia di Udine n. 2016/1950 del 15/4/2016 è ulteriormente modificato in conformità alla documentazione progettuale presentata con l'istanza di variante non sostanziale citata in premessa;

### Art. 2

La modifica costituisce variante non sostanziale;

### Art. 3

Il termine per ultimare i lavori di realizzazione dell'impianto di produzione di energia da fonti rinnovabili e delle opere connesse, di cui all'art. 1 del decreto n. 2330/AMB del 8/11/2016 viene prorogato fino al 25/5/2017.

(omissis)

Trieste, 30 gennaio 2017

CACCIAGUERRA

17_12_1_DDS_ENER_764_1_TESTO

## Decreto del Direttore del Servizio energia 17 febbraio 2017, n. 764. (Estratto)

LR 19/2012, art. 12. Autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica, delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili, alimentato da fonte tradizionale (metano). Via Bagni 26, Comune di Monfalcone (GO) proponente: SBE - Varvit Spa. N. pratica: 1618.1.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

(omissis)

**AI SENSI** dell'art. 12, comma 1 lettera e) della L.R. 19/2012;

**DECRETA**

### Art. 1

La Società SBE-VARVIT S.p.A., p.IVA n.00052160314, con sede legale nel Comune di Reggio Emilia in via

Lazzaretti 2/A, è autorizzata alla costruzione e all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte tradizionale (metano) con potenza nominale pari a 1500 kW e delle relative opere connesse, da realizzarsi in via Bagni n. 26 in Comune di Monfalcone (GO), in conformità al progetto approvato, agli elaborati tecnici finali e conclusivi, come dettagliatamente elencati in premessa al presente provvedimento, nonché ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli.

## Art. 2

La società e-distribuzione S.p.A., c.f. 05779711000, con sede in Roma, via Ombrone 2 è autorizzata alla costruzione dell'impianto di rete per la connessione alla rete elettrica di distribuzione esistente, in quanto infrastruttura indispensabile al funzionamento dell'impianto di produzione di energia elettrica, da realizzarsi in via Bagni n. 26 in Comune di Monfalcone (GO), in conformità al progetto approvato, agli elaborati tecnici finali e conclusivi, come dettagliatamente elencati in premessa al presente provvedimento, nonché ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli.

## Art. 3

La Società e-distribuzione S.p.A., competente in via esclusiva ad esercire l'impianto di rete per la connessione in quanto titolare della necessaria concessione ministeriale, esercisce il medesimo in conformità ed alle condizioni tecniche di cui al relativo progetto approvato, costituente parte integrante e sostanziale del presente decreto.

(omissis)

Trieste, 17 febbraio 2017

CACCIAGUERRA

17_12_1_DDS_ENER_894_1_TESTO

# Decreto del Direttore del Servizio energia 7 marzo 2017, n. 894. (Estratto)

Aghecurint Sas. Autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato a fonti rinnovabili. Impianto idroelettrico a coclea posta sulla traversa esistente di derivazione della roggia di Manzano dal fiume Natisone. Comune di Manzano (UD).

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

(omissis)

**AI SENSI** dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 e degli artt. 12 e ss. della L.R. 19/2012;

**DECRETA**

## Art. 1

La Società Aghecurint Sas Di Bernardis Tommaso, c.f. 02851900304, con sede legale in Comune di Manzano (UD) via Caterina Percoto 74/F cap 33044, è autorizzata alla costruzione e all'esercizio dell'impianto idroelettrico di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili con potenza elettrica pari a 114,60 kW e delle relative opere connesse, da ubicarsi in località Manzano sulla traversa esistente di derivazione della roggia Manzano denominato "Natisone località Case", in Comune di Manzano(UD), in conformità al progetto approvato, agli elaborati tecnici finali e conclusivi, come dettagliatamente elencati in premessa al presente provvedimento, nonché ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli.

## Art. 2

La società e-distribuzione S.p.a., c.f. 05779711000, con sede in Roma, via Ombrone 2, è autorizzata alla costruzione dell'impianto di rete per la connessione alla rete elettrica di distribuzione esistente, in quanto infrastruttura indispensabile al funzionamento dell'impianto idroelettrico da realizzarsi in località Manzanosul sulla traversa esistente di derivazione della roggia Manzano, in Comune di Manzano (UD), in conformità al progetto approvato, agli elaborati tecnici finali e conclusivi, come dettagliatamente elencati in premessa al presente provvedimento, nonché ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli.

## Art. 3

La Società e-distribuzione S.p.a. competente in via esclusiva ad esercire l'impianto di rete per la connessione in quanto titolare della necessaria concessione ministeriale, esercisce il medesimo in conformità ed alle condizioni tecniche di cui al relativo progetto approvato, costituente parte integrante e sostanziale del presente decreto.

(omissis)

Trieste, 7 marzo 2017

CACCIAGUERRA

17_12_1_DDS_ENER_929_1_TESTO

# Decreto del Direttore del Servizio energia 9 marzo 2017, n. 929. (Estratto)

Nadilus Sas. Autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato a fonti rinnovabili. Impianto idroelettrico a coclea posta sulla sponda sinistra del fiume Natisone. Comune di Manzano (UD).

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

(omissis)

**AI SENSI** dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 e degli artt. 12 e ss. della L.R. 19/2012;

**DECRETA**

## Art. 1

La Società Nadilus Sas Di Bandera Dario, c.f. 02851890307, con sede legale in Buja (UD) Piazza Del Mercato 25 cap 33030, è autorizzata alla costruzione e all'esercizio dell'impianto idroelettrico di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili con potenza elettrica pari a 111,83 kW e delle relative opere connesse, da ubicarsi in località Manzano sulla sponda sinistra del fiume Natisone, in Comune di Manzano(UD), in conformità al progetto approvato, agli elaborati tecnici finali e conclusivi, come dettagliatamente elencati in premessa al presente provvedimento, nonché ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli.

## Art. 2

La società e-distribuzione S.p.a., c.f. 05779711000, con sede in Roma, via Ombrone 2, è autorizzata alla costruzione dell'impianto di rete per la connessione alla rete elettrica di distribuzione esistente, in quanto infrastruttura indispensabile al funzionamento dell'impianto idroelettrico da realizzarsi in località Manzano sulla sponda sinistra del fiume Natisone, in Comune di Manzano(UD), in conformità al progetto approvato, agli elaborati tecnici finali e conclusivi, come dettagliatamente elencati in premessa al presente provvedimento, nonché ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli.

## Art. 3

La Società e-distribuzione S.p.a. competente in via esclusiva ad esercire l'impianto di rete per la connessione in quanto titolare della necessaria concessione ministeriale, esercisce il medesimo in conformità ed alle condizioni tecniche di cui al relativo progetto approvato, costituente parte integrante e sostanziale del presente decreto.

(omissis)

Trieste, 9 marzo 2017

CACCIAGUERRA

17_12_1_DDS_POL RUR_1124_1_TESTO

# Decreto del Direttore del Servizio politiche rurali e sistemi informativi in agricoltura 8 marzo 2017, n. 1124

Programma di sviluppo rurale 2014-2020, misura 10. Paga-

menti agro-climatico-ambientali. Ricognizione della dotazione finanziaria complessiva di misura in accoglimento delle istanze pervenute.

### IL DIRETTORE DEL SERVIZIO - AUTORITÀ DI GESTIONE

**VISTO**: il regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, "Recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio";
**VISTO**: il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 "Sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio";
**VISTO**: il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 "Sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008";
**VISTO**: il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 "Recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio";
**VISTO**: il regolamento (UE) delegato n. 807/2014 "Che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie";
**VISTO**: il regolamento (UE) di esecuzione n. 808/2014 "Recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)";
**VISTO**: il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della commissione del 17 luglio 2014 "Recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità";
**VISTO**: il regolamento (UE) delegato n. 640/2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca dei pagamenti nonché le sanzioni amministrazioni applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità";
**VISTA** - la Decisione di Esecuzione C(2015) 6589 final del 24 settembre 2015 con la quale la Commissione Europea:
- approva il Programma di Sviluppo rurale ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;
- fissa il contributo massimo del FEASR ad euro 127.692.000,00 (centoventisettemilioniseiceicentonovantadue/00), che corrisponde al 43,12 % della spesa pubblica;
- individua le date di ammissibilità della spesa effettivamente pagata dall'Organismo Pagatore Agea per il programma;
- approva i finanziamenti integrativi regionali inclusi nel PSR;

**VISTA** la delibera della Giunta regionale n. 2033 del 16 ottobre 2015 con la quale si prende atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del Programma di Sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (di seguito PSR);
**VISTO**: il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 21 marzo 2016, "Assegnazione del cofinanziamento statale dei programmi di sviluppo rurale, nell'ambito della programmazione 2014- 2020, di cui al regolamento UE n. 1305/2013, per l'annualità 2015, ai sensi della legge n. 183/1987. (Decreto n. 7/2016)";
**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 1029 del 29 maggio 2015 "Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 10 Pagamenti agro- climatico - ambientali - Intervento 10.1.6 - Gestione sostenibile dei pascoli per la tutela climatica - Apertura dei termini per la presentazione condizionata delle domande di adesione per l'annualità 2015";
**VISTO** il Decreto del Presidente della regione del 22 aprile 2016, n. 084/Pres con il quale è stato emanato il "Regolamento di attuazione per l'accesso alla Misura 10 pagamenti agro -climatico- ambientali del programma di sviluppo rurale 2014-2020della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, ai sensi dell'articolo 28 del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre

2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)", pubblicato sul BUR del 4 maggio 2016 n. 20;
**VISTO** il capitolo 10 del PSR riportante il piano di finanziamento distinto per misura e che per la misura 10 assegna euro 29.000.000,00 di spesa pubblica dei quali euro 12.504.800,00 di quota FEASR;
**VISTO** la Deliberazione della Giunta regionale n. 766 del 4 maggio 2016 riportante "PSR 2014-2020 misura 10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali. Assegnazione risorse annualità 2015 e 2016" che assegna, per la presentazione delle domande di sostegno relative alla misura 10 - pagamenti agro-climatico-ambientali, euro 28.500.000,00 (ventottomilionicinquecentomila/00) di spesa pubblica, dei quali euro 12.289.200,00 (dodicimilioniduecentottantanovemiladuecento/00) di quota FEASR;
**CONSIDERATA** la modifica al PSR, versione 3.1, approvata con la decisione C(2016) 8355 final del 5 dicembre 2016 della Commissione europea, e in particolare la modifica del capitolo 12, riportante il finanziamento nazionale integrativo, che assegna alla misura 10 risorse aggiuntive regionali pari a euro 17.910.400,00.
**ATTESO** che sulla base dei dati informatizzati delle istanze di adesione alla misura 10-pagamenti agro climatico ambientali presentate nelle annualità 2015 e 2016 determinate preventivamente al completamento dell'istruttoria delle domande, l'entità del fabbisogno finanziario richiesto risulta stimato complessivamente in € 39.269.322,90;
**VALUTATO** che le risorse complessivamente destinate alla misura 10 ammontano a euro 46.410.400,00;
**RILEVATO** pertanto che la disponibilità finanziaria complessiva assegnata alla misura 10 è sufficiente a coprire il fabbisogno finanziario atteso;
**RITENUTO** di non applicare i criteri di selezione delle domande previste all'art. 13 del sopracitato Decreto del Presidente della regione 22 aprile 2016, n. 084/Pres;
**VISTI**:
- il Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. recante il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, e successive modifiche ed integrazioni;
- la Delibera della Giunta Regionale del 13 settembre 2013, n. 1612 "Articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali" e successive modifiche e integrazioni, da ultimo apportate con Delibera della Giunta Regionale n. 2666 del 29.12.2015;

**DECRETA**

**1.** Per quanto indicato nelle premesse, la disponibilità finanziaria complessiva a valere sulla Misura 10, Pagamenti agro- climatico - ambientali, è definita in euro 46.410.400,00 (quarantaseimilioniquattrocentodiecimilaquattrocento/00);
**3.** Tutte le domande di adesione alla misura sulla Misura 10 Pagamenti agro- climatico - ambientali a valere sui bandi 2015 e 2016, sono considerate ammissibili a finanziamento, fatto salvo l'esito dell'istruttoria;
**4.** I criteri di selezione per la misura 10, di cui all'articolo 13 del Decreto del Presidente della regione 22 aprile 2016, n. 084/Pres "Regolamento di attuazione per l'accesso alla Misura 10 pagamenti agro -climatico- ambientali del programma di sviluppo rurale 2014-2020della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, ai sensi dell'articolo 28 del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)", non verranno attivati
**5.** Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Udine, 8 marzo 2017

CUTRANO

17_12_1_DDS_POL RUR_1170_1_TESTO

# Decreto del Direttore del Servizio politiche rurali e sistemi informativi in agricoltura 10 marzo 2017, n. 1170

Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Sottomisura 1.2 - sostegno per attività di informazione e progetti dimostrativi. Nomina Commissione per la valutazione del Progetto AgriCS allegato alla domanda di sostegno presentata dall'Agenzia regionale per lo sviluppo rurale - Ersa.

## IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

**VISTO** il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, ed in particolare l'articolo 14, il quale prevede il sostegno ad attività di informazione e progetti dimostrativi;
**VISTO** il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
**VISTO** il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
**VISTO** il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
**VISTO** il regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013;
**VISTO** il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione di data 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), come modificato dal regolamento di esecuzione (UE) n. 2016/669 della Commissione di data 28 aprile 2016;
**VISTO** il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
**VISTO** il regolamento di esecuzione (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
**VISTO** il regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
**VISTA** la decisione C(2015) 6589 final del 24/9/2015 con la quale la Commissione europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (PSR) ed in particolare il capitolo 8 "Descrizione delle misure selezionate" che, al paragrafo 8.2.1.3.2.1, prevede la tipologia di intervento della sottomisura 1.2 sostegno per attività di informazione e progetti dimostrativi;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 16 ottobre 2015, n. 2033 (Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Presa d'atto della versione 1) con la quale si prende atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del PSR;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 38 di data 13 gennaio 2017 con la quale si prende atto della Decisione di esecuzione C(2016) 8355 adottata dalla Commissione europea in data 5/12/2016, con la quale è stata approvata la versione 3 del PSR;
**VISTA** la legge regionale 8 aprile 2016, n. 4 (Disposizioni per il riordino e la semplificazione della normativa afferente il settore terziario, per l'incentivazione dello stesso e per lo sviluppo economico), ed in particolare l'articolo 73 "Modalità attuative del Programma di Sviluppo rurale";
**VISTO** il Regolamento di attuazione per le misure connesse agli investimenti del Programma di Sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'articolo 73 comma 2 della legge regionale 8 aprile 2016 n. 4/2016, approvato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 7 luglio 2016, n. 0141/Pres (Regolamento di attuazione per le misure connesse agli investimenti del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'articolo 73, comma 2 della legge regionale 8 aprile 2016 n. 4) e pubblicato sul I supplemento ordinario n. 31 del 14 luglio 2016 al BUR n. 28 del 13 luglio 2016;
**VISTA** la deliberazione della Giunta n. 2463 del 16 dicembre 2017 con cui si approva il bando di attuazione per l'accesso al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia mediante la sottomisura 1.2 - sostegno ad attività di informazione e progetti dimostrativi, ai sensi

del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo per lo sviluppo rurale (FEASR);
**VISTA** la domanda di sostegno per l'accesso alla sottomisura 1.2 - sostegno ad attività di informazione e progetti dimostrativi del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia presentata con nota prot. 0001493/P del 08/02/2017 dall'Agenzia per lo sviluppo rurale-ERSA;
**VISTO** il Progetto AgriCS, Agricoltura, Conoscenza, Sviluppo allegato alla suddetta domanda;
**RITENUTO** di dover provvedere alla costituzione di una Commissione per la valutazione del Progetto AgriCS, Agricoltura, Conoscenza, Sviluppo;
**VISTA** la legge regionale n. 7/2000;
**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2007, n. 277 e successive modifiche;

**DECRETA**

**1.** E' costituita la Commissione per la valutazione del Progetto AgriCS, Agricoltura, Conoscenza, Sviluppo allegato domanda di sostegno per l'accesso alla sottomisura 1.2 - sostegno ad attività di informazione e progetti dimostrativi del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia presentata dall'Agenzia per lo sviluppo rurale-ERSA con la seguente composizione:
Serena Cutrano- Autorità di gestione del PSR 2014-2020 della Regione Friuli Venezia Giulia;
Roberto Michielis- titolare posizione organizzativa trattazione coordinata di piani, programmi e progetti comunitari - servizio politiche rurali e sistemi informativi in agricoltura - direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche - area sviluppo rurale;
Willer Zilli - servizio politiche rurali e sistemi informativi in agricoltura - direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche - area sviluppo rurale;
Alessandra Del Mestre - servizio politiche rurali e sistemi informativi in agricoltura - direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche - area sviluppo rurali - con funzioni di segreteria.
**2.** Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Udine, 10 marzo 2017

per il Direttore del Servizio
IL VICE DIRETTORE CENTRALE: CUTRANO

17_12_1_DDS_POL RUR_1171_1_TESTO

# Decreto del Direttore del Servizio politiche rurali e sistemi informativi in agricoltura 10 marzo 2017, n. 1171

## Programma regionale pluriennale agroambientale di attuazione del regolamento (CE) n. 2078/92 - anni 1994-1998 - misura F: ritiro dei seminativi dalla produzione per scopi ambientalistici. Termini per la presentazione delle domande di pagamento per l'annualità 2017. Cofinanziamento ordinario.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO - AUTORITÀ DI GESTIONE**

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 2078/92 relativo ai metodi di produzione agricola compatibili con le esigenze di protezione dell'ambiente e con la cura dello spazio naturale;
**VISTO** il programma regionale pluriennale agroambientale di attuazione del Regolamento (CE) n. 2078/92 - anni 1994-1998 approvato con deliberazione della Giunta Regionale 7 marzo 1997, n. 657;
**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1257/1999 del Consiglio, del 17 maggio 1999, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo di orientamento e garanzia (FEAOG) e che modifica ed abroga taluni regolamenti;
**VISTO** il Regolamento (CE) n. 817/2004 della Commissione, del 29 aprile 2004, recante disposizioni di applicazione del Regolamento CE n. 1257/1999 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo di orientamento e garanzia (FEAOG);
**VISTA** la decisione della Commissione delle Comunità europee n. C(2000) 2902 def. del 29 settembre 2000 con la quale viene approvato il documento di programmazione fondato sul Piano di Sviluppo Rurale del Friuli Venezia Giulia (PSR);
**VISTO** il Regolamento applicativo della misura «f- misure agroambientali» del PSR, approvato con decreto del Presidente della Regione del 10 aprile 2001, n. 108;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, , sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) ed in particolare l'articolo 93, paragafo 1, c. 3;
**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
**PRESO ATTO** che:
- il regolamento (CE) n. 1698/2005 continua ad applicarsi agli interventi realizzati nell'ambito dei programmi approvati dalla Commissione ai sensi del medesimo regolamento anteriormente al 1° gennaio 2014, ai sensi dell'articolo 88 del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il regolamento (CE) n. 1974/2006 continua ad applicarsi ad operazioni attuate a norma dei programmi approvati dalla Commissione ai sensi del regolamento (CE) n. 1698/2005 entro il 1° gennaio 2014, ai sensi dell'articolo 19 del regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
**VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione del 11 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
**VISTO** il Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2007) 5715 del 20 novembre 2007;
**VISTE** altresì le successive modifiche del PSR, accettate o approvate dalla Commissione Europea ed in particolare la versione 9, approvata dalla Commissione Europea con nota Ref. Ares(2015)398625 del 02 febbraio 2015;
**CONSIDERATO** che per la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia le funzioni dell'Organismo Pagatore sono svolte dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA);
**CONSIDERATI** che relativamente al programma regionale agroambientale di attuazione del Regolamento (CE) 2078/92 - anni 1994 - 1998 sono ancora in corso di validità gli impegni ventennali a valere sulle misure "F. Ritiro dei seminativi dalla produzione a scopi ambientalistici";
**VISTO** il decreto n. 564 dd. 20 febbraio 2014 avente ad oggetto PSR 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Ricognizione delle economie sulle domande di pagamento di cui al Regolamento (CE) n. 2078/92, al Programma regionale pluriennale agroambientale anni 1994-1998 misure "F. Ritiro dei seminativi dalla produzione per scopi ambientalistici" e "G. Gestione dei terreni per l'accesso del pubblico e le attività ricreative", alla "Misura 214- Pagamenti agroambientali", sesta annualità e rideterminazione finanziaria. Cofinanziamento ordinario;
**ATTESO** che per gli impegni in corso a valere sulla misura "F. Ritiro dei seminativi dalla produzione a scopi ambientalistici" l'importo liquidabile nell'annualità 2017 ammonta a euro 24.789,00;
**PRESO ATTO** che allo scopo di assicurare l'applicazione corretta ed integrale del Sistema Integrato di Gestione e Controllo previsto dal regolamento (CE) n. 1306/2013 art. 67, la costituzione e l'aggiornamento del fascicolo aziendale nonché la presentazione delle domande di aiuto/pagamento devono avvenire per via informatica tramite il portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (di seguito denominato SIAN);
**VISTA** la circolare Agea Prot. n. 18983 d.d. 2 marzo 2017 "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande per superficie ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 e del Reg. (CE) 1698/2005 - Modalità di presentazione delle domande di pagamento per gli impegni derivanti dalla precedente programmazione - Campagna 2017".
**RITENUTO** per tanto di stabilire, per le domande di pagamento a valere sugli impegni ai sensi del Regolamento (CE) 2078/92, al 15 maggio 2017 la data di scadenza per il rilascio sul portale SIAN e al 10 luglio 2017 la data di scadenza, per la presentazione del formato cartaceo delle domande stesse agli uffici attuatori competenti;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale e degli Enti regionali, emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004 n. 277;

**DECRETA**

**1.** A decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del presente decreto sono aperti i termini, per l'annualità 2017, per la presentazione delle domande di pagamento a valere sul programma regionale pluriennale agroambientale di attuazione del Regolamento (CE) n. 2078/92 - anni 1994-1998 misure "F. Ritiro dei seminativi dalla produzione per scopi ambientalistici" e "G. Gestione dei terreni per l'accesso del pubblico e le attività ricreative".
**2.** Le domande di cui al punto 1 sono ricevibili solo se compilate per via informatica ed utilizzando esclusivamente il portale SIAN, secondo le modalità ivi predisposte e rilasciate entro la data del 15 maggio 2017.
**3.** Le domande di cui al punto 2 possono essere rilasciate entro la data del 9 giugno 2017 ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) n. 640/14. In tal caso l'importo al quale l'agricoltore avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile viene decurtato dell'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo.
**4.** Le domande rilasciate sul portale SIAN entro la data del 9 giugno 2017 sono consegnate in formato cartaceo agli uffici attuatori competenti entro la data del 10 luglio 2017. Le domande presentate in via cartacea oltre il termine del 10 luglio 2017 sono irricevibili anche se sono state rilasciate in via informatica entro i termini di cui al punto 3.
**5.** Per l'annualità 2017 la disponibilità finanziaria per le domande di pagamento a valere sul programma regionale pluriennale agroambientale di attuazione del Regolamento (CE) n. 2078/92 - anni 1994-1998 misure "F. Ritiro dei seminativi dalla produzione per scopi ambientalistici" ammonta ad euro 24.789,00 e fa capo al piano finanziario del PSR 2007-2013, misura 214 - pagamenti agroambientali.
**6.** Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.
Udine, 10 marzo 2017

CUTRANO

17_12_1_DDS_SAN PUB VET_400_1_TESTO

# Decreto del Direttore del Servizio sanità pubblica veterinaria 8 marzo 2017, n. 400

## Approvazione, ai sensi dell'art. 8 del decreto n. 302/SPS dell'8 febbraio 2017, della graduatoria delle domande ammesse, ai sensi dell'art. 8 del bando di concorso per il riconoscimento di Centri regionali per la detenzione e il recupero di animali esotici anche pericolosi. Assegnazione spese ammissibili e prenotazione delle risorse. Anno 2017.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**VISTA** la L.R 20/12 " Norme per il benessere e la tutela degli animali di affezione";
**VISTI** in particolare i seguenti articoli della L.R. 20/12:
- l'art. 9 comma 1 : "La Regione, tramite la Direzione centrale competente in materia di tutela della salute, riconosce Centri regionali per la detenzione e/o recupero di animali esotici, anche pericolosi."
- l'art. 9 comma 3 : "Costituiscono requisiti minimi per il riconoscimento:
a) la disponibilità di almeno 10.000 metri quadrati di terreno già adibito o da destinarsi alla struttura, ubicato in zona idonea e lontana da centri urbani;
b) la presenza di strutture idonee per la detenzione di animali esotici anche pericolosi e di ambienti riscaldati per la detenzione di specie esotiche sensibili alle basse temperature, in numero sufficiente a permettere l'apertura immediata del Centro;
c) comprovata esperienza e conoscenza degli animali esotici;
d) la reperibilità di un addetto nell'arco delle ventiquattro ore;
e) la disponibilità alla collaborazione con Enti e Università, ma non a fini sperimentali;
f) pregresse collaborazioni con organi di polizia giudiziaria per l'affido di fauna esotica anche pericolosa;
g) la collaborazione da parte di un medico veterinario con esperienza nella gestione sanitaria di strutture adibite alla detenzione di animali esotici e/o pericolosi."

- l'art. 9 comma 4: " La Regione, compatibilmente con le proprie disponibilità, può erogare contributi alla struttura più qualificata individuata tramite procedura a bando tra le strutture riconosciute ai sensi dei commi 1 e 3 per le seguenti finalità:
a) adeguamento e ampliamento delle strutture;
b) mantenimento degli animali e interventi sanitari.
- l'art. 9 comma 4 bis: " Nel bando di cui al comma 4 sono stabiliti le modalità di presentazione della domanda, le spese ammissibili e i punteggi da attribuire ai requisiti di cui al comma 3."
**VISTO** il Decreto n. 302/SPS dell'8 febbraio 2017 con cui è stato approvato il documento concernente: "Bando di concorso per il riconoscimento di Centri regionali per la detenzione e il recupero di animali esotici anche pericolosi e per la presentazione delle domande di contributo regionale, per l'anno 2017", ai sensi dell'art. 9 della L.R. 11 ottobre 2012 n. 20, pubblicato sul BUR n. 8 del 22 gennaio 2017;
**RILEVATO** che il termine per la presentazione della domanda, previsto a pena di irricevibilità, scadeva alle ore 18.00 del dodicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione;
**PRESO ATTO** che è pervenuta una sola domanda di partecipazione da parte del "Centro Recupero Fauna " di Baradel Damiano di San Canzian D'Isonzo (GO);
**VISTO** l'art. 8 del Bando di concorso che prevede:
" 1. Con decreto del Direttore del servizio veterinario della Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia è approvata la graduatoria delle domande ammesse ed è determinata l'assegnazione dei fondi alla struttura più qualificata, ai sensi dell'art. 9 comma 4 della L.R. 20/2012.
2. Con il decreto di cui al comma 1 sono indicate:
a) le spese ammesse e finanziabili, l'ammontare della spesa ritenuta ammissibile e l'entità del contributo regionale;
b) le spese ammesse ma non finanziabili per carenza di risorse;
c) le spese non ammesse e la relativa motivazione;
3. La graduatoria approvata è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione e costituisce comunicazione formale di ammissione/esclusione."
**VISTO** l'art. 4 del Bando che stabilisce i punteggi da attribuire a ciascun requisito;
**VERIFICATA** la documentazione a corredo della domanda del "Centro Recupero Fauna" di Baradel Damiano di San Canzian D'Isonzo (GO) si attribuisce il punteggio massimo di 700/700 e pertanto il Centro suddetto viene riconosciuto quale "Centro regionale per la detenzione e/o recupero di animali esotici anche pericolosi";
**VISTA** la richiesta di contributo riguardante il mantenimento degli animali e interventi sanitari presentata dal " Centro Recupero Fauna "di Baradel Damiano di San Canzian D'Isonzo (GO) dal quale viene richiesto un contributo pari a € 24.000,00 allegando come richiesto una relazione illustrativa con la descrizione delle spese ammissibili previste dall'art. 6 punto 1.1 del bando con i relativi costi;
**VISTA** altresì la richiesta di contributo riguardante l'adeguamento e ampliamento delle strutture presentata da Centro Recupero Fauna " di San Canzian D'Isonzo (GO) dal quale viene richiesto un contributo pari a € 20.000,00 allegando come richiesto una relazione illustrativa con la descrizione delle spese ammissibili previste dall'art. 6 punto 1.2 del bando con i relativi costi;
**VALUTATA** la richiesta di contributo riguardante il mantenimento degli animali e interventi sanitari e ritenuto che l'ammontare della spesa ammessa a contributo è pari a € 10.000,00;
**VALUTATA** la richiesta di contributo riguardante l'adeguamento e l' ampliamento delle strutture e ritenuto che l'ammontare della spesa ammessa a contributo è pari a € 15.000,00;
**RITENUTO** pertanto di ammettere a contributo le spese riguardanti il mantenimento degli animali e interventi sanitari che in totale ammontano a € 10.000,00;
**RITENUTO** pertanto di ammettere a contributo le spese riguardanti l'adeguamento e l' ampliamento delle strutture che in totale ammontano a € 15.000,00;
**VISTI**:
- il Bilancio Finanziario Gestionale 2017, approvato con DGR n. 2647 del 29 dicembre 2016 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato dal Presidente della Regione con il decreto n. 0277/Pres. dd. 27.8.2004, e ss.mm.ii.;
- il decreto n. 1767/SPS del 23 dicembre 2016 con il quale sono state approvate le nuove norme concernenti l'organizzazione interna ed il funzionamento della Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia;
- la legge regionale 13 febbraio 2015 n. 1 recante "Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa";
- la legge regionale 11 ottobre 2012 , n. 20 "Norme per il benessere e la tutela degli animali di affezione;
- lo Statuto regionale;
- la legge sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo Regolamento attuativo;
- la legge regionale 8 agosto 2007 n. 21, recante "Nuove norme in materia di programmazione finanziaria

e di contabilità regionale" e ss.mm.ii;
- la legge regionale 10 novembre 2015 n. 26, recante "Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti";
- la legge regionale 29 dicembre 2016 n. 25, recante "Legge regionale di stabilità 2017";
- la legge regionale 29 dicembre 2016 n. 26, recante "Bilancio di previsione per gli anni 2017-2019 e per l'anno 2017;

**DECRETA**

**1.** Di approvare, ai sensi dell'art. 8 del Bando approvato con decreto n. 302/SPS dell' 8 febbraio 2017, la graduatoria delle domande ammesse e di riconoscere il "Centro Recupero Fauna" di Baradel Damiano di San Canzian D'Isonzo (GO) quale "Centro regionale per la detenzione e/o recupero di animali esotici anche pericolosi" per l'anno 2017, al quale è stato attribuito il punteggio massimo di 700/700.
**2.** Di assegnare, per l'anno 2017, le spese ritenute ammissibili e finanziabili alla struttura più qualificata individuata nel "Centro Recupero Fauna"di Baradel Damiano di San Canzian D'Isonzo (GO) riguardanti il mantenimento degli animali e interventi sanitari che ammontano a € 10.000,00 (diecimila) ;
**3.** Di assegnare le spese ritenute ammissibili alla struttura più qualificata individuata nel "Centro Recupero Fauna"di Baradel Damiano di San Canzian D'Isonzo (GO) riguardanti l'adeguamento e ampliamento delle strutture che ammontano a € 15.000,00 (quindicimila).
**4.** Di prenotare, per le finalità sub 2, la spesa di € 10.000,00 (diecimila) con riferimento al capitolo 4489 in conto competenza del bilancio regionale per l'anno 2017.
**5.** Di prenotare, per le finalità sub 3, la spesa di € 15.000,00 (quindicimila) con riferimento al capitolo 4486 in conto competenza del bilancio regionale per l'anno 2017.
**6.** Di allegare l'allegato contabile costituente parte integrante e sostanziale del presente decreto.
**7.** Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 8 marzo 2017

PALEI

17_12_1_ADC_AMB ENERPN IL VITICCIO E ALTRI_1_TESTO

## Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento - Struttura stabile gestione risorse idriche nel territorio - Pordenone

### Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29.04.2015, n. 11. Provvedimenti di subentro in derivazione d'acqua ditte varie.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 682/AMB , emesso in data 13.02.2017, è stato assentito alla Società Agricola Il Viticcio ss (PN/RIC/3062_1) il subentro nel diritto di derivare, fino a tutto il 31.12.2020, moduli massimi 0,75 (pari a l/sec. 75,00) d'acqua per uso irriguo da falda sotterranea in comune di San Vito al Tagliamento (Pn) mediante un pozzo presente sul terreno al foglio 47, mappale 159, riconosciuto alla Azienda Agricola Silvana Citton Mainardis con decreto n. ALPPN/2/1021/IPD VARIE dd. 21.10.2010.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 653/AMB , emesso in data 08.02.2017, è stato assentito alla ditta Cicuto Roger (PN/RIC/2158_2) il subentro nel diritto di derivare, fino a tutto il 31.12.2020, moduli massimi 0,433 (pari a l/sec. 43,30) d' acqua per uso irriguo da falda sotterranea in comune di Casarsa della Delizia (Pn) mediante un pozzo localizzato sul terreno al foglio 18, mappale 183, riconosciuto alla ditta Castellarin Adelchi con decreto n. LL.PP./1195/IPD VARIE dd. 15.11.2005.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 683/AMB , emesso in data 13.02.2017, è stato assentito alla ditta Bordignon Arianna (PN/RIC/3440_1) il subentro nel diritto di derivare, fino a tutto il 31.12.2020, moduli massimi 0,29 (pari a l/sec. 29,00) d' acqua per uso irriguo da falda sotterranea in comune di San Vito al Tagliamento (Pn) mediante un pozzo localizzato sul terreno al foglio 36, mappale 145-146, riconosciuto da ultimo alla Società Agricola Zarattini S.r.l. con decreto n. 1830/AMB dd. 16.10.2015.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

17_12_1_ADC_AMB ENERPN PRISMA E ALTRA_1_TESTO

## Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento - Struttura stabile gestione risorse idriche nel territorio - Pordenone

### Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 5, della LR 3 luglio 2002, n. 16. Decreti di subentro in derivazioni d'acqua a ditte varie.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 795/AMB, emesso in data 24.02.2017, è stato assentito il subentro alla ditta Prisma srl nel diritto a derivare, fino a tutto il 30.092041, mod. max. 0,0167 d'acqua, ad uso potabile ed igienico, da falda sotterranea mediante pozzo ubicato in Comune di S. Vito al Tagliamento (PN) sul terreno distinto in catasto al foglio 2 mappale 351 assentito con decreto n. SIDR/1265/IPD/3162 dd. 22.05.2012 alla ditta Nord Est Metalli srl.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 796/AMB, emesso in data 24.02.2017, è stato assentito il subentro alla ditta Coop Alleanza 3.0 Società Cooperativa nel diritto a derivare, fino a tutto il 19.12.2038, mod. max. 0,0125 d'acqua, ad uso potabile ed igienico, da falda sotterranea mediante pozzo ubicato in Comune di S. Vito al Tagliamento (PN) sul terreno distinto in catasto al foglio 20 mappale 2383 assentito con decreto n. SGRIPN/503/IPD/3238 dd. 21.03.2013 alla ditta Coop Consumatori Nordest s.c.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

17_12_1_ADC_AMB ENERUD BOLZON E ALTRI_1_TESTO

## Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento - Udine

### Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimenti di concessione di derivazione d'acqua.

Con decreto del Responsabile delegato di Posizione Organizzativa n. :

SGRI/789/AMB IPD 1629, di data 24 febbraio 2017, è stato concesso, fino a tutto il 31/12/2040, alla ditta Bolzon Franco, con sede in Codroipo (Ud)), la variante in aumento per derivare mod massimi e medi 0,30 da acque sotterranee mediante un pozzo in Comune di Gonars (Ud), al fg. 5, mapp. 93, ad uso irriguo agricolo.

SGRI/797/AMB IPD 2601, di data 24/02/2017, è stato concesso, fino a tutto il 31/12/2054, alla ditta Governo Claudio Vittorio, con sede in Varmo (UD), il diritto a subentrare nella concessione di cui al decreto AMB 1069 dd. 12/06/1996 e il diritto al rinnovo per continuare a continuare a derivare moduli 0,45 di acque sotterranee mediante un pozzo in Comune di Codroipo (Ud), al fg. 32, mapp. 28, ad uso irriguo.

SGRI/742/AMB IPD 6611, di data 15/02/2017, è stato concesso, fino a tutto il 14/02/2047, alla ditta AziendA Agricola Bottussi Adriano, Giuliano e Furlan Elda, con sede in Cividale del Friuli (UD) il diritto a derivare moduli 0,10 di acque sotterranee mediante un pozzo in Comune di Cividale del Friuli (UD) al fg. 28, mapp. 78, ad uso irriguo.

SGRI/741/AMB IPD 6657, di data 15/02/2017, è stato concesso, fino a tutto il 14/02/2047, alla ditta Azienda Agricola Podrecca Del Torre Lina di Dario Nereo, con sede in Tolmezzo loc. Lorenzaso (UD) il diritto a derivare moduli 0,12 di acque sotterranee mediante un pozzo in Comune di Tolmezzo (UD) al fg. 35, mapp. 181 , ad uso irriguo.

SGRI/178/AMB IPD 3560, di data 17/01/2017, è stato concesso, fino a tutto il 31/03/2046, alla ditta Azienda D'Orlando Maria con sede in Amaro (UD) il diritto a continuare a derivare moduli 0,02 di acque sotterranee e mod. 0,90 dal fiume Fella in Comune di Amaro (UD) al fg. 34, mapp. 103-104 , ad uso ittiogenico per pesca sportiva.

SGRI/340/AMB IPD 6629, di data 19/01/2017, è stato concesso, fino a tutto il 18/01/2047, al Comune di Muzzana del Turgnano con sede in Muzzana del Turgnano (UD) il diritto a derivare moduli 0,00167 di acque sotterranee mediante un pozzo in Comune di Muzzana del Turgnano (UD) al fg. 21, mapp. 36 , ad uso potabile-irriguo.

SGRI/339/AMB IPD 6628, di data 19/01/2017, è stato concesso, fino a tutto il 18/01/2047, al Comune di Muzzana del Turgnano con sede in Muzzana del Turgnano (UD) il diritto a derivare moduli 0,01 di acque sotterranee mediante un pozzo in Comune di Muzzana del Turgnano (UD) al fg. 25, mapp. 327 , ad uso potabile-igienico assimilato.

SGRI/2977/AMB IPD 3076, di data 29/12/2016, è stato concesso, fino a tutto il 31/12/2046, alla ditta Di Benedetto Sergia con sede in Mereto di Tomba (UD) il diritto a continuare a derivare moduli 0,30 di acque sotterranee mediante un pozzo in Comune di Codroipo (UD) al fg. 31, mapp. 268 , ad uso irriguo agricolo.

Udine, 8 marzo 2017

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

17_12_1_ADC_FIN PATR CONC DEMANIALE MARINA PLANET_1_TESTO

## Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie - Servizio demanio e consulenza tecnica

Art. 24 del regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione. Avviso di presentazione di istanza per la variazione della concessione n. 2306/FIN, dd. 09.12.2015, e successivo atto aggiuntivo 459/2.8.3/537 finalizzata all'ampliamento di ulteriori mq 208,57 di area demaniale da adibirsi a parcheggio per i fruitori del cantiere nautico, bene del demanio marittimo regionale identificata in Comune amministrativo e censuario di Grado (GO), fm 39, parte della pc n. 202/386.

**IL RESPONSABILE DELEGATO DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA PER LA GESTIONE DEI DEMANI REGIONALI**

**PREMESSO** che il decreto legislativo 25 maggio 2001, n. 265 ha previsto il trasferimento alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia delle funzioni amministrative e delle competenze in materia di gestione dei beni già appartenenti al demanio marittimo dello Stato, situati nel territorio regionale, ricadenti nella conterminazione della laguna di Marano e Grado;
**VISTA** al riguardo l'Intesa per l'esercizio delle funzioni amministrative nell'ambito della laguna di Marano e Grado sottoscritta dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Magistrato alle Acque di Venezia e la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in data 13.01.2005 ai sensi del comma 3 dell'articolo 2 del decreto legislativo succitato;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 03 agosto 2005 n. 2001, che individua gli indirizzi operativi relativi agli atti concessori di beni del demanio marittimo regionale siti all'interno del tracciato della conterminazione lagunare di cui al decreto del Ministero dei Lavori Pubblici n. 1330 del 23 giugno 1966;
**VISTO** l'art. 21 del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. 27.08.2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche, che riserva al Direttore del Servizio l'adozione degli atti di competenza del Servizio e dei provvedimenti di concessione, autorizzazione, licenza o altri analoghi ad essi;
**VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 1922 dd. 01.10.2015, e successive modifiche ed integrazioni, con la quale in attuazione del suddetto Regolamento, sono state ridefinite le articolazioni e le declaratorie delle Direzioni centrali, in particolare l'articolo 28, comma 1, lett. b), dell'Allegato A alla suddetta deliberazione che attribuisce al Servizio demanio e consulenza tecnica della Direzione centrale finanze, patrimonio coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie la compe-

tenza all'istruttoria tecnico - amministrativa relativa alle istanze di autorizzazione e concessione di beni del demanio marittimo regionale e al successivo rilascio dei conseguenti atti di autorizzazione o concessione a favore di soggetti
**VISTI** il Decreto n. 2077/FIN dd. 23.09.2014, integrato con successivo Decreto n. 2146/FIN dd. 06.10.2014, così come prorogato con Decreto n. 2993/FIN dd. 23.12.2015 del Ragioniere generale, con cui è stato conferito l'incarico alla dottoressa Franca Nosella della posizione organizzativa denominata "Gestione Demani Regionali" e il Decreto n. 3002 dd. 23.12.2015 del Direttore del Servizio demanio e consulenza tecnica, con il quale, nell'ambito della posizione organizzativa assegnata alla dottoressa Franca Nosella, è stata attribuita, tra le altre, la delega alla firma dei provvedimenti finali relativi ai beni dei demani regionali;
**VISTO** il decreto di concessione n. 2306/FIN dd. 09.12.2015 del Servizio demanio e consulenza tecnica della Direzione Centrale finanze, patrimonio coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie con il quale era stato assentito al Centro Nautico Raugna S.r.l. il mantenimento e l'utilizzo di un'area demaniale per la manutenzione di imbarcazioni da diporto, specchio acqueo, pontili galleggianti e pali, recinzione e impianti, opere ed utilizzi insistenti su beni del demanio marittimo regionale, identificati in Comune Amministrativo e Censuario di Grado (Go), località Riva Garibaldi, FM. 39, parte delle pp.cc.nn. 202/1069, 202/1070, 202/1071, 202/386, 203/1 e 202/1068 e FM. 34 parte della p.c.n. 42/1, per la durata di anni 6 (sei) a decorrere dal 20 (venti) dicembre 2015 (duemilaqundici) e fino al 19 (diciannove) dicembre 2021;
**VISTO** altresì l'atto aggiuntivo n. 459/2.8.3/537 del Servizio demanio e consulenza tecnica della Direzione Centrale finanze, patrimonio coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie, con il quale la Marina Planet S.r.l. è subentrata al Centro Nautico Raugna S.r.l. in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi di cui al Decreto di concessione sopracitato;
**VISTA** l'istanza dd. 29.12.2016 assunta al protocollo n. 2842 dd. 03.02.2017 della Direzione centrale finanze, patrimonio coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie, successivamente integrata con lettera assunta al protocollo n. 4199 dd. 20.02.2017 della medesima Direzione, con la quale la Marina Planet S.r.l. ha avanzato istanza per la variazione della concessione n. 2306/FIN dd. 09.12.2015, e successivo atto aggiuntivo 459/2.8.3/537, finalizzata all'ampliamento di ulteriori mq 208,57 di area demaniale, da adibirsi a parcheggio per i fruitori del cantiere nautico, bene del demanio marittimo regionale identificata in Comune Amministrativo e Censuario di Grado (Go), F.M. 39, parte della p.c.n. 202/386;
**VISTO** il Codice della navigazione e in particolare gli articoli 36 e seguenti, che regolamentano le concessioni per l'occupazione e l'uso di beni demaniali e il decreto del Presidente della Repubblica del 15 febbraio 1952, n. 328, recante il Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione marittima, che dall'articolo 5 all'articolo 40 disciplina le modalità per l'ottenimento e l'esercizio delle concessioni demaniali ed in particolare l'art. 24 che disciplina le variazioni al contenuto della concessione;
**VISTO** l'art. 24 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione che disciplina le variazioni al contenuto delle concessioni, specificando che qualsiasi variazione nell'estensione della zona concessa o nelle opere o nelle modalità di esercizio debba essere richiesta preventivamente e potrà essere consentita mediante atto o licenza suppletiva dopo l'espletamento della istruttoria;
**VISTI** l'art. 18 del D.P.R. 15 febbraio 1952 n. 328 "Approvazione del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione (Navigazione marittima)" e la Comunicazione della Commissione europea del 12 aprile 2000, pubblicata in GUCE n. C 121 del 29 aprile 2000;
**RICHIAMATO** l'articolo 6, comma 2, della L.R. 7/2000 che prevede che qualora il termine di pubblicazione scada in un giorno non lavorativo per l'ufficio competente lo stesso è prorogato al primo giorno lavorativo seguente;

**DISPONE**

la pubblicazione dell'avviso relativo della istanza citata in premessa:
1. sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
2. all'Albo pretorio del Comune di Grado (GO) per la durata di 45 (quarantacinque) giorni naturali e consecutivi, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione di cui al punto 1, consultabile sul sito informatico del Comune stesso (www.comunegrado.it);
3. sul sito informatico della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (www.regione.fvg.it) per la durata di 45 (quarantacinque) giorni naturali e consecutivi, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione di cui al punto 1, vale a dire dal giorno 23 marzo 2017 e fino al 6 maggio 2017.

**RENDE NOTO**

che l'istanza in premessa citata e gli elaborati a corredo rimarranno depositati a disposizione del pubblico presso il Servizio demanio e consulenza tecnica della Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie, con sede in Trieste, Corso Cavour n. 1,

previo appuntamento, nelle giornate di martedì e il giovedì dalle 9,30 alle 12,30 e il mercoledì dalle 14,00 alle 16,00 per il periodo di 45 giorni naturali e consecutivi, a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso, ossia vale a dire dal giorno 23 marzo 2017 e fino al 6 maggio 2017.

**INVITA**

- coloro che abbiano interesse a presentare per iscritto alla Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie, Servizio demanio e consulenza tecnica con sede in Trieste, Corso Cavour n. 1, entro il termine perentorio di cui sopra, le osservazioni che ritenessero opportune a tutela dei loro eventuali diritti, con l'avvertenza che, trascorso inutilmente il termine stabilito, si procederà al seguito dell'istruttoria inerente la concessione richiesta;
- coloro che abbiano interesse ad avanzare richiesta di concessione concorrente per l'utilizzo del bene in parola a presentare, alla Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie, Servizio demanio e consulenza tecnica con sede in Corso Cavour, n.1, Trieste, entro il termine perentorio di cui sopra, formale Istanza in marca da bollo da Euro 16,00, corredata della documentazione tecnica di seguito elencata:
    - estratto catastale con evidenziata l'area demaniale oggetto di Istanza e localizzazione della stessa;
    - estratto carta tecnica regionale in scala 1:5000 con evidenziata l'area demaniale oggetto d'Istanza.

Le istanze concorrenti saranno successivamente pubblicate ai soli fini della presentazione di eventuali osservazioni, non riaprendo i termini per la presentazione di ulteriori domande concorrenti.

Trieste, 10 marzo 2017

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P. O.:
dott.ssa Franca Nosella

---

17_12_1_ADC_INF TERR COM ARTA TERME 25 PRGC_1_TESTO

## Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio pianificazione territoriale e strategica

## Comune di Arta Terme. Avviso di adozione della variante n. 25 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 bis, co. 9, della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, si rende noto che il comune di Arta Terme, con deliberazione consiliare n. 2 del 7 febbraio 2017, ha adottato la variante n. 25 al Piano regolatore generale comunale.

Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 25 al Piano regolatore generale comunale sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
dott. Remo Liani

---

17_12_1_ADC_INF TERR COM SANTA MARIA LA LONGA 18 PRGC_1_TESTO

## Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio pianificazione territoriale e strategica

## Comune di Santa Maria la Longa. Avviso di approvazione della variante n. 18 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 3 del 16 febbraio 2017 il comune di Santa Maria La Longa ha preso atto, in ordine alla variante n. 18 al Piano regolatore generale comunale, che non sono state presentate né osservazioni né opposizioni e che non sono state formulate riserve vincolanti da parte della Giunta regionale, ed ha approvato la variante medesima, ai sensi dell'art. 63 bis, co. 14, della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
dott. Remo Liani

17_12_1_ADC_INF TERR CONC DEMANIALE PORTONUOVO_1_TESTO

# Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio porti e navigazione interna

## Avviso di pubblicazione ai sensi del DPR 328/1952 e dell'art. 12 della LR 12/2012 per il rilascio di una concessione demaniale marittima sita in Comune di San Giorgio di Nogaro.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO A. I.**

**VISTA** l'istanza dd 20/12/2016 (prot. di arrivo n. 18529 dd. 23/02/2017), presentata dal Signor Ernesto Milan in qualità di Presidente e legale rappresentante della Società Consorzio Portonuovo con sede legale in San Giorgio di Nogaro (UD), via del Porto n. 19, C.F. 02227510308, volta al rilascio di una concessione demaniale marittima nel porto di Porto Nogaro della superficie di mq 738,39 allo scopo di mantenere una condotta idrica ai fini dello svolgimento del servizio di fornitura acqua alle navi per la durata di 4 anni già assentita in concessione Rep. 9584 dd. 22.03.2013 per una durata di anni 4 (quattro), avente scadenza il 31/12/2016, per le medesime finalità ed aree
**VISTO** il R.D. 30.03.1942, n. 327 e s.m.i.- Codice della Navigazione marittima;
**VISTO** l'art. 18 del D.P.R. 15.02.1952, n. 328 e s.m.i.- Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione marittima;
**VISTO** l'art. 12 della Legge regionale 12/2012 il quale dispone che, al fine di garantire la trasparenza della gestione delle aree demaniali, tutte le istanze di nuova concessione, indipendentemente dalla loro importanza per entità o scopo, debbano essere pubblicate sul Bollettino ufficiale della Regione ed affisse all'albo del Comune territorialmente interessato;
**VISTO** l'articolo 21, comma 1 lettere a) e c), del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con DPReg. 27.08.2004, n. 0277/Pres. e s.m.i.;
**CONSTATATA** la vacanza dell'incarico del Direttore del Servizio porti e navigazione interna;
**VISTO** il proprio decreto TERINF/873 dd. 30.01.2017 con il quale, ai sensi di quanto previsto dall'art.19, comma 4, lett.j) del Regolamento di organizzazione, dal 3 febbraio 2017 e fino alla designazione di un nuovo Direttore di Servizio, l'incarico di Direttore del Servizio porti e navigazione interna è assunto ad interim dal Direttore centrale alle infrastrutture e territorio, dott.ssa Magda Uliana;

**ORDINA**

**1)** L'inserzione nel B.U.R. del presente avviso di pubblicazione dell'istanza per il rilascio della concessione citata in premessa;
**2)** La pubblicazione del presente avviso, mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune di San Giorgio di Nogaro, per la durata di giorni 20 (venti) naturali e consecutivi, a partire dal giorno successivo all'inserzione nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia (B.U.R.);
**3)** La pubblicazione del presente avviso sul sito informatico della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per la durata di 20 (venti) giorni naturali e consecutivi a partire dal giorno successivo all'inserzione nel B.U.R..

**RENDE NOTO**

che l'istanza con i relativi elaborati e tavole grafiche che la corredano rimarranno depositati a disposizione del pubblico per la libera consultazione, presso gli uffici regionali della Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio porti e navigazione interna, con sede in Trieste via Giulia 75/1, per il periodo di 20 (venti) giorni naturali e consecutivi, a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso.

**INVITA**

coloro che potessero avervi interesse, a presentare per iscritto, alla Direzione centrale infrastrutture e territorio, Servizio porti e navigazione interna, con sede in Trieste via Giulia 75/1, Trieste, entro il termine perentorio stabilito per l'affissione e il deposito, le osservazioni che ritenessero opportune a tutela dei loro eventuali diritti.
Entro e non oltre il medesimo termine, pena l'inammissibilità, possono essere presentate alla stessa Direzione Centrale eventuali domande concorrenti con i contenuti e la documentazione previsti dall' art. 12 della L.R. 12/2012.
Trascorso il termine perentorio di cui sopra, si darà avvio all'istruttoria inerente la concessione richiesta.
Trieste, 14 marzo 2017

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO AD INTERIM:
dott.ssa Magda Uliana

17_12_1_ADC_SEGR GEN UTGO ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

## Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 1674/2016 presentato il 12/10/2016
GN 2053/2016 presentato il 13/12/2016
GN 2118/2016 presentato il 21/12/2016
GN 2183/2016 presentato il 29/12/2016
GN 190/2017 presentato il 03/02/2017
GN 226/2017 presentato il 08/02/2017
GN 264/2017 presentato il 16/02/2017
GN 265/2017 presentato il 16/02/2017
GN 266/2017 presentato il 16/02/2017
GN 280/2017 presentato il 21/02/2017
GN 296/2017 presentato il 23/02/2017
GN 311/2017 presentato il 27/02/2017
GN 312/2017 presentato il 27/02/2017
GN 313/2017 presentato il 27/02/2017
GN 315/2017 presentato il 27/02/2017
GN 316/2017 presentato il 27/02/2017
GN 317/2017 presentato il 27/02/2017
GN 321/2017 presentato il 28/02/2017
GN 323/2017 presentato il 28/02/2017
GN 324/2017 presentato il 28/02/2017
GN 332/2017 presentato il 01/03/2017
GN 333/2017 presentato il 01/03/2017
GN 334/2017 presentato il 01/03/2017
GN 335/2017 presentato il 01/03/2017
GN 337/2017 presentato il 01/03/2017
GN 338/2017 presentato il 01/03/2017
GN 339/2017 presentato il 01/03/2017
GN 342/2017 presentato il 01/03/2017
GN 347/2017 presentato il 01/03/2017
GN 352/2017 presentato il 03/03/2017
GN 362/2017 presentato il 07/03/2017

17_12_1_ADC_SEGR GEN UTGRAD ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

## Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradisca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 1799/2016 presentato il 14/10/2016
GN 2099/2016 presentato il 30/11/2016
GN 2125/2016 presentato il 02/12/2016
GN 2177/2016 presentato il 12/12/2016
GN 2181/2016 presentato il 13/12/2016
GN 2221/2016 presentato il 15/12/2016
GN 2257/2016 presentato il 21/12/2016
GN 2269/2016 presentato il 23/12/2016
GN 2324/2016 presentato il 30/12/2016
GN 44/2017 presentato il 13/01/2017
GN 53/2017 presentato il 16/01/2017
GN 54/2017 presentato il 16/01/2017
GN 55/2017 presentato il 16/01/2017
GN 75/2017 presentato il 19/01/2017
GN 76/2017 presentato il 19/01/2017
GN 136/2017 presentato il 27/01/2017
GN 141/2017 presentato il 27/01/2017
GN 146/2017 presentato il 30/01/2017
GN 158/2017 presentato il 02/02/2017
GN 159/2017 presentato il 02/02/2017
GN 168/2017 presentato il 02/02/2017
GN 173/2017 presentato il 02/02/2017
GN 174/2017 presentato il 02/02/2017
GN 175/2017 presentato il 02/02/2017
GN 176/2017 presentato il 02/02/2017
GN 179/2017 presentato il 03/02/2017
GN 180/2017 presentato il 03/02/2017
GN 189/2017 presentato il 07/02/2017
GN 192/2017 presentato il 08/02/2017
GN 193/2017 presentato il 08/02/2017
GN 194/2017 presentato il 08/02/2017
GN 195/2017 presentato il 08/02/2017
GN 209/2017 presentato il 09/02/2017
GN 227/2017 presentato il 09/02/2017
GN 228/2017 presentato il 09/02/2017
GN 229/2017 presentato il 09/02/2017
GN 231/2017 presentato il 09/02/2017
GN 238/2017 presentato il 13/02/2017
GN 240/2017 presentato il 13/02/2017
GN 241/2017 presentato il 13/02/2017
GN 245/2017 presentato il 14/02/2017
GN 246/2017 presentato il 14/02/2017
GN 260/2017 presentato il 15/02/2017
GN 261/2017 presentato il 15/02/2017
GN 262/2017 presentato il 15/02/2017
GN 263/2017 presentato il 15/02/2017
GN 266/2017 presentato il 15/02/2017
GN 268/2017 presentato il 16/02/2017
GN 269/2017 presentato il 16/02/2017
GN 270/2017 presentato il 16/02/2017
GN 275/2017 presentato il 17/02/2017
GN 276/2017 presentato il 17/02/2017

GN 291/2017 presentato il 20/02/2017
GN 295/2017 presentato il 21/02/2017
GN 296/2017 presentato il 21/02/2017
GN 300/2017 presentato il 22/02/2017
GN 301/2017 presentato il 22/02/2017
GN 302/2017 presentato il 22/02/2017
GN 303/2017 presentato il 22/02/2017
GN 304/2017 presentato il 22/02/2017
GN 305/2017 presentato il 22/02/2017
GN 338/2017 presentato il 27/02/2017
GN 339/2017 presentato il 27/02/2017
GN 340/2017 presentato il 27/02/2017
GN 344/2017 presentato il 28/02/2017

17_12_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

## Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 227/2017 presentato il 20/01/2017
GN 660/2017 presentato il 20/02/2017
GN 679/2017 presentato il 20/02/2017
GN 687/2017 presentato il 21/02/2017
GN 708/2017 presentato il 22/02/2017
GN 713/2017 presentato il 22/02/2017
GN 714/2017 presentato il 22/02/2017
GN 716/2017 presentato il 22/02/2017
GN 717/2017 presentato il 22/02/2017
GN 720/2017 presentato il 22/02/2017
GN 741/2017 presentato il 23/02/2017
GN 742/2017 presentato il 23/02/2017
GN 743/2017 presentato il 23/02/2017
GN 744/2017 presentato il 23/02/2017
GN 746/2017 presentato il 23/02/2017
GN 766/2017 presentato il 24/02/2017
GN 771/2017 presentato il 24/02/2017
GN 779/2017 presentato il 27/02/2017
GN 782/2017 presentato il 27/02/2017
GN 791/2017 presentato il 28/02/2017
GN 792/2017 presentato il 28/02/2017
GN 798/2017 presentato il 28/02/2017
GN 799/2017 presentato il 28/02/2017
GN 801/2017 presentato il 28/02/2017

17_12_1_ADC_SEGR GEN UTTS ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

## Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 13220/2015 presentato il 31/12/2015
GN 13221/2015 presentato il 31/12/2015
GN 13278/2015 presentato il 31/12/2015
GN 188/2016 presentato il 11/01/2016
GN 1711/2016 presentato il 18/02/2016
GN 4084/2016 presentato il 20/04/2016
GN 4086/2016 presentato il 20/04/2016
GN 4093/2016 presentato il 20/04/2016
GN 4113/2016 presentato il 20/04/2016
GN 4156/2016 presentato il 21/04/2016
GN 4164/2016 presentato il 21/04/2016
GN 4165/2016 presentato il 21/04/2016
GN 4336/2016 presentato il 27/04/2016
GN 4951/2016 presentato il 11/05/2016
GN 4952/2016 presentato il 11/05/2016
GN 5090/2016 presentato il 13/05/2016
GN 5092/2016 presentato il 13/05/2016
GN 5446/2016 presentato il 20/05/2016
GN 5501/2016 presentato il 24/05/2016
GN 5632/2016 presentato il 27/05/2016
GN 6389/2016 presentato il 16/06/2016
GN 6493/2016 presentato il 17/06/2016
GN 6494/2016 presentato il 17/06/2016
GN 6496/2016 presentato il 17/06/2016
GN 6555/2016 presentato il 20/06/2016
GN 6611/2016 presentato il 21/06/2016
GN 6623/2016 presentato il 21/06/2016
GN 6704/2016 presentato il 23/06/2016
GN 6709/2016 presentato il 23/06/2016
GN 6711/2016 presentato il 23/06/2016
GN 7063/2016 presentato il 30/06/2016
GN 7064/2016 presentato il 30/06/2016
GN 7383/2016 presentato il 08/07/2016
GN 7385/2016 presentato il 08/07/2016
GN 7389/2016 presentato il 08/07/2016
GN 7395/2016 presentato il 08/07/2016
GN 7397/2016 presentato il 08/07/2016
GN 7679/2016 presentato il 15/07/2016
GN 7801/2016 presentato il 19/07/2016
GN 7959/2016 presentato il 21/07/2016
GN 8002/2016 presentato il 22/07/2016
GN 8007/2016 presentato il 22/07/2016

GN 8009/2016 presentato il 22/07/2016
GN 8010/2016 presentato il 22/07/2016
GN 8173/2016 presentato il 27/07/2016
GN 8174/2016 presentato il 27/07/2016
GN 8254/2016 presentato il 28/07/2016
GN 8258/2016 presentato il 28/07/2016
GN 9204/2016 presentato il 29/08/2016
GN 9205/2016 presentato il 29/08/2016
GN 9537/2016 presentato il 08/09/2016
GN 10313/2016 presentato il 23/09/2016
GN 12036/2016 presentato il 02/11/2016
GN 12475/2016 presentato il 14/11/2016
GN 12490/2016 presentato il 14/11/2016
GN 13168/2016 presentato il 30/11/2016
GN 13394/2016 presentato il 06/12/2016
GN 13396/2016 presentato il 06/12/2016
GN 13399/2016 presentato il 06/12/2016
GN 13400/2016 presentato il 06/12/2016
GN 13402/2016 presentato il 06/12/2016
GN 13404/2016 presentato il 06/12/2016
GN 13405/2016 presentato il 06/12/2016
GN 13406/2016 presentato il 06/12/2016
GN 13407/2016 presentato il 06/12/2016
GN 13408/2016 presentato il 06/12/2016
GN 13409/2016 presentato il 06/12/2016
GN 13782/2016 presentato il 14/12/2016

# **Parte Seconda** Leggi, regolamenti, atti dello Stato e di organismi sopranazionali

17_12_2_CONS MIN GU 25 DECR GESTIONE ACQUE_0_INTESTAZIONE

## **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 ottobre 2016**

Approvazione del secondo Piano di gestione delle acque del distretto idrografico delle Alpi Orientali. (17A00645).

(Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie generale n. 25 del 31 gennaio 2017, e che qui si pubblica secondo quanto previsto dal medesimo decreto)

*** ATTO COMPLETO *** 28/02/17 11:10

# DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 27 ottobre 2016

Approvazione del secondo Piano di gestione delle acque del distretto idrografico delle Alpi Orientali. (17A00645)

(GU n.25 del 31-1-2017)

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante «Disciplina dell'attivita' di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri», e, in particolare, l'art. 5, comma 1, lettera d);

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670, recante «Approvazione del testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo statuto speciale per il Trentino-Alto Adige», e successive modificazioni, nonche' il decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1974, n. 381, recante «Norme di attuazione dello Statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige in materia di urbanistica ed opere pubbliche», e, in particolare, l'art. 5, come modificato dall'art. 2 del decreto legislativo 11 novembre 1999, n. 463, recante «Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Trentino-Alto Adige in materia di demanio idrico, di opere idrauliche e di concessione di grandi derivazioni a scopo idroelettrico, di produzione e distribuzione di energia elettrica»;

Vista la direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque e, in particolare, l'art. 13, il quale dispone, al comma 1, che «per ciascun distretto idrografico interamente compreso nel suo territorio, ogni Stato membro provvede a far predisporre un piano di gestione del bacino idrografico», e, al comma 7, che «i piani di gestione dei bacini idrografici sono riesaminati e aggiornati entro quindici anni dall'entrata in vigore della presente direttiva e, successivamente, ogni sei anni»;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante «Norme in materia ambientale», e successive modificazioni, e, in particolare, la parte III, recante «Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche», nonche' l'art. 176, commi 2 e 3, che recitano rispettivamente «Le disposizioni di cui alla parte terza del presente decreto sono applicabili nelle regioni a statuto speciale e nelle province autonome di Trento e di Bolzano compatibilmente con le norme dei rispettivi statuti. Per le acque appartenenti al demanio idrico delle provincie autonome di Trento e di Bolzano restano ferme le competenze in materia di utilizzazione delle acque pubbliche e in materia di opere idrauliche previste dallo statuto speciale della regione Trentino Alto Adige e dalle relative norme di attuazione»;

Visti gli articoli 6 e 7 e gli articoli da 11 a 18 del citato decreto legislativo n. 152 del 2006, concernenti la procedura di valutazione ambientale strategica;

Visti gli articoli 57 e 66 del decreto legislativo n. 152 del 2006,

*** ATTO COMPLETO *** 28/02/17 11:10

concernenti le modalita' di adozione e approvazione del Piano di bacino distrettuale;

Visto l'art. 63, comma 10, del decreto legislativo n. 152 del 2006, come sostituito dall'art. 51, comma 2, della legge n. 221 del 2015, ai sensi del quale il piano di gestione delle acque previsto dall'art. 13 della direttiva 2000/60/CE e' considerato «stralcio del piano di bacino distrettuale di cui all'art. 65»;

Visti l'art. 65 del decreto legislativo n. 152 del 2006, rubricato «Valore, finalita' e contenuti del Piano di bacino distrettuale», e il successivo art. 117, relativo al Piano di gestione, che prevede che «per ciascun distretto idrografico e' adottato un Piano di gestione che rappresenta articolazione interna del Piano di bacino distrettuale di cui all'art. 65»;

Visto il decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 208, recante «Misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell'ambiente», convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2009, n. 13, che all'art. 1, comma 1 (che ha modificato il comma 2-bis dell'art. 170 del decreto legislativo 152 del 2006), ha previsto «nelle more della costituzione dei distretti idrografici (...) e della eventuale revisione della relativa disciplina legislativa» la proroga delle Autorita' di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183;

Visto il decreto legislativo 10 dicembre 2010, n. 219, di «Attuazione della direttiva 2008/105/CE relativa a standard di qualita' ambientale nel settore della politica delle acque, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 82/176/CEE, 83/513/CEE, 84/156/CEE, 84/491/CEE, 86/280/CEE, nonche' modifica della direttiva 2000/60/CE e recepimento della direttiva 2009/90/CE che stabilisce, conformemente alla direttiva 2000/60/CE, specifiche tecniche per l'analisi chimica e il monitoraggio dello stato delle acque», e, in particolare, l'art. 4, comma 1, lettera a), ai sensi del quale «ai fini dell'adempimento degli obblighi derivanti dalle direttive 2000/60/CE e 2007/60/CE, nelle more della costituzione delle Autorita' di bacino distrettuali di cui all'art. 63 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, le Autorita' di bacino di rilievo nazionale di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, provvedono all'aggiornamento dei Piani di gestione previsti all'art. 13 della direttiva 2000/60/CE. A tale fine dette Autorita' svolgono funzioni di coordinamento nei confronti delle regioni ricadenti nei rispettivi distretti idrografici», nonche' l'art. 4, comma 3, secondo cui «l'approvazione di atti di rilevanza distrettuale e' effettuata dai Comitati Istituzionali e Tecnici delle Autorita' di bacino di rilievo nazionale, integrati da componenti designati dalle regioni il cui territorio ricade nel distretto idrografico a cui gli atti si riferiscono se non gia' rappresentate nei medesimi comitati»;

Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 221, recante «Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali», che, all'art. 51, ha dettato nuove «Norme in materia di Autorita' di bacino», sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del citato decreto legislativo n. 152 del 2006 e prevedendo che «in fase di prima attuazione, dalla data di entrata in vigore della (...) legge le funzioni di Autorita' di bacino distrettuale sono esercitate dalle Autorita' di bacino di rilievo nazionale di cui all'art. 4 del decreto legislativo 10 dicembre 2010, n. 219, che a tal fine si avvalgono delle strutture, del personale, dei beni e delle risorse strumentali delle Autorita' di bacino regionali e interregionali comprese nel proprio distretto»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 aprile 2014, con il quale e' stato approvato il primo Piano di

*** ATTO COMPLETO ***

28/02/17 11:10

gestione delle acque del distretto idrografico delle Alpi Orientali;
Vista la deliberazione n. 1 del 22 dicembre 2014, con la quale il Comitato istituzionale dell'Autorita' di bacino del fiume Adige e dell'Autorita' di bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave e Brenta-Bacchiglione, costituito ai sensi dell'art. 12, comma 3, della legge n. 183 del 1989 e integrato da componenti designati dalle regioni il cui territorio ricade nel distretto idrografico delle Alpi Orientali non gia' rappresentati nel medesimo Comitato (di seguito: Comitato Istituzionale Integrato), ha preso atto, ai fini dei successivi adempimenti, del progetto del secondo Piano di gestione delle acque del distretto idrografico delle Alpi Orientali, predisposto ai sensi dell'art. 13 della direttiva 2000/60/CE;
Vista la deliberazione n. 2 del 17 dicembre 2015, con la quale il medesimo Comitato Istituzionale Integrato ha adottato, ai sensi dell'art. 66 del decreto legislativo n. 152 del 2006, il secondo Piano di gestione delle acque del distretto idrografico delle Alpi Orientali e ha contestualmente individuato un cronoprogramma stringente di azioni, finalizzato all'approvazione definitiva del Piano ai sensi dell'art. 4, comma 3, del decreto legislativo n. 219 del 2010, direttamente funzionale alla verifica di coerenza dei contenuti del secondo Piano di gestione con quanto richiesto dalla Commissione europea ai sensi della direttiva 2000/60/CE;
Vista la deliberazione n. 2 del 3 marzo 2016 con la quale, a seguito della verifica di coerenza dei contenuti del Piano di gestione delle acque del distretto idrografico delle Alpi Orientali con quanto richiesto dalla Commissione europea ai sensi della direttiva 2000/60/CE, e' stato approvato, ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo n. 219 del 2010, il secondo Piano di gestione delle acque del distretto idrografico delle Alpi Orientali;
Considerato che, con determinazione prot. n. 34584 del 24 ottobre 2014, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - Direzione generale per le valutazioni ambientali, in qualita' di Autorita' competente, su parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS n. 1620 del 3 ottobre 2014, ha stabilito di escludere da VAS il secondo Piano di gestione delle acque del distretto idrografico delle Alpi Orientali, fissando alcune raccomandazioni per l'aggiornamento del medesimo;
Considerato che l'Autorita' di bacino del fiume Adige e l'Autorita' di bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave e Brenta-Bacchiglione, in ottemperanza a quanto disposto dalla direttiva 2000/60/CE, hanno promosso la partecipazione attiva di tutte le parti interessate all'elaborazione del secondo Piano di gestione delle acque del distretto idrografico delle Alpi Orientali, provvedendo a pubblicare e rendere disponibili per le osservazioni scritte del pubblico un periodo minimo di sei mesi, inclusi gli utenti:
il calendario e il programma di lavoro per la presentazione del Piano, con l'indicazione delle misure consultive connesse alla elaborazione del Piano medesimo;
la valutazione globale provvisoria dei problemi di gestione delle acque del distretto;
la proposta di Piano, concedendo sulla stessa un periodo minimo di sei mesi per la presentazione di eventuali osservazioni scritte;
Considerata l'attivita' di coordinamento svolta dall'Autorita' di bacino del fiume Adige e dall'Autorita' di bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave e Brenta-Bacchiglione nei confronti delle regioni comprese nel territorio distrettuale, ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo n. 219 del 2010;
Visto il parere favorevole della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, espresso nella seduta del 7 luglio 2016;

*** ATTO COMPLETO *** 28/02/17 11:10

Vista la deliberazione del Consiglio dei ministri adottata nella riunione del 27 ottobre 2016;
Sulla proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

Decreta:

Art. 1

1. E' approvato il secondo Piano di gestione delle acque del distretto idrografico delle Alpi Orientali, predisposto ai sensi dell'art. 13 della direttiva 2000/60/CE e dell'art. 117 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

Art. 2

1. Il Piano di gestione delle acque del distretto idrografico delle Alpi Orientali di cui all'art. 1 e' composto dai seguenti documenti:
Volume 1: Descrizione generale delle caratteristiche del distretto;
Volume 2: Assetto dei corpi idrici superficiali e sotterranei;
Allegato 2/A: Repertorio dei corpi idrici;
Volume 3: Sintesi delle pressioni e degli impatti significativi sullo stato delle acque;
Allegato 3/A: Repertorio delle pressioni e degli impatti sui corpi idrici;
Volume 3/Bis: Inventario delle emissioni e considerazioni sul bilancio idrico;
Volume 4: Sintesi delle aree protette e dei pertinenti obiettivi;
Allegato 4/A: Repertorio degli obiettivi dei corpi idrici interessati da aree protette;
Volume 5: Monitoraggio delle acque nel primo ciclo di pianificazione;
Allegato 5/A: Stazioni di monitoraggio;
Volume 5/Bis: Monitoraggio delle acque nel secondo ciclo di pianificazione;
Volume 6: Stato e obiettivi ambientali delle acque;
Allegato 6/A: Repertorio dello stato ambientale, degli obiettivi e delle eventuali esenzioni dei corpi idrici;
Volume 7: Analisi economica degli usi e dei servizi idrici;
Volume 8: Programma delle misure;
Allegato 8/A: Repertorio delle misure;
Allegato 8/B: Collegamento tra pressioni e misure dei corpi idrici;
Allegato 8/C: Quadro ricognitivo dello stato di attuazione della normativa sulle acque;
Volume 9: Repertorio della pianificazione coordinata ed attuativa;
Volume 10: Valutazione ambientale strategica, partecipazione pubblica e coordinamento transfrontaliero;
Volume 11: Elenco delle autorita' competenti e dei referenti per le informazioni di base;
Cartografia di Piano contenente n. 22 Tavole.

Art. 3

1. Il Piano di gestione delle acque del distretto idrografico delle Alpi Orientali di cui all'art. 1 costituisce stralcio funzionale del Piano di bacino del distretto idrografico delle Alpi Orientali e ha valore di piano territoriale di settore.
2. Il Piano di gestione delle acque del distretto idrografico delle

*** ATTO COMPLETO ***

28/02/17 11:10

Alpi Orientali costituisce lo strumento conoscitivo, normativo e tecnico-operativo mediante il quale sono pianificate e programmate le azioni e le misure finalizzate a garantire, per l'ambito territoriale costituito dal distretto idrografico delle Alpi Orientali, il perseguimento degli scopi e degli obiettivi ambientali stabiliti ai sensi degli articoli 1 e 4 della direttiva 2000/60/CE e del decreto legislativo 2006, n. 152.

3. Le amministrazioni e gli enti pubblici si conformano alle disposizioni del Piano di gestione delle acque del distretto idrografico delle Alpi Orientali di cui al presente decreto, in conformita' con l'art. 65, commi 4, 5 e 6, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni.

4. Il Piano di gestione delle acque del distretto idrografico delle Alpi Orientali e' riesaminato e aggiornato nei modi e nei tempi previsti dalla direttiva 2000/60/CE e dallo stesso Piano.

Art. 4

1. Il Piano di gestione delle acque del distretto idrografico delle Alpi Orientali e' pubblicato sul sito web del distretto idrografico delle Alpi Orientali: http://www.alpiorientali.it, nonche' sul sito dedicato del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

2. Il Piano di gestione delle acque del distretto idrografico delle Alpi Orientali e' depositato, in originale, presso l'Autorita' di bacino del fiume Adige, piazza Vittoria n. 5 - 38122 Trento, e presso l'Autorita' di bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave e Brenta-Bacchiglione, Cannaregio 4314, calle del Duca - 30121 Venezia, e risulta disponibile in copia conforme presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, Via Cristoforo Colombo 44 - 00147 Roma, e presso le regioni e province autonome il cui territorio ricade nel distretto idrografico al quale si riferisce il Piano.

3. L'Autorita' di bacino del fiume Adige, l'Autorita' di bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave e Brenta-Bacchiglione e le regioni i cui territori ricadono nel distretto idrografico delle Alpi Orientali, per quanto di loro competenza, sono incaricate dell'esecuzione del presente decreto.

4. L'attuazione del Piano di gestione delle acque del distretto idrografico delle Alpi Orientali avviene a risorse disponibili a legislazione vigente.

Art. 5

1. Le Province autonome di Trento e Bolzano provvederanno alle finalita' del Piano di gestione delle acque del distretto idrografico delle Alpi Orientali, nell'ambito delle competenze loro spettanti, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670, recante «Approvazione del testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo statuto speciale per il Trentino-Alto Adige», e successive modificazioni, e delle relative norme di attuazione e secondo quanto disposto dai rispettivi ordinamenti.

Il presente decreto, previa registrazione da parte dei competenti organi di controllo, sara' pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e nei Bollettini Ufficiali delle regioni territorialmente competenti.

Roma, 27 ottobre 2016

Il Presidente
del Consiglio dei ministri
Renzi

*** ATTO COMPLETO *** 28/02/17 11:10

Il Ministro dell'ambiente
e della tutela del territorio e del mare
Galletti

Registrato alla Corte dei conti il 10 gennaio 2017
Ufficio controllo atti Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, foglio n. 133

17_12_2_CONS MIN GU 29 DECR ALLUVIONI_0_INTESTAZIONE

# Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 ottobre 2016

Approvazione del Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico delle Alpi Orientali. (17A00861).

(Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie generale n. 29 del 4 febbraio 2017 , e che qui si pubblica secondo quanto previsto dal medesimo decreto)

*** ATTO COMPLETO *** 28/02/17 11:11

# DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 27 ottobre 2016

**Approvazione del Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico delle Alpi Orientali. (17A00861)**

(GU n.29 del 4-2-2017)

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante «Disciplina dell'attivita' di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri», e, in particolare, l'art. 5, comma 1, lettera d);

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670, recante «Approvazione del testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo statuto speciale per il Trentino-Alto Adige», e successive modificazioni, nonche' il decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1974, n. 381, recante «Norme di attuazione dello Statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige in materia di urbanistica ed opere pubbliche»;

Vista la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni e, in particolare, l'art. 7, il quale prevede che: «Gli Stati membri provvedono ad ultimare e pubblicare i Piani di gestione del rischio di alluvioni entro il 22 dicembre 2015»;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante «Norme in materia ambientale», e successive modificazioni, e, in particolare, la parte III, recante «Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche», nonche' l'art. 176, comma 2, che recita: «Le disposizioni di cui alla parte terza del presente decreto sono applicabili nelle regioni a statuto speciale e nelle province autonome di Trento e di Bolzano compatibilmente con le norme dei rispettivi Statuti»;

Visti gli articoli 6 e 7 e gli articoli da 11 a 18 del citato decreto legislativo n. 152 del 2006, concernenti la procedura di valutazione ambientale strategica;

Visto l'art. 63, comma 10, lettera a), del decreto legislativo n. 152 del 2006, come sostituito dall'art. 51, comma 2, della legge n. 221 del 2015, ai sensi del quale il piano di gestione del rischio di alluvioni previsto dall'art. 7 della direttiva 2007/60/CE e' considerato «stralcio del piano di bacino distrettuale di cui all'art. 65»;

Visto l'art. 65 del decreto legislativo n. 152 del 2006, rubricato «Valore, finalita' e contenuti del Piano di bacino distrettuale», nonche' gli articoli 57 e 66, concernenti le modalita' di adozione e approvazione del Piano di bacino distrettuale;

Visto il decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 208, recante «Misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione

*** ATTO COMPLETO *** 28/02/17 11:11

dell'ambiente», convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2009, n. 13, che all'art. 1, comma 1 (che ha modificato il comma 2-bis dell'art. 170 del decreto legislativo n. 152 del 2006) ha previsto «nelle more della costituzione dei distretti idrografici (...) e della eventuale revisione della relativa disciplina legislativa» la proroga delle Autorita' di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183;

Visto il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante «Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni» e, in particolare, l'art. 7 relativo al «Piano di gestione del rischio di alluvioni», che al comma 3 prevede che: «Sulla base delle mappe di cui all'art. 6: a) le Autorita' di bacino distrettuali di cui all'art. 63 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 predispongono, secondo le modalita' e gli obiettivi definiti ai commi 2 e 4, Piani di gestione, coordinati a livello di distretto idrografico; b) le regioni, in coordinamento tra loro, nonche' con il Dipartimento nazionale della protezione civile, predispongono, ai sensi della normativa vigente e secondo quanto stabilito al comma 5, la parte dei Piani di gestione per il distretto idrografico di riferimento relativa al sistema di allertamento nazionale, statale e regionale, per il rischio idraulico ai fini della protezione civile. Detti Piani sono predisposti nell'ambito delle attivita' di pianificazione di bacino di cui agli articoli 65, 66, 67, 68 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152», nonche' l'art. 17 che recita: «Le regioni a statuto speciale e le province autonome provvedono alle finalita' di cui al presente decreto nell'ambito delle competenze ad esse spettanti ai sensi dello Statuto speciale e delle relative norme di attuazione e secondo quanto disposto dai rispettivi ordinamenti»;

Visto il decreto legislativo 10 dicembre 2010, n. 219, di «Attuazione della direttiva 2008/105/CE relativa a standard di qualita' ambientale nel settore della politica delle acque, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 82/176/CEE, 83/513/CEE, 84/156/CEE, 84/491/CEE, 86/280/CEE, nonche' modifica della direttiva 2000/60/CE e recepimento della direttiva 2009/90/CE che stabilisce, conformemente alla direttiva 2000/60/CE, specifiche tecniche per l'analisi chimica e il monitoraggio dello stato delle acque», e, in particolare, l'art. 4, comma 1, lettera b), ai sensi del quale, ai fini dell'adempimento degli obblighi derivanti dalle direttive 2000/60/CE e 2007/60/CE, nelle more della costituzione delle Autorita' di bacino distrettuali di cui all'art. 63 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, «le autorita' di bacino di rilievo nazionale, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, e le regioni, ciascuna per la parte di territorio di propria competenza, provvedono all'adempimento degli obblighi previsti dal decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49. Ai fini della predisposizione degli strumenti di pianificazione di cui al predetto decreto legislativo n. 49 del 2010, le autorita' di bacino di rilievo nazionale svolgono la funzione di coordinamento nell'ambito del distretto idrografico di appartenenza», nonche' l'art. 4, comma 3, secondo cui «l'approvazione di atti di rilevanza distrettuale e' effettuata dai Comitati istituzionali e Tecnici delle Autorita' di bacino di rilievo nazionale, integrati da componenti designati dalle regioni il cui territorio ricade nel distretto idrografico a cui gli atti si riferiscono se non gia' rappresentate nei medesimi comitati»;

Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 221, recante «Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali», che, all'art. 51, ha dettato nuove «Norme in materia di Autorita' di bacino», sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del citato decreto legislativo n. 152 del 2006 e prevedendo che «in fase di prima

attuazione, dalla data di entrata in vigore della (...) legge le funzioni di Autorita' di bacino distrettuale sono esercitate dalle Autorita' di bacino di rilievo nazionale di cui all'art. 4 del decreto legislativo 10 dicembre 2010, n. 219, che a tal fine si avvalgono delle strutture, del personale, dei beni e delle risorse strumentali delle Autorita' di bacino regionali e interregionali comprese nel proprio distretto»;

Vista la direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 24 febbraio 2015, recante «Indirizzi operativi inerenti la predisposizione della parte dei piani di gestione relativa al sistema di allertamento nazionale, statale e regionale, per il rischio idraulico ai fini di protezione civile di cui al decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, di recepimento della direttiva 2007/60/CE», e, in particolare, l'art. 11, che recita: «Per le regioni a Statuto speciale sono fatte salve le competenze riconosciute dai relativi Statuti speciali e dalle relative norme di attuazione. Per le Province autonome di Trento e Bolzano sono fatte salve le competenze riconosciute dallo Statuto speciale (decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670 e s.m.i) e dalle relative norme di attuazione. In tale contesto le Province autonome provvedono ad adeguare la presente direttiva alle norme dello Statuto di autonomia»;

Vista la deliberazione n. 1 del 23 dicembre 2013, con la quale il Comitato istituzionale dell'Autorita' di bacino del fiume Adige e dell'Autorita' di bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave e Brenta-Bacchiglione, costituito ai sensi dell'art. 12, comma 3, della legge 18 maggio 1983, n. 183, e integrato da componenti designati dalle regioni il cui territorio ricade nel distretto idrografico delle Alpi Orientali non gia' rappresentati nel medesimo Comitato, ha preso atto delle mappe della pericolosita' e del rischio di alluvioni approvandole, ai soli fini dei successivi adempimenti comunitari;

Vista la deliberazione n. 2 del 22 dicembre 2014, con la quale il medesimo Comitato istituzionale integrato ha preso atto, ai fini dei successivi adempimenti, del progetto di Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico delle Alpi Orientali;

Vista la deliberazione n. 1 del 17 dicembre 2015 con la quale e' stato adottato, ai sensi dell'art. 66, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, il Piano di gestione del rischio da alluvioni del distretto idrografico delle Alpi Orientali e, nelle more della conclusione della procedura di VAS, e' stato individuato un cronoprogramma di azioni finalizzato all'approvazione definitiva del Piano ai sensi dell'art. 4, comma 3, del decreto legislativo 10 dicembre 2010, n. 219, e al successivo reporting alla Commissione europea;

Vista la deliberazione n. 1 del 3 marzo 2016 con la quale e' stato approvato, ai sensi dell'art. 4, comma 3, del decreto legislativo 10 dicembre 2010, n. 219, il Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico delle Alpi Orientali;

Considerato che, in ottemperanza a quanto disposto dalla direttiva 2007/60/CE e dall'art. 66 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e' stata promossa la partecipazione attiva di tutte le parti interessate all'elaborazione del Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico delle Alpi Orientali, e si e' provveduto a pubblicare e rendere disponibili, per le osservazioni del pubblico, inclusi gli utenti:

il calendario e il programma di lavoro per la presentazione del Piano, con l'indicazione delle misure consultive connesse alla elaborazione del Piano medesimo;

la valutazione globale provvisoria dei problemi di gestione delle acque del distretto;

*** ATTO COMPLETO *** 28/02/17 11:11

la proposta di Piano, concedendo sulla stessa un periodo minimo di sei mesi per la presentazione di eventuali osservazioni scritte;

Considerata l'attivita' di coordinamento svolta dall'Autorita' di bacino del fiume Adige e dall'Autorita' di bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave che ha portato alla individuazione di criteri generali di indirizzo valevoli per l'intero territorio distrettuale;

Considerato che alcune UOM hanno carattere transfrontaliero, per cui sono state espletate le procedure previste dall'art. 32 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, con le corrispondenti azioni di coordinamento, nei confronti della Repubblica d'Austria, della Repubblica di Slovenia e della Confederazione Elvetica;

Considerato che il Piano di gestione del rischio di alluvioni, ai sensi dell'art. 66, comma 1, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni e' stato sottoposto a VAS in sede statale secondo la procedura prevista dalla parte seconda del medesimo decreto;

Considerato altresi' che, ai sensi degli articoli 13 e 14 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, in data 30 gennaio 2015 e' stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana apposito avviso relativo all'attivazione della consultazione ai fini della VAS sulla proposta di Piano di gestione, sul rapporto ambientale e sulla sintesi non tecnica del medesimo;

Visto il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dei beni e delle attivita' culturali e del turismo, n. 247 del 20 novembre 2015, con il quale e' stato espresso parere motivato positivo di compatibilita' ambientale sul Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico delle Alpi Orientali, sul relativo rapporto ambientale e sul piano di monitoraggio, con una serie di raccomandazioni, suggerimenti, condizioni e osservazioni; il decreto tiene conto del parere della Commissione tecnica VIA-VAS n. 1853 del 4 agosto 2015 e del parere del Ministero per i beni e le attivita' culturali e del turismo n. 23273 del 29 settembre 2015, che vengono riportati in allegato allo stesso;

Considerato che, ai sensi dell'art. 15, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, sulla base delle risultanze del parere motivato di compatibilita' ambientale sono state individuate dalle Autorita' di bacino e dalle regioni, in qualita' di Autorita' procedenti, le opportune revisioni da apportare al Piano, come risulta dalla Dichiarazione di sintesi allegata alla documentazione di Piano;

Visto il parere favorevole della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, espresso nella seduta del 7 luglio 2016;

Vista la deliberazione del Consiglio dei ministri adottata nella riunione del 27 ottobre 2016;

Sulla proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

Decreta:

Art. 1

1. E' approvato il Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico delle Alpi Orientali predisposto ai sensi dell'art. 7 della direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 del decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49.

Art. 2

*** ATTO COMPLETO ***

28/02/17 11:11

1. Il Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico delle Alpi Orientali di cui all'art. 1 risulta cosi' articolato:
n. 1 volumi: Relazione di Piano, comprensiva di:
Allegato I: Elementi tecnici di riferimento nell'impostazione del piano;
Allegato II: Piano di gestione del rischio alluvioni della Provincia autonoma di Trento;
Allegato III: Piano di gestione del rischio alluvioni della Provincia autonoma di Bolzano;
Allegato IV (su supporto informatico): Schede interventi (reporting);
Allegato V: Tabelloni delle misure di piano;
n. 3 volumi: Mappe di allagabilita' e di rischio (Allegato VI);
n. 1 volumi costituito da:
Allegato VII: Rapporto ambientale;
Allegato VIII: Elementi di supporto alla VINCA;
Allegato IX: Dichiarazione di sintesi.

2. Il Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico delle Alpi Orientali e' corredato dal rapporto ambientale, redatto nell'ambito della procedura di VAS, che costituisce parte integrante dello stesso Piano e dall'ulteriore documentazione prodotta nell'ambito di tale procedura.

Art. 3

1. Il Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico delle Alpi Orientali di cui all'art. 1 costituisce stralcio funzionale del Piano di bacino del distretto idrografico delle Alpi Orientali e ha valore di piano territoriale di settore.

2. Il Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico delle Alpi Orientali costituisce lo strumento conoscitivo, normativo e tecnico-operativo mediante il quale sono pianificate e programmate le azioni e le misure finalizzate a garantire, per l'ambito territoriale costituito dal distretto idrografico delle Alpi Orientali, il perseguimento degli scopi e degli obiettivi di cui alla direttiva 2007/60/CE e al decreto legislativo n. 23 febbraio 2010, n. 49.

3. Le amministrazioni e gli enti pubblici si conformano alle disposizioni del Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico delle Alpi Orientali di cui al presente decreto, in conformita' con l'art. 65, commi 4, 5 e 6 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni.

4. Il Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico delle Alpi Orientali e' riesaminato e aggiornato nei modi e nei tempi previsti dalla direttiva 2007/60/CE e dallo stesso Piano.

Art. 4

1. Il Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico delle Alpi Orientali e' pubblicato sul sito web delle Alpi Orientali: http://www.alpiorientali.it/, nonche' sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

2. Il Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico delle Alpi Orientali e' depositato, in originale, presso l'Autorita' di bacino del fiume Adige, piazza Vittoria n. 5 - 38122 Trento, e presso l'Autorita' di bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave e Brenta-Bacchiglione, Cannaregio 4314, calle del Duca - 30121 Venezia, e risulta disponibile in copia conforme presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, Via

Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma, e presso le regioni il cui territorio ricade nel distretto idrografico al quale si riferisce il Piano.

3. L'Autorita' di bacino del fiume Adige, l'Autorita' di bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave e Brenta-Bacchiglione e le regioni i cui territori ricadono nel distretto idrografico delle Alpi Orientali, per quanto di loro competenza, sono incaricate dell'esecuzione del presente decreto.

4. Le Province autonome di Trento e di Bolzano provvedono, per il proprio territorio e nell'ambito delle competenze ad esse spettanti, alle finalita' del presente Piano, ai sensi dei rispettivi statuti speciali e delle relative norme di attuazione, secondo quanto disposto dai rispettivi ordinamenti.

5. L'attuazione del Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico delle Alpi Orientali avviene a risorse disponibili a legislazione vigente.

Il presente decreto, previa registrazione da parte dei competenti organi di controllo, sara' pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e nei Bollettini Ufficiali delle regioni territorialmente competenti.

Roma, 27 ottobre 2016

Il Presidente
del Consiglio dei ministri
Renzi

Il Ministro dell'ambiente
e della tutela del territorio e del mare
Galletti

Registrato alla Corte dei conti il 10 gennaio 2017
Ufficio controllo atti Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e del Ministero dell'ambiente e della tutela e del mare, reg. n. 1, foglio n. 124

# **Parte Terza** Gare, avvisi e concorsi

17_12_3_GAR_DIR INF TERR OFFERTA ERMES ESITO PROCEDURA_1_TESTO

## Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio lavori pubblici, infrastrutture di trasporto e comunicazione - Trieste

Offerta Ermes operatori (Avviso "OEO 1501") - Esiti della procedura finalizzata alla concessione di diritti d'uso su risorse della Rete pubblica regionale (RPR) ai sensi della DGR n. 1373 del 18 luglio 2014.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 2634 del 14 ottobre 2005 con cui è stato approvato il programma regionale Ermes per lo sviluppo delle infrastrutture di Information e Communication Technology nella Regione Friuli Venezia Giulia;
Vista la legge regionale 18 marzo 2011, n. 3 recante "Norme in materia di telecomunicazioni";
Visto il Programma triennale per lo sviluppo dell'ICT, dell'e-government e delle infrastrutture telematiche composto, nelle sue varie articolazioni, anche dal Piano concernente la rete regionale a banda larga di cui all'articolo 31 della citata legge regionale n. 3/2011;
Vista la Deliberazione di Giunta 18 luglio 2014, n. 1373 che, ai sensi del vigente art. 33, comma 7 della LR 3/2011, ha stabilito i criteri, le modalità, le procedure e le deleghe di attività al soggetto societario in-house Insiel SpA;
Visto che il predetto soggetto societario ha predisposto, in ottemperanza a tali deleghe, la documentazione necessaria alla pubblica selezione di operatori TLC interessati ad acquisire concessione di infrastrutture regionali per telecomunicazioni nelle tratte "Udine - Pordenone", "Udine - Tarvisio", "Medio Friuli e Distretto Alimentare" e "Valli del Torre", denominata "Offerta Ermes Operatori - OEO 1501" e che tale documentazione è stata approvata dall'Amministrazione regionale;
Viste le offerte pervenute, come vagliate dalla Società Insiel, e la graduatoria degli Operatori aggiudicatari trasmessa alla Regione dalla medesima Società;

**RENDE NOTO**

che, a seguito della procedura ad evidenza pubblica di cui all' "Offerta Ermes Operatori - OEO 1501" (DGR. n. 1373 dd. 18 luglio 2014) sono risultate aggiudicatarie delle concessioni di diritti d'uso su risorse della Rete Pubblica Regionale, le Società:

1. EOLO SpA (già NGI SpA, con sede legale in Busto Arsizio -provincia di Varese- via Gran San Bernardo 12, C.F. e P. IVA 02487230126) - Concessione attribuita con Decreto n° 1769/TERINF del 10/03/2017;
2. FASTWEB SpA (con sede legale in Milano, via Caracciolo 51, C.F. e P. IVA 12878470157) - Concessione attribuita con Decreto n° 1770/TERINF del 10/03/2017;
3. INASSET Srl (con sede legale in Pasian di Prato -provincia di Udine- via Spilimbergo 70, C.F. e P. IVA 02349490306) - Concessione attribuita con Decreto n° 1774/TERINF del 10/03/2017;
4. NET GLOBAL Srl (con sede legale in Due Carrare -provincia di Padova- via Veneto 34/38, C.F. e P. IVA 04774750287) - Concessione attribuita con Decreto n° 1775/TERINF del 10/03/2017;
5. Nice Blue srl (con sede legale in Padova, Galleria Spagna 36, C.F. e P. IVA 04669150288) - Concessione

attribuita con Decreto n° 1776/TERINF del 10/03/2017;
6. S.T. srl (con sede legale in Udine, viale Tricesimo 184/3. C.F. 08942070155 e P. IVA 01731920300) - Concessione attribuita con Decreto n° 1777/TERINF del 10/03/2017;
7. Telecom Italia SpA (con sede in Milano, via Gaetano Negri 1, C.F. e P. IVA 00488410010) - Concessione attribuita con Decreto n° 1778/TERINF del 10/03/2017.

I documenti conclusivi della procedura per la concessione di diritti d'uso su risorse della Rete Pubblica Regionale (ai sensi della D.G.R. n. 1373 del 18 luglio 2014) sono consultabili sul sito web della Regione Friuli Venezia Giulia (http://www.regione.fvg.it) e su quello della Società in-house Insiel Spa (http://www.insiel.it).
Trieste, 13 marzo 2017

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
dott. Marco Padrini

17_12_3_AVV_COM AVIANO PAC CIAMP DE LENC_008

## Comune di Aviano (PN)
## Avviso di adozione e deposito del Piano attuativo comunale (PAC) di iniziativa privata denominato "Ciamp de Lenc".

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO, AMBIENTE E COMMERCIO**

Ai sensi e per gli effetti dell'art.25 - comma 2 - della L.R. n.5/2007 e s.m.i., dell'art.7 - comma 7 - del Decreto del Presidente della Regione 20 marzo 2008 n.086/Pres. e dell'art.6 - comma 8 - del vigente "Regolamento per l'adozione e l'approvazione dei piani attuativi comunali e per il funzionamento della Giunta Comunale in seduta pubblica" del Comune di Aviano (approvato con deliberazione C.C. n.49 del 31.05.2016)

**RENDE NOTO**

che con deliberazione della Giunta Comunale riunitasi in seduta pubblica n.30 del 08.03.2017 (esecutiva), il Comune di Aviano ha adottato il Piano Attuativo Comunale (P.A.C.) di iniziativa privata denominato "CIAMP DE LENC".
Successivamente alla presente pubblicazione il suddetto P.A.C. sarà depositato presso il Settore Gestione del Territorio, Ambiente e Commercio del Comune - ufficio Urbanistica - in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.
Entro il periodo di deposito sopra riportato chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dal P.A.C. anzidetto potranno presentare opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
Aviano, 22 marzo 2017

IL RESPONSABILE DEL SETTORE GESTIONE
DEL TERRITORIO, AMBIENTE E COMMERCIO:
ing. Sandro Macor

17_12_3_AVV_COM CAMPOFORMIDO 3 PRPC 51 ZONA A_003

## Comune di Campoformido (UD)
## Avviso di approvazione della variante n. 3 al Piano regolatore particolareggiato comunale n. 51 di zona "A - di nucleo tipico storico".

**IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA E DELLA GESTIONE DEL TERRITORIO**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 Dpgr 20.03.2008 n. 086/Pres,

**RENDE NOTO**

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 21 febbraio 2017 immediatamente esecutiva, è

stata approvata la Variante n. 3 al Prpc n. 51 di zona “A - di nucleo tipico storico”, preso atto che entro il periodo di deposito non sono pervenute né osservazioni né opposizioni alla variante medesima
Campoformido, 7 marzo 2017

IL RESPONSABILE:
ing. Lorena Zomero

17_12_3_AVV_COM CAMPOFORMIDO 76 PRGC_002

## Comune di Campoformido (UD)
Avviso di approvazione della variante n. 76 al Piano regolatore generale comunale.

**IL RESPONSABILE DELL’AREA TECNICA E DELLA GESTIONE DEL TERRITORIO**

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 5/2007 e della LR 21/2015

**RENDE NOTO**

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 21 febbraio 2016, immediatamente esecutiva, è stata approvata la Variante n. 76 al Prgc e preso atto che entro il periodo di deposito non sono pervenute osservazioni alla variante medesima
Campoformido, 7 marzo 2017

IL RESPOSNABILE:
ing. Lorena Zomero

17_12_3_AVV_COM CASARSA DELLA DELIZIA 1 PRPC CENTRO STORICO_020

## Comune di Casarsa della Delizia (PN)
Avviso di approvazione della variante 1 al Piano regolatore particolareggiato comunale (PRPC) di iniziativa pubblica delle zone A del centro storico di Casarsa capoluogo, avente i contenuti di un Piano di recupero (PDR), ai sensi dell’art. 25 della LR 5/2007.

**IL RESPONSABILE DELL’AREA TECNICA**

**E TECNICO - MANUTENTIVA**

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 25 comma 7 della L.R. 05/2007;
Visto l’art. 7 comma 7 del DPReg. 086/Pres/2008;

**RENDE NOTO**

che con deliberazione della Giunta Comunale in seduta pubblica n. 53 del 08.03.2017 il Comune di Casarsa della Delizia ha approvato la Variante 1 al Piano Regolatore Particolareggiato Comunale (P.R.P.C.) di iniziativa pubblica delle zone A del centro storico di Casarsa capoluogo, avente i contenuti di un Piano di Recupero (PdR), ai sensi dell’art. 25 comma 1 della L.R. 05/2007 e del D.P.Reg. 20.03.2008 n. 086/Pres.
Il Piano, ai sensi dell’art. 25 comma 7 della L.R. 05/2007, entra in vigore dalla data di pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso.
Casarsa della Delizia, 13 marzo 2017

IL RESPONSABILE DELL’AREA TECNICA
E TECNICO MANUTENTIVA:
Pericle Bellotto

17_12_3_AVV_COM DOBERDO DEL LAGO VAS 11 PRGC_025

## Comune di Doberdò del Lago (GO) - Občina Doberdob
Valutazione ambientale strategica - VAS della variante n. 11 al Piano regolatore generale comunale.

**IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA**

Si rende conto che con delibera di Consiglio Comunale n. 24 d.d. 30/06/2016 è stata avviata la procedura di valutazione ambientale strategica (V.A.S.) e sono state individuate le autorità competenti.
Con delibera di Giunta Comunale n. 40 d.d. 11/07/2016 sono stati individuati i soggetti competenti in materia ambientale.
Con delibera di Consiglio Comunale n. 2 d.d. 06/03/2017 è stata adottata la variante n. 11 al Piano Regolatore Generale Comunale e sono stati adottati il Rapporto Ambientale - VAS e la Sintesi non Tecnica.
A partire dalla data di pubblicazione del presente avviso, il Rapporto Ambientale ed il Rapporto Ambientale-Sintesi non Tecnica sono altresì depositati e consultabili per 60 giorni presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Doberdò del Lago, Via Roma 30 - 34070 Doberdò del Lago.
Si informa che nell'ambito della procedura di Valutazione ambientale strategica (V.A.S.) il soggetto proponente è l'Ufficio Tecnico Comunale, l'autorità procedente è la Giunta Comunale e l'autorità competente è il Consiglio Comunale.
Il pubblico interessato nonché i soggetti competenti in materia ambientale possono partecipare alla proceduta di V.A.S., formulando osservazioni scritte sul rapporto ambientale;
Le osservazioni devono essere trasmesse entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente annuncio al protocollo del Comune di Doberdò del Lago oppure via PEC: comune.doberdodellago@certgov.fvg.it.
Doberdò del Lago - Doberdob, 10 marzo 2017

IL RESPONSABILE DELL' AREA TECNICA:
arch. Janja Del Linz

---

17_12_3_AVV_COM FARRA DI ISONZO PAC COMPARTO C4 E C6_014

## Comune di Farra d'Isonzo (GO)

## Avviso di approvazione di un Piano attuativo comunale (PAC) di iniziativa privata relativo all'ambito residenziale di espansione "C4 e C6" e denominato "Comparto C4/A E C6/A".

**IL TITOLARE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA**

Visto l'art. 4 comma 2ter della L.R. 12/2008 e succ. mod. ed integrazioni,

**RENDE NOTO**

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 13 febbraio 2017, esecutiva, è stato approvato il piano regolatore particolareggiato comunale (PAC) di iniziativa privata relativo residenziale di espansione "C4 e C6" e denominato "COMPARTO C4/A E C6/A".
Farra d'Isonzo, 3 marzo 2017

IL TITOLARE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA:
geom. Paolo Zucchiatti

---

17_12_3_AVV_COM MALBORGHETTO VALBRUNA 3 PRPC ZONA A_004

## Comune di Malborghetto-Valbruna (UD)

## Avviso di approvazione della variante n. 3 al PRCP/PAC della zona A - Malborghetto.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO**

Visto l'art. 25, comma 2, della L.R. n. 5/2007 e s.m.i. nonché l'art. 7, comma 7, del Regolamento di Attuazione - parte I - urbanistica - della L.R. 5/2007, approvato con D.P.Regione n. 086/Pres del 20-3-08;

**RENDE NOTO**

che con deliberazione di Giunta Comunale in seduta pubblica n. 12 del 21.02.2017, esecutiva, è stata approvata la Variante n. 3 al P.R.C.P./P.A.C. della zona A - MALBORGHETTO.
Giusto quanto disposto dal comma 7 del citato art. 25 della L.R. 5/2007, la Variante entrerà in vigore alla data di pubblicazione sul BUR del presente avviso.
Malborghetto, 6 marzo 2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO:
geom. Marco Fabris

17_12_3_AVV_COM PRAVISDOMINI PAC ZONA D2_005

## Comune di Pravisdomini (PN)

Avviso di approvazione del Piano attuativo comunale di iniziativa privata ai sensi dell'art. 4, LR 12 del 21.10.2008 e modifica al perimetro PRG zona D2 (art. 20 ultimo comma delle NTA del PRGC variante 29).

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Visto l'art. 25 della L.R. 23.02.2007, n. 5 e s.m.i.,

**RENDE NOTO**

che con deliberazione della Giunta Comunale in seduta pubblica n. 11 del 21.02.2017, immediatamente esecutiva, è stato approvato il Piano Attuativo Comunale di iniziativa privata ai sensi dell'art. 4 L.R. 12 del 21.10.2008 e modifica al perimetro P.R.G. zona D2 (art. 20 ultimo comma delle N.T.A. del P.R.G.C. Variante 29).
Il medesimo entrerà in vigore dalla data di pubblicazione sul BUR del presente avviso di approvazione.
Pravisdomini, 9 marzo 2017

IL RESPONSABILE AREA TECNICA:
geom. Roberto Giugno

17_12_3_AVV_COM SACILE DECR 1 ASSERVIMENTO_007

## Comune di Sacile (PN)

Decreto di costituzione di servitù di condotta per pubblica utilità n. 01.2017/LL.PP./ESP./6920 (Estratto) - Opera: "Realizzazione della condotta di gas metano in media pressione dalla strada provinciale n. 15 del Livenza in località Topaligo alla zona hc in località Cornadella".

**IL COORDINATORE DELL'AREA LAVORI PUBBLICI-MANUTENTIVA**

(omissis)

**DECRETA**

E' costituita a favore del Comune di Sacile, la servitù pubblica di condotta gas metano sugli immobili di seguito descritti, siti nel Comune di Sacile, di proprietà delle Ditte sotto indicate a seguito dei lavori di "Realizzazione della condotta di gas metano in media pressione dalla strada provinciale n. 15 del Livenza in località Topaligo alla zona "HC" in località Cornadella":

CATASTO FABBRICATI:

1.) foglio: 12 mappale: 152 categoria D superficie asservita: mq 215
proprietà: BUSINESS s.r.l. con sede a Imola (BO) - propr. intero
indennità di asservimento: € 2.220,95 (al netto delle imposte di Legge)

2.) foglio: 12 mappale: 161 categoria A superficie asservita: mq 128
proprietà: ARDENGO Anna Maria - propr. ½
indennità di asservimento: € 661,12
proprietà: MASO Sonia - propr. ½
indennità di asservimento: € 661,12

3.) foglio: 12 mappale: 163 categoria D superficie asservita: mq 142
foglio: 12 mappale: 267 categoria A superficie asservita: mq 25
proprietà: COAN Marco - propr. intero
indennità di asservimento: € 1.725,11

4.) foglio: 12 mappale: 169 categoria A superficie asservita: mq 52
proprietà: GIUST Katia - nuda propr. per l'intero
indennità di asservimento: € 537,16

5.) foglio: 12 mappale: 210 categoria A superficie asservita: mq 240
proprietà: CHIARADIA Orfeo Tullio - propr. intero
indennità di asservimento: € 2.479,20

6.) foglio: 12 mappale: 211 categoria A superficie asservita: mq 83
proprietà: RUPOLO Giorgio - propr. ½
indennità di asservimento: € 428,69
proprietà: PICCOLI Annalisa - propr. ½
indennità di asservimento: € 428,70

7.) foglio: 12 mappale: 223 categoria A superficie asservita: mq 107
proprietà: RAGAGNIN Danilo - propr. ½
indennità di asservimento: € 552,65
proprietà: PERIN Emma - propr. ½
indennità di asservimento: € 552,66

8.) foglio: 12 mappale: 256 categoria A superficie asservita: mq 137
proprietà: VISENTIN Gabriella - propr. 4/6
indennità di asservimento: € 943,47
proprietà: NAIBO Laura - propr. 1/6
indennità di asservimento: € 235,87
proprietà: NAIBO Paolo - propr. 1/6
indennità di asservimento: € 235,87

9.) foglio: 12 mappale: 231 categoria: A
superficie asservita: mq 33
proprietà: GIUST Cesare - propr. intero
indennità di asservimento: € 19,47

CATASTO TERRENI

10.) foglio: 17 mappale: 365 (ex 338) qualità: semin arbor
superficie asservita: mq 116
proprietà: MAZZON Luigino - propr. intero
indennità di asservimento: € 290,06

(omissis)

Sacile, 6 marzo 2017

IL COORDINATORE DI AREA:
geom. Roberto Cauz

17_12_3_AVV_COM TOLMEZZO DET 157 DEPOSITO INDENNITA_019

## Comune di Tolmezzo (UD)

## Lavori di riqualificazione dei centri minori, dei borghi rurali e delle piazze - I stralcio area verde e parcheggio tra via Battisti e via Lequio - Estratto determinazione del Responsabile n. 157 del 09.03.2017 di deposito delle indennità non accettate.

**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO COMUNE OPERE PUBBLICHE.**

(omissis)

**RICHIAMATA** la nota prot. 1824 del 23.01.2017, ricevuta in data 02.02.2017, con cui si notificava alla ditta espropríanda Franz Malagnini Vittorino l'atto di determinazione dell'indennità provvisoria di cui sopra, comunicando contestualmente il termine di 30 giorni entro cui condividere tale indennità, ai sensi dell'art. 20 del DPR 327/2001 e smi;

**PRESO ATTO** che la ditta espropríanda ha comunicato con nota prot. 3117 del 06.02.2017 di non accettare l'indennità provvisoria;

(omissis)

**DETERMINA**

di ordinare la costituzione del deposito definitivo presso il Ministero Economia e Finanze a favore della seguente ditta presunta proprietaria degli immobili indicati dell'indennità di esproprio delle aree interessate dalla realizzazione dei lavori di riqualificazione dei centri minori, dei borghi rurali e delle piazze - 1° stralcio area verde e parcheggio tra via Battisti e via Lequio:
Franz Malagnini Valentino n. Tolmezzo 22.01.1925 presunto proprietario per l'intero immobile distinto al fg. 77 mapp. 519

(omissis)

IL RESPONSABILE:
ing. Valentino Pillinini

17_12_3_AVV_COM UDINE PAC VIE QUARTO-BEZZECCA_001

## Comune di Udine (UD) - Dipartimento gestione del territorio, delle infrastrutture e dell'ambiente - Unità organizzativa gestione urbanistica

## Avviso di approvazione del PAC di iniziativa privata tra via Quarto e via Bezzecca.

**IL RESPONSABILE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA**

Ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 5 del 23.02.2007 e s.m.i. e dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

**RENDE NOTO**

che con deliberazione del Consiglio Comunale n.1 d'ord. del 01.02.2017, immediatamente esecutiva, è stato approvato il P.A.C. indicato in oggetto.
Udine, 7 marzo 2017

IL RESPONSABILE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA
GESTIONE URBANISTICA:
arch. Raffaele Shaurli

17_12_3_AVV_COM VALVASONE ARZENE DET 666 LIQUIDAZIONE INDENNITA_009

## Comune di Valvasone Arzene (PN)

## Lavori di completamento, restauro fossato, ponti ed accessi del castello di Valvasone. Liquidazione indennità di esproprio. Assunzione impegno di spesa e liquidazione.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO-MANUTENTIVO**

Rende noto che con determinazione 666 del 30.12.2016 si procederà con il pagamento della seguente indennità di esproprio:

LENARDUZZI DEBORA
nata a San Vito al Tagliamento il 25.09.1968 CF LNR DBR 68P65 I403K

MISSANA FERNANDA
nata a Vito D'Asio il 14.09.1928 CF MSS FNN 28P54 M085U

PINNI EDOARDO
nato a San Daniele del Friuli il 28.08.2003 CF PNN DRD 03M28 H816F

PINNI ROBERTO
nato a San Daniele del Friuli il 11.09.1972 CF PNN RRT 72P11 I403X

PINNI TOMMASO
nato a San Daniele del Friuli il 29.05.1999 CF PNN TMS 99E29 H816N

fg. 29
map. 11722 (ex map.250)

sup.esp.mq. 52,00

| | | |
|---|---|---|
| ind. Esp/asserv.€ | € | 1.688,47 |
| acc.accordo bonario 10% | € | 168,84 |
| Tott. | € | 1.857,31 |

Valvasone Arzene , 8 marzo 2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
TECNICO-MANUTENTIVO:
ing. Massimo Biasutti

17_12_3_AVV_FVG STRADE DECR 4581 ESPROPRIO_023

## Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

## Nuova rotatoria all'incrocio tra SR 251 e SP 6 in Comune di Azzano Decimo. Decreto di esproprio prot. n. 4581, del 09/03/2017. Nuova rotatoria all'incrocio tra SR 251 e SP 6 in Comune di Azzano Decimo.

Decreto di esproprio, occupazione temporanea, e determinazione delle indennità in relazione alle aree necessarie alla realizzazione dei lavori, ex artt. 22, 49 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

**IL TITOLARE DELL'U.O. ESPROPRI**

**PREMESSO**

(omissis)

**DECRETA**

## Art. 1

L'ESPROPRIO, con il passaggio a

"Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - demanio stradale" con sede a Trieste, c.f. 80014930327 del diritto di piena proprietà per 1/1,

dei beni immobili occorrenti alla realizzazione della Nuova rotatoria all'intersezione tra la S.R. 251 e la S.P. 6 in comune di Azzano Decimo, situati in comune di Azzano Decimo ed identificati come nel seguente elenco:

| Identificazione catastale | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Comune Censuario | Foglio | Particella (Mappale) | Qualità | Classe | Area (mq) |
| Azzano Decimo | 20 | 153 | area rur. | | 290 |

| Zona Urbanistica: | viabilità di fatto |
|---|---|

| Proprietà: | RAMBALDINI ANERIS nata ad Azzano Decimo il 18/07/1923 | |
|---|---|---|
| | C.F. | RMB NRS 23L58 A530I |
| | Quota proprietà: | 1/1 |

(omissis)

A cui corrisponde la relativa determinazione dell'INDENNITÀ di esproprio come riportato nello schema seguente:

(omissis)

(Area espropriata) x (Valore unitario) = € 1.450,00

(omissis)

IL TITOLARE DELL'UFFICIO ESPROPRI:
ing. Luca Vittori

17_12_3_AVV_FVG STRADE DECR 4582 ESPROPRIO_024

# Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

## Nuova rotatoria all'incrocio tra SR 251 e SP 6 in Comune di Azzano Decimo. Decreto di esproprio prot. n. 4582 del 09/03/2017. Nuova rotatoria all'incrocio tra SR 251 e SP 6 in Comune di Azzano Decimo.

Decreto di esproprio, occupazione temporanea, e determinazione delle indennità in relazione alle aree necessarie alla realizzazione dei lavori, ex artt. 22, 49 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

**IL TITOLARE DELL'U.O. ESPROPRI**

**PREMESSO**

(omissis)

**DECRETA**

## Art. 1

L'ESPROPRIO, con il passaggio a

"Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - demanio stradale" con sede a Trieste, c.f. 80014930327 del diritto di piena proprietà per 1/1,

dei beni immobili occorrenti alla realizzazione della Nuova rotatoria all'intersezione tra la S.R. 251 e la S.P. 6 in comune di Azzano Decimo, situati in comune di Azzano Decimo ed identificati come nel seguente elenco:

| Identificazione catastale | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Comune Censuario | Foglio | Particella (Mappale) | Qualità | Classe | Area (mq) | Catasto F/U |
| Azzano Decimo | 32 | 2194 | E.U. | | 9 | Cat. Terr. |
| | 32 | 2194 | F/1 | | 9 | Cat. Fabb. |
| Azzano Decimo | 32 | 2196 | Sem.Arb. | 3 | 17 | Cat. Terr. |

| Zona Urbanistica: | B2.B Residenziale di completamento |
|---|---|

| Proprietà: | MASCHERIN DAVIDE nato a Pordenone il 16/01/1975 | |
|---|---|---|
| | C.F. | MSC DVD 75A16 G888S |
| | Quota proprietà: | 1/1 |

(omissis)

A cui corrisponde la relativa determinazione dell'INDENNITÀ di esproprio come riportato nello schema seguente:

(omissis)

TOTALE: € 18.531,20 (al netto della ritenuta d'acconto di € 306,00)

## Art. 2

L'OCCUPAZIONE TEMPORANEA ai sensi dell'art. 49 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. della superficie ricadente nell'area catastalmente identificata come nello schema seguente:

| Identificazione catastale | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Comune Censuario | Foglio | Particella (Mappale) | Qualità | Classe | Area (mq) | Catasto F/U |
| Azzano Decimo | 32 | 885 | E.U. | | 567 | Cat. Terr. |
| Azzano Decimo | 32 | 1760 | sem. irr. | 3 | 263 | Cat. Terr. |
| | | | | | | |
| Zona Urbanistica: | B2.B Residenziale di completamento | | | | | |

| Proprietà: | MASCHERIN DAVIDE nato a Pordenone il 16/01/1975 | |
|---|---|---|
| | C.F. | MSC DVD 75A16 G888S |
| | Quota proprietà: | 1/1 |

| Area di occupazione prevista (mq) | 13 (mapp. 885) + 14 (mapp. 1760) |
|---|---|

(omissis)

IL TITOLARE DELL'UFFICIO ESPROPRI:
ing. Luca Vittori

17_12_3_AVV_FVG STRADE DECR 4584 ESPROPRIO_027

# Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

## Nuova rotatoria all'incrocio tra SR 251 e SP 6 in Comune di Azzano Decimo. Decreto di esproprio prot. n. 4584 del 09/03/2017. Nuova rotatoria all'incrocio tra SR 251 e SP 6 in Comune di Azzano Decimo.

Decreto di esproprio, occupazione temporanea, e determinazione delle indennità in relazione alle aree necessarie alla realizzazione dei lavori, ex artt. 22, 49 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

**IL TITOLARE DELL'U.O. ESPROPRI**

**PREMESSO**

(omissis)

**DECRETA**

## Art. 1

L'ESPROPRIO, con il passaggio a

"Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - demanio stradale" con sede a Trieste, c.f. 80014930327 del diritto di piena proprietà per 1/1,

dei beni immobili occorrenti alla realizzazione della Nuova rotatoria all'intersezione tra la S.R. 251 e la S.P. 6 in comune di Azzano Decimo, situati in comune di Azzano Decimo ed identificati come nel seguente elenco:

| Identificazione catastale | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Comune Censuario | Foglio | Particella (Mappale) | Qualità | Classe | Area (mq) |
| Azzano Decimo | 20 | 1091 | E.U. | | 98 |
| | | 1091 | F/1 | | 98 |
| Azzano Decimo | 20 | 1090 | E.U. | | 11 |
| | | 1090 | F/1 | | 11 |

| Zona Urbanistica: | B1 - residenziale di saturazione |
|---|---|

| Proprietà: | ACCO ALESSANDRA nata a Portogruaro il 24/09/1964 | |
|---|---|---|
| | C.F. | CCA LSN 64P64 G914O |
| | Quota proprietà: | 10082/200000 |
| | ZANGHERI RENZO nato a Rimini il 13/02/1964 | |
| | C.F. | ZNG RNZ 64B13 H294O |
| | Quota proprietà: | 10082/200000 |
| | MEDIOCREDITO DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA S.P.A. | |
| | C.F. | 00269390308 |
| | Quota proprietà: | 22919/200000 |
| | STUDIO B.G. DI BERALDO MAURIZIO & C. S.A.S. | |
| | C.F. | 01566580930 |
| | Quota proprietà: | 35275/200000 |
| | BOZ SERGIO DINO nato ad Azzano Decimo il 28/11/1932 | |
| | C.F. | BZO SGD 32S28 A530B |
| | Quota proprietà: | 17669/200000 |
| | PILOT DENIS nato in Canada il 12/02/1969 | |
| | C.F. | PLT DNS 69B12 Z401D |
| | Quota proprietà: | 19156/200000 |
| | CARLONI KATIA nata a Roma il 25/02/1968 | |
| | C.F. | CRL KTA 68B65 H501I |
| | Quota proprietà: | 8653/200000 |
| | DE ANNA MARIA nata a Pordenone il 07/09/1963 | |
| | C.F. | DNN MRA 63P47 G888Y |
| | Quota proprietà: | 8449/200000 |
| | BOZ MICHELE JOHN nato in Canada il 11/06/1962 | |
| | C.F. | BZO MHL 62H11 Z401P |
| | Quota proprietà: | 8986/200000 |
| | REALE IMMOBILIARE S.R.L. | |
| | C.F. | 03059230965 |
| | Quota proprietà: | 9293/200000 |
| | ISTITUTO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO DELLA DIOCESI DI CONCORDIA PORDENONE IN PORDENONE | |
| | C.F. | 01052940937 |
| | Quota proprietà: | 27794/200000 |
| | CAMERA DEL LAVORO TERRITORIALE DI PORDENONE | |
| | C.F. | 80006090932 |
| | Quota proprietà: | 10821/200000 |
| | SERVIZI ASSISTENZA LAVORO SRL | |
| | C.F. | 00844080325 |
| | Quota proprietà: | 10821/200000 |

(omissis)

A cui corrisponde la relativa determinazione dell'INDENNITÀ di esproprio come riportato nello schema seguente:

(omissis)

TOTALE: € 25.435,00

## Art. 2

L'OCCUPAZIONE TEMPORANEA ai sensi dell'art. 49 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. della superficie ricadente nell'area catastalmente identificata come nello schema seguente:

| Identificazione catastale | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Comune Censuario | Foglio | Particella (Mappale) | Qualità | Classe | Area (mq) |
| Azzano Decimo | 20 | 426 | E.U. | | 161 |

| Zona Urbanistica: | B1 - residenziale di saturazione |
|---|---|

(omissis)

IL TITOLARE DELL'UFFICIO ESPROPRI:
ing. Luca Vittori

17_12_3_AVV_RFI PAGAMENTO DIRETTO SERVITU_015

## Rete ferroviaria italiana Spa - Direzione territoriale produzione di Trieste - Ufficio territoriale per le espropriazioni - Trieste

Estratto ordinanza di pagamento diretto per servitù (Articolo 26, DPR 327/2001 ss.mm.ii.) a seguito dei lavori di soppressione del PL al Km 12+252 della linea ferroviaria Portogruaro - Casarsa nel Comune di Sesto al Reghena.

Il Dirigente dell'Ufficio per le espropriazioni della DTP di Trieste di Rete ferroviaria Italiana S.p.A., con propria ordinanza Prot. N: RFI-DPR-DTP_TS\A0011\P\2017\0000850 del 20/02/2017 ha autorizzato il pagamento diretto delle indennità di esproprio/asservimento alla seguente Ditta proprietaria di immobili siti nel Comune di Sesto al Reghena:

Ditta:
Rossit Adriano nato a S. Vito al Tagliamento il 26/02/1948 C.F. RSSDRN48B26I403Q;
Rossit Regina nata a S. Vito al Tagliamento il 07/04/1949 C.F. RSSRGN49D47I403X;
Rossit Maria Teresa nata a S. Vito al Tagliamento il 25/01/1952 C.F. rssmtr52a65i403k;
Rossit Mirella nata a S. Vito al Tagliamento il 26/02/1955 C.F. RSSMLL55B66I403Y,
Esproprio Comune di Sesto al Reghena, foglio 9: particella 52, di mq. 1330 e foglio 9 particella 53 di mq. 260. Indennità complessiva concordata e accettata € 7.370,00.

L'opposizione del terzo è proponibile entro i 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità resta fissata nella somma determinata.
Le opposizioni dovranno essere trasmesse a Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Direzione Territoriale Produzione di Trieste - Struttura Organizzativa Ingegneria - Unità Organizzativa Patrimonio, Espropri e Attraversamenti con sede in Viale Miramare, 18 - 34135 Trieste (TS).

DIRIGENTE DELL'UFFICIO:
Giuseppe Albanese

17_12_3_AVV_UTI AGRO AQUILEIESE STATUTO_018

## Unione territoriale intercomunale dell'Agro aquileiese - Cervignano del Friuli (UD)

Statuto.

CAPO I - PRINCIPI FONDAMENTALI

### Art. 1 oggetto

**1.** Il presente statuto, ai sensi della legge regionale 12 dicembre 2014, n. 26, stabilisce le norme fondamentali sull'organizzazione e il funzionamento dell'ente locale denominato Unione territoriale intercomunale AGRO AQUILEIESE (in seguito denominata Unione).

L'Unione è composta dai Comuni di Aiello del Friuli, Aquileia, Bagnaria Arsa, Bicinicco, Campolongo Tapogliano, Cervignano del Friuli, Chiopris-Viscone, Fiumicello, Palmanova, Ruda, Terzo d'Aquileia Torviscosa e Villa Vicentina.
Qualora lo richiedessero potranno essere accolti mediante deliberazione dell'Assemblea anche i Comuni di Gonars, San Vito al Torre, Trivignano Udinense, Santa Maria La Longa e Visco

## Art. 2 finalità

**1.** L'Unione persegue come obiettivi:
a) la valorizzazione del territorio in essa ricompreso;
b) l'esercizio coordinato di funzioni e servizi comunali, sovracomunali e di area vasta;
c) lo sviluppo territoriale, economico e sociale dell'intero ambito territoriale di riferimento;
d) l'innalzamento e l'uniformità dei livelli essenziali delle prestazioni e dei servizi ai cittadini anche in termini di accesso agli stessi da parte della collettività;
e) la razionalizzazione e il contenimento della spesa, l'ottimizzazione dei livelli di adeguatezza, funzionalità, economicità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa;
f) la tutela e la valorizzazione delle specifiche identità storiche, culturali, linguistiche, delletradizioni e degli usi delle popolazioni residenti;
g) la salvaguardia ed il razionale assetto del territorio.
h) lo svolgimento di un'attività di regia di tutti i servizi affidati in un'ottica di equità di efficacia ed efficienza, rafforzando le competenze, promuovendo la specializzazione degli addetti e attuando un'organizzazione del personale in grado di garantire in tutti i Comuni la continuità e qualità dei servizi.
i) il rafforzamento della rete sociale presente in ogni Comunità che trova nel Comune un riferimento.
l) la garanzia dell'accessibilità dei servizi pubblici con continuità ed equità.
m) lo sviluppo di politiche innovative, con particolare attenzione alla famiglia, alle pariopportunità, alle nuove generazioni.
n) lo sviluppo delle infrastrutture di interesse comprensoriale e il coordinamento dei sistemi di mobilità.
o) lo sviluppo di un sistema di connessioni telematiche diffuso su tutto il territorio.
p) lo svolgimento di un ruolo di facilitatore del dialogo e della collaborazione tra gli operatori economici del territorio.
q) la realizzazione di una pianificazione atta a favorire la valorizzazione delle infrastrutture presenti e un favorevole insediamento di nuove attività produttive.
r) la garanzia attraverso il SUAP di procedure snelle e tempi certi di risposta agli operatori e alle aziende, anche promuovendo una Carta dei Servizi.
s) lo svolgimento di un ruolo di promotore dell'evoluzione verso un'agricoltura di qualità e di patner degli operatori agricoli e delle loro organizzazioni nel dialogo con la Regione e nei progetti di sviluppo territoriale.
t) La pianificazione ed incentivazione del settore turistico in quanto strategico per lo sviluppo socio economico del territorio ,attraverso politiche d'interesse comprensoriale e lo sviluppo di reti infrastrutturali, raccordando tale azione e tali interventi con Enti, entità di emanazione pubblica competenti ed operatori privati.
u) il rafforzamento e l'integrazione, con servizi di qualità, del sistema di formazione primaria e secondaria di primo grado.
v) la promozione del dialogo tra gli Istituti scolastici di secondo grado, le Amministrazioni comunali e gli operatori economici, affinché le competenze acquisite dai giovani contribuiscano maggiormente all'inserimento lavorativo e allo sviluppo locale.
**2.** L'Unione impronta la propria attività amministrativa e la gestione ai principi di partecipazione, di trasparenza, di adeguatezza, di efficacia, di efficienza, di economicità e di semplicità delle procedure.

## Art. 3 sede stemma e gonfalone

**1.** L'Unione ha la propria sede legale nel Comune di Cervignano del Friuli.
**2.** L'Unione ha il proprio stemma rappresentato da un riquadro contenente la centuriazione romana, un'aquila con le ali aperte, due corsi d'acqua stilizzati che rappresentano l'Ausa e il Torre e la stella della fortezza di Palmanova e il proprio gonfalone costituito da un'asta che regge la riproduzione dello stemma.

## Art. 4 subambiti

**1.** Al fine di organizzare l'esercizio delle funzioni e dei servizi mediante la loro localizzazione sul territorio, sono individuati i seguenti Subambiti:
- Subambito palmarino
  Aiello del Friuli, Bagnaria Arsa, Bicinicco, Chiopris Viscone, Palmanova e Torviscosa;
- Subambito cervignanese
  Aquileia, Campolongo-Tapogliano, Cervignano del Friuli, Fiumicello, Ruda, Terzo di Aquileia, Villa Vicentina;

**1 bis**. Qualora richiedessero di aderire all'Unione i Comuni di Gonars, San Vito al Torre, Trivignano Udinese, Santa Maria La Longa e Visco saranno inseriti nel Subambito Palmarino.
**2.** Il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi disciplina il funzionamento dei Subambiti, in relazione alle specifiche esigenze correlate alla tipologia della funzione e del servizio e alla necessità di presidi o sportelli territoriali.
**3.** A ciascun Subambito è preposta una Conferenza dei Sindaci di Subambito con un ruolo propositivo e consultivo nella formazione degli indirizzi e delle scelte dell'Unione, relativamente all'ambito territoriale di riferimento. Il regolamento stabilisce le regole di funzionamento della Conferenza dei Sindaci di Subambito. Gli organi dell'Unione motivano adeguatamente l'eventuale mancato recepimento delle proposte e dei pareri espressi dalla Conferenza dei Sindaci di Subambito.
**4.** Un Sindaco, nominato dalla Conferenza di cui al comma 3, coordina l'attività del Subambito, concorre assieme al Presidente dell'Unione alla sovrintendenza del funzionamento del Subambito ed esercita le funzioni delegategli dal Presidente dell'Unione, relativamente all'ambito territoriale di riferimento.

## **Art. 5** funzioni esercitate dall'Unione

**1.** L'Unione esercita le seguenti funzioni:
a) le funzioni comunali di cui al presente Statuto;
b) le funzioni provinciali trasferite con legge regionale ai Comuni per l'esercizio obbligatorio in forma associata;
c) le funzioni regionali trasferite o delegate con legge regionale ai Comuni per l'esercizio obbligatorio in forma associata.
**2.** L'Unione esercita le attività connesse ai sistemi informativi e alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione strumentali all'esercizio delle funzioni e dei servizi di cui al presente articolo, secondo le modalità di cui all'articolo 6;

## **Art. 6** funzioni comunali esercitate dall'Unione

**1.** L'Unione esercita le funzioni nelle materie di cui all'art. 26 della l.r. 26 del 2014 secondo la tempistica e le modalità indicate dalla Legge stessa e s.m.i e dallo Statuto.
**2.** L'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni di competenza dell'Unione e i rapporti con i Comuni sono disciplinati con regolamento dell'Unione, il quale può demandare la disciplina di specifici aspetti ad apposite convenzioni.
**3.** I Regolamenti di organizzazione dei servizi affidati all'Unione e le eventuali convenzioni attuative sono approvati dall'Assemblea dell'Unione a maggioranza qualificata.
**4.** L'Unione può svolgere altresì ogni altra funzione che gli enti aderenti decidano di affidare in forza dell'art. 28 della l.r. 26/2014.
**5.** Nelle materie di competenza dell'Unione, ove non diversamente stabilito, le decisioni sono assunte dall'Ufficio di Presidenza.

## **Art. 7** funzioni esercitate dall'Unione per conto dei Comuni

**1.** L'Unione esercita, per conto dei Comuni, tutte le funzioni previste dall'art. 27 della l.r. n. 26 del 2014 secondo la tempistica come determinata dalla Legge stessa e dallo Statuto.
**2.** L'Unione può svolgere altresì ogni altra funzione che gli enti aderenti decidano di delegare in forza dell'art. 28 della l.r. 26/2014.
**3.** Nelle materie per le quali i Comuni si avvalgono dell'Unione le decisioni sono assunte dai competenti organi dei Comuni.

## **Art. 8** collaborazione con altri Enti e con privati

**1.** L'Unione promuove ed incentiva le forme di collaborazione con le altre Unioni, con gli altri Enti della Repubblica per lo svolgimento di servizi e funzioni di interesse comune in applicazione dell'art. 24 della l.r. n. 26 del 2014 e D. Lgs. 267 del 2000 e della Legge 241 del 1990.
**2.** L'Unione promuove ed incentiva gli accordi con i privati e le formazioni sociali del territorio in applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale nonché del D. Lgs. 267 del 2000 e della Legge 241 del 1990.
**3.** L'Unione riconosce quali interlocutori privilegiati l'Unione Intercomunale della Riviera Friulana e le Unioni Intercomunali dell'Isontino.

CAPO II - ORGANIZZAZIONE DI GOVERNO

## **Art. 9** organi di governo

**1.** Sono organi di governo dell'Unione:
a) l'Assemblea;
b) il Presidente;
c) l'Ufficio di Presidenza.

**2.** Gli organi di governo esercitano le funzioni loro attribuite dalla legge e dal presente statuto nel rispetto del principio della separazione tra i compiti di direzione politica e quelli di direzione amministrativa.

## **Art. 10** composizione dell'Assemblea

**1.** L'Assemblea dell'Unione è composta da tutti i Sindaci dei Comuni inclusi nel territorio dell'Unione; i componenti decadono qualora cessi la loro carica presso il Comune, con effetto dalla data della cessazione.
**2.** I Sindaci dei Comuni possono, di volta in volta, con atto comunicato al Presidente, delegare un assessore, purché consigliere,a rappresentarli nelle sedute dell'Assemblea. Il Vicesindaco partecipa in sostituzione del Sindaco senza necessità di apposita delega. In caso di incompatibilità previste dalla vigente normativa statale, la delega ad un assessore può essere conferita anche in via permanente. Resta, in ogni caso, esclusa la facoltà di subdelega.

## **Art. 11** voti spettanti a ciascun componente dell'Assemblea

**1.** Ciascun componente l'Assemblea esprime un singolo voto (voto capitario).
Il Regolamento di funzionamento dell'Assemblea stabilisce i casi in cui per la validità della deliberazione è necessaria:
la maggioranza dei presenti in aula; (maggioranza semplice)
la maggioranza degli aventi diritto; (maggioranza assoluta)
in prima convocazione la maggioranza degli aventi diritto che rappresentino il 55% della popolazione residente nei comuni aderenti l'Unione come determinata al 31 dicembre dell'anno precedente, in seconda convocazione la maggioranza dei presenti in aula che rappresentino il 55% della popolazione residente nei Comuni presenti in Aula, come determinata al 31 dicembre dell'anno precedente (maggioranza qualificata).
**2.** Il Sindaco del Comune risultante da fusione esprime un numero di voti pari alla somma di quelli spettanti ai singoli Comuni fusi, se più favorevole, limitatamente ai primi dieci anni dalla costituzione del nuovo Comune.

## **Art. 12** competenze dell'Assemblea

**1.** L'Assemblea è espressione dei Comuni che costituiscono l'Unione e ne è l'organo di indirizzo e controllo politico-amministrativo.
**2.** L'Assemblea è competente nelle materie stabilite dalla normativa regionale e nazionale.
**3.** L'Assemblea è organo di indirizzo e di alta amministrazione del Servizio sociale dei Comuni e svolge le attività di cui all'articolo 20, comma 1, della legge regionale 31 marzo 2006, n. 6.
**4.** Ai sensi e con le modalità di cui all'articolo 19 della legge regionale 16 ottobre 2014, n. 17, l'Assemblea svolge le funzioni spettanti all'Assemblea dei Sindaci di Ambito distrettuale previste dall'articolo 20, comma 1, lettere d), e) ed f), della legge regionale 6/2006.
**5.** Trovano applicazione e sono interamente richiamati i commi 11 e 12 dell'art. 13 della Legge regionale 26 del 2014.
**6.** Le deliberazioni dell'Assemblea non possono essere adottate in via d'urgenza da altri organi dell'Unione, salvo quelle attinenti alle variazioni di bilancio adottate dall'Ufficio di presidenza da sottoporre a ratifica dell'Assemblea nei sessanta giorni successivi, a pena di decadenza.

## **Art. 13** funzionamento dell'Assemblea

**1.** Il funzionamento dell'Assemblea è disciplinato con regolamento approvato a maggioranza assoluta dei componenti, in conformità ai principi stabiliti dal presente statuto.
**2.** Il regolamento di cui al comma 1 disciplina in particolare:
a) le modalità di convocazione dell'Assemblea;
b) le modalità di presentazione e discussione delle proposte;
c) il numero dei componenti necessario per la validità delle sedute;
d) il numero di voti favorevoli necessari per l'adozione delle deliberazioni;
**3.** L'attività dell'Assemblea si svolge presso la sede dell'Unione oppure, secondo necessità, presso altre sedi situate nei Comuni aderenti.

## **Art. 14** commissioni assembleari

**1.** L'Assemblea può istituire nel proprio seno commissioni assembleari, permanenti o temporanee.
**2.** Le commissioni assembleari, nelle materie di propria competenza, svolgono nei confronti dell'Assemblea attività di iniziativa, consultiva e referente su atti e provvedimenti di competenza dell'Assemblea medesima.
**3.** Possono essere istituite commissioni redigenti con il compito di elaborare atti regolamentari o amministrativi. La commissione redigente discute e approva i singoli articoli, restando riservata all'Assemblea la votazione finale con le sole dichiarazioni di voto.
**4.** Le attribuzioni, l'organizzazione e il funzionamento delle commissioni sono disciplinate dal regolamento sul funzionamento dell'Assemblea.

## **Art. 15** commissioni intercomunali

**1.** Il Presidente, su proposta dell'Assemblea, può istituire commissioni intercomunali con funzioni consultive a supporto dell'attività dell'Assemblea medesima.
**2.** Le commissioni intercomunali sono composte da consiglieri dei Comuni compresi nell'Unione garantendo la rappresentanza ai gruppi consiliari.
**3.** La composizione ed il funzionamento delle commissioni intercomunali sono disciplinate dal regolamento.

## **Art. 16** Presidente e Vicepresidente

**1.** Il Presidente è eletto dall'Assemblea tra i suoi componenti a maggioranza assoluta.
**2.** Il Presidente:
a) è il rappresentante legale dell'Unione e può stare in giudizio, senza necessità di autorizzazione, come attore o convenuto;
b) nomina il Vicepresidente, e i componenti dell'Ufficio di presidenza.
c) convoca e presiede l'Assemblea e l'Ufficio di presidenza;
d) sentito l'Ufficio di Presidenza nomina il Direttore e può revocarlo;
e) sovrintende al funzionamento degli uffici;
f) sentito l'Ufficio di Presidenza nomina i dirigenti e i responsabili degli uffici e dei servizi, secondo quanto previsto dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
g) sentito l'Ufficio di Presidenza nomina i rappresentanti dell'Unione in enti, aziende e istituzioni;
h) può delegare al Vicepresidente, ai singoli componenti dell'Assemblea o a singoli componenti dell'Ufficio di presidenza specifici ambiti di attività;
i) può delegare determinate funzioni al Sindaco coordinatore della Conferenza dei Sindaci di Subambito, relativamente all'ambito territoriale di riferimento.
l) sentito l'Ufficio di Presidenza presenta il piano dell'Unione all'Assemblea per l'approvazione;
m) Predispone le proposte di deliberazione dell'Assemblea sentito l'Ufficio di Presidenza;
n) Invia le proposte di deliberazione dell'Assemblea ai Comuni per gli eventuali adempimenti.
**3.** Il Presidente dura in carica tre anni e può essere sfiduciato dall'Assemblea con mozione approvata a maggioranza assoluta dei componenti. La mozione deve essere motivata, sottoscritta da almeno due quinti dei componenti l'Assemblea, senza computare a tal fine il Presidente, e messa in discussione non prima di dieci giorni e non oltre trenta giorni dalla sua presentazione.
**4.** Il Presidente nomina il Vicepresidente scegliendolo tra i Sindaci dei Comuni non aderenti al Subambito, di cui fa parte il Comune del Presidente.
**5.** In caso di cessazione dalla carica di Sindaco, dovuta alla scadenza del mandato elettorale, le funzioni sono esercitate dal Vicepresidente fino alla nomina del successore. In caso di approvazione di una mozione di sfiducia le funzioni di Presidente sono esercitate dal Sindaco del Comune con il maggior numero di abitanti il quale convoca l'Assemblea per l'elezione del nuovo Presidente. Negli altri casi di cessazione anticipata dalla carica di Presidente, le relative funzioni sono esercitate, sino alla nuova elezione, dal Vicepresidente. In ogni caso l'Assemblea è convocata, per la nomina del successore, entro 20 giorni dalla cessazione dalla carica del Presidente e si riunisce nei successivi 10 giorni.
**6.** Il Vicepresidente sostituisce il Presidente nell'esercizio di tutte le funzioni in caso di sua assenza o impedimento.

## **Art. 17** Ufficio di presidenza

**1.** L'Ufficio di presidenza è l'organo esecutivo dell'Unione. E' composto da un minimo di cinque a un massimo di nove membri:
- il Presidente;
- il Vice Presidente nominato dal Presidente;
- i due coordinatori dei Subambiti;
- da uno a cinque membri nominati dal Presidente.

Il Presidente può con provvedimento formale revocare, in ogni momento, i componenti dell'Ufficio di presidenza da lui nominati. Dei provvedimenti di nomina e di revoca viene data motivata comunicazione all'Assemblea nella prima seduta utile.
**2.** Il Presidente comunica all'Assemblea la composizione dell'Ufficio di Presidenza, e le eventuali modifiche, nella prima riunione utile.
**3.** L'Ufficio di presidenza collabora col Presidente per il governo dell'ente e impronta la propria attività ai principi della trasparenza e dell'efficienza.
**4.** L'Ufficio di presidenza adotta tutti gli atti idonei al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità dell'ente, nel quadro degli indirizzi generali e in attuazione delle decisioni fondamentali approvate dall'Assemblea. In particolare, definisce gli indirizzi politico-amministrativi, gli obiettivi e i programmi da realizzare e adotta gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni. Ivi compresa l'approvazione

del PEG, del Piano dettagliato degli Obiettivi, del Piano delle Performance e del Piano per la Prevenzione della corruzione.
**5.** L'Ufficio di presidenza predispone lo schema di bilancio annuale di previsione, la relazione previsionale e programmatica e lo schema di bilancio pluriennale e li presenta all'Assemblea per l'approvazione, unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione.
**6.** Nei casi di urgenza l'Ufficio di presidenza adotta le necessarie variazioni di bilancio da sottoporre alla ratifica dell'Assemblea entro i successivi 60 giorni, a pena di decadenza.
**7.** L'Ufficio di presidenza dispone i prelevamenti dal fondo di riserva e ne dà comunicazione all'Assemblea nella prima seduta utile.
**8.** L'Ufficio di presidenza riferisce, in sede di approvazione del rendiconto, all'Assemblea sulla sua attività.
**9.** L'Ufficio di presidenza svolge le funzioni non attribuite al Presidente e all'Assemblea.
**10.** La mozione di sfiducia approvata nei confronti del Presidente comporta la decadenza dell'Ufficio di Presidenza.
**11.** In caso di decadenza dalla carica di componente dell'Ufficio di presidenza, per effetto della cessazione della carica presso il Comune, dovuta alla scadenza del mandato elettorale, il componente dell'Ufficio di presidenza resta in carica sino alla nomina del proprio successore.
**12.** L'Ufficio di Presidenza predispone il Regolamento per il funzionamento degli uffici e dei Servizi e le sue modifiche sulla base dei principi generali stabiliti dallo Statuto.

## **Art. 18** funzionamento dell'Ufficio di presidenza

**1.** L'attività dell'Ufficio di presidenza si svolge presso la sede dell'Unione oppure, secondo necessità, presso altre sedi situate nei Comuni aderenti.
**2.** L'Ufficio di presidenza è convocato e presieduto dal Presidente, che ne coordina l'attività.
**3.** Le sedute dell'Ufficio di presidenza sono valide con la presenza della maggioranza dei suoi componenti e le proposte sono approvate a maggioranza assoluta dei presenti. Le votazioni sono sempre palesi tranne nei casi previsti dalla legge. Nel caso in cui l'Ufficio di Presidenza sia composto da un numero pari di componenti e la votazione sia pari, prevale la posizione espressa dal Presidente.
**4.** Le modalità di convocazione e di funzionamento dell'Ufficio di presidenza sono stabilite con atti di auto organizzazione.

CAPO III - ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE E DIRITTI DEI CITTADINI

## **Art. 19** partecipazione popolare

**1.** L'Unione assicura ai cittadini e ai residenti dei Comuni aderenti la partecipazione alla formazione delle scelte politico-amministrative, anche mediante l'indizione di referendum, secondo le modalità stabilite con regolamento.
**2.** La partecipazione popolare si esprime attraverso l'incentivazione delle forme associative e di volontariato, il diritto dei singoli cittadini a intervenire nei procedimenti amministrativi che li riguardano. Le forme di partecipazione popolare sono disciplinate con regolamento.

## **Art. 20** diritto d'informazione e di accesso agli atti e partecipazione al procedimento

**1.** L'Unione garantisce l'accesso ai documenti e agli atti da essa formati o detenuti, fornendo un'informazione completa della propria attività che costituisce condizione essenziale per il raggiungimento dei propri fini.
**2.** Per garantire la trasparenza della propria azione l'Unione rende pubblici, ove disponibili tutti i dati utili relativi:
- all'utilizzo delle risorse ad essa assegnate;
- alla valutazione dell'efficienza ed efficacia dei servizi;
- ai criteri e le modalità di accesso alle funzioni o ai servizi gestiti dall'Unione.
**3.** L'Unione disciplina con regolamento le procedure di accesso ai propri atti e documenti amministrativi che non siano già resi immediatamente disponibili ai sensi del comma precedente.
**4.** Il regolamento di cui al comma 3 disciplina, altresì, la partecipazione degli interessati nei procedimenti amministrativi di competenza dell'Unione, nel rispetto della normativa dettata in materia per gli enti locali e promuovendo l'accesso informatico alla propria documentazione.

## **Art. 21** Sportello per il cittadino

**1.** Al fine di garantire il mantenimento del rapporto diretto con i cittadini, l'accessibilità diretta ai servizi e la miglior fruibilità di tutte le funzioni e i servizi, l'Unione garantisce, in collaborazione con i Comuni ad essa aderenti, l'organizzazione presso l'Ufficio relazioni con il pubblico di ciascun Comune di una struttura denominata "Sportello per il cittadino" con funzioni informative e di raccordo.

CAPO IV - ORGANIZZAZIONE

## **Art. 22** principi strutturali e organizzativi

**1.** L'assetto organizzativo è improntato a criteri di autonomia operativa e di economicità della gestione, nel rispetto dei principi di professionalità e di responsabilità per il perseguimento degli obiettivi programmatici stabiliti dagli organi di governo.
**2.** Gli organi di governo dell'Unione individuano gli obiettivi prioritari dell'ente e ne definiscono i processi di controllo in grado di misurare il livello di conseguimento.
**3.** La gestione si esplica mediante il perseguimento degli obiettivi di cui al comma 2 e deve essere improntata ai seguenti principi:
a) l'organizzazione del lavoro per progetti, obiettivi e programmi;
b) l'analisi e l'individuazione delle produttività e dei carichi funzionali di lavoro e del grado di efficacia dell'attività svolta da ciascun elemento dell'apparato;
c) l'individuazione di responsabilità strettamente collegate all'ambito di autonomia decisionale dei soggetti;
d) il superamento della separazione rigida delle competenze nella divisione del lavoro e il conseguimento della massima flessibilità delle strutture e del personale e della massima collaborazione tra gli uffici.
**4.** L'azione amministrativa tende al costante avanzamento dei risultati riferiti alla qualità dei servizi e delle prestazioni, alla rapidità ed alla semplificazione degli interventi, al contenimento dei costi, all'estensione dell'ambito di fruizione delle utilità sociali prodotte a favore della popolazione dell'Unione.

## **Art. 23** principi in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi

**1.** L'Unione provvede alla determinazione del proprio assetto organizzativo. In particolare, l'Unione provvede all'organizzazione e alla gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa, organizzativa e finanziaria nel rispetto dei limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio, dalle esigenze di esercizio delle funzioni e dei compiti ad essa assegnati e dai principi fondamentali che regolano i rapporti di lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche.
**2.** L'organizzazione s'ispira a criteri di autonomia, funzionalità, economicità di gestione.
**3.** Il personale dell'Unione è organizzato in base ai principi di responsabilità, flessibilità, valorizzazione dell'apporto individuale, qualificazione professionale.
**4.** Il regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi, articolati in strutture operative, definisce le regole e le caratteristiche del sistema di decisione e direzione dell'ente, specificando le finalità e le caratteristiche essenziali dei ruoli di direzione e determinando le responsabilità attribuite ai responsabili di servizio.
**5.** Nelle more dell'approvazione del Regolamento degli Uffici e dei Servizi dell'Unione trova applicazione il Regolamento vigente nel Comune di Cervignano del Friuli.

## **Art. 24** personale

**1.** Il personale dipendente dall'Unione ne costituisce la dotazione organica.
**2.** L'Unione, si avvale dell'opera del personale dipendente assunto, trasferito], comandato o messo a disposizione dai Comuni che ne fanno parte, dalle Province e dalla Regione con le modalità stabilite dal regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi.
**3.** Gli aspetti contrattuali sono regolati dagli accordi definiti nel contratto del comparto unico del pubblico impiego regionale e locale del Friuli Venezia Giulia.

## **Art. 25** Direttore

**1.** La gestione dell'Unione può essere affidata a un Direttore nominato dal Presidente. Il Direttore attua gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dall'Assemblea e dall'Ufficio di presidenza, secondo le direttive del Presidente. Il Direttore garantisce il buon funzionamento degli uffici e dei servizi, introducendo strumenti e meccanismi operativi finalizzati al perseguimento di livelli ottimali di efficienza ed efficacia e coordina i funzionari con poteri dirigenziali.
**2.** L'incarico è disciplinato dall'art. 18 della Legge regionale 26 del 2014.
**3** Il Direttore partecipa alle riunioni dell'Ufficio di Presidenza e dell'Assemblea.
**4.** Il Presidente può procedere alla revoca dell'incarico del Direttore, sentito l'Ufficio di presidenza, nel caso di mancato raggiungimento degli obiettivi fissati o di inosservanza delle direttive, nel rispetto del principio del contraddittorio.

## **Art. 26** Segretario dell'Unione

**1.** L'Unione ha un Segretario, scelto dal Presidente tra i Segretari dei Comuni facenti parte dell'Unione.
**2.** Il Segretario svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli organi dell'Ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti. Nelle more della nomina del direttore generale il Segretario sovrintende allo

svolgimento delle funzioni da parte dei funzionari con poteri dirigenziali e ne coordina l'attività.
**3.** Il Segretario inoltre:
a) partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni dell'Assemblea e dell'Ufficio di presidenza e ne cura la verbalizzazione avvalendosi dei necessari supporti tecnici ed ausili.
b) esercita ogni altra funzione attribuitagli dalla legge, dallo Statuto, dai regolamenti o conferitagli dal Presidente.
**4.** Il Segretario viene nominato dal Presidente per un periodo pari alla durata in carica di quest'ultimo.
**5.** Il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi disciplina i casi di sostituzione per assenza, vacanza o impedimento del Segretario.
**6.** Il Presidente può individuare un Vice Segretario tra i funzionari dipendenti dell'Unione aventi i requisiti richiesti ovvero tra i Segretari dei Comuni aderenti l'Unione.

## **Art. 27** Piano dell'Unione

**1.** Il Piano dell'Unione è lo strumento partecipativo di programmazione e pianificazione che assegna all'amministrazione dell'Unione gli obiettivi prioritari da perseguire individuando tempistiche e modalità di realizzazione.
**2.** Il Piano dell'Unione, approvato dall'Assemblea, ha durata triennale.
**3.** L'Assemblea approva la relazione annuale sull'attuazione del Piano relativamente all'anno precedente.

CAPO V - FINANZA E CONTABILITÀ

## **Art. 28** attività economico finanziaria

**1.** L'Unione ha autonomia finanziaria nell'ambito della normativa regionale e statale sulla finanza pubblica locale, fondata sulla certezza delle risorse proprie e trasferite.
**2.** L'attività economico finanziaria è disciplinata secondo le norme vigenti in materia di contabilità.
**3.** Il regolamento di contabilità disciplina le modalità organizzative per lo svolgimento dell'attività economico finanziaria.

## **Art. 29** rapporti finanziari con i Comuni aderenti

**1.** L'Unione percepisce dai Comuni che la costituiscono:
a) trasferimenti ordinari volti a contribuire al finanziamento delle spese di funzionamento dell'Unione, attribuiti annualmente alla stessa e soggetti a rivalutazione;
b) trasferimenti specifici, volti a finanziare le funzioni volontariamente delegate dai Comuni all'Unione.

## **Art. 30** organo di revisione contabile

**1.** L'Assemblea dell'Unione nomina l'organo di revisione contabile, costituito e operante secondo le previsioni stabiliti dalla vigente normativa.

## **Art. 31** tesoreria

**1.** Il servizio di tesoreria dell'Unione è affidato mediante procedura ad evidenza pubblica, nel rispetto della normativa vigente in materia.
**2.** I rapporti con il tesoriere sono regolati dalla legge, dal regolamento di contabilità nonché da apposita convenzione.

## **Art. 32** controllo di gestione

**1.** Al fine di garantire la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento della pubblica amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa, l'Unione applica il controllo di gestione secondo le modalità stabilite dalla legge. Il regolamento di contabilità disciplina le forme e le modalità del controllo di gestione.

CAPO VI - NORME TRANSITORIE E FINALI

## **Art. 33** decorrenza dell'esercizio di funzioni proprie

**1.** L'Unione esercita le funzioni stabilite dalla legislazione regionale secondo la tempistica prevista dalla legge stessa.
**2** Ove la Legge non preveda una tempistica, la stessa è stabilita dall'Assemblea a maggioranza assoluta degli aventi diritto, anche attraverso i regolamenti di cui al comma 3.
**3.** L'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni di competenza dell'Unione e i rapporti con i Comuni sono disciplinati con regolamento dell'Unione, il quale può demandare la disciplina di specifici aspetti ad apposite convenzioni.
**4.** I Regolamenti di organizzazione dei servizi affidati all'Unione e le eventuali convenzioni attuative sono approvati dall'Assemblea dell'Unione a maggioranza qualificata.

**5.** Nell'ipotesi in cui l'Assemblea non deliberi sulla scelta delle materie per le quali il legislatore non abbia fissato una decorrenza trova applicazione la seguente tempistica:
dal 1° gennaio 2016 :
- statistica;
- catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute in capo allo Stato dalla normativa vigente;
dal 1° gennaio 2017:
due funzioni scelte dall'Assemblea tra quelle elencate all'art. 26 della Legge regionale 26 del 2014, salvo che la legge non disponga diversamente;
dal 1° gennaio 2018: tutte le materie di cui al comma 1 dell'art. 26 della lr n. 26 del 2014 non attivate in precedenza.

## **Art. 34** decorrenza dell'esercizio delle funzioni esercitate dall'Unione per conto dei Comuni

**1.** Ai sensi dell'art. 27 della lr n. 26 del 2014, a decorrere dal 1° gennaio 2016 i Comuni, avvalendosi degli uffici delle rispettive Unioni, esercitano in forma associata le funzioni comunali nelle seguenti materie:
- programmazione e gestione dei fabbisogni di beni e servizi in relazione all'attività della centrale unica di committenza;
**2** Ove la Legge non preveda una tempistica, la stessa è stabilita dall'Assemblea dell'Unione a maggioranza assoluta degli aventi diritto, anche attraverso i regolamenti di cui al comma 3.
**3.** L'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni di competenza dell'Unione e i rapporti con i Comuni sono disciplinati con regolamento dell'Unione, il quale può demandare la disciplina di specifici aspetti ad apposite convenzioni.
**4.** I Regolamenti di organizzazione dei servizi affidati all'Unione e le eventuali convenzioni attuative sono approvati dall'Assemblea dell'Unione a maggioranza qualificata.
**5.** Nell'ipotesi in cui l'Assemblea non deliberi nella scelta delle materie per le quali il legislatore non abbia fissato una decorrenza trova applicazione la seguente tempistica:
Dal 1° gennaio 2017
- Opere Pubbliche;
- Pianificazione territoriale comunale ed edilizia privata;
- Servizi finanziari e contabili, controllo di gestione;
Dal 1° gennaio 2018 tutte le altre materie di cui al comma 2 dell'art. 27 della lr n. 26 del 2014.

## **Art. 35** regolamenti

**1.** Salvo diversa previsione, i regolamenti dell'Unione sono adottati dall'Assemblea a maggioranza assoluta.
**2.** Fino all'adozione di regolamenti propri l'Unione si avvale, in quanto compatibili, dei regolamenti del Comune di Cervignano del Friuli. Fa eccezione la materia tributaria in relazione alla quale si applicano i regolamenti dei singoli Comuni.
**3.** Il Regolamento per il funzionamento dell'Assemblea è di competenza esclusiva dell'Assemblea stessa e non necessita di parere preventivo dei Comuni aderenti.

## **Art. 36** altre disposizioni transitorie

**1.** Nelle more dell'espletamento delle procedure per l'affidamento del servizio di tesoreria, lo stesso è affidato al tesoriere del Comune di Cervignano del Friuli.

## **Art. 37** durata, recesso e scioglimento

**1.** L'Unione ha durata a tempo indeterminato.
**2.** I Comuni possono recedere dall'Unione dopo dieci anni dall'adesione con deliberazione approvata a maggioranza assoluta dal Consiglio comunale.
**3.** Il recesso decorre dall'1 gennaio dell'anno successivo a quello nel quale è stata adottata la deliberazione di cui al comma 2.
**4.** Il recesso dall'Unione di uno o più Comuni aderenti non determina lo scioglimento della stessa che rimane in vita finché i Comuni componenti sono almeno due.
**5.** In caso di recesso dall'Unione di tutti i Comuni eccetto uno, l'Assemblea ne delibera lo scioglimento.

## **Art. 38** rinvio

**1.** Per quanto non previsto nel presente statuto si rinvia alla normativa statale e regionale in materia di ordinamento degli enti locali.

17_12_3_CNC_AZ AS5 INCARICO UROLOGIA_016

# Azienda per l'assistenza sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale" - Pordenone

## Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di Dirigente medico - Direttore della Struttura complessa di urologia - sede di Pordenone.

Si rende noto che con decreto n. 177 del 10.03.2017 è bandito pubblico avviso, per titoli e colloquio, finalizzato all'attribuzione dell'incarico di:
**direzione della Struttura complessa di urologia - Pordenone**
Ruolo: Sanitario
Profilo Professionale: Medici
Area: Area chirurgica e delle specialità chirurgiche
Disciplina: Urologia
Rapporto: Esclusivo
Impegno orario: 38 ore settimanali

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale con le modalità e alle condizioni previste dall'art. 15 del D. Lgs n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, dal D.P.R. n. 484/1997, per le parti applicabili, dal D.L. n. 158/2012 convertito in legge n. 189/2012, nonché dalle "Direttive agli enti del servizio sanitario regionale per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica-sanitaria nei medesimi enti, in applicazione dell'art. 4 del D.L. n. 158/2012, convertito nella Legge n. 189/2012", approvate con deliberazione di Giunta Regionale - Regione Friuli Venezia Giulia - n. 513 del 28 marzo 2013 (di seguito più brevemente Direttive Regionali) e successive integrazioni apportate dalla deliberazione GR n. 445/13.03.2015.
Alla presente procedura si applicano:
- le norme di cui alla Legge n. 241/1990 e s.m. e i.;
- le disposizioni di cui alla legge 15/05/1997 n. 127, nonché quelle contenute sull'argomento nelle circolari ministeriali applicative;
- le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al DPR 28/12/2000 n. 445 e all'art. 15, comma 1, della Legge 12/11/2011 n. 183;
- le disposizioni ex D. Lgs n. 196/2003 in materia di trattamento dei dati personali.
L'Azienda garantisce, ai sensi della normativa vigente, parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (art. 7, 1° comma, D. Lgs. n. 165/2001 e D. Lgs. 11/04/2006 n. 198).

**PROFILO PROFESSIONALE**

La definizione del profilo professionale che caratterizza la struttura in oggetto, dal punto di vista oggettivo e soggettivo, è allegata al presente avviso e ne costituisce parte integrante e sostanziale.

**REQUISITI DI AMMISSIONE**

**Requisiti generali**

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R.20.12.1979, n. 761 o cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea, ovvero i requisiti previsti dal D. Lgs. 165/2001, così come modificato dalla L. 97 del 06.08.2013. I cittadini di stati membri dell'Unione Europea ovvero i cittadini di Paesi Terzi devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
b) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento è effettuato a cura di A.A.S. n. 5 prima dell'immissione in servizio.
c) Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e dei Paesi terzi dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi di mancato godimento e inoltre di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 07.02.1994, n. 174).
d) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
La partecipazione non è soggetta a limiti di età. Si precisa tuttavia che la durata dell'incarico non potrà superare la data prevista per il collocamento a riposo, stabilito dalla vigente normativa.

**Requisiti specifici**
a) Laurea in Medicina e Chirurgia;
b) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione dell'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.
L'anzianità di servizio utile deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del DPR n. 484/1997 e nel DM n. 184/2000, vale a dire presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie. E' valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto legge 23/12/1978 n. 817, convertito con modificazioni nella legge 19/12/1979, n. 54. L'anzianità di servizio sarà valutata secondo i criteri fissati dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del DPR n. 484/1997, nonché ai sensi del DM 23/03/2000, n. 184 e dell'art. 1 del D.P.C.M. 08/03/2001.
Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute dal candidato si fa riferimento alle tabelle ex DM 30/01/1998 e DM 31/01/1998 e s.m.i.
d) curriculum ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza, ai sensi dell'art. 6 del medesimo decreto;
e) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d., del DPR 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso gli incarichi sono conferibili senza attestato, fermo restando l'obbligo di conseguirlo nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.
I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione all'avviso.
Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione alla procedura.
Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e/o Paesi Terzi, la conoscenza della lingua italiana verrà accertata dalla Commissione contestualmente al colloquio.
Il possesso dei requisiti verrà accertato dall'Amministrazione. L'esclusione dalla selezione è deliberata con provvedimento motivato; entro 30 giorni dall'adozione del relativo provvedimento, l'avvenuta esclusione dovrà essere comunicata ai candidati interessati, mediante raccomandata A/R o tramite PEC, per i possessori di casella di posta elettronica certificata.

**DOMANDA DI AMMISSIONE, TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE**
Le domande di ammissione, redatte su carta semplice secondo l'allegato schema, debitamente sottoscritte, a pena di nullità, e indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale" - via della Vecchia Ceramica, 1 - 33170 Pordenone, dovranno pervenire entro il termine perentorio indicato nel frontespizio del presente bando (30° giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4^ serie speciale - Concorsi e Avvisi); a tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.
Le domande, unitamente a tutta la documentazione allegata, andranno prodotte in busta chiusa, con indicazione esterna sulla busta della dicitura "partecipazione a pubblico avviso per il conferimento dell'incarico di Direttore di Struttura Complessa di Urologia Pordenone". Le domande possono essere presentate:
- all'Ufficio Protocollo - terzo piano - Via della Vecchia Ceramica, 1 - Pordenone, nei giorni feriali, dal lunedì al venerdì - dalle ore 9.00 alle ore 12.00;

ovvero
- a mezzo servizio postale con posta raccomandata con avviso di ricevimento, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale" - Via della Vecchia Ceramica, 1 - 33170 Pordenone, purché spedite entro il temine indicato e tassativamente pervenute entro 7 gg. dalla data di scadenza del bando;

ovvero
- tramite invio al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) aas5.protgen@certsanita.fvg.it secondo quanto previsto dall'art. 65 del D. Lgs. 07/03/2005 n. 82 e dalla Circolare n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Si fa presente che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata personale. Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC Aziendale.
Si chiarisce inoltre che, nel caso in cui il candidato scelga di presentare la domanda tramite PEC, il termine ultimo d'invio da parte dello stesso, a pena di esclusione, resta comunque fissato nelle ore 24.00 del giorno di scadenza dell'avviso.

In caso di inoltro di domanda tramite casella PEC, la documentazione dovrà essere inviata esclusivamente in formato pdf, preferibilmente in unico file.
Si precisa, altresì, che qualora il candidato dichiari nella domanda l'indirizzo PEC, lo stesso sarà utilizzato dall'Amministrazione per ogni comunicazione relativa al presente avviso.
Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.
Non saranno prese in considerazione le domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
La domanda dovrà essere datata e firmata dal candidato. La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione.
Nella domanda, (il cui fac-simile è allegato al presente bando) gli aspiranti devono dichiarare:
a. il cognome e nome, la data, il luogo di nascita, la residenza nonché il codice fiscale;
b. il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761 o cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea, ovvero i requisiti previsti dal D. Lgs. 165/2001, così come modificato dalla L. 97 del 06.08.2013;
c. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d. le eventuali condanne penali riportate (anche qualora per le stesse siano stati concessi amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) e i procedimenti penali eventualmente pendenti a suo carico, ovvero di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;
e. i titoli di studio posseduti e i requisiti specifici di ammissione richiesti. Per quanto attiene l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici dovranno essere indicati la provincia, il numero d'ordine e la data di decorrenza. Relativamente al diploma di laurea e al diploma di specializzazione dovranno essere indicati l'esatta e completa dicitura del titolo conseguito, la data, la durata e l'Ateneo presso il quale il titolo è stato conseguito;
f. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
g. i servizi prestati con rapporto d'impiego presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego. Dovrà dichiararsi espressamente di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;
h. gli ausili eventualmente necessari per l'espletamento della prova, ai sensi della legge 05 febbraio 1992, n. 104 con l'indicazione della data del verbale rilasciato dalla Commissione per l'accertamento dell'handicap e dell'Azienda presso cui detta Commissione è istituita. I candidati beneficiari della L. 104/1992 dovranno produrre apposita certificazione medica che specifichi i sussidi necessari in relazione al tipo di handicap e gli eventuali tempi aggiuntivi necessari;
i. il domicilio, il numero di telefono e l'indirizzo di posta elettronica presso il quale deve essere effettuata ogni comunicazione inerente al presente avviso. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a.;
l. il consenso al trattamento dei dati personali (D. Lgs. 30 giugno 2003, n.196);
m. che tutte le fotocopie allegate alla domanda sono conformi agli originali in possesso del candidato.
Le mancate dichiarazioni relativamente alle lettere d. e g. verranno considerate come "non aver riportato condanne penali e non aver precedenti penali in corso" e "non essere stati destituiti o dispensati da pubbliche amministrazioni".
I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e dei Paesi terzi dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi di mancato godimento e inoltre di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 07.02.1994, n. 174).
Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione: nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in materia di decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere.

**DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**

Alla domanda i candidati devono allegare:
- quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso di € 10,33= in nessun caso rimborsabile;
- curriculum formativo e professionale datato e firmato, redatto in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000, compilato secondo il modello allegato, che sarà utilizzato successivamente anche ai fini della pubblicità;
- tutte le dichiarazioni sostitutive che ritengano opportuno far valere ai fini della valutazione, redatte secondo il modello allegato:
- copia integrale di eventuali pubblicazioni edite a stampa, relative agli ultimi 10 anni, unitamente alla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante che la/e stessa/e sono conformi all'originale;
- fotocopia non autenticata ed in carta semplice di un documento d'identità personale del sottoscrittore, in corso di validità e leggibile in tutte le sue parti. La mancata allegazione alla domanda del documento d'identità costituisce motivo di esclusione;

- elenco in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;
- attestazioni delle tipologie di istituzioni in cui sono allocate le strutture in cui il candidato ha svolto la sua attività e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime certificate dal Direttore Sanitario;
- attestazioni della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale, devono essere certificate dal Direttore Sanitario, sulla base dell'attestazione del Direttore Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda Sanitaria o Azienda Ospedaliera (art. 6 DPR 484/1997). La certificazione della casistica, se presentata in copia, va dichiarata conforme all'originale, ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del DPR 445/2000.

Nel curriculum formativo e professionale vanno indicate le attività professionali e di studio idonee ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito rispetto alla posizione funzionale da conferire e a profilo evidenziato, con riferimento alla tipologia di istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, alla posizione funzionale del candidato, con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale, alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Vanno altresì indicate, le attività di partecipazione a congressi, convegni, seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici.

Non sono valutabili le idoneità conseguite in precedenti concorsi.

Il curriculum formativo e professionale, qualora non reso con finalità di autocertificazione, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

Dall'1 gennaio 2012, ai sensi della dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183 "Le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47".

Conseguentemente, dalla medesima data, le amministrazioni e i gestori di pubblici servizi non possono più accettare o richiedere tali certificazioni. Le stesse sono, pertanto, obbligatoriamente sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000. Non verrà pertanto preso in considerazione quanto contenuto in certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni ed allegate alla domanda.

Tutte le certificazioni relative a stati, qualità personali e fatti, quindi, sono sempre sostituite dalle:
- dichiarazioni sostitutive di certificazione: nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del DPR 445/2000 (ad es. stato famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso di titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione ecc.)

o dalle
- dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà: per tutti gli stati, fatti, qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del DPR 445/2000 (ad es. borse di studio; attività di servizio; frequenza corsi di formazione ed aggiornamento; partecipazione a convegni, congressi, seminari; conformità all'originale di pubblicazioni ecc.)

Si precisa che non possono essere autocertificati i certificati medici e sanitari.

La dichiarazione sostitutiva richiede una delle seguenti forme:
- deve essere sottoscritta personalmente dall'interessato dinanzi al funzionario competente a ricevere la documentazione

oppure
- deve essere spedita per posta -o consegnata da terzi- unitamente all'istanza di partecipazione e a fotocopia semplice di documento di identità personale del sottoscrittore.

In particolare il candidato è tenuto a specificare espressamente ed in modo chiaro ed inequivocabile:

a) per i servizi resi presso datori di lavoro pubblici o privati:
- l'esatta denominazione dell'Azienda, pubblica o privata, presso la quale il servizio è stato prestato con indicazione, in caso di Azienda privata, se trattasi di convenzionata o accreditata;
- il profilo professionale/posizione funzionale, la disciplina di inquadramento e l'Unità Operativa/Servizio di assegnazione;
- il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/definito, continuativo od occasionale, impegno ridotto e relativo regime orario, libero professionale, ecc),
- le date di inizio e di conclusione del servizio prestato nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.);
- l'impegno orario settimanale e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.

Anche nel caso di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di docente, di incarichi libero-professionali, ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa, impegno orario ecc.).
- non va riportato il servizio riconosciuto ai soli fini economici (ad esempio il servizio reso con funzioni

superiori, incarico di Responsabile di Struttura Semplice).
- per i servizi prestati presso le Aziende del Servizio Sanitario Nazionale deve essere dichiarato, mediante dichiarazione sostitutiva, se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio;
- in caso di interruzione del rapporto di lavoro il candidato dovrà indicarne esattamente le cause (dimissioni, licenziamento, termine incarico ecc.);
b) per i titoli di studio: data, sede e denominazione completa dell'Istituto nel quale il titolo è stato conseguito;
c) per l'iscrizione all'Ordine: indicazione del numero e della data d'iscrizione nonché la sede dell'Ordine. Indicare eventuali periodi di sospensione e le relative cause;
d) per la documentazione prodotta in fotocopia non autenticata: può essere presentata dal candidato, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, una copia semplice unitamente a dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità agli originali.
Ai sensi dell'art. 15, 1° comma, lett. c) della legge 12/11/2011, n. 183 summenzionata, "le Amministrazioni pubbliche e i gestori di pubblici servizi sono tenuti ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, nonché tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni, previa indicazione da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, ovvero ad accertare la dichiarazione sostitutiva prodotta dall'interessato".
Pertanto la dichiarazione resa dal candidato -in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione- deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre, così come più sopra esplicitato; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.
Si rammenta, infine, che, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci (art. 43 -accertamento d'ufficio- del DPR 445/2000).
Eventuali documenti e titoli redatti in lingua straniera dovranno essere corredati da apposita traduzione certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità o da un traduttore ufficiale; in mancanza la Commissione potrà non tenerne conto.

**MODALITÀ DI VERSAMENTO DELLA TASSA DI CONCORSO**

La tassa di concorso di € 10,33 va versata con vaglia postale o con versamento diretto, intestato al Servizio di Tesoreria dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5 Friuli Occidentale — UNICREDIT S.p.A. - via Mazzini n. 3 - 33170 Pordenone, c/c 000104095551 (IBAN IT 31 G 0200812510000104095551) o con versamento su c/c postale n. 10058592 (IBAN IT 78M0760112500000010058592) intestato al Servizio di Tesoreria dell'Azienda (nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato il bando a cui il versamento si riferisce).

**AMMISSIONE/ESCLUSIONE DEI CANDIDATI**

Alla selezione saranno ammessi tutti coloro che, in possesso dei requisiti richiesti dal bando, presenteranno regolare domanda di partecipazione.
L'esclusione dalla selezione è disposta con provvedimento motivato; entro 30 giorni dall'adozione del relativo provvedimento, l'avvenuta esclusione dovrà essere comunicata ai candidati interessati, mediante raccomandata A/R o tramite PEC, per i possessori di casella di posta elettronica certificata.

**COMMISSIONE DI VALUTAZIONE**

La Commissione di valutazione del presente avviso sarà costituita, così come stabilito dall'art. 15, comma 7bis, del D. Lgs n. 502/1992 e s.m.i., e dalle Direttive Regionali, dal Direttore Sanitario dell'Azienda e da tre Direttori di Struttura Complessa, nella disciplina dell'incarico da conferire, iscritti in un elenco nazionale nominativo, costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di Struttura Complessa.
Il sorteggio dei componenti la Commissione è pubblico ed avrà luogo alle ore 9.30 del decimo giorno successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, presso la S.C. Gestione e Sviluppo Personale dipendente e convenzionato - Ufficio Concorsi - 4° Piano, sede legale dell'Azienda, via Vecchia Ceramica n. 1, Pordenone. Qualora detto giorno fosse festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, stessa ora e sede. La Commissione è nominata con provvedimento del Direttore Generale. Detto provvedimento è pubblicato sul sito aziendale almeno per tutta la durata della procedura di selezione.

**SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA SELETTIVA**

La Commissione, preso atto del profilo professionale del dirigente da incaricare, delineato nell'allegato al presente avviso, definisce all'atto del primo insediamento i criteri di valutazione dei titoli dichiarati/documentati dai concorrenti e del colloquio, tenuto conto di quanto segue:

I punti complessivamente a disposizione sono 100, così ripartiti:
- 45 punti per il curriculum;
- 55 punti per il colloquio.
La terna di idonei sarà composta tenuto conto dei migliori punteggi conseguiti dai candidati che abbiano raggiunto una valutazione di sufficienza nel colloquio.
Il punteggio complessivo è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum e quello riportato nel colloquio.
Il punteggio per la valutazione del curriculum verrà ripartito come segue:
- Esperienze professionali: massimo punti 36.
- la posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazione di eventuali ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione e ruoli di responsabilità rivestiti, massimo punti 20;
- la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle stesse, massimo punti 1
- nonché la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, misurabile in termini di volume e complessità, massimo punti 15.
- Attività formativa, di studio, di ricerca, didattica e produzione scientifica: massimo punti 9.
In questa categoria verranno valutati:
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari in qualità di docente/relatore - riferita agli ultimi 5 anni;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni in qualità di uditore - riferita agli ultimi 5 anni;
- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei periodi di tirocinio obbligatorio - riferita agli ultimi 10 anni;
- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario - riferita agli ultimi 5 anni;
- l'attività di ricerca svolta - riferita agli ultimi 5 anni;
- la produzione scientifica attinente pubblicata su riviste nazionali ed internazionali - riferita agli ultimi 10 anni.
La valutazione dei titoli dovrà essere effettuata dalla Commissione prima dell'inizio del colloquio con i candidati; l'esito della stessa verrà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio.
Relativamente al colloquio la Commissione immediatamente prima dell'espletamento dello stesso potrà:
- determinare il/i quesito/i sul/i quale/i verranno ascoltati e valutati i candidati; in tal caso la Commissione si adopererà affinché i candidati che hanno già sostenuto lo stesso non entrino in contatto con quelli che ancora lo devono sostenere;
- determinare i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte; in tal caso il colloquio dovrà svolgersi in aula aperta al pubblico.
Nell'ambito del colloquio verranno valutate:
- Le capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al profilo professionale determinato dall'Azienda;
- Le capacità gestionali, organizzative, di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al profilo professionale determinato.
Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, pari ad almeno 33/55.
Al termine del colloquio la Commissione formula la terna dei candidati idonei.
I verbali della Commissione, unitamente a tutti gli atti della selezione, sono trasmessi al Direttore Generale per la successiva individuazione del candidato cui attribuire l'incarico.

**CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI**

Il diario del colloquio verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^ serie speciale "Concorsi ed Esami", non meno di 15 giorni prima della data fissata, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi a mezzo lettera raccomandata A/R, ovvero tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, all'indirizzo segnalato nella domanda di partecipazione alla selezione, almeno 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso.
Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità o di documento di riconoscimento equipollente, in corso di validità.
La mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, comporta la rinuncia alla partecipazione alla selezione.

**CONFERIMENTO DELL'INCARICO**

L'incarico verrà conferito dal Direttore Generale nell'ambito della terna di idonei individuata dalla Commissione, composta sulla base dei migliori punteggi attribuiti ai candidati che abbiano conseguito una

valutazione di sufficienza nel colloquio.
Nell'ambito della terna individuata dalla Commissione il Direttore Generale potrà nominare uno dei due candidati che non ha conseguito il miglior punteggio motivandone la scelta. La motivazione deve essere pubblicata sul sito internet aziendale.
L'atto di attribuzione dell'incarico sarà formalmente adottato dopo la pubblicazione sul sito internet aziendale di:
- Profilo professionale;
- Curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- Relazione di sintesi del verbale contenente i giudizi della Commissione riferita ai curricula ed al colloquio;
- Motivazioni della scelta da parte del Direttore Generale, qualora lo stesso intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.
Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. La data di inizio del rapporto verrà concordata tra le parti.
Il conferimento dell'incarico è subordinato alla insussistenza formalmente dichiarata di una delle cause di inconferibilità previste dal Decreto Legislativo n. 39/2013.
L'impegno orario settimanale del dirigente incaricato è pari ad almeno 38 ore; la presenza in servizio viene documentata mediante il sistema di rilevazione automatica (badge) utilizzato in Azienda.
Il trattamento economico e giuridico connesso all'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa, parametrato all'impegno orario settimanale minimo di 38 ore, è quello previsto dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria vigenti.
Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D. Lgs n. 502/1992 (come inserito dall'art. 4 del D.L. n. 158/2012, convertito in Legge 08/11/2012, n. 189) "L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base delle valutazioni di cui al comma 5".
L'incarico avrà la durata di cinque anni ed alla scadenza sarà oggetto di idonea verifica da parte del Collegio Tecnico, ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali. L'esito positivo della valutazione professionale determina la conferma nell'incarico o il conferimento di altro incarico di pari rilievo.
L'incarico potrà cessare prima dell'ordinaria scadenza, in vista di eventuali riordini organizzativi della rete ospedaliera e territoriale del Servizio Sanitario Regionale, qualora dovessero sopravvenire nel corso di vigenza, ragioni organizzative e/o disposizioni normative, legislative o regolamentari, che comportino modifiche radicali all'assetto istituzionale aziendale e, in particolare, all'articolazione strutturale correlata all'incarico, tali da rendere impossibile la prosecuzione del medesimo.
L'incarico potrà essere revocato secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione Generale o dalla direzione di dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai dettati normativi e contrattuali.
Nei casi di maggiore gravità il Direttore Generale potrà recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

**TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30.06.2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'A.A.S. n. 5 - Ufficio Concorsi - per le finalità di gestione della procedura concorsuale, e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 della normativa sopra citata, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui quello di far rettificare dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché - ancora - quello di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.
La presentazione della domanda, da parte del candidato, implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compreso i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'Ufficio preposto alla conservazione ed utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali, nonché a cura della Commissione esaminatrice.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dall'avviso/concorso, pertanto, il candidato, nel testo della domanda di partecipazione all'avviso/concorso, dovrà manifestare il consenso al trattamento dei dati.

**DISPOSIZIONI FINALI**

L'Azienda si riserva la facoltà, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, di prorogare, sospendere o riaprire i termini, modificare, revocare o annullare il presente bando.
Relativamente alla presente procedura l'Azienda non intende avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della stessa nel corso di due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito il medesimo dovesse dimettersi o decadere, conferendo l'incarico ad uno

dei due professionisti facenti parte della terna di idonei.
Nel caso in cui le domande di partecipazione alla selezione risultino inferiori a tre, l'Azienda si riserva la facoltà di riaprire i termini della procedura.
Per tutto quanto non previsto dal presente bando si intendono richiamate le norme di legge vigenti in materia.
La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel presente avviso ed il consenso alla pubblicazione del curriculum e di ogni altro elemento e/o informazione, come precedentemente indicati.
La documentazione allegata alla domanda di partecipazione alla procedura potrà essere ritirata personalmente o da un incaricato munito di delega e valido documento di riconoscimento, solo dopo 120 giorni dall'avvenuto conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale. La restituzione dei documenti potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine per il candidato non presentatosi al colloquio, ovvero per chi, prima del colloquio dichiari espressamente di rinunciare alla partecipazione.
La presente procedura si concluderà indicativamente entro dodici mesi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale.
Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Franca Bruna - Dirigente Delegato Gestione e Sviluppo Personale dipendente e convenzionato.
Per ulteriori informazioni rivolgersi, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 nei giorni feriali, sabato escluso, alla S.C. Gestione e Sviluppo Personale dipendente e convenzionato - Ufficio Concorsi (quarto piano Sede AAS5 - Via della Vecchia Ceramica, 1 - Pordenone (tel.: 0434 369620-369619-369877-369737).
Il presente bando, unitamente allo schema di domanda, ai modelli fac-simile e al profilo professionale, è reperibile ai Siti Internet: www.aopn.sanita.fvg.it. e www.ass6.sanita.fvg.it.

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Giorgio Simon

*PROFILO PROFESSIONALE*

<table>
<tr><th></th><th>Categoria</th><th>Descrizione<br>Direttore S.C. Urologia – Pordenone</th></tr>
<tr><td>Elementi oggettivi relativi alla struttura operativa</td><td>Organizzazione</td><td>La L.R. 17/2014 ha ridisegnato l’organizzazione del sistema dell’offerta sanitaria regionale, anche attraverso l’aggregazione delle Aziende per l’assistenza sanitaria. In particolare, l’Azienda Ospedaliera “Santa Maria degli Angeli” e l’Azienda per i Servizi sanitari n. 6 “Friuli occidentale” sono, dal giorno 1 gennaio 2015, confluite in un unico ente, che ha assunto la denominazione di “Azienda per l’Assistenza sanitaria n. 5 Friuli Occidentale”, titolare della erogazione dell’insieme delle funzioni territoriali (sanitarie e sociosanitarie) e della intera offerta di ricovero per acuti della Provincia di Pordenone. In particolare, la domanda di ricovero è gestita nei due presidi ospedalieri aziendali di Pordenone e di San Vito al Tagliamento-Spilimbergo (quest’ultimo articolato su due sedi), organizzati in rete secondo le logiche “ospedale di riferimento (hub)” e “ospedale di base (spoke)”, tese a favorire l’alta integrazione tra i professionisti e la condivisione dei PDTA che tengano conto delle diverse specializzazioni e dei diversi mandati attribuiti agli stessi presidi.<br>La missione del presidio ospedaliero di Pordenone in ambito provinciale è, pertanto, duplice: costituire il riferimento “hub” di primo livello per il presidio ospedaliero di base “spoke” di San Vito-Spilimbergo e garantire le funzioni di base per il bacino di utenza cittadino. A livello regionale Pordenone mantiene la funzione di riferimento per la Chirurgia della Mano e Microchirurgia e collabora nella gestione del sistema emergenza-urgenza, facendo riferimento alle Aziende Ospedaliere Universitarie di Udine e Trieste per le funzioni di Cardiochirurgia e Neurochirurgia e per altre specialità con bacino d’utenza superiore all’ambito provinciale.<br>Con l’approvazione dell’Atto aziendale (decreto n. 100 del 01.03.2016 e s.m.i.) l’AAS5 ha inscritto la Struttura Complessa (SC) di Urologia del presidio ospedaliero di Pordenone nel Dipartimento ospedaliero verticale di chirurgia generale e medicina perioperatoria (DCGMP).<br>I Dipartimenti ospedalieri riconoscono criteri di aggregazione delle funzioni che superano l’appartenenza ad un unico presidio, collocando – secondo la logica delle funzioni omogenee e dei percorsi paziente – all’interno dello stesso Dipartimento strutture che sono fisicamente e giuridicamente assegnate ai due diversi presidi ospedalieri aziendali.<br>Infatti, sono articolazioni organizzative del DCGMP le altre seguenti Strutture operative:<br>• Presidio ospedaliero di Pordenone<br>    ○ SC di Anestesia e Rianimazione 2<br>    ○ SC di Chirurgia generale<br>    ○ SC di Gastroenterologia<br>    ○ SC di Urologia<br>    ○ SSD di Chirurgia vascolare<br>• Presidio ospedaliero di San Vito al Tagliamento-Spilimbergo<br>    ○ SC di Chirurgia generale<br>La SC di Urologia pordenonese dispone di 18 posti letto di degenza ordinaria e di 1 posto letto di degenza diurna.<br>Le degenze sono assicurate in 2 aree differenziate per intensità di cura e di</td></tr>
</table>

<table>
<tr><td></td><td></td><td>assistenza (alta assistenza e bassa assistenza), che la struttura condivide con le funzioni di Chirurgia generale (SC), di Gastroenterologia (SC) e di Chirurgia vascolare (SSD) del dipartimento e con la funzione ginecologica del Dipartimento Materno Infantile.<br>La funzione di Urologia dispone di 6/7 sedute operatorie settimanali, per la chirurgia maggiore, presso il blocco operatorio della sede di Pordenone e di 1 seduta operatoria, per la chirurgia ambulatoriale, presso la sede di Sacile del presidio.<br>La piastra operatoria di Pordenone è dotata di una recovery room che accoglie i pazienti nell'immediato postoperatorio, fino al loro reinvio alla unità di degenza; la recovery room è attiva dal lunedì al venerdì, fino alle ore 19.30. Alla chiusura della recovery room l'accoglienza dei malati critici/instabili è invece assicurata dalla SC di Anestesia Rianimazione 1, che dispone di 10 posti letto di degenza intensiva.<br><br>Dalle indicazioni fornite dal Decreto "Balduzzi" in tema di concentrazione delle casistiche, da quanto segnala il Programma Nazionale Esiti (PNE) redatto da AGENAS, e da quanto infine emerge dal documento annuale "Sistema di valutazione della performance dei sistemi sanitari regionali" a cura della Scuola Universitaria Superiore Sant'Anna di Pisa, alla funzione di Urologia è riconosciuto il ruolo di hub per le patologie urologiche "maggiori" di elevata complessità e per le patologie neoplastiche suscettibili di approccio chirurgico, queste ultime affrontate anche in sinergia con l'IRCCS Centro di Riferimento Oncologico di Aviano.<br>La SC ha, inoltre, sviluppato competenze avanzate in ambito endourologico, soprattutto nel trattamento della calcolosi delle vie urinarie ed è centro di riferimento per i pazienti con cistite interstiziale e fibrosi retroperitoneale (malattie rare) e per le procedure di riabilitazione delle patologie disfunzionali del pavimento pelvico, in collaborazione con chirurghi, ginecologi, fisiatri e neurologi.<br>La SC è impegnata, infine, nella erogazione di prestazioni ambulatoriali, anche strumentali, assicurate anche nelle sedi distrettuali dell'Azienda.</td></tr>
<tr><td></td><td>Dotazione organica 2015/16</td><td>1 Direttore SOC<br>10 Dirigenti medici<br>con attribuiti i seguenti incarichi professionali<br>• Chirurgia video laparoscopica<br>• Andrologia, infertilità maschile, microchirurgia<br>• Urodinamica, neuromodulazione e patologie del pavimento pelvico<br>• Endourologia e tecniche mininvasive endoscopiche<br>• Neoplasie vescicali superficiali</td></tr>
<tr><td></td><td>Tecnologia</td><td>Sono a disposizione della struttura le più diffuse tecnologie/attrezzature biomediche di competenza per la gestione della funzione urologica e endourologica, diagnostica e operativa.</td></tr>
<tr><td></td><td>Budget consumi fattori produttivi 2015</td><td></td></tr>
</table>

**Attività erogata**

| ATTIVITA' DI RICOVERO | Anno 2014 | Anno 2015 |
|---|---|---|
| N. Ricoveri ordinari | 1.162 | 1.267 |
| N. Ricoveri Day Hospital | 89 | 96 |
| N. Ricoveri Day Hospital – Sacile* | 92 | 87 |
| **TOTALE** | **1.343** | **1.450** |

* Nel corso del 2016 l'attività di DaySurgery della sede di Sacile è stata trasferita alle sedi di Pordenone e di Spilimbergo

**I PRIMI 5 DRG PIU' FREQUENTI – ANNO 2015**

| DRG | Descrizione DRG | Dimessi |
|---|---|---|
| 311 | INTERVENTI PER VIA TRANSURETRALE SENZA CC | 387 |
| 323 | CALCOLOSI URINARIA CON CC E/O LITOTRIPSIA MEDIANTE ULTRASUONI | 117 |
| 324 | CALCOLOSI URINARIA SENZA CC | 110 |
| 305 | INTERVENTI SU RENE E URETERE, NON PER NEOPLASIA SENZA CC | 92 |
| 337 | PROSTATECTOMIA TRANSURETRALE SENZA CC | 92 |

| INDICATORI | | Anno 2014 | Anno 2015 |
|---|---|---|---|
| Dimessi ordinari | I.C.M. (Indice di Case Mix) ricoveri ordinari | 1,00 | 0,98 |
| | Degenza media in reparto | 4,0 | 3,5 |
| | Presenza media ordinaria | 14,6 | 13,8 |
| | Tasso operatorio ordinari | 55 | 55 |

| N. PRESTAZIONI AMBULATORIALI | Consolidato 2014 | Consolidato 2015 | Libera Professione 2015 | Interni 2015 |
|---|---|---|---|---|
| **Attività istituzionale:** | | | | |
| 57.32 - CISTOSCOPIA [TRANSURETRALE] Escluso: Cistoureteroscopia con biopsia ureterale, Pielografia retrograda (87.74), Cistoscopia per controllo postoperatorio della vescica, della prostata | 808 | 902 | 55 | 106 |
| 88.74.1 - ECOGRAFIA DELL' ADDOME SUPERIORE Incluso: Fegato e vie biliari, pancreas, milza, reni e surreni, retroperitoneo Escluso: Ecografia dell' addome completo (88.76.1) | 16 | 6 | | 23 |
| 88.75.1 - ECOGRAFIA DELL' ADDOME INFERIORE Incluso: Ureteri, vescica e pelvi maschile o femminile Escluso: Ecografia dell' addome completo (88.76.1) Non associabile a Ecografia ovarica, codice 88.78.1 | 26 | 27 | 10 | 24 |
| 88.79.8 - ECOGRAFIA TRANSRETTALE | 478 | 463 | 19 | 31 |
| 88.79.9 - ECOGRAFIA VESCICALE Per la valutazione del residuo post-minzionale dopo uroflussometria | 1.674 | 1.822 | | 9 |
| 89.01 - VISITA DI CONTROLLO (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate | 2.445 | 2.448 | 259 | 29 |
| 89.24 - UROFLUSSOMETRIA | 3.098 | 3.197 | 48 | 12 |
| 89.26 – VISITA andrologica, Esame pelvico | 146 | 176 | 36 | 12 |
| 89.7C.2 - PRIMA VISITA UROLOGICA/ANDROLOGICA Incluso: esplorazione dei genitali esterni ed esplorazione rettale | 3.936 | 3.771 | 1.852 | 536 |
| 97.82 - RIMOZIONE DI DISPOSITIVO DI DRENAGGIO PERITONEALE | 707 | 752 | | 80 |
| **Totale** | **13.334** | **13.564** | **2.279** | **862** |
| **Totale complessivo prestazioni** | **14.497** | **14.776** | **2.311** | **1.072** |

**Organizzazione da implementare in futuro**

Sviluppare l'integrazione con l'IRCCS CRO di Aviano per il trattamento delle patologie oncologiche delle vie urinarie, in particolare con l'obiettivo di consolidare le attività di chirurgia urologica complessa e di rispettare il timing diagnosi-intervento previsto per il trattamento chirurgico delle neoplasie.

Implementare le tecniche di chirurgia robotica.

Promuovere e applicare gli interventi di reingegnerizzazione della attività di piastra operatoria, in stretta collaborazione con il team anestesiologico e la Direzione medica ospedaliera, anche attraverso l'introduzione di software gestionali.

Ottimizzare i modelli organizzativi per il pre e postricovero, con l'obiettivo di diminuire gli accessi e la permanenza degli assistiti nella struttura.

Favorire la piena applicazione del PDTA per la gestione in sicurezza della patologie di pertinenza urologica, in relazione alle disposizioni regionali, in integrazione con l'IRCCS CRO e il privato accreditato.

Mantenere e migliorare gli indicatori oggetto di monitoraggio regionale, con particolare riferimento ai tempi di attesa dei ricoveri programmati per il trattamento chirurgico delle neoplasie del rene, della vescica e della prostata.

Migliorare l'accesso alle prestazioni ambulatoriali, con impegno al rispetto dei tempi di attesa e allo sviluppo di linee di lavoro qualificanti.

**Relazione rispetto**

Consolidata interazione con le strutture del DCGMP per l'appropriata presa in carico delle patologie di competenza e per la gestione della funzione di

| | | |
|---|---|---|
| | **all'ambito aziendale** | Urologia<br>Collaborazione con le strutture del Dipartimento di Assistenza Primaria Aziendale e con i MMG per i percorsi di continuità di assistenza e cura tra ospedale e territorio |
| **Competenze richieste per la gestione della struttura** | **Organizzazione e gestione delle risorse** | • Gestire le risorse umane, materiali, tecnologiche e finanziarie nell'ambito del budget e in relazione agli obiettivi annualmente assegnati alla struttura dalla Direzione<br>• Inserire, coordinare, valorizzare le competenze e valutare il personale della struttura per competenze professionali e comportamenti organizzativi<br>• Orientare la performance della struttura anche in relazione agli esiti delle cure erogate<br>• Gestire i conflitti interni al gruppo e costruire e mantenere un buon clima organizzativo<br>• Programmare i fabbisogni delle risorse in aderenza al budget assegnato ed alle attività e volumi prestazionali<br>• Promuovere e gestire le riunioni di carattere organizzativo e clinico, favorendo il lavoro di equipe e l'integrazione fra le professioni e con le altre strutture aziendali ed extra-aziendali<br>• Promuovere il corretto ed efficiente utilizzo delle tecnologie specialistiche di pertinenza<br>• Promuovere il diritto all' informazione interattiva dell'utente |
| | **Innovazione, ricerca e governo clinico** | • Favorire l'introduzione di nuovi modelli organizzativi flessibili e l'adozione di procedure innovative<br>• Partecipare attivamente alle attività di *clinical governance,* promuovendo la cultura e l'adozione di modelli di cura orientati alla qualità, appropriatezza ed efficacia delle prestazioni erogate, valorizzando il ruolo della persona assistita |
| | **Gestione della sicurezza, dei rischi professionali e della privacy** | • Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale, assicurando ruolo e funzioni previste dal D. Lvo 81/2008<br>• Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy |
| | **Anticorruzione** | • Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti<br>• Garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita<br>• Collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali |
| **Specifiche competenze tecnico professionali richieste** | **Conoscenze, metodiche e tecniche, esperienze specifiche** | Con l'obiettivo di consolidare le competenze e le capacità professionali orientate alle qualificazione delle prestazioni cliniche coerenti con il mandato attribuito alla SC, al candidato saranno richieste e prioritariamente valorizzate adeguate competenze ed esperienza, in ambito clinico e organizzativo, documentate dalla casistica prodotta, nel trattamento chirurgico della patologia uro-ginecologica oncologica e non oncologica maggiore/complessa, affrontata in regime di elezione e in urgenza/emergenza, anche a supporto di attività che la SC eroga nei setting endourologici e mininvasivi.<br>Sarà anche richiesta buona esperienza nella chirurgia con accesso |

| | | |
|---|---|---|
| | | retroperitoneale e nella correzione chirurgica dei difetti complessi della statica pelvica, con approccio multidisciplinare.<br>Al candidato sarà richiesta comprovata capacità ed esperienza nella gestione di strutture di degenza, differenziate in ragione della complessità della casistica trattata e dovrà dimostrare di possedere competenza nella organizzazione dell’offerta ambulatoriale, finalizzata alla prevenzione, diagnosi e cura delle patologie urologiche.<br>Infine, il candidato dovrà essere in possesso conoscenze e strumenti finalizzati a favorire la crescita professionale dei propri collaboratori e al sostegno delle motivazioni individuali e di team. |
| | **Percorso formativo** | Evidenza della attività formativa effettuata negli ultimi **5 anni o 10 anni** |
| | **Pubblicazioni** | Produzione scientifica pertinente, di rilievo nazionale e internazionale, editata negli **ultimi 10 anni** |

*(da presentarsi redatta su carta semplice a cui deve essere allegata fotocopia non autenticata di un documento di identità valido del sottoscrittore)*

AL DIRETTORE GENERALE
Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5
"Friuli Occidentale"
Via della Vecchia Ceramica, 1
33170 P O R D E N O N E

Il sottoscritto ____________________________________________

*C H I E D E*

di essere ammesso all'avviso pubblico, per l'attribuzione dell'incarico quinquennale di direzione di Struttura Complessa di ……………………………………………………………………. - presso codesta Azienda, indetto con decreto n ……………..……..del………………………………..…. con scadenza ………………………………………………..…-

A tal fine, sotto la propria responsabilità e con finalità di autocertificazione, consapevole della responsabilità penale e della decadenza dai benefici cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace (D.P.R. 445/2000, artt. 75 e 76)

*dichiara*

1) di essere nat… a ………………………………………………………………………………………. il …………………..…….;
2) di essere residente a ................……………………………..… (Prov......), Via ..………………...................... n. ....;
3) codice fiscale ……………………………………………
4) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero: di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana: ..................................……....………………………….............)(a);

   PER I CITTADINI ITALIANI:
   di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ................................................................ ovvero di non essere iscritto/di essere stato cancellato (b) dalle liste elettorali per il seguente motivo: ............................……………….…….……..........................................

   PER I CITTADINI DEGLI STATI MEMBRI DELL'UNIONE EUROPEA:
   di godere dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza;

   PER I FAMILIARI DI UN CITTADINO DI STATO MEMBRO DELL'UNIONE EUROPEA, NON AVENTE LA CITTADINANZA DI UNO STATO MEMBRO:
   di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

   PER I CITTADINI DI PAESI TERZI
   di essere titolare di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo
   *ovvero*
   di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
5) di non avere mai riportato condanne penali e di non aver conoscenza di procedimenti penali pendenti a proprio carico (ovvero: di avere riportato le seguenti condanne penali o di avere i seguenti procedimenti penali pendenti……………………………….. presso il Tribunale di:…………. (b)) e di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato (e/o patteggiamento) per uno dei reati previsti dal capo I, titolo II, libro II del codice penale (reati contro la pubblica amministrazione);

6) in riferimento a quanto previsto per l'attuazione della direttiva europea relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile, di non aver riportato condanne per taluno dei reati previsti dal codice penale, ovvero di non essere stato destinatario di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori;

7) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego, ovvero licenziato presso pubbliche amministrazioni;

8) di essere in possesso del seguente titolo di studio e dei requisiti specifici richiesti dal bando:

- Laurea in Medicina in …………………………………………………………….. conseguita il ……..……………............... presso ……………………………...….................................................................. con abilitazione alla professione medico chirurgica conseguita il (o sessione) …………………………..… presso …………………………………………………………;
- Specializzazione in………………………………………………………………………….… conseguita il ………..…………… presso ..…………………………................................................................................. durata legale del corso anni …...…….
- Iscrizione all'Albo dell'Ordine ……………………della Provincia di ..……………….. al n. ........ dal ………………………;

9) di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione: ...........………….…….….……........................;

10) di prestare servizio presso la seguente pubblica amministrazione ……………………………………………………………………….nel profilo di………………………………………………………………nella disciplina di…………………………………………………………con rapporto di lavoro a tempo…………………………………………..con orario settimanale………………………………………………dal…………………..al……………………..;

11) di aver prestato servizio con rapporto d'impiego presso le seguenti pubbliche amministrazioni:

- ……………………………………………………………………….nel profilo di……………………………………………………………nella disciplina di…………………………………………………………con rapporto di lavoro a tempo…………………………………………..con orario settimanale………………………………………………, dal…………………..al……………………..;
- ……………………………………………………………………….nel profilo di……………………………………………………………nella disciplina di…………………………………………………………con rapporto di lavoro a tempo…………………………………………..con orario settimanale………………………………………………dal…………………..al……………………..;
- ……………………………………………………………………….nel profilo di……………………………………………………………nella disciplina di…………………………………………………………con rapporto di lavoro a tempo…………………………………………..con orario settimanale………………………………………………dal…………………..al……………………..;(c)

12) di avere una anzianità di servizio di anni………………..…. maturati nella disciplina di ……………………………………………….…….;

13) di manifestare il proprio consenso al trattamento dei dati personali;

14) di aver preso visione del profilo professionale che caratterizza la Struttura in oggetto;

15) di aderire, nel caso di conferimento dell'incarico, all'opzione per il rapporto di lavoro esclusivo;

16) di aver preso visione del bando e di conoscere tutte le prescrizioni e previsioni in esso contenute, compresi gli obblighi di pubblicità;

17) che tutte le fotocopie allegate sono conformi agli originali e che quanto dichiarato nel curriculum allegato corrisponde al vero;

18) di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (d);

19) di necessitare, per l'espletamento della prova, dell'ausilio di ………………………….… come da verbale di data ……………… rilasciato dalla commissione per l'accertamento dell'handicap istituita presso l'Azienda …………………………..(e);

20) che l'indirizzo, e/o l'indirizzo e-mail – con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione - al quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente avviso è il seguente:

dott. ….........................……………………..............................................

via/piazza…......................................…........……...............…… n.…….. telefono n. …........................................…

cap. n. …................ città ..............................…………………………..……………………

E-mail ……………………………………..............................…… P.E.C …………………………………………………………….

(in caso di mancata indicazione le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo indicato quale residenza).

Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco, datato e firmato, redatto in carta semplice.

Data .................................................-

Firma.........................................…...............................

(a) i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e dei Paesi terzi dovranno indicare la cittadinanza ed il godimento dei diritti politici nel Paese di appartenenza;
(b) da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale;
(c) indicare per tutti i servizi resi o in corso di espletamento: il periodo di servizio, eventuali periodi di aspettativa senza assegni usufruiti, le qualifiche (posizione funzionale) ricoperte, il tipo di rapporto (a tempo pieno o definito – a tempo determinato o indeterminato), il settore di attività o presidio/disciplina di inquadramento e le cause di risoluzione dei rapporti d'impiego;
(d) dichiarazione riservata ai cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea e dei Paesi terzi;
(e) da compilare solamente da parte dei destinatari della legge n. 104/1992.

☐ DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
*(art. 46 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)*
☐ DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
*(art. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)*

*(barrare il quadratino accanto al tipo di dichiarazione che interessa)*

....l....sottoscritt.... ..........................................................................................................................................................................

nat .... a ...........................................................................................(prov...........) il ............................................................

residente a ...................................................................(prov.......), via .....................................................................n. ........

valendomi delle disposizioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e della L. 12/11/2011 n. 183, consapevole di quanto prescritto dall'art. 76, comma 1, del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 che stabilisce "*chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia*" e sulla decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. 445/2000)

D I C H I A R A

.............................................................................................................................................

.............................................................................................................................................

.............................................................................................................................................

.............................................................................................................................................

.............................................................................................................................................

.............................................................................................................................................

.............................................................................................................................................

.............................................................................................................................................

.............................................................................................................................................

.............................................................................................................................................

.............................................................................................................................................

.............................................................................................................................................

.............................................................................................................................................

.............................................................................................................................................

Dichiara di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

☐ *Allega copia del documento d'identità* .............................................................................

...............................................................
*(luogo e data)*

*IL/LA DICHIARANTE*

..................................................................

*(firma per esteso e leggibile)*

ARTICOLO 46 DPR N .445/2000 - *DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI.*
1. Sono comprovati con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni i seguenti stati, qualità personali e fatti:
*a*) data e il luogo di nascita;
*b*) residenza;
*c*) cittadinanza;
*d*) godimento dei diritti civili e politici;
*e*) stato di celibe, coniugato, vedovo o stato libero;
*f*) stato di famiglia;
*g*) esistenza in vita;
*h*) nascita del figlio, decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente;
*i*) iscrizione in albi, registri o elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;
*l*) appartenenza a ordini professionali;
*m*) titolo di studio, esami sostenuti;
*n*) qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;
*o*) situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione dei benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali;
*p*) assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto;
*q*) possesso e numero del codice fiscale, della partita I.V.A. e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria;
*r*) stato di disoccupazione;
*s*) qualità di pensionato e categoria di pensione;
*t*) qualità di studente;
*u*) qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili;
*v*) iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo;
*z*) tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio;
*aa*) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
*bb*) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
*cc*) qualità di vivenza a carico;
*dd*) tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile;
*ee*) di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato.

ARTICOLO 47 DPR N. 445/2000 - *DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ.*
1. L'atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato è sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalità di cui all'articolo 38.
2. La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.
3. Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo 46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.
4. Salvo il caso in cui la legge preveda espressamente che la denuncia all'Autorità di Polizia Giudiziaria è presupposto necessario per attivare il procedimento amministrativo di rilascio del duplicato di documenti di riconoscimento o comunque attestanti stati e qualità personali dell'interessato, lo smarrimento dei documenti medesimi è comprovato da chi ne richiede il duplicato mediante dichiarazione sostitutiva.

ARTICOLO 19 DPR N. 445/2000 - *MODALITÀ ALTERNATIVE ALL'AUTENTICAZIONE DI COPIE.*
1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'articolo 47 può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale dichiarazione può altresì riguardare la conformità all'originale della copia dei documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati.

*Fac-simile curriculum vitae*

AL DIRETTORE GENERALE
Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5
"Friuli Occidentale"
Via della Vecchia Ceramica, 1
33170 P O R D E N O N E

| *Il/La sottoscritto/a* | *cognome* …………………………………………….. | *Nome* ……………………………………………….. |
|---|---|---|

| *Nato/a il*…………………………………… | *a*………………………………………….......................... | *Prov*…………………. |
|---|---|---|

*DICHIARA*

sotto la propria responsabilità e con finalità di autocertificazione, consapevole della responsabilità penale e della decadenza dai benefici cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace (D.P.R. 445/2000, artt. 75 e 76)

| *di essere in possesso della Laurea in* | |
|---|---|
| *conseguita in data* | |
| *presso l'Università degli Studi di* | |
| *(solo in caso di titolo conseguito in Stato diverso dall'Italia)*<br><br>*riconoscimento a cura del*……………………………………………………………………………………………………………..<br>*in data*…………………………………………………………………………………………………………………………………………………. | |

*(duplicare riquadro in caso di necessità)*

| *di essere iscritto all'Albo dell'ordine dei Medici della Prov. di* | |
|---|---|
| *dal* | |
| *numero d'iscrizione* | |

| *Di essere in possesso dei seguenti diplomi di specializzazione:* | |
|---|---|
| | |
| *disciplina* | |
| *Conseguita in data* | |
| *Presso l'Università degli Studi di* | |
| *Durata anni* | |
| *Ai sensi del* | □*D.Lgs 257/91* □*D.Lgs 368/99* □*Altro*…………… |
| | |
| *disciplina* | |
| *Conseguita in data* | |
| *Presso l'Università degli Studi di* | |
| *Durata anni* | |

| *Ai sensi del* | *□D.Lgs 257/91 □D.Lgs 368/99*<br>*□Altro…………….* |
|---|---|
| | |
| *disciplina* | |
| *Conseguita in data* | |
| *Presso l'Università degli Studi di* | |
| *Durata anni* | |
| *Ai sensi del* | *□D.Lgs 257/91 □D.Lgs 368/99*<br>*□Altro…………….* |
| *(solo in caso di titolo conseguito in Stato diverso dall'Italia)*<br><br>*riconoscimento a cura del…………………………………………………………………………………………………………………….. in data……………………………………………………………………………………………………………………………………….* | |

*(duplicare riquadro in caso di necessità)*

| *Di aver prestato servizio con rapporto di dipendenza in qualità di:* | |
|---|---|
| *profilo professionale* | |
| *disciplina* | |
| *Presso(Azienda, Ente….)* | |
| *Indirizzo (sede Azienda,Ente…)* | |
| *Dal…………………………………. Al………………………………*<br><br>*□con interruzione di servizio dal……………...al….…………….*<br>*per……………………………………………………………………….* | *con rapporto a tempo □determinato □indeterminato*<br>*e orario □tempo pieno □tempo ridotto(ore……….)* |
| *Dal…………………………………. Al………………………………*<br><br>*□con interruzione di servizio dal……………...al….…………….*<br>*per……………………………………………………………………….* | *con rapporto a tempo □determinato □indeterminato*<br>*e orario □tempo pieno □tempo ridotto(ore……….)* |
| *Dal…………………………………. Al………………………………*<br><br>*□con interruzione di servizio dal……………...al….…………….*<br>*per……………………………………………………………………….* | *con rapporto a tempo □determinato □indeterminato*<br>*e orario □tempo pieno □tempo ridotto(ore……….)* |
| | |
| *profilo professionale* | |
| *disciplina* | |
| *Presso(Azienda, Ente….)* | |
| *Indirizzo (sede Azienda,Ente…)* | |
| *Dal…………………………………. Al………………………………*<br><br>*□con interruzione di servizio dal……………...al….…………….*<br>*per……………………………………………………………………….* | *con rapporto a tempo □determinato □indeterminato*<br>*e orario □tempo pieno □tempo ridotto(ore……….)* |
| *Dal…………………………………. Al………………………………*<br><br>*□con interruzione di servizio dal……………...al….…………….*<br>*per……………………………………………………………………….* | *con rapporto a tempo □determinato □indeterminato*<br>*e orario □tempo pieno □tempo ridotto(ore……….)* |
| *Dal…………………………………. Al………………………………*<br><br>*□con interruzione di servizio dal……………...al….…………….*<br>*per……………………………………………………………………….* | *con rapporto a tempo □determinato □indeterminato*<br>*e orario □tempo pieno □tempo ridotto(ore……….)* |

| | |
|---|---|
| *profilo professionale* | |
| *disciplina* | |
| *Presso(Azienda, Ente….)* | |
| *Indirizzo (sede Azienda,Ente…)* | |
| *Dal………………………………. Al…………………………….*<br><br>*□con interruzione di servizio dal……………...al…..…………….*<br>*per…………………………………………………………………….* | *con rapporto a tempo □determinato □indeterminato*<br>*e orario □tempo pieno □tempo ridotto(ore……….)* |
| *Dal………………………………. Al…………………………….*<br><br>*□con interruzione di servizio dal……………...al…..…………….*<br>*per…………………………………………………………………….* | *con rapporto a tempo □determinato □indeterminato*<br>*e orario □tempo pieno □tempo ridotto(ore……….)* |
| *Dal………………………………. Al…………………………….*<br><br>*□con interruzione di servizio dal……………...al…..…………….*<br>*per…………………………………………………………………….* | *con rapporto a tempo □determinato □indeterminato*<br>*e orario □tempo pieno □tempo ridotto(ore……….)* |

*(duplicare riquadro in caso di necessità)*

| *Di aver prestato attività di specialista ambulatoriale:* | |
|---|---|
| *nella branca di* | |
| *Presso(Azienda, Ente….)* | |
| *Indirizzo (sede Azienda,Ente…)* | |
| *Dal……………………………….*<br>*Al…………………………….* | *con impegno settimanale pari a ore…………..* |
| | |
| *nella branca di* | |
| *Presso(Azienda, Ente….)* | |
| *Indirizzo (sede Azienda,Ente…)* | |
| *Dal……………………………….*<br>*Al…………………………….* | *con impegno settimanale pari a ore…………..* |
| | |
| *nella branca di* | |
| *Presso(Azienda, Ente….)* | |
| *Indirizzo (sede Azienda,Ente…)* | |
| *Dal……………………………….*<br>*Al…………………………….* | *con impegno settimanale pari a ore…………..* |

*(duplicare riquadro in caso di necessità)*

| *Di aver prestato servizio con rapporto di lavoro autonomo (co.co.co., collaborazione libero professionale, prestazione occasionale):* | |
|---|---|
| *profilo/mansione/progetto* | |
| *Presso(Azienda, Ente….)* | |
| *Indirizzo (sede Azienda,Ente…)* | |
| *Dal……………………………….*<br>*Al…………………………….* | *con impegno settimanale pari a ore…………..* |
| | |
| *profilo/mansione/progetto* | |
| *Presso(Azienda, Ente….)* | |
| *Indirizzo (sede Azienda,Ente…)* | |

| | |
|---|---|
| *Dal……………………………….<br>Al………………………………* | *con impegno settimanale pari a ore…………..* |
| | |
| *profilo/mansione/progetto* | |
| *Presso(Azienda, Ente….)* | |
| *Indirizzo (sede Azienda,Ente…)* | |
| *Dal……………………………….<br>Al………………………………* | *con impegno settimanale pari a ore…………..* |

*(duplicare riquadro in caso di necessità)*

| *Di aver effettuato attività di frequenza volontaria – riferita agli ultimi 5 anni:* | |
|---|---|
| *struttura/area…* | |
| *Presso(Azienda, Ente….)* | |
| *Indirizzo (sede Azienda,Ente…)* | |
| *Dal……………………………….<br>Al………………………………* | *con impegno settimanale pari a ore…………..* |
| | |
| *struttura/area…* | |
| *Presso(Azienda, Ente….)* | |
| *Indirizzo (sede Azienda,Ente…)* | |
| *Dal……………………………….<br>Al………………………………* | *con impegno settimanale pari a ore…………..* |

*(duplicare riquadro in caso di necessità)*

| *Di aver effettuato soggiorni di studio/addestramento - riferita agli ultimi 10 anni:* | |
|---|---|
| *struttura/area…* | |
| *Presso(Azienda, Ente….)* | |
| *Indirizzo (sede Azienda,Ente…)* | |
| *Dal……………………………….<br>Al………………………………* | *con impegno settimanale pari a ore…………..* |
| | |
| *struttura/area…* | |
| *Presso(Azienda, Ente….)* | |
| *Indirizzo (sede Azienda,Ente…)* | |
| *Dal……………………………….<br>Al………………………………* | *con impegno settimanale pari a ore…………..* |

*(duplicare riquadro in caso di necessità)*

| *Ambiti di autonomia professionale (indicare incarichi dirigenziali assegnati, ad es. incarichi di alta professionalità, incarichi di struttura semplice o complessa...) :* | |
|---|---|
| *tipologia di incarico* | |
| *Descrizione attività svolta* | |
| *Presso(Azienda, Ente….)* | |
| *Indirizzo (sede Azienda,Ente…)* | |
| *Dal……………………………….<br>Al………………………………* | |
| | |
| *tipologia di incarico* | |

| *Descrizione attività svolta* | |
|---|---|
| *Presso(Azienda, Ente….)* | |
| *Indirizzo (sede Azienda,Ente…)* | |

*(duplicare riquadro in caso di necessità)*

| *Di aver frequentato i seguenti corsi di formazione manageriale:* | |
|---|---|
| *titolo del corso* | |
| *Contenuti del corso* | |
| *Presso(Azienda, Ente….)* | |
| *Dal………………………………..*<br>*Al………………………………* | *con impegno orario totale pari a ore………..* |
| | |
| *titolo del corso* | |
| *Contenuti del corso* | |
| *Presso(Azienda, Ente….)* | |
| *Dal………………………………..*<br>*Al………………………………* | *con impegno orario totale pari a ore………..* |
| | |
| *titolo del corso* | |
| *Contenuti del corso* | |
| *Presso(Azienda, Ente….)* | |
| *Dal………………………………..*<br>*Al………………………………* | *con impegno orario totale pari a ore………..* |

*(duplicare riquadro in caso di necessità)*

| *Di aver svolto attività didattica ( presso corsi di studio per il conseguimento di diplomi universitari, lauree o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario- esclusa attività di docente/relatore in corsi di aggiornamento/convegni/congressi) - riferita agli ultimi 5 anni:* | |
|---|---|
| *nell'ambito del corso di* | |
| *Presso la facoltà/scuola di formazione* | |
| *Presso l'Università/Ente* | |
| *insegnamento* | |
| *a.a……………………………………..* | *Ore docenza*<br>*complessive………………………………………* |
| | |
| *nell'ambito del corso di* | |
| *Presso la facoltà/scuola di formazione* | |
| *Presso l'Università/Ente* | |
| *insegnamento* | |
| *a.a……………………………………..* | *Ore docenza*<br>*complessive………………………………………* |

*(duplicare riquadro in caso di necessità)*

| *Di essere autore dei seguenti lavori scientifici (editi a stampa- indicare titolo lavoro, pubblicazione, anno di pubblicazione, altri autori) – riferiti agli ultimi 10 anni:* |
|---|

| |
|---|
| |
| |
| |
| |

*(duplicare riquadro in caso di necessità)*

| *Di aver collaborato alla redazione dei seguenti lavori (editi a stampa- indicare titolo lavoro, pubblicazione, anno di pubblicazione, altri autori) – <u>riferiti agli ultimi 10 anni:</u>* |
|---|
| |
| |
| |
| |

*(duplicare riquadro in caso di necessità)*

| *Di aver partecipato quale UDITORE ai seguenti eventi formativi/corsi/convegni/congressi - <u>riferiti agli ultimi 5 anni:</u>* | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| *ente organizzatore* | *Titolo del corso* | *periodo* | *ore* | *Luogo di svolgimento* | *Crediti ECM* |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |

*(duplicare righe in caso di necessità)*

*(duplicare righe in caso di necessità)*

Dichiara, altresì, di essere informato/a, secondo quanto previsto dal D.lgs. n.196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e allega copia di documento di identità (carta d'identità) o di riconoscimento equipollente (passaporto, patente di guida, patente nautica, libretto di pensione, porto d'armi, tessere di riconoscimento, purché muniti di fotografia e di timbro o altra segnatura equipollente rilasciate da amministrazione dello Stato)  in corso di validità.

__________________________________, li ___________

Il/La dichiarante

________________________

17_12_3_CNC_AZ AS5 SORTEGGIO CONCORSO FARMACISTA_026

## Azienda per l'assistenza sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale" - Pordenone

Pubblicazione data sorteggio componenti Commissione esaminatrice nel concorso pubblico per n. 1 posto di dirigente farmacista - Disciplina: farmacia ospedaliera.

Si rende noto che, in data 20 aprile 2017, presso la S.C. Gestione e Sviluppo Personale dipendente e convenzionato - Ufficio Concorsi - 4° piano, stanza 405 - Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale" - Via della Vecchia Ceramica, 1 - Pordenone, alle ore 9.30 si procederà al sorteggio dei Componenti della Commissione esaminatrice del concorso pubblico per l'assunzione di n. 1 dirigente farmacista.

IL DIRIGENTE DELEGATO
GESTIONE E SVILUPPO PERSONALE DIPENDENTE E CONVENZIONATO:
dr.ssa Franca Bruna

17_12_3_CNC_AZ SUITS GRADUATORIE VARIE_017

## Azienda sanitaria universitaria integrata - Trieste"

Pubblicazione graduatorie concorsi pubblici.

Pubblicazione graduatorie concorsi pubblici, per titoli ed esami, ai sensi dell'art. 18, comma 6 del D.P.R n. 483/97:

concorso pubblico per la copertura di un posto nella qualifica unica di dirigente delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione, della prevenzione e della professione di ostetrica, ex L. 251/2000 - Area delle Scienze Infermieristiche e della Professione Sanitaria Ostetrica, approvata con provvedimento n. 1099 dd. 22/12/16:

| | | |
|---|---|---|
| 1 | CONSALES Consuelo | 93,400 |
| 2 | D'AMBROSI Gabriella | 87,300 |
| 3 | BONETTI Monica | 85,800 |
| 4 | LONGO Anna Teresa | 85,300 |
| 5 | MERIGGI Arianna | 84,971 |
| 6 | FONDA Raffaella | 83,200 |
| 7 | PENZO Liviana | 82,188 |
| 8 | CASTELLANI Lorena | 80,896 |
| 9 | BAGAGIOLO Mara | 79,800 |
| 10 | SANSON Gianfranco | 79,495 |
| 11 | RISSOLO Raffaela Cristina | 78,821 |
| 12 | VALENTINI Mariagrazia | 78,300 |
| 13 | MONTEVERDI Daniela | 76,900 |
| 14 | DANEU Darinka | 76,300 |
| 15 | PLACENTI Franca | 76,017 |
| 16 | FREGONESE Francesca | 75,000 |
| 17 | CASSIN Catia | 72,600 |
| 18 | ALBA Michele | 71,800 |
| 19 | VALLE Giulia | 70,821 |
| 20 | DE MATTEIS Daniela | 70,300 |
| 21 | GERI Antonella | 69,967 |
| 22 | BRANDOLIN Cristina | 68,092 |
| 23 | BEDIN Sabina | 66,133 |
| 24 | SANTAROSSA Alessandra | 64,527 |

concorso pubblico per un posto di dirigente medico in disciplina “Ortopedia e Traumatologia”, approvata con provvedimento n. 172 dd. 24/2/17:

| | NOMINATIVO | Totale |
|---|---|---|
| 1 | CANTON Gianluca | 81 |
| 2 | ROMANO Francesco | 77,1 |
| 3 | SEBASTIANI Enrico | 73 |

concorso pubblico per la copertura di un posto di dirigente medico in disciplina “Anestesia e Rianimazione” con destinazione SS. Cardioanestesia”, approvata con provvedimento n. 74 dd. 26/01/17:

| nominativo | totale generale |
|---|---|
| CIPRIANI Flora | 84,800 |
| GIOVAGNOLI Filippo | 76,500 |

IL RESPONSABILE DELLA S.C.
GESTIONE DELLE RISORSE UMANE:
dott. Diego Vergara

17_12_3_CNC_AZ SUIUD GRADUATORIA CONCORSO INGEGNERE_010

## Azienda sanitaria universitaria integrata - Udine

Graduatoria di merito del concorso pubblico riservato, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di collaboratore tecnico professionale ingegnere, cat. D, in attuazione del DPCM 06.03.2015.

Con Decreto del Direttore Generale n. 198 del 08.03.2017, è stata approvata la seguente graduatoria di merito:

| Graduatoria FINALE | Cognome | Nome | Data di nascita | TOTALE (su p.100) |
|---|---|---|---|---|
| 1 | BARBAGLI | Francesco | 08/05/1982 | 78,600 |

ed è stato dichiarato vincitore il sig.:
- BARBAGLI ing. Francesco

IL RESPONSABILE
S.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE:
dott. Gianfranco Compagnon

17_12_3_CNC_ENTE EGAS GRADUATORIA CONCORSO INFERMIERI_022

## Ente per la gestione accentrata dei servizi condivisi - Egas - Udine

Graduatoria concorso pubblico per titoli ed esami a n. 173 posti di collaboratore professionale sanitario infermiere cat. D.

(Pubblicata ai sensi del art.18, comma 6, del DPR 27.03.01 n. 220)
Bando prot. n. 19241 del 02/09/2015. Graduatoria finale approvata con decreto n. 66 del 25/07/2016 e modificata con decreto n. 82 del 24/08/2016.

| COGNOME | NOME | DATA NASCITA | TOTALE (su p.100) | NOTE GRADUATORIA | GRADUATORIA FINALE |
|---|---|---|---|---|---|
| SUT | Lisa | 30/11/1976 | 87,875 | | 1 |
| PAGAN | Diego | 21/12/1974 | 86,650 | | 2 |
| PARAVANO | Cinzia | 24/10/1970 | 86,000 | | 3 |
| ZANCHETTA | Sabrina | 14/09/1968 | 82,375 | | 4 |
| MADZO | Vesna | 19/06/1955 | 77,950 | | 5 |

| COGNOME | NOME | DATA NASCITA | TOTALE (su p.100) | NOTE GRADUATORIA | GRADUATORIA FINALE |
|---|---|---|---|---|---|
| PERTOLDI | Davina | 30/10/1976 | 76,075 | | 6 |
| STAJKA | Brigjilda | 15/10/1964 | 75,325 | | 7 |
| GALBUSERA | Bruna | 21/05/1982 | 75,325 | | 8 |
| GUERRA | Alda | 02/11/1985 | 75,225 | | 9 |
| COBESSI | Ilaria | 10/02/1974 | 74,900 | | 10 |
| LISI | Sonia Francesca | 05/10/1986 | 74,275 | | 11 |
| RIZZI | Lorena | 17/01/1989 | 73,900 | | 12 |
| PAPARONI | Aurelia | 05/07/1989 | 73,800 | | 13 |
| BARTOLICH | Giulia | 24/10/1989 | 73,550 | | 14 |
| FURLAN | Erika | 12/09/1987 | 73,350 | | 15 |
| POLIDORI | Chiara | 03/05/1989 | 73,325 | | 16 |
| PARAVATI | Vanessa | 16/01/1990 | 73,321 | | 17 |
| TOROSSI | Ivan | 03/09/1991 | 73,027 | | 18 |
| RAPONI | Daniela | 10/04/1986 | 72,900 | | 19 |
| FRATTI | Michele | 25/03/1985 | 72,715 | | 20 |
| POSSAMAI | Fabiola | 11/01/1963 | 72,425 | | 21 |
| MERLO | Fransin | 22/04/1990 | 72,308 | | 22 |
| TOSO | Chiara | 06/01/1989 | 72,275 | | 23 |
| SIMSIG | Emy | 14/08/1972 | 72,155 | | 24 |
| QUALIZZA | Anna | 29/11/1990 | 72,038 | | 25 |
| PALAGRO’ | Noemi | 08/04/1991 | 71,900 | | 26 |
| FOGOLIN | Sebastiano | 22/04/1987 | 71,750 | | 27 |
| DE PAOLI | Anna | 24/10/1990 | 71,733 | | 28 |
| PRUNI | Sara | 09/05/1989 | 71,604 | | 29 |
| SPADARO | Veronica | 29/08/1988 | 71,600 | | 30 |
| ANIELLO | Luciano Giuseppe | 13/12/1979 | 71,575 | | 31 |
| VIDONI | Elena | 07/03/1990 | 71,403 | | 32 |
| POTA | Ilenia | 02/03/1990 | 71,350 | | 33 |
| OTTAVIANI | Matteo | 13/09/1990 | 71,236 | | 34 |
| ZORATTI | Elena | 19/12/1990 | 71,163 | | 35 |
| GENTILINI | Sara | 30/04/1989 | 71,155 | | 36 |
| GATTEL | Giada | 17/04/1990 | 71,025 | 17/04/1990 | 37 |
| CIGNOLA | Sara | 14/10/1989 | 71,025 | 14/10/1989 | 38 |
| BALDASSAR | Debra | 13/11/1989 | 71,014 | | 39 |
| VISENTINI | Moreno | 24/08/1985 | 70,976 | | 40 |
| LEPORE | Romina | 24/08/1988 | 70,968 | | 41 |
| LABBADIA | Chiara | 05/01/1992 | 70,950 | 05/01/1992 | 42 |
| BOSANI | Eleonora | 03/12/1989 | 70,950 | 03/12/1989 | 43 |
| OBAD | Francesca | 01/08/1990 | 70,875 | | 44 |
| SPECOGNA | Debora | 23/04/1991 | 70,825 | | 45 |
| DE RIVO | Martina | 04/12/1985 | 70,800 | | 46 |
| METANI | Gentiana | 08/02/1982 | 70,750 | | 47 |
| PICCININ | Michela | 28/02/1989 | 70,700 | | 48 |
| SCHIAVON | Greta | 02/01/1989 | 70,625 | | 49 |
| D’ESPOSITO | Michela | 11/04/1988 | 70,592 | | 50 |
| TOFFOLON | Francesca | 02/01/1989 | 70,550 | | 51 |
| GARGIULO | Antonio | 23/09/1976 | 70,388 | | 52 |
| INSAM | Astrid | 05/01/1990 | 70,375 | | 53 |
| GIACOMEL | Stefania | 01/08/1991 | 70,300 | | 54 |
| VENERUZ | Greta | 17/07/1990 | 70,275 | | 55 |
| CZAPLEJEWICZ | Monika | 17/05/1983 | 70,250 | | 56 |
| PONZO | Francesco | 11/11/1988 | 70,225 | | 57 |
| BAGLIANI | Barbara | 23/09/1990 | 70,192 | | 58 |
| RASSATTI | Nicol | 09/04/1980 | 70,175 | | 59 |
| CECOLIN | Francesca | 20/09/1991 | 70,153 | | 60 |

| COGNOME | NOME | DATA NASCITA | TOTALE (su p.100) | NOTE GRADUATORIA | GRADUATORIA FINALE |
|---|---|---|---|---|---|
| ROSATI | Silvia | 15/12/1987 | 70,076 | | 61 |
| MADERNI | Giulia | 16/08/1989 | 70,075 | | 62 |
| LONGO | Debora | 13/05/1986 | 70,070 | | 63 |
| VERDUNO | Jessica | 17/04/1989 | 70,059 | | 64 |
| PRIZZON | Sabrina | 31/05/1992 | 70,050 | | 65 |
| VIDONI | Marta | 08/10/1992 | 70,000 | 08/10/1992 | 66 |
| FONTANA | Francesca | 23/05/1991 | 70,000 | 23/05/1991 | 67 |
| AGASI | Cristina | 16/08/1990 | 70,000 | 16/08/1990 | 68 |
| FLOSPERGHER | Vanessa | 03/04/1990 | 70,000 | 03/04/1990 | 69 |
| PLACENZA | Caterina | 01/04/1992 | 69,975 | DPR 487/1994 art.5 c.4 punto 12 | 70 |
| CLEMENTE | Andrea | 05/02/1990 | 69,975 | 05/02/1990 | 71 |
| VALENTE | Raffaella | 17/05/1982 | 69,975 | 17/05/1982 | 72 |
| ZUPPEL | Luca | 17/01/1988 | 69,900 | | 73 |
| VIAN | Alessia | 05/12/1981 | 69,850 | | 74 |
| CRISTOFOLI | Sara | 15/05/1989 | 69,775 | | 75 |
| RUSSO | Fabiana | 19/02/1987 | 69,725 | | 76 |
| KOZLOVIC | Elisa | 05/12/1990 | 69,625 | | 77 |
| ORLANDO | Chiara | 09/06/1988 | 69,600 | | 78 |
| MORO | Angelica | 14/05/1991 | 69,533 | | 79 |
| ARIIS | Chiara | 30/07/1989 | 69,530 | | 80 |
| DEL ZOTTI | Marta | 09/06/1990 | 69,500 | | 81 |
| MUSINA | Marta | 26/02/1990 | 69,453 | | 82 |
| FAGGIANI | Davide | 13/04/1990 | 69,450 | 13/04/1990 | 83 |
| MOFERDIN | Alberto | 09/08/1989 | 69,450 | 09/08/1989 | 84 |
| SANTIN | Veronica | 26/04/1992 | 69,400 | | 85 |
| ICARDI | Francesca | 31/07/1989 | 69,275 | | 86 |
| ASÌNO | Lucia | 27/09/1989 | 69,225 | | 87 |
| GUIDA RUTILIO | Angela | 08/11/1987 | 69,200 | | 88 |
| BERNARDOTTO | Cristina | 22/11/1986 | 69,180 | | 89 |
| BITOLKOSKA | Katerina | 07/12/1992 | 69,175 | | 90 |
| MERLUZZI | Chiara | 07/09/1989 | 69,150 | | 91 |
| AMADIO | Sara | 08/07/1992 | 69,100 | | 92 |
| VENIER | Debora | 15/04/1989 | 69,000 | 15/04/1989 | 93 |
| DE PADOVA | Domenico | 13/02/1989 | 69,000 | 13/02/1989 | 94 |
| PRADA | Serena | 05/03/1987 | 68,925 | | 95 |
| SCADUTO | Antonella | 04/11/1985 | 68,883 | | 96 |
| MODOLO | Silvia | 23/04/1992 | 68,850 | | 97 |
| RASENI | Michelle | 20/08/1988 | 68,846 | | 98 |
| SQUECCO | Francesca | 18/02/1986 | 68,769 | | 99 |
| CARIOLATO | Debora | 30/10/1992 | 68,757 | | 100 |
| PAVAN | Anna | 19/05/1992 | 68,750 | 19/05/1992 | 101 |
| MORGANA | Ileana | 11/09/1991 | 68,750 | 11/09/1991 | 102 |
| MARZELLA | Michela | 14/09/1990 | 68,750 | 14/09/1990 | 103 |
| TURCO | Rosa | 03/01/1988 | 68,750 | 03/01/1988 | 104 |
| DE CESCO | Beatrice | 18/08/1989 | 68,715 | | 105 |
| QUAGLIA | Consuelo | 02/01/1992 | 68,700 | | 106 |
| NOCERINO | Elena | 13/11/1990 | 68,675 | 13/11/1990 | 107 |
| ZAFFUTO | Ivana | 25/08/1990 | 68,675 | 25/08/1990 | 108 |
| PIZZOLONGO | Valentina | 05/09/1991 | 68,619 | | 109 |
| SALERA | Emanuele | 28/12/1987 | 68,550 | | 110 |
| FRAGASSO | Elisa | 17/01/1990 | 68,525 | | 111 |
| MORETTO | Jessica | 01/02/1989 | 68,517 | | 112 |

| COGNOME | NOME | DATA NASCITA | TOTALE (su p.100) | NOTE GRADUATORIA | GRADUATORIA FINALE |
|---|---|---|---|---|---|
| MONTAGNER | Silvia | 22/11/1975 | 68,475 | DPR 487/1994 art.5 c.4 punto 12 | 113 |
| KRIZNIC | Sandra | 14/06/1992 | 68,475 | 14/06/1992 | 114 |
| INGRASCÌ | Melissa | 18/11/1991 | 68,474 | | 115 |
| BONETA | Federico | 12/09/1987 | 68,473 | | 116 |
| OSSENA | Giulia | 08/12/1990 | 68,450 | 08/12/1990 | 117 |
| ACCOGLI | Iuri | 28/06/1986 | 68,450 | 28/06/1986 | 118 |
| SANTAROSSA | Laura | 13/09/1990 | 68,425 | 13/09/1990 | 119 |
| MULÈ | Pasquale | 13/09/1983 | 68,425 | 13/09/1983 | 120 |
| DALCASON | Daniel | 05/11/1991 | 68,400 | | 121 |
| ACOCELLA | Alessandra | 26/05/1989 | 68,375 | | 122 |
| FLEGAR | Caterina | 13/07/1986 | 68,363 | | 123 |
| TADDIO | Andrea | 25/10/1988 | 68,361 | | 124 |
| BEUZER | Elisabetta | 26/07/1990 | 68,350 | 26/07/1990 | 125 |
| COLAUTTI | Sylvie | 29/01/1974 | 68,350 | 29/01/1974 | 126 |
| MANIAGO | Arianna | 29/07/1990 | 68,325 | 29/07/1990 | 127 |
| DI GLERIA | Sabrina | 13/08/1986 | 68,325 | 13/08/1986 | 128 |
| BRUSADIN | Eva | 09/07/1991 | 68,275 | 09/07/1991 | 129 |
| CANTON | Gabriele | 26/04/1977 | 68,275 | 26/04/1977 | 130 |
| DOLCE | Laura | 05/03/1961 | 68,250 | DPR 487/1994 art.5 c.4 punto 18 -- DPR 487/1994 art.5 c.4 punto 19 - riserva L.68/1999 art.1 | 131 |
| PESSINA | Milena | 11/08/1992 | 68,250 | 11/08/1992 | 132 |
| FILIPPONI | Lara | 09/11/1989 | 68,250 | 09/11/1989 | 133 |
| MOZNICH | Chiara | 26/05/1984 | 68,213 | | 134 |
| ADAMI | Sandra | 20/10/1971 | 68,206 | | 135 |
| MARSON | Davide | 10/05/1992 | 68,200 | 10/05/1992 | 136 |
| GIURISSICH | Matteo | 13/02/1987 | 68,200 | 13/02/1987 | 137 |
| COSTANZO | Clara | 13/02/1979 | 68,168 | | 138 |
| MIELE | Jessica | 31/03/1990 | 68,150 | 31/03/1990 | 139 |
| TARTAGLIA | Serena | 29/03/1990 | 68,150 | 29/03/1990 | 140 |
| RIBEZZO | Sara | 28/10/1988 | 68,132 | | 141 |
| FABBRO | Valentina | 27/11/1990 | 68,125 | | 142 |
| RIGON | Laura | 16/01/1989 | 68,108 | | 143 |
| BIBULI | Irene | 02/12/1990 | 68,100 | | 144 |
| PASSANTE SPACCAPIETRA | Laura | 16/03/1990 | 68,063 | | 145 |
| POTAPCUKA | Galina | 10/03/1978 | 68,025 | DPR 487/1994 art.5 c.4 punto 18 | 146 |
| DEGANI | Francesca | 23/12/1991 | 68,025 | 23/12/1991 | 147 |
| DE MEO | Simone | 18/07/1990 | 68,000 | | 148 |
| VERITTI | Giulia | 30/07/1990 | 67,956 | | 149 |
| TESSADRI | Corrado | 30/05/1992 | 67,875 | | 150 |
| DI LORENZO | Sara | 31/05/1991 | 67,833 | | 151 |
| MARIN | Sara | 27/08/1989 | 67,825 | | 152 |
| VERNIER | Silvia | 02/09/1990 | 67,824 | | 153 |

| COGNOME | NOME | DATA NASCITA | TOTALE (su p.100) | NOTE GRADUATORIA | GRADUATORIA FINALE |
|---|---|---|---|---|---|
| FRAGIACOMO | Veronica | 24/02/1990 | 65,100 | riserva L.68/1999 art.1 -- prefe-renza - DPR 487/1994 art.5 c.4 punto 19 | 154 |
| SIENA | Ilenia | 22/02/1990 | 64,725 | riserva L.68/1999 art.1 -- prefe-renza - DPR 487/1994 art.5 c.4 punto 19 | 155 |
| BLASINA | Michele | 21/12/1990 | 64,600 | riserva L.68/1999 art.1 -- prefe-renza - DPR 487/1994 art.5 c.4 punto 19 | 156 |
| NIERO | Aurora | 03/11/1987 | 64,575 | riserva L.68/1999 art.1 | 157 |
| PERSICO | Valentina | 17/07/1987 | 63,863 | riserva L.68/1999 art.1 | 158 |
| RUSSO | Pierfrancesco | 18/03/1992 | 61,450 | riserva L.68/1999 art.1 -- prefe-renza - DPR 487/1994 art.5 c.4 punto 19 | 159 |
| RENZI | Roberta | 21/12/1977 | 58,453 | riserva L.68/1999 art.1 | 160 |
| MARIUCCI | Agata | 19/07/1981 | 57,900 | riserva L.68/1999 art.1 -- prefe-renza - DPR 487/1994 art.5 c.4 punto 19 | 161 |
| CARRATTA | Pierantonio | 08/07/1986 | 54,975 | riserva L.68/1999 art.1 | 162 |
| SILVESTRE | Luisa | 04/07/1989 | 51,714 | riserva L.68/1999 art.1 | 163 |
| SAVORGNANI | Stefano | 16/10/1986 | 63,400 | riserva - D.L.vo 66/2010 art.1014 c.3 | 164 |
| CRESCE | Marco | 18/05/1989 | 56,450 | riserva - D.L.vo 66/2010 art.1014 c.3 | 165 |
| PERCO | Paola | 23/07/1969 | 67,475 | riserva - D.L.vo 165/2001 - art.52 comma 1 bis | 166 |
| DAI PRÀ | Francesca | 17/04/1974 | 67,050 | riserva - D.L.vo 165/2001 - art.52 comma 1 bis | 167 |

| COGNOME | NOME | DATA NASCITA | TOTALE (su p.100) | NOTE GRADUATORIA | GRADUATORIA FINALE |
|---|---|---|---|---|---|
| SCANNAPIECO | Maria | 06/06/1978 | 66,000 | riserva - D.L.vo 165/2001 - art.52 comma 1 bis | 168 |
| ZANIER | Cristiano | 15/06/1965 | 65,700 | riserva - D.L.vo 165/2001 - art.52 comma 1 bis -- preferenza - 15/06/1965 | 169 |
| VECCHIET | Ester | 22/09/1968 | 64,625 | riserva - D.L.vo 165/2001 - art.52 comma 1 bis -- preferenza -22/09/1968 | 170 |
| DI NAPOLI | Simona | 19/07/1974 | 63,900 | riserva - D.L.vo 165/2001 - art.52 comma 1 bis | 171 |
| PETRONIO | Barbara | 16/07/1970 | 60,425 | riserva - D.L.vo 165/2001 - art.52 comma 1 bis | 172 |
| CORSO | Paolo | 13/12/1964 | 60,150 | riserva - D.L.vo 165/2001 - art.52 comma 1 bis -- preferenza -DPR 487/1994 art.5 c.4 punto 18 | 173 |
| VALENTINUZZO | Ilaria | 21/06/1990 | 67,800 | | 174 |
| DOIMO | Lucia | 02/09/1991 | 67,775 | 02/09/1991 | 175 |
| ZANGHÌ | Enrico | 02/04/1990 | 67,775 | 02/04/1990 | 176 |
| COSSU | Valerio | 13/04/1985 | 67,750 | | 177 |
| RAVAI | Palmiro | 14/03/1983 | 67,675 | | 178 |
| VALENTI | Valentina | 29/08/1985 | 67,662 | | 179 |
| TOMAT | Martina | 30/07/1983 | 67,646 | | 180 |
| CARLETTA | Federico | 25/11/1991 | 67,608 | | 181 |
| TACH | Alessandra | 20/03/1991 | 67,600 | 20/03/1991 | 182 |
| FORNASARI | Nicola | 25/07/1990 | 67,600 | 25/07/1990 | 183 |
| ROMEO | Marialaura | 15/02/1990 | 67,575 | | 184 |
| GOI | Jessica | 26/04/1989 | 67,569 | | 185 |
| MAREGA | Valentina | 12/08/1990 | 67,556 | | 186 |
| BOLOGNA | Chiara | 10/05/1988 | 67,525 | | 187 |
| CANNAROZZO | Luisa | 23/08/1992 | 67,500 | 23/08/1992 | 188 |
| DE MONTE | Jessica | 27/05/1987 | 67,500 | 27/05/1987 | 189 |
| CARRARO | Chiara | 24/04/1991 | 67,388 | | 190 |
| MEDICI | Lorenza | 03/09/1989 | 67,353 | | 191 |
| SABATTINI | Michele | 05/11/1989 | 67,350 | | 192 |
| KOSUTA | Stefania | 29/04/1992 | 67,333 | | 193 |
| DAMATO | Giulia | 18/05/1989 | 67,325 | | 194 |
| CUZZI | Claudio | 19/01/1991 | 67,300 | | 195 |
| RENZULLI | Sara | 21/11/1991 | 67,275 | | 196 |
| PASCOLI | Luna | 13/12/1992 | 67,250 | | 197 |
| SCAGNETTI | Marco | 05/01/1992 | 67,225 | | 198 |
| BANDELLI | Corinna | 01/06/1990 | 67,200 | | 199 |
| AGUZZI | Valentina | 05/02/1990 | 67,125 | 05/02/1990 | 200 |

| COGNOME | NOME | DATA NASCITA | TOTALE (su p.100) | NOTE GRADUATORIA | GRADUATORIA FINALE |
|---|---|---|---|---|---|
| DREUSSI | Paolo | 10/02/1975 | 67,125 | 10/02/1975 | 201 |
| COGOI | Marina | 11/03/1989 | 67,100 | 11/03/1989 | 202 |
| ERMACORA | Stefano | 31/07/1988 | 67,100 | 31/07/1988 | 203 |
| MAZZON | Tommaso | 27/07/1990 | 67,075 | | 204 |
| MARINI | Eva | 02/06/1992 | 67,068 | | 205 |
| D'AMBROSIO | Valeria | 23/11/1989 | 67,028 | | 206 |
| NAVONE | Elena | 12/08/1992 | 67,000 | | 207 |
| FRANCESCHET | Giulia | 16/05/1992 | 66,996 | | 208 |
| ANDREUSSI | Stefania | 23/01/1970 | 66,977 | | 209 |
| GRAZIANI | Gabriele | 24/08/1988 | 66,966 | | 210 |
| MARZI | Claudia | 22/06/1991 | 66,963 | | 211 |
| COSTANZO | Ciro | 26/11/1990 | 66,925 | | 212 |
| CROCI | Maria Noemi | 20/10/1989 | 66,900 | | 213 |
| CUTTINI | Jessica | 28/03/1989 | 66,825 | | 214 |
| FABRIS | Federico | 26/03/1991 | 66,806 | | 215 |
| MORALE | Chiara | 24/04/1987 | 66,800 | | 216 |
| DE CAMPO | Nadia | 15/03/1974 | 66,779 | | 217 |
| PORCELLO | Chiara Maria | 02/05/1991 | 66,775 | 02/05/1991 | 218 |
| SOSSI | Ivana | 05/08/1984 | 66,775 | 05/08/1984 | 219 |
| GASPARI | Elisa | 31/07/1988 | 66,725 | 31/07/1988 | 220 |
| ACQUISTO | Anna | 28/02/1987 | 66,725 | 28/02/1987 | 221 |
| URIZZI | Alice | 22/11/1991 | 66,700 | 22/11/1991 | 222 |
| DEMICHELE | Cassia | 31/07/1989 | 66,700 | 31/07/1989 | 223 |
| CECI | Emanuele | 13/06/1986 | 66,700 | 13/06/1986 | 224 |
| D'ORONZIO | Corinne | 02/04/1984 | 66,675 | | 225 |
| TEMPESTI | Debora | 02/07/1990 | 66,630 | | 226 |
| VELLA | Maria | 18/10/1972 | 66,625 | | 227 |
| SIMIZ | Lorenzo | 23/08/1968 | 66,603 | | 228 |
| PANEBIANCO | Alessia Giusy | 02/07/1991 | 66,600 | 02/07/1991 | 229 |
| BATTISTELLA | Sara | 23/03/1991 | 66,600 | 23/03/1991 | 230 |
| PROCHILO | Marco | 11/07/1985 | 66,521 | | 231 |
| GOBBO | Ylenia | 31/12/1987 | 66,516 | | 232 |
| OLIVO | Valentina | 05/04/1990 | 66,474 | | 233 |
| MAZZAROTTO | Aurora | 04/11/1986 | 66,455 | | 234 |
| PALMIERO | Maria Libera | 17/05/1990 | 66,454 | | 235 |
| TERZIC | Esma | 26/09/1991 | 66,425 | 26/09/1991 | 236 |
| CASCIANO | Verdiana | 08/07/1991 | 66,425 | 08/07/1991 | 237 |
| VISENTIN | Giulia | 24/09/1986 | 66,417 | | 238 |
| NOVELLI | Chiara | 25/05/1985 | 66,383 | | 239 |
| CANGELOSI | Annalisa | 03/02/1990 | 66,353 | | 240 |
| FIANI | Giulia | 07/01/1991 | 66,350 | 07/01/1991 | 241 |
| MAIMONE | Sandra | 29/06/1990 | 66,350 | 29/06/1990 | 242 |
| GOMEZ ALVARADO | Alexandra Judith | 09/02/1973 | 66,275 | DPR 487/1994 art.5 c.4 punto 18 | 243 |
| LASSIG | Diego | 12/10/1976 | 66,275 | DPR 487/1994 art.5 c.4 punto 18 | 244 |
| D'ALESSANDRO | Laura | 11/01/1988 | 66,275 | 11/01/1988 | 245 |
| BRUNO | Gabriella | 22/08/1990 | 66,260 | | 246 |
| FURIA | Sara | 27/09/1988 | 66,250 | | 247 |
| PAGANI | Caterina | 21/01/1992 | 66,175 | | 248 |
| CECONE | Federica | 09/08/1991 | 66,132 | | 249 |
| PUSCEDDU | Viola Maria | 17/09/1989 | 66,131 | | 250 |
| PALUMBO | Isabella | 06/03/1991 | 66,125 | 06/03/1991 | 251 |

| COGNOME | NOME | DATA NASCITA | TOTALE (su p.100) | NOTE GRADUATORIA | GRADUATORIA FINALE |
|---|---|---|---|---|---|
| DE SANTIS | Jessica | 02/03/1989 | 66,125 | 02/03/1989 | 252 |
| ZANELLO | Chiara | 24/03/1992 | 66,100 | 24/03/1992 | 253 |
| TADJUIDJE CHOUENKAM | Jean Hypolyte | 09/04/1978 | 66,100 | DPR 487/1994 art.5 c.4 punto 18 | 254 |
| CALDAROLA | Alessandro | 20/03/1977 | 66,100 | 20/03/1977 | 255 |
| FRANCESCON | Davide | 20/07/1977 | 66,075 | | 256 |
| DEL NEGRO | Francesca | 30/04/1989 | 66,050 | | 257 |
| NICOLOSI | Sara | 19/03/1992 | 66,025 | 19/03/1992 | 258 |
| BELFIORE | Sergio | 18/08/1987 | 66,025 | 18/08/1987 | 259 |
| VISINTINI | Katia | 11/08/1991 | 65,991 | | 260 |
| PILOTTO | Francesca | 16/05/1990 | 65,900 | | 261 |
| BLASOTTI | Flavia | 23/10/1990 | 65,844 | | 262 |
| BATTISTELLA | Claudia | 29/12/1990 | 65,836 | | 263 |
| PALMIERI | Elisa | 18/06/1992 | 65,800 | 18/06/1992 | 264 |
| GIORGINO | Serena | 11/04/1992 | 65,800 | 11/04/1992 | 265 |
| ZANNI | Laura | 20/07/1992 | 65,763 | | 266 |
| GALLINA | Letizia | 10/05/1992 | 65,750 | 10/05/1992 | 267 |
| FIORIBELLO | Chiara | 12/03/1992 | 65,750 | 12/03/1992 | 268 |
| COPPOLA | Giuliana | 18/12/1991 | 65,750 | 18/12/1991 | 269 |
| MORETTO | Alessandra | 10/04/1990 | 65,744 | | 270 |
| PISCANC | Jasmine | 26/02/1990 | 65,733 | | 271 |
| PUGLIESE | Loredana | 05/01/1993 | 65,725 | | 272 |
| GUION | Jessica | 02/01/1984 | 65,700 | 02/01/1984 | 273 |
| BELLOMO | Andrea | 25/07/1987 | 65,675 | | 274 |
| BONAMICO | Rossella | 27/09/1992 | 65,600 | | 275 |
| DROGO | Rachele | 27/05/1989 | 65,592 | | 276 |
| BATTIGELLO | Veronica | 19/06/1992 | 65,580 | | 277 |
| DE LUCA | Sofia | 23/09/1991 | 65,550 | 23/09/1991 | 278 |
| CALABRÒ | Francesca | 07/03/1988 | 65,550 | 07/03/1988 | 279 |
| TAGLIANETTI | Francesco | 24/01/1990 | 65,544 | | 280 |
| GRAFFI | Silvia | 14/03/1991 | 65,525 | | 281 |
| GILLI | Sara | 17/09/1992 | 65,500 | 17/09/1992 | 282 |
| LIBRIZZI | Claudia | 13/06/1991 | 65,500 | 13/06/1991 | 283 |
| ARNONE | Domenico | 14/03/1991 | 65,500 | 14/03/1991 | 284 |
| OBRADOVIC | Jelena | 18/07/1982 | 65,500 | 18/07/1982 | 285 |
| BRUSADIN | Stefano | 23/11/1990 | 65,367 | | 286 |
| PERESSINI | Daiana | 27/07/1990 | 65,325 | | 287 |
| ZORZUTTI | Monica | 30/12/1991 | 65,300 | | 288 |
| GHIRARDI | Marco | 26/06/1989 | 65,275 | | 289 |
| PANTAROTTO | Laura | 10/05/1990 | 65,242 | | 290 |
| MINISSALE | Cristina | 16/08/1989 | 65,225 | | 291 |
| KLIMIC | Davide | 19/03/1990 | 65,208 | 19/03/1990 | 292 |
| PERSIC | Emma | 28/12/1989 | 65,208 | 28/12/1989 | 293 |
| CIMENTI | Lukas | 31/01/1991 | 65,150 | | 294 |
| NOVELLO | Giada | 05/11/1991 | 65,137 | | 295 |
| ZITTER | Letizia | 10/08/1992 | 65,100 | 10/08/1992 | 296 |
| PULERÀ | Patrizia | 07/09/1988 | 65,100 | 07/09/1988 | 297 |
| LAZZARO | Rosa | 09/01/1984 | 65,075 | DPR 487/1994 art.5 c.4 punto 18 | 298 |
| BANOVA | Carolina | 22/06/1992 | 65,075 | 22/06/1992 | 299 |
| FROLOVA | Iryna | 10/09/1980 | 65,070 | | 300 |
| TISO | Giulia | 08/10/1992 | 65,025 | 08/10/1992 | 301 |
| GIOMPAOLO | Vittorio | 20/02/1991 | 65,025 | 20/02/1991 | 302 |

| COGNOME | NOME | DATA NASCITA | TOTALE (su p.100) | NOTE GRADUATORIA | GRADUATORIA FINALE |
|---|---|---|---|---|---|
| MONGIOVÌ | Claudia | 15/10/1992 | 65,000 | 15/10/1992 | 303 |
| BAMONTE | Claudia | 12/02/1991 | 65,000 | 12/02/1991 | 304 |
| RADESICH | Alessandra | 24/05/1985 | 64,968 | | 305 |
| COLUSSI | Elisa | 18/08/1992 | 64,950 | 18/08/1992 | 306 |
| GIULIANINI | Giada | 04/01/1991 | 64,950 | 04/01/1991 | 307 |
| MARINO | Caterina Maria | 02/02/1989 | 64,950 | 02/02/1989 | 308 |
| ZULLO | Davide | 22/01/1988 | 64,930 | | 309 |
| ROCCA | Laura | 13/02/1987 | 64,900 | | 310 |
| PROIETTI BOCCHINI | Valeria | 10/08/1989 | 64,892 | | 311 |
| GOBBATO | Ilaria | 26/07/1990 | 64,878 | | 312 |
| BELLANTI | Salvatore Giuseppe | 02/01/1990 | 64,866 | | 313 |
| LAZAZZERA | Maria | 06/02/1992 | 64,850 | 06/02/1992 | 314 |
| SERGI | Francesco | 06/07/1989 | 64,850 | 06/07/1989 | 315 |
| BOGO | Silvia | 10/04/1990 | 64,840 | | 316 |
| DE PICCOLI | Valentina | 27/02/1991 | 64,800 | | 317 |
| FARINA | Antonella | 26/09/1990 | 64,750 | DPR 487/1994 art.5 c.4 punto 18 | 318 |
| CIUCANI GOVERNATORI | Marika | 16/09/1992 | 64,750 | 16/09/1992 | 319 |
| BOLPET | Cristina | 05/11/1989 | 64,750 | 05/11/1989 | 320 |
| POMPEO | Alessio | 20/03/1991 | 64,694 | | 321 |
| GORIA | Alessandra | 25/10/1992 | 64,689 | | 322 |
| BARBUI | Valentina | 05/11/1990 | 64,675 | | 323 |
| BORTOLUSSI | Maria | 19/01/1990 | 64,625 | 19/01/1990 | 324 |
| FANO | Carolina | 15/09/1992 | 64,600 | 15/09/1992 | 325 |
| STORTONI | Daila | 25/05/1991 | 64,556 | | 326 |
| BONFITTO | Antonietta | 12/12/1992 | 64,550 | | 327 |
| LADDOMADA | Aldo | 30/07/1989 | 64,525 | | 328 |
| GUS | Chiara | 21/06/1991 | 64,520 | | 329 |
| QUAGLIARIELLO | Elisa | 27/09/1989 | 64,468 | | 330 |
| FILIPUTTI | Giulia Maria | 10/02/1990 | 64,450 | 10/02/1990 | 331 |
| BERTOCCHI | Luca | 18/10/1989 | 64,450 | 18/10/1989 | 332 |
| LUPIERI | Giulia | 27/12/1987 | 64,401 | | 333 |
| D'AGOSTINO | Valentina | 27/05/1988 | 64,388 | | 334 |
| PAVAN | Enrica | 26/10/1981 | 64,375 | | 335 |
| COLLOREDO | Gaetano | 19/07/1990 | 64,349 | | 336 |
| MORETTO | Veronica | 29/11/1989 | 64,331 | | 337 |
| OLIVO | Stella | 03/05/1991 | 64,300 | | 338 |
| FORNASARI | Francesca | 13/12/1991 | 64,288 | | 339 |
| SARTORI | Elisabetta | 24/11/1989 | 64,250 | | 340 |
| PAOLETTI | Eva | 14/02/1992 | 64,200 | | 341 |
| VALENTINI | Ilaria | 21/04/1992 | 64,195 | | 342 |
| RUTA | Giovanna Assunta | 05/04/1983 | 64,150 | | 343 |
| TONDOLO | Martina | 10/12/1991 | 64,125 | 10/12/1991 | 344 |
| CASALANGUIDA | Sara | 02/12/1991 | 64,125 | 02/12/1991 | 345 |
| SARTORI | Irene | 07/05/1991 | 64,125 | 07/05/1991 | 346 |
| VENDRUSCOLO | Laura | 18/06/1990 | 64,125 | 18/06/1990 | 347 |
| SCANEVINO | Valentino | 18/01/1990 | 64,125 | 18/01/1990 | 348 |
| SADIKOVIC | Sanja | 20/09/1991 | 64,100 | | 349 |
| TEDOLDI | Giulia | 03/08/1992 | 64,098 | | 350 |
| MUFFATO | Isabella | 14/08/1990 | 64,090 | | 351 |
| MANSI | Giulia | 19/07/1989 | 64,088 | | 352 |
| MISERANDINO | Emanuele | 20/12/1992 | 64,075 | 20/12/1992 | 353 |

| COGNOME | NOME | DATA NASCITA | TOTALE (su p.100) | NOTE GRADUATORIA | GRADUATORIA FINALE |
|---|---|---|---|---|---|
| SANTORO | Marilena | 12/10/1992 | 64,075 | 12/10/1992 | 354 |
| BOLCATO | Irene | 09/09/1992 | 64,070 | | 355 |
| VIEL | Alice | 30/05/1992 | 64,069 | | 356 |
| VITA | Giorgio | 28/11/1991 | 64,050 | 28/11/1991 | 357 |
| GERIN | Irene | 14/10/1987 | 64,050 | 14/10/1987 | 358 |
| CASTELLAN | Cristiana | 18/06/1980 | 64,050 | 18/06/1980 | 359 |
| TRENTINAGLIA | Thomas | 13/02/1980 | 64,050 | 13/02/1980 | 360 |
| CIPOLAT GOTET | Sara | 14/09/1990 | 64,038 | | 361 |
| CAPPELLETTO | Maria | 05/05/1991 | 64,025 | 05/05/1991 | 362 |
| VELARDO | Andrea | 29/03/1985 | 64,025 | 29/03/1985 | 363 |
| PERSOGLIA | Furio | 04/03/1973 | 64,025 | 04/03/1973 | 364 |
| CORI | Marco | 30/09/1989 | 64,000 | 30/09/1989 | 365 |
| CICCARDINI | Francesca Maria | 23/05/1980 | 64,000 | 23/05/1980 | 366 |
| ZAMBON | Jessica | 12/09/1990 | 63,983 | | 367 |
| FALCICCHIO | Rita | 30/05/1991 | 63,982 | | 368 |
| SAGGIN | Erika | 05/12/1992 | 63,951 | | 369 |
| SACCANI | Paolo | 20/10/1992 | 63,950 | | 370 |
| GAZZIOLA | Denise | 19/12/1991 | 63,875 | | 371 |
| TREBIAN | Dafne | 09/02/1989 | 63,857 | | 372 |
| RIGO | Giorgia | 20/08/1992 | 63,825 | 20/08/1992 | 373 |
| CHMET | Matteo | 28/09/1990 | 63,825 | 28/09/1990 | 374 |
| BOZZA | Giada | 19/03/1990 | 63,825 | 19/03/1990 | 375 |
| RUSSO | Domenico | 06/06/1981 | 63,825 | 06/06/1981 | 376 |
| LARCONELLI | Lorenzo | 28/08/1989 | 63,800 | | 377 |
| MARANGONI | Sara | 13/08/1992 | 63,775 | | 378 |
| BUOSI | Melissa | 31/10/1990 | 63,750 | 31/10/1990 | 379 |
| FERRO | Marcello | 17/03/1988 | 63,750 | 17/03/1988 | 380 |
| MELEDDU | Marco | 27/01/1984 | 63,750 | 27/01/1984 | 381 |
| SETIOWATI | Andry | 27/03/1977 | 63,750 | DPR 487/1994 art.5 c.4 punto 18 | 382 |
| GUSSETTI | Serena | 11/11/1967 | 63,731 | | 383 |
| PEDRON | Silvia | 21/04/1991 | 63,725 | | 384 |
| MIRABILE | Claudio | 01/11/1983 | 63,700 | | 385 |
| DI BENEDETTO | Sarah | 28/07/1992 | 63,675 | 28/07/1992 | 386 |
| GARGANO | Giovanni | 06/10/1989 | 63,675 | 06/10/1989 | 387 |
| MIAN | Genny | 09/05/1978 | 63,675 | 09/05/1978 | 388 |
| LA LICATA | Patrizia | 11/08/1968 | 63,650 | DPR 487/1994 art.5 c.4 punto 18 | 389 |
| ANDRIGO | Isabella | 28/10/1991 | 63,650 | 28/10/1991 | 390 |
| PASQUA | Riccardo | 23/07/1991 | 63,650 | 23/07/1991 | 391 |
| AMADI | Angelo | 11/05/1974 | 63,650 | 11/05/1974 | 392 |
| GRI | Francesca | 29/04/1988 | 63,638 | | 393 |
| CAIRO | Mariangela | 16/03/1991 | 63,625 | | 394 |
| GIGANTE | Gionathan | 28/01/1989 | 63,600 | | 395 |
| SPELAT | Maura | 31/12/1991 | 63,588 | | 396 |
| PITTARELLO | Gastone | 09/06/1983 | 63,585 | | 397 |
| COSTANTE | Carlotta | 18/02/1989 | 63,575 | | 398 |
| CHIAVON | Sara | 28/03/1992 | 63,567 | | 399 |
| COLAVITO | Mariella | 11/05/1992 | 63,550 | | 400 |
| DE ROSA | Marisa | 21/09/1991 | 63,544 | | 401 |
| MARI | Valentina | 13/07/1991 | 63,525 | | 402 |
| MIZZON | Nicolò | 13/04/1991 | 63,519 | | 403 |

| COGNOME | NOME | DATA NASCITA | TOTALE (su p.100) | NOTE GRADUATORIA | GRADUATORIA FINALE |
|---|---|---|---|---|---|
| BORTOLIN | Laura Carla | 11/10/1982 | 63,500 | DPR 487/1994 art.5 c.4 punto 18 | 404 |
| OCMIN ALVAREZ | Karina Evelin | 18/06/1981 | 63,500 | 18/06/1981 | 405 |
| BARONE | Francesca | 11/05/1988 | 63,450 | | 406 |
| PALADINO | Antonio | 21/06/1987 | 63,425 | | 407 |
| BERTOLLI | Giulio | 28/06/1980 | 63,375 | 28/06/1980 | 408 |
| QUAGLIANO | Salvatore | 29/08/1972 | 63,375 | 29/08/1972 | 409 |
| FAGOTTO | Sara | 11/07/1990 | 63,300 | | 410 |
| CULQUI QUISPE | Betty Roxana | 20/02/1977 | 63,263 | | 411 |
| RABITO | Elisa | 15/03/1992 | 63,253 | | 412 |
| ECHINOFORA | Rosario | 28/08/1967 | 63,252 | | 413 |
| SALTARELLI | Marco | 14/09/1972 | 63,250 | | 414 |
| PILOSIO | Annalisa | 16/05/1989 | 63,240 | | 415 |
| BORTOLETTO | Linda | 12/10/1986 | 63,233 | | 416 |
| MANISCALCO | Francesco | 10/02/1985 | 63,225 | | 417 |
| SPIAGGIA | Mariangela | 16/04/1982 | 63,200 | | 418 |
| COSSIO | Samantha | 15/02/1992 | 63,181 | | 419 |
| TURCO | Teresa | 04/11/1991 | 63,150 | 04/11/1991 | 420 |
| PETROSINO | Barbara | 07/03/1991 | 63,150 | 07/03/1991 | 421 |
| CALZERANO | Annalisa | 10/04/1989 | 63,100 | | 422 |
| SAIN | Cinzia | 04/05/1973 | 63,075 | DPR 487/1994 art.5 c.4 punto 18 | 423 |
| RIGHINI | Francesca | 12/03/1991 | 63,075 | 12/03/1991 | 424 |
| NURISSO | Chiara | 27/05/1992 | 63,050 | | 425 |
| QUACECI | Nunziata | 25/12/1964 | 63,000 | | 426 |
| CICOGNA | Luca | 13/02/1991 | 62,983 | | 427 |
| GURGONE | Giuseppe | 08/06/1992 | 62,950 | | 428 |
| BURLON | Eleonora | 18/06/1989 | 62,900 | 18/06/1989 | 429 |
| ABBIATICI | Federico | 02/12/1986 | 62,900 | 02/12/1986 | 430 |
| MICHIELETTO | Federico | 28/07/1992 | 62,880 | | 431 |
| BINACCI | Angela | 29/01/1992 | 62,875 | | 432 |
| SIMONIS | Susanna | 02/12/1987 | 62,851 | | 433 |
| TOSOLINI | Chiara | 09/06/1981 | 62,830 | | 434 |
| RUBINO | Victoria | 15/03/1991 | 62,825 | 15/03/1991 | 435 |
| ICOLARO | Concetta | 03/03/1989 | 62,825 | 03/03/1989 | 436 |
| PIGAT | Greta | 03/11/1989 | 62,800 | DPR 487/1994 art.5 c.4 punto 18 | 437 |
| ABDEL | Ammar | 02/08/1986 | 62,800 | 02/08/1986 | 438 |
| TARTAGLIONE | Filomena | 27/11/1990 | 62,775 | | 439 |
| CASOLINO | Mario | 12/01/1992 | 62,763 | | 440 |
| FEDEL | Michele | 11/02/1992 | 62,750 | | 441 |
| CALIFANO | Annasole | 10/07/1992 | 62,700 | 10/07/1992 | 442 |
| MORRITTI | Antonio | 15/06/1992 | 62,700 | 15/06/1992 | 443 |
| BONO | Donatella | 26/09/1990 | 62,675 | | 444 |
| SANGOI | Angelica | 15/05/1989 | 62,668 | | 445 |
| PICCOLI | Nicole | 01/10/1989 | 62,667 | | 446 |
| ANGELO | Gaspare | 10/09/1988 | 62,625 | | 447 |
| RAGNOLINI | Lisa | 21/12/1989 | 62,600 | 21/12/1989 | 448 |
| SCOGNAMIGLIO | Emma | 05/08/1977 | 62,600 | 05/08/1977 | 449 |
| CASTANGIA | Martina | 30/01/1992 | 62,550 | 30/01/1992 | 450 |
| DONATI | Davide | 13/01/1988 | 62,550 | 13/01/1988 | 451 |
| RINALDO | Laura Ingrid | 05/01/1975 | 62,525 | | 452 |

| COGNOME | NOME | DATA NASCITA | TOTALE (su p.100) | NOTE GRADUATORIA | GRADUATORIA FINALE |
|---|---|---|---|---|---|
| LETIZIA | Antimo | 13/12/1987 | 62,500 | DPR 487/1994 art.5 c.4 punto 12 | 453 |
| SHESHI | Marina | 15/01/1990 | 62,500 | DPR 487/1994 art.5 c.4 punto 18 | 454 |
| CONTI | Caterina | 12/06/1978 | 62,500 | 12/06/1978 | 455 |
| NEDIC | Mladen | 06/07/1990 | 62,475 | | 456 |
| DAL MAS | Martina | 21/11/1990 | 62,469 | | 457 |
| DI MASCIO | Anna | 07/06/1990 | 62,450 | | 458 |
| CORONGIU | Federico | 05/09/1990 | 62,433 | | 459 |
| DI CAMPLI | Martina | 20/06/1988 | 62,425 | | 460 |
| ISOLDI | Giuseppe | 05/05/1992 | 62,350 | | 461 |
| CAMPARA | Sinan | 20/08/1976 | 62,300 | | 462 |
| PUCCI | Cecilia | 22/02/1976 | 62,278 | | 463 |
| FADI | Tania | 07/01/1990 | 62,250 | 07/01/1990 | 464 |
| BELLERI | Giulia | 10/08/1989 | 62,250 | 10/08/1989 | 465 |
| MICELLI | Debora | 21/04/1990 | 62,246 | | 466 |
| MONICA | Paola | 03/04/1975 | 62,240 | DPR 487/1994 art.5 c.4 punto 18 | 467 |
| SERIO | Dario | 20/09/1989 | 62,150 | | 468 |
| TIBURZIO | Tiziana | 20/08/1988 | 62,125 | | 469 |
| GIOVANNINI | Giorgia | 27/04/1992 | 62,100 | | 470 |
| AZZANI | Valentina | 28/03/1992 | 62,000 | | 471 |
| MANTELLASSI | Davide | 23/09/1989 | 61,928 | | 472 |
| BROCCA | Giorgia | 30/03/1989 | 61,925 | | 473 |
| CARBONE | Giulia | 15/12/1992 | 61,850 | 15/12/1992 | 474 |
| CURRADI | Margherita | 14/09/1988 | 61,850 | 14/09/1988 | 475 |
| CAPORUSCIO | Anna Maria | 06/03/1988 | 61,850 | 06/03/1988 | 476 |
| GUGLIELMINO | Federica | 25/09/1992 | 61,800 | | 477 |
| BONANNI | Lucia | 21/03/1991 | 61,798 | | 478 |
| QUARTA | Eleonora | 23/03/1992 | 61,750 | | 479 |
| CAMPAGNA | Deborah | 23/10/1992 | 61,725 | | 480 |
| FALCONE | Marilena | 02/11/1990 | 61,700 | | 481 |
| PATA | Laura | 23/04/1990 | 61,649 | | 482 |
| MANGANARO | Emanuela | 01/02/1990 | 61,600 | | 483 |
| GIRELLI | Sveva | 31/07/1989 | 61,575 | | 484 |
| DEMARCO | Valentina | 08/06/1990 | 61,570 | | 485 |
| LABRUZZO | Giovanni | 18/12/1990 | 61,550 | | 486 |
| FEREGOTTO | Sara | 16/03/1992 | 61,547 | | 487 |
| MODESTI | Elisa | 23/07/1977 | 61,530 | | 488 |
| PIPPIA | Marco | 19/06/1988 | 61,525 | | 489 |
| KUKA | Rigerta | 08/07/1990 | 61,459 | | 490 |
| PILI | Lorella | 06/01/1966 | 61,450 | DPR 487/1994 art.5 c.4 punto 18 | 491 |
| ROSSI | Elisa | 11/05/1990 | 61,450 | 11/05/1990 | 492 |
| CLABASSI | Monica | 26/05/1992 | 61,350 | 26/05/1992 | 493 |
| BONA | Vincenzo Girolamo | 17/03/1990 | 61,350 | 17/03/1990 | 494 |
| FRANZ | Elisa | 28/05/1983 | 61,336 | | 495 |
| FIORI | Paola | 02/03/1992 | 61,313 | | 496 |
| MURA | Andrea | 31/03/1980 | 61,308 | | 497 |
| PASSARELLI | Mario | 02/10/1990 | 61,300 | | 498 |
| BENETTON | Giada | 16/12/1991 | 61,299 | | 499 |
| AGRÒ | Michele Laerte | 14/08/1989 | 61,275 | | 500 |

| COGNOME | NOME | DATA NASCITA | TOTALE (su p.100) | NOTE GRADUATORIA | GRADUATORIA FINALE |
|---|---|---|---|---|---|
| FURLAN | Fabio | 27/12/1990 | 61,175 | | 501 |
| D'ORLANDO | Deborah | 17/04/1990 | 61,165 | | 502 |
| DIVICCARO | Pio Giuseppe | 21/08/1993 | 61,150 | | 503 |
| LAMPERI | Serena | 24/01/1973 | 61,125 | | 504 |
| SIMONETTO | Maria Giovanna | 25/01/1992 | 61,100 | 25/01/1992 | 505 |
| FRENDA | Floriana | 05/09/1991 | 61,100 | 05/09/1991 | 506 |
| BRAY | Nicoletta | 10/11/1991 | 61,088 | | 507 |
| GIANNELLI | Benedetta | 03/07/1991 | 61,075 | | 508 |
| GUERRA | Anna | 28/09/1987 | 61,068 | | 509 |
| DI PIETRO | Nicoletta | 13/09/1991 | 61,065 | | 510 |
| MONAI | Alice | 09/06/1992 | 61,063 | | 511 |
| PERNA | Noemi | 18/12/1992 | 61,050 | | 512 |
| MARANO' | Maria | 01/01/1993 | 61,044 | | 513 |
| BARADELLO | Ylenia | 14/10/1990 | 61,025 | | 514 |
| GIUDICE | Mattia | 19/12/1991 | 61,000 | 19/12/1991 | 515 |
| BETTI | Vanessa | 17/04/1991 | 61,000 | 17/04/1991 | 516 |
| MOROSI | Federico | 19/06/1989 | 61,000 | 19/06/1989 | 517 |
| CHYSTYAK | Tetyana | 03/08/1991 | 60,967 | | 518 |
| BUGNONE | Alice | 09/10/1991 | 60,950 | 09/10/1991 | 519 |
| TRICOMI | Fabio | 02/03/1983 | 60,950 | 02/03/1983 | 520 |
| TANCREDI | Elena | 01/12/1990 | 60,913 | | 521 |
| FACILE | Lorenzo | 02/08/1990 | 60,876 | | 522 |
| MELIDONI | Pasquale | 02/05/1965 | 60,875 | DPR 487/1994 art.5 c.4 punto 18 | 523 |
| ALFREDINI | Federico | 22/01/1993 | 60,875 | 22/01/1993 | 524 |
| SENIA | Andrea | 29/06/1990 | 60,862 | | 525 |
| FEDE | Angelo | 20/11/1990 | 60,850 | | 526 |
| CARATELLI | Alessio | 13/08/1992 | 60,838 | | 527 |
| CAMERINO | Federica | 06/10/1991 | 60,825 | 06/10/1991 | 528 |
| BRAIDOTTI | Gioia | 11/10/1989 | 60,825 | 11/10/1989 | 529 |
| MAGGIO | Pasquale | 06/04/1989 | 60,815 | | 530 |
| MINESTRINI | Fabiano | 10/11/1989 | 60,732 | | 531 |
| MORABITO | Sara | 06/10/1992 | 60,675 | | 532 |
| TIONI | Nicola | 27/06/1990 | 60,650 | | 533 |
| VIGNERI | Francesca | 02/07/1983 | 60,625 | | 534 |
| DI LONARDO | Lucia | 16/09/1988 | 60,588 | | 535 |
| SFORZA | Luca | 25/02/1991 | 60,550 | | 536 |
| COSTA | Salvatore | 27/04/1988 | 60,525 | | 537 |
| CASOTTI | Annalisa | 27/06/1970 | 60,500 | DPR 487/1994 art.5 c.4 punto 18 | 538 |
| FACONDINI | Ilaria | 05/02/1991 | 60,500 | 05/02/1991 | 539 |
| PANTUSO | Mario Alessandro | 19/08/1986 | 60,500 | 19/08/1986 | 540 |
| AGUGGIARO | Gessica | 03/08/1987 | 60,450 | | 541 |
| CAMPATELLI | Silvia | 28/04/1987 | 60,400 | | 542 |
| BIAGINI | Alessandra | 19/03/1991 | 60,330 | | 543 |
| CRISTOFARO | Antonietta | 05/10/1982 | 60,300 | DPR 487/1994 art.5 c.4 punto 18 | 544 |
| FORNACIARI | Francesca | 03/09/1991 | 60,300 | 03/09/1991 | 545 |
| GARRITANO | Erminia Jenny | 17/08/1989 | 60,300 | 17/08/1989 | 546 |
| GEATTI | Martina | 22/02/1992 | 60,275 | | 547 |
| ROSSI | Giorgia | 28/09/1992 | 60,246 | | 548 |
| GARAU | Francesca | 21/03/1991 | 60,225 | | 549 |
| SALZILLO | Francesco Eraldo | 18/01/1993 | 60,150 | 18/01/1993 | 550 |

| COGNOME | NOME | DATA NASCITA | TOTALE (su p.100) | NOTE GRADUATORIA | GRADUATORIA FINALE |
|---|---|---|---|---|---|
| RAGUSA | Desirè | 26/02/1991 | 60,150 | 26/02/1991 | 551 |
| BIANCHI | Veronica | 11/08/1992 | 60,050 | 11/08/1992 | 552 |
| SEVERO | Daniele | 29/08/1986 | 60,050 | 29/08/1986 | 553 |
| DISTEFANO | Carolina | 25/12/1990 | 60,049 | | 554 |
| D'AMATO | Elisa | 21/06/1991 | 60,000 | | 555 |
| SCAVO | Rosa Maria | 13/06/1989 | 59,925 | | 556 |
| TODESCO | Piero | 26/11/1983 | 59,913 | | 557 |
| PONTILLO | Miriam | 23/03/1992 | 59,900 | | 558 |
| BINOTTO | Sara | 20/10/1992 | 59,888 | | 559 |
| DI VITA | Martin | 16/09/1992 | 59,850 | | 560 |
| SIMIONATO | Nicolò | 06/10/1991 | 59,800 | | 561 |
| DEL CARMEN GUZMAN | Magali Erica | 20/09/1975 | 59,753 | | 562 |
| SICCHITIELLO | Mariangela | 27/04/1992 | 59,750 | | 563 |
| GABROVEC | Stefania | 08/02/1991 | 59,650 | | 564 |
| BRUNETTIN | Elena | 15/02/1971 | 59,644 | | 565 |
| DE PICCOLI | Giulia | 04/12/1992 | 59,625 | | 566 |
| AMBROSIO | Oscar | 17/07/1992 | 59,624 | | 567 |
| DE VENUTO | Giovanna | 26/03/1992 | 59,600 | | 568 |
| D'ANTONI | Nicola | 04/11/1989 | 59,575 | | 569 |
| PELLEGRINI | Maria Cristina | 08/08/1986 | 59,541 | | 570 |
| LENA | Anita | 17/09/1989 | 59,525 | | 571 |
| DE LEVERANO | Brunella | 19/11/1990 | 59,450 | | 572 |
| BIANCHI | Elisa | 23/04/1990 | 59,425 | | 573 |
| BIGNULIN | Eleonora | 01/12/1984 | 59,325 | 01/12/1984 | 574 |
| ZULIANI | Elisabetta | 02/09/1983 | 59,325 | 02/09/1983 | 575 |
| BATTIGELLI | Michela | 06/04/1992 | 59,300 | 06/04/1992 | 576 |
| CARATA | Liliana | 27/01/1985 | 59,300 | 27/01/1985 | 577 |
| MIANI | Alen | 14/07/1989 | 59,227 | | 578 |
| BEZ | Gabriele | 30/12/1985 | 59,189 | | 579 |
| MELE | Paola | 15/06/1991 | 59,175 | 15/06/1991 | 580 |
| RIGANO | Ughetta | 14/07/1984 | 59,175 | 14/07/1984 | 581 |
| CASA | Rosanna | 26/06/1979 | 59,150 | | 582 |
| TOMASINO | Veronica | 03/01/1983 | 59,125 | | 583 |
| OLIVO | Alice | 25/03/1990 | 59,100 | | 584 |
| PUIATTI | Francesca | 05/02/1991 | 59,075 | 05/02/1991 | 585 |
| DEL FAVERO | Cristina | 08/06/1990 | 59,075 | 08/06/1990 | 586 |
| FONTANOT | Alessia | 29/12/1991 | 59,060 | | 587 |
| NOBILE | Ilaria | 14/09/1991 | 59,041 | | 588 |
| MALISAN | Giovanna | 11/05/1992 | 59,025 | | 589 |
| D'ERCOLI | Luca | 29/08/1992 | 59,000 | | 590 |
| COLLARI | Stefania | 27/10/1988 | 58,975 | | 591 |
| CANALE | Leonardo | 29/10/1992 | 58,950 | 29/10/1992 | 592 |
| ZASIO | Pietro | 29/05/1979 | 58,950 | 29/05/1979 | 593 |
| ANTOGNOLI | Marco | 30/09/1991 | 58,900 | | 594 |
| FLAMINI | Luca | 10/10/1988 | 58,875 | | 595 |
| GALLINA | Federica | 14/04/1990 | 58,850 | | 596 |
| DAZIANI | Alessio | 05/09/1989 | 58,800 | | 597 |
| MANNONE | Sabrina Maria | 16/07/1991 | 58,750 | 16/07/1991 | 598 |
| APOSTOLICO | Filippo | 25/02/1991 | 58,750 | 25/02/1991 | 599 |
| STANZIALE | Gianluca | 02/10/1987 | 58,750 | 02/10/1987 | 600 |
| SCOTTÀ | Rebecca | 21/06/1992 | 58,650 | | 601 |
| FATTORI | Francesco | 31/05/1991 | 58,625 | | 602 |
| LA TORRE | Francesco | 21/07/1982 | 58,600 | | 603 |
| ALBANO | Rosina | 01/07/1992 | 58,575 | 01/07/1992 | 604 |

| COGNOME | NOME | DATA NASCITA | TOTALE (su p.100) | NOTE GRADUATORIA | GRADUATORIA FINALE |
|---|---|---|---|---|---|
| BUTTI | Flavia | 26/05/1992 | 58,575 | 26/05/1992 | 605 |
| FERRI | Antonio | 22/08/1991 | 58,575 | 22/08/1991 | 606 |
| BIVI | Maria Angelica | 29/09/1989 | 58,553 | | 607 |
| ZANCOLÒ | Giulia | 23/10/1991 | 58,534 | | 608 |
| PERNARCIC | Giulia | 08/01/1985 | 58,400 | | 609 |
| CORINTO | Dario | 07/02/1991 | 58,375 | | 610 |
| D'ANDREA | Elena | 15/12/1988 | 58,350 | | 611 |
| CALIGIURI | Natalia | 30/12/1990 | 58,317 | | 612 |
| SALVATI | Federico | 20/04/1990 | 58,300 | | 613 |
| PINEDA ZULIANI | Marisol | 01/12/1990 | 58,235 | | 614 |
| SANTORO | Alessio | 15/02/1978 | 58,225 | | 615 |
| DE GIORGI | Valentina | 30/12/1988 | 58,184 | | 616 |
| SANSONI | Giulia | 03/01/1992 | 58,167 | | 617 |
| TAVAGNACCO | Elisa | 30/05/1990 | 58,150 | | 618 |
| FERRARA | Annamaria | 24/10/1987 | 58,100 | | 619 |
| SIMEONI | Maura | 23/11/1973 | 58,060 | | 620 |
| SIMEONI | Arianna | 11/01/1992 | 58,000 | | 621 |
| MARINELLI | Alice | 24/05/1987 | 57,975 | | 622 |
| CANNIA | Maria Alessia | 22/10/1991 | 57,900 | 22/10/1991 | 623 |
| FALVO | Erica | 23/11/1990 | 57,900 | 23/11/1990 | 624 |
| BAIUTTI | Martina | 10/10/1989 | 57,875 | | 625 |
| AMSALEWORK ALEMU | Elizabeth | 23/01/1968 | 57,814 | | 626 |
| MASTRAPASQUA | Marianna | 03/10/1989 | 57,800 | | 627 |
| CAIPO VIDARTE | Celso Deyvis | 29/12/1989 | 57,769 | | 628 |
| OLIVIERI | Alessio | 01/08/1988 | 57,766 | | 629 |
| ZORINA | Olga | 14/03/1976 | 57,765 | | 630 |
| AMBROSIO | Maria | 01/10/1992 | 57,750 | 01/10/1992 | 631 |
| CENTOLA | Giulia | 17/12/1986 | 57,750 | 17/12/1986 | 632 |
| PELLEGRINO | Antonella | 12/07/1984 | 57,631 | | 633 |
| STELLATO | Mary | 31/05/1992 | 57,575 | | 634 |
| PASQUALONE | Gabriele | 23/11/1980 | 57,550 | | 635 |
| DI DOMENICA | Matteo | 04/09/1990 | 57,525 | | 636 |
| PAOLIN | Matteo | 12/11/1990 | 57,375 | | 637 |
| BELTRAME | Giacomo | 16/03/1991 | 57,300 | 16/03/1991 | 638 |
| IACUMIN | Stefano | 29/06/1982 | 57,300 | 29/06/1982 | 639 |
| PAZIENZA | Maria | 05/12/1990 | 57,100 | | 640 |
| D'ADDATO | Francesco | 09/01/1992 | 57,050 | | 641 |
| ROMEO MONTEDORO | Chiara | 05/07/1991 | 57,019 | | 642 |
| DI STASIO | Francesca | 05/12/1980 | 57,000 | | 643 |
| BORRIELLO | Stefano | 14/02/1992 | 56,950 | | 644 |
| CASÀ | Angelo | 05/07/1992 | 56,875 | | 645 |
| TURRICIANO | Davide Natale | 16/06/1992 | 56,763 | | 646 |
| MANNARINI | Aurelio | 25/05/1992 | 56,750 | 25/05/1992 | 647 |
| TODOROFF | Sava | 07/03/1991 | 56,750 | 07/03/1991 | 648 |
| TOFFOLON | Anna | 25/02/1992 | 56,675 | | 649 |
| FAMBRINI | Gabriele | 18/08/1985 | 56,600 | | 650 |
| GALLO CARRABBA | Danilo | 15/03/1990 | 56,400 | 15/03/1990 | 651 |
| MASCOLO | Raffaele | 21/02/1990 | 56,400 | 21/02/1990 | 652 |
| BILANCERI | Chiara | 28/05/1991 | 56,392 | | 653 |
| IACOVINO | Flavio | 02/05/1988 | 56,375 | | 654 |
| CARLUCCI | Deborah | 05/03/1991 | 56,350 | | 655 |
| RUSSO | Alessandro | 23/01/1993 | 56,325 | 23/01/1993 | 656 |
| DELL'AGLIO | Rossella | 03/02/1989 | 56,325 | 03/02/1989 | 657 |
| RIOLO | Domenico | 11/10/1984 | 56,275 | | 658 |
| MASCOLO | Antonio | 08/09/1986 | 56,150 | | 659 |

| COGNOME | NOME | DATA NASCITA | TOTALE (su p.100) | NOTE GRADUATORIA | GRADUATORIA FINALE |
|---|---|---|---|---|---|
| ARGENZIANO | Federica | 28/02/1992 | 56,075 | | 660 |
| LONGO | Andrea | 09/12/1986 | 56,017 | | 661 |
| DRAGONETTI | Giuseppe | 06/10/1980 | 55,952 | | 662 |
| VILLETTE | Francois | 06/10/1989 | 55,825 | | 663 |
| GIACALONE | Francesco | 01/10/1992 | 55,750 | | 664 |
| CURTOSI | Irene | 18/04/1990 | 55,675 | | 665 |
| COTZA | Debora | 05/01/1982 | 55,650 | | 666 |
| ZANIN | Martina | 09/04/1990 | 55,525 | | 667 |
| SABBADINI | Giulia | 04/02/1991 | 55,510 | | 668 |
| BORDONARO | Carlo Maria | 28/12/1987 | 55,392 | | 669 |
| ATOMEI | Maria | 18/07/1979 | 55,350 | | 670 |
| GIACALONE | Federica | 25/03/1992 | 55,250 | 25/03/1992 | 671 |
| SANTARSIERE | Francesco | 10/05/1989 | 55,250 | 10/05/1989 | 672 |
| CIMINO | Mario | 28/01/1989 | 55,200 | | 673 |
| BONALDI | Alice | 02/01/1992 | 55,050 | | 674 |
| CARBUT | Fabrizio | 19/05/1970 | 55,033 | | 675 |
| DEL ZOTTO | Sara | 16/04/1990 | 54,875 | | 676 |
| ARDELEAN | Claudia | 06/02/1973 | 54,850 | | 677 |
| SEMERARO | Pierfranco | 13/07/1990 | 54,750 | | 678 |
| MONTALBANO | Beatrice | 30/10/1982 | 54,500 | | 679 |
| CALZARETTA | Maria Morena | 15/05/1992 | 54,375 | | 680 |
| PAPILLI | Paolo | 17/10/1991 | 54,175 | 17/10/1991 | 681 |
| CHIARANDINI | Sara | 06/01/1991 | 54,175 | 06/01/1991 | 682 |
| BUSSI | Enrico | 27/01/1989 | 53,700 | | 683 |
| FERRARO | Daniele | 14/09/1990 | 53,500 | | 684 |
| GIAU | Tiziana | 14/03/1967 | 53,450 | | 685 |
| PROFETTO | Vincenzo | 23/06/1991 | 53,325 | | 686 |
| QUARTANA | Martina Barbara | 18/05/1992 | 53,174 | | 687 |
| FRAU | Monica | 21/05/1989 | 52,750 | 21/05/1989 | 688 |
| GATTO | Pietro Giovanni | 12/03/1981 | 52,750 | 12/03/1981 | 689 |
| IOVINE | Antonio | 08/09/1987 | 51,854 | | 690 |
| LISTER | Giulia | 07/10/1991 | 51,769 | | 691 |
| VILLA | Elisa | 16/02/1990 | 50,250 | | 692 |
| BARBA | Vincenzo Giuseppe | 07/04/1991 | 49,900 | | 693 |

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Massimo Romano

17_12_3_CNC_ENTE EGAS GRADUATORIA CONCORSO OSS_021

# Ente per la gestione accentrata dei servizi condivisi - Egas - Udine

## Graduatoria concorso pubblico per titoli ed esami a n. 29 posti di operatore socio sanitario cat. Bs.

(Pubblicata ai sensi del art.18, comma 6, del DPR 27.03.01 n. 220)
Bando prot. n. 28597 del 16/12/2015. Graduatoria finale approvata con decreto n. 101 del 28/09/2016

| Graduatoria finale | Cognome | Nome | Data di nascita | Totale finale/100 | Titoli preferenza |
|---|---|---|---|---|---|
| 1 | DI CEGLIE | ANNA | 20/04/63 | 70,921 | |
| 2 | FERUGLIO | ANNALISA | 06/10/61 | 66,630 | |
| 3 | VAZZOLER | PAOLA | 19/09/66 | 65,100 | |
| 4 | MAGGIO | MOIRA | 30/10/82 | 64,545 | |

| Graduatoria finale | Cognome | Nome | Data di nascita | Totale finale/100 | Titoli preferenza |
|---|---|---|---|---|---|
| 5 | MARCHISIO | CARLA | 20/01/69 | 64,020 | |
| 6 | MARIANI | SARA | 19/08/82 | 63,098 | |
| 7 | PETRICIG | SILVANA | 28/12/67 | 63,000 | |
| 8 | SAVIAN | GENNY | 22/12/76 | 62,294 | |
| 9 | PANIZZOLO | MIRELLA | 17/10/60 | 62,163 | |
| 10 | FRASCAROLO | LORENA | 07/03/62 | 61,930 | |
| 11 | SCARAVETTI | CRISTINA | 10/11/74 | 61,915 | |
| 12 | KAZLOVA | ANZHELA | 11/03/70 | 61,859 | |
| 13 | PELLOS | ROMINA | 16/10/77 | 61,573 | |
| 14 | FLUMIAN | LIVIANA | 15/03/65 | 61,109 | |
| 15 | BELCI | MICHELE | 20/05/78 | 60,790 | |
| 16 | CELLA | ELISABETTA | 23/09/64 | 60,729 | |
| 17 | ZILLI | JACQUELINE | 14/07/80 | 60,698 | |
| 18 | STENTA | LORENZO | 08/10/80 | 60,612 | |
| 19 | MAINO | MIRELLA | 10/08/77 | 60,525 | |
| 20 | BUFFIN | ERICA | 04/10/76 | 60,340 | |
| 21 | VIVIDO | MARIA | 21/01/72 | 60,128 | |
| 22 | POMARICO | LUIS | 06/08/77 | 60,095 | |
| 23 | PADOAN | SILVIA | 01/08/81 | 59,953 | |
| 24 | CECCHETTI | SARA | 07/07/89 | 59,910 | |
| 25 | CANDONI | FABRIZIA | 24/03/67 | 56,177 | riserva ex art. 1 l. 68/99 |
| 26 | PASCHINI | NADIA | 04/06/75 | 52,491 | riserva ex art. 1 l. 68/99 |
| 27 | NASCIMBEN | ORIANA | 01/02/76 | 46,175 | riserva ex art. 1 l. 68/99 |
| 28 | GIANGRECO | VINCENZO | 17/10/87 | 56,321 | riserva ex art. 1014 D.lgs. 66/2010 |
| 29 | CAROLLO | VERONICA | 19/09/92 | 52,520 | riserva ex art. 1014 D.lgs. 66/2010 |
| 30 | CARIOGGIA | MARINO | 31/05/65 | 52,200 | riserva ex art. 1014 D.lgs. 66/2010 DPR 487/94 art.5 c.4 p. 18) DPR 487/94 art.5 c.4 p. 20) |
| 31 | MICHELUTTI | SARA | 20/04/61 | 59,613 | |
| 32 | TAVARIS | PATRIZIA | 03/12/77 | 59,490 | |
| 33 | CRUSCO | ANGELA | 11/02/87 | 59,420 | |
| 34 | PASSONI | VANESSA | 28/10/77 | 59,415 | |
| 35 | CANZIANI | PAOLO | 12/03/68 | 59,403 | |
| 36 | FRANZA | MARCELLO | 01/04/55 | 59,295 | |
| 37 | COCINELLI | SAVERIO | 20/04/72 | 59,110 | |
| 38 | ZOFFO | MICHELA | 30/09/83 | 59,100 | |
| 39 | ESCHER | FABRIZIO | 27/07/74 | 59,008 | |
| 40 | BELLINA | MARIETTA | 08/07/77 | 58,941 | |
| 41 | ZOF | NATASCJA | 04/03/76 | 58,841 | |
| 42 | GIVANI | ANNA | 16/04/77 | 58,815 | |
| 43 | LOFFREDO | ANNA | 01/02/59 | 58,648 | |
| 44 | DANIELI | SILVANA | 30/04/67 | 58,600 | |
| 45 | LA BORIA | GIUSEPPE | 18/01/66 | 58,458 | |
| 46 | GUSTINELLI | GIOVANNI | 04/11/58 | 58,449 | |
| 47 | SCURO | DOMENICO | 15/07/70 | 58,433 | |
| 48 | SGUASSERO | SISTINA | 31/03/67 | 58,383 | |

| Graduatoria finale | Cognome | Nome | Data di nascita | Totale finale/100 | Titoli preferenza |
|---|---|---|---|---|---|
| 49 | CORONICA | ELISA | 30/11/84 | 58,350 | |
| 50 | BARTA | PAULA VALI | 31/07/67 | 58,120 | |
| 51 | NOVELLO | GENNY | 02/10/84 | 58,101 | |
| 52 | BATTAINO | PATRIZIA MARIA | 25/08/73 | 58,100 | |
| 53 | DE LUCA | RAFFAELLA | 13/10/71 | 58,055 | |
| 54 | ZUPPELLO | ERIKA | 16/11/75 | 58,044 | |
| 55 | POLICCI | ANTONELLA | 04/05/69 | 57,989 | |
| 56 | SIMEONE | LUCIA | 20/02/77 | 57,982 | |
| 57 | BRUSUTTI | SARA | 09/11/81 | 57,926 | |
| 58 | RICCI | CLAUDIO | 29/01/65 | 57,804 | |
| 59 | LEMBO | STEFANIA | 10/04/81 | 57,794 | |
| 60 | SCOZZARO | GIUSEPPE SIMONE | 16/12/84 | 57,735 | |
| 61 | BROLLO | MICHELA | 27/06/69 | 57,641 | |
| 62 | BOTTARI | PAOLA | 15/09/62 | 57,632 | |
| 63 | BRESSAN | ELISABETTA | 29/10/58 | 57,526 | |
| 64 | PESANTE | ANNA | 24/02/69 | 57,500 | DPR 487/94 art.5 c.4 p. 18) |
| 65 | GUARINO | PAOLO | 03/09/84 | 57,500 | DPR 487/94 art.5 c.5 l. c) |
| 66 | BIASOTTO | TEODORA | 05/08/68 | 57,500 | DPR 487/94 art.5 c.5 l. c) |
| 67 | BATTISTUTTA | LUIGINA | 21/06/64 | 57,500 | |
| 68 | SPIZZO | NATASCIA | 09/11/80 | 57,485 | |
| 69 | INFANTI | FIORELLA | 01/06/70 | 57,469 | |
| 70 | MATTEVI | DANIELA | 12/09/72 | 57,330 | |
| 71 | NARDELLA | ANTONIO | 18/05/91 | 57,320 | |
| 72 | FRASSINESI | FRANCESCA | 20/03/83 | 57,240 | |
| 73 | CARLETTI | GESSICA | 21/11/87 | 57,178 | |
| 74 | VITIELLO | ALESSANDRO | 16/04/85 | 57,145 | |
| 75 | GIRARDO | ERIKA | 06/07/89 | 57,140 | |
| 76 | DERIN | CINDY | 17/10/77 | 57,051 | |
| 77 | ROSSI | DANIELE | 31/12/73 | 57,040 | |
| 78 | BLASINI | MAURIZIO | 22/07/72 | 56,999 | |
| 79 | NADALON | GESSICA | 28/12/76 | 56,965 | |
| 80 | CERNOLI | CLARA | 13/05/64 | 56,944 | |
| 81 | CHINA | SARA | 24/09/88 | 56,900 | |
| 82 | LO PORTO | FABRIZIO | 02/08/77 | 56,893 | |
| 83 | MASSARO | ANDREA | 07/02/68 | 56,710 | |
| 84 | LORENZETTI | VALENTINA | 26/09/85 | 56,632 | |
| 85 | CHIUMENTO | FRANCESCO | 21/01/78 | 56,600 | |
| 86 | TAVANO | FRANCESCA | 21/02/92 | 56,570 | |
| 87 | COMINA | PAOLA | 05/03/69 | 56,539 | |
| 88 | PERILLO | GIULIANA | 20/05/81 | 56,520 | |
| 89 | GRUBELIC | ZEJNA | 23/01/61 | 56,505 | |
| 90 | NOACCO | NADIA | 04/08/72 | 56,500 | |
| 91 | BELTRAMELLO | LAURA | 15/12/62 | 56,413 | |
| 92 | MASCARIN | LAURA | 16/01/86 | 56,260 | |
| 93 | VENTURINI | GRAZIANO | 14/01/76 | 56,253 | |
| 94 | DORIGO | RENATA | 02/12/66 | 56,226 | |
| 95 | NAIDA | DAJANA | 21/10/80 | 56,220 | |
| 96 | ARENA | OLIMPIA | 05/11/89 | 56,200 | |
| 97 | PELOSO | BARBARA | 20/12/69 | 56,070 | |
| 98 | BRUNETTI | COSIMO | 17/11/84 | 56,040 | |
| 99 | OROPALLO | CATERINA | 26/04/82 | 56,010 | |
| 100 | MISSERONI | ELISA | 19/01/80 | 55,982 | |

| Graduatoria finale | Cognome | Nome | Data di nascita | Totale finale/100 | Titoli preferenza |
|---|---|---|---|---|---|
| 101 | VIAGGI | VALENTINO | 21/09/85 | 55,860 | |
| 102 | SCHERIANI | KATJUSA | 09/03/75 | 55,830 | |
| 103 | FALLETTA | GIUSEPPINA | 29/08/77 | 55,823 | |
| 104 | BERTONCELLO | LUCIA | 16/12/68 | 55,700 | |
| 105 | LIRUSSI | LARA | 28/05/77 | 55,577 | |
| 106 | DERSCHITZ | ERIKA | 08/12/70 | 55,560 | |
| 107 | PELLATTIERO | MARA | 30/09/72 | 55,449 | |
| 108 | CIPOLLETTA | RAFFAELA | 27/07/77 | 55,446 | |
| 109 | BABBO | SARA | 19/05/72 | 55,370 | |
| 110 | LANZARONE | FRANCESCO | 04/02/63 | 55,367 | |
| 111 | BRAIDA | MICHELA | 22/12/69 | 55,340 | |
| 112 | NICOLAITA | SVETLANA | 29/07/75 | 55,313 | |
| 113 | GIACOMETTI | MARA | 24/11/75 | 55,295 | |
| 114 | PELOS | ELISA | 16/05/84 | 55,285 | |
| 115 | PASINI | SABINA | 15/12/70 | 55,220 | |
| 116 | PISTAN | EMANUELA | 06/01/68 | 55,210 | |
| 117 | BOATO | ADRIANA | 17/07/69 | 55,192 | |
| 118 | SCARLATA | CRISTINA | 26/04/80 | 55,190 | |
| 119 | DRAGNA | VINCENZO | 16/12/70 | 55,180 | |
| 120 | RUSSO | MAURIZIO | 30/04/86 | 55,175 | |
| 121 | ISKIV | NATALIYA | 07/10/67 | 55,157 | |
| 122 | VELLONE | FABIO | 02/05/83 | 55,139 | |
| 123 | FERRARA | MARIA ELISA | 24/01/83 | 55,060 | |
| 124 | MARINO | COSIMO | 22/11/76 | 55,040 | |
| 125 | FORGIARINI | ANNAROSA | 11/08/84 | 55,017 | |
| 126 | DICURSI | ANGELA | 18/06/83 | 55,000 | |
| 127 | D'ABUNDO | ROSANNA | 27/01/61 | 54,955 | |
| 128 | MONCELSI | CRISTINA | 01/11/68 | 54,907 | |
| 129 | SCAIELLA | NICOLETTA | 16/05/72 | 54,900 | |
| 130 | BAGOZZI | DAVIDE | 26/10/88 | 54,818 | |
| 131 | CHIESA | CARLA | 25/11/69 | 54,800 | DPR 487/94 art.5 c.4 p. 18) |
| 132 | BERTOLONE | JESSICA MICHELA | 18/01/74 | 54,800 | DPR 487/94 art.5 c.4 p. 18) |
| 133 | MAKUC | MAJA | 19/04/73 | 54,785 | |
| 134 | FERRO | MONICA | 03/08/62 | 54,771 | |
| 135 | BUCCI | CLAUDIA | 04/08/87 | 54,690 | |
| 136 | AMODEO | PIETRO | 21/09/84 | 54,670 | |
| 137 | TOSSI | CINZIA | 01/04/65 | 54,613 | |
| 138 | FAVENTO | FREDIANA | 03/02/64 | 54,570 | |
| 139 | DE SIMONE | ORLANDO | 06/07/64 | 54,560 | |
| 140 | SCARPA | ROBERTA | 26/05/80 | 54,515 | |
| 141 | MAION | LUISA | 04/09/65 | 54,488 | |
| 142 | DEL NEGRO | IGINIO | 23/02/62 | 54,398 | |
| 143 | PEGORARO | BERENICE | 23/10/72 | 54,338 | |
| 144 | MORANDINI | LUCIA | 07/12/65 | 54,325 | |
| 145 | DI BIASE | NUNZIA | 11/09/81 | 54,300 | |
| 146 | MARTINELLI | BARBARA | 18/01/75 | 54,290 | |
| 147 | BABENCO | DANIELA | 13/07/72 | 54,205 | DPR 487/94 art.5 c.5 l. c) |
| 148 | MIAGKOVA | ELENA | 10/05/64 | 54,205 | |
| 149 | DOLCE | GERARDO | 01/04/82 | 54,118 | |
| 150 | MAUCHIGNA | FRANCESCA | 05/10/88 | 54,105 | |
| 151 | FASAN | INGRID | 28/06/90 | 54,090 | |
| 152 | BERTUZZI | SARA | 25/12/73 | 54,016 | |

| Graduatoria finale | Cognome | Nome | Data di nascita | Totale finale/100 | Titoli preferenza |
|---|---|---|---|---|---|
| 153 | GIANGRAVÈ | VINCENZO | 29/04/89 | 53,923 | |
| 154 | SANVITALE | ANNA | 16/05/84 | 53,905 | |
| 155 | MATRICARDI | PIETRO | 02/07/66 | 53,883 | |
| 156 | MARVULLI | MASSIMO | 29/01/78 | 53,850 | |
| 157 | BAISSERO | RAFFAELLA | 31/07/84 | 53,733 | |
| 158 | MARINELLI | ANDREA | 20/04/78 | 53,710 | |
| 159 | LAROTONDA | LOREDANA | 02/06/79 | 53,614 | |
| 160 | CARIA | AEDY | 22/03/78 | 53,545 | |
| 161 | BUCCIOL | PAOLA | 05/03/69 | 53,500 | |
| 162 | SCIALPI | PAOLO | 09/07/70 | 53,420 | |
| 163 | VENTURINI | BARBARA | 03/08/86 | 53,288 | |
| 164 | BRUNO | RAFFAELE | 30/03/81 | 53,265 | |
| 165 | MAURENCIG | LUISA | 21/11/66 | 53,260 | |
| 166 | STANOJKOVIC | JELENA | 29/05/81 | 53,219 | |
| 167 | DISTASO | VINCENZO | 06/02/75 | 53,200 | |
| 168 | BRUNO | CARLO | 12/12/84 | 53,170 | |
| 169 | BABA | VALENTINA | 19/03/79 | 53,167 | |
| 170 | DELLA ROSSA | TERESA | 28/02/63 | 53,114 | |
| 171 | ZAIA | EVA ALICE | 31/05/83 | 53,008 | |
| 172 | LEAHU | GALINA | 30/08/75 | 52,975 | |
| 173 | PITTINI | ROMY | 12/10/74 | 52,930 | |
| 174 | SIMONE | MARIA RAFFAELLA | 08/03/84 | 52,853 | |
| 175 | BERTONI | CLAUDIO | 05/09/65 | 52,785 | |
| 176 | FUCILE | ROSANNA | 31/08/72 | 52,758 | |
| 177 | RUSSI | ELEONORA | 11/12/90 | 52,749 | |
| 178 | TERRALAVORO | ROBERTO | 24/02/67 | 52,620 | |
| 179 | CASALINO | ALESSANDRA | 26/04/75 | 52,610 | |
| 180 | GALLAI | ELENA | 18/02/67 | 52,597 | |
| 181 | OSTONI | DANIELA | 02/08/86 | 52,594 | |
| 182 | CASTILLO | IVELISSE | 05/01/74 | 52,590 | |
| 183 | BALUTTO | MARZIA | 04/06/82 | 52,580 | |
| 184 | CARDACI | VITO | 04/02/58 | 52,575 | |
| 185 | PITACCO | ANTONIO | 16/10/86 | 52,552 | |
| 186 | SCARANTINO | STEFANIA CATERINA | 21/11/84 | 52,488 | |
| 187 | CHINELLATO | DEYANIRA ANA NATALIA | 21/09/76 | 52,479 | |
| 188 | DI MARTINO | ALESSANDRA | 02/04/79 | 52,420 | |
| 189 | PIOVESANA | VALENTINO | 21/11/78 | 52,358 | |
| 190 | PARAVANO | SABINA | 24/03/70 | 52,336 | |
| 191 | MONTAGNER | LICIA | 07/07/60 | 52,330 | |
| 192 | PUZHAK | LESYA | 05/04/79 | 52,260 | |
| 193 | IOB | ISABELLA | 24/07/71 | 52,250 | |
| 194 | TIRALONGO | BENEDETTA | 28/07/74 | 52,207 | |
| 195 | TESOLIN | NICOLE | 13/12/90 | 52,200 | |
| 196 | CAIFFA | AMINA | 12/11/69 | 52,190 | |
| 197 | CODAGLIO | DANIELA | 12/10/59 | 52,157 | |
| 198 | OLIVO | MAILA | 24/01/73 | 52,153 | |
| 199 | PITTONI | SONJA | 30/07/81 | 52,146 | |
| 200 | MAZZOLINI | DANUSA | 02/05/79 | 52,101 | |
| 201 | D'AMBROSIO | SILVIA | 03/08/78 | 52,000 | |
| 202 | MARIAN | LUCA | 07/09/83 | 51,941 | |
| 203 | MARCUZZI | MARY CARMEN | 12/07/71 | 51,919 | |
| 204 | ZAMPA | ELENA | 24/09/75 | 51,907 | |
| 205 | GONI | JORIDA | 08/04/84 | 51,890 | |
| 206 | BALDINUCCI | GIUSEPPE | 14/06/74 | 51,785 | |

| Graduatoria finale | Cognome | Nome | Data di nascita | Totale finale/100 | Titoli preferenza |
|---|---|---|---|---|---|
| 207 | REBESCHINI | FRANCESCA | 14/09/86 | 51,776 | |
| 208 | MANTINEO | GIULIA | 25/05/88 | 51,770 | |
| 209 | MANDRACCHIA | FABRIZIO | 18/09/75 | 51,760 | |
| 210 | RODARO | ELISA | 20/05/84 | 51,743 | |
| 211 | LAZZARA | PAOLO | 12/05/82 | 51,660 | |
| 212 | TATOLI | VALENTINA | 15/03/87 | 51,640 | |
| 213 | PEZONE | MARIANGELA | 10/04/83 | 51,610 | |
| 214 | PINATTO | MAELA | 07/08/78 | 51,591 | |
| 215 | DESIDERIO VIGORITO | MATTEO | 31/10/78 | 51,581 | |
| 216 | LENARDUZZIOVA | VLASTIMILA | 27/05/66 | 51,580 | |
| 217 | ANTINORO | MARIO GERO | 13/02/80 | 51,550 | |
| 218 | PELESSON | SIMONA | 18/05/71 | 51,530 | |
| 219 | MELLONE | GIOVANNA | 12/04/89 | 51,510 | |
| 220 | IOAN | GIUSEPPINA | 19/03/65 | 51,472 | |
| 221 | BAKOS | ILONA | 04/09/67 | 51,470 | |
| 222 | CRISCITO | FELICIA | 13/04/83 | 51,305 | |
| 223 | CELLURALE | ERNESTO | 30/05/69 | 51,295 | |
| 224 | BROVEDANI | ANNA | 12/03/76 | 51,130 | |
| 225 | SICA | MICHELE | 02/02/68 | 51,120 | |
| 226 | PITTINO | MARIKA | 20/09/78 | 51,063 | |
| 227 | DAMJANOVIC | LJILJANA | 24/08/83 | 51,046 | |
| 228 | RIVELLI | ANNUNZIATO | 14/09/81 | 51,020 | |
| 229 | MATRULLO | IVAN | 13/01/84 | 51,000 | DPR 487/94 art.5 c.4 p. 18) |
| 230 | DORI | FABRIZIA | 14/05/73 | 51,000 | DPR 487/94 art. 5 c.5 l. c) |
| 231 | BUDAI | NICOLETTA | 12/10/72 | 51,000 | |
| 232 | PUDOTA | JOHN ANAND RAO | 01/08/67 | 50,911 | |
| 233 | RIZZOTTI | PIERO | 08/06/81 | 50,890 | |
| 234 | BEGOTTI | LUCIA | 12/09/62 | 50,821 | |
| 235 | ROLDO | MICHELA | 02/08/75 | 50,800 | |
| 236 | SCARAMELLI | ELISA | 01/05/81 | 50,795 | |
| 237 | BELTRAMINI | MICHELA | 20/04/87 | 50,719 | |
| 238 | VIANELLI | MARA | 23/08/78 | 50,575 | |
| 239 | AVENA | NICOLINA | 26/10/65 | 50,575 | DPR 487/94 art. 5 c.5 l. b) |
| 240 | GOUJIM | JAMILA | 12/03/88 | 50,575 | |
| 241 | COVOLO | SERENA | 04/08/86 | 50,573 | |
| 242 | DONATELLI | BRUNO | 13/09/70 | 50,500 | |
| 243 | JUBANI | REA | 22/04/70 | 50,488 | |
| 244 | BONELLI | MARIA | 16/12/65 | 50,453 | |
| 245 | GAMBELLA | ANTONELLO | 18/06/70 | 50,448 | |
| 246 | SCHIAPPA | ANTONIA | 21/06/69 | 50,440 | |
| 247 | ZANON | TAMARA | 12/09/75 | 50,405 | |
| 248 | BONANNO | ANTONINO | 01/09/88 | 50,400 | |
| 249 | ZIVANOVIC | JELENA | 10/11/81 | 50,375 | |
| 250 | GUERRERO ALMEIDA | ILEN LUCIA | 09/06/89 | 50,300 | |
| 251 | GLUSCHENKO | ELLA | 01/01/73 | 50,092 | |
| 252 | NARDINI | FLAVIA DANIELA | 22/08/86 | 50,083 | |
| 253 | ANTONIELLO | DANIELA | 04/07/78 | 50,078 | |
| 254 | AMATO | ELEONORA | 19/11/74 | 50,000 | DPR 487/94 art.5 c.4 p.7) |
| 255 | DEMONTIS | MARIA FRANCESCA | 30/12/71 | 50,000 | |
| 256 | FRANCESCHI | MICHELA | 18/10/89 | 49,960 | |
| 257 | TERZON | FRANCESCA | 06/06/76 | 49,930 | |

| Graduatoria finale | Cognome | Nome | Data di nascita | Totale finale/100 | Titoli preferenza |
|---|---|---|---|---|---|
| 258 | NONIS | SILVIA | 22/03/76 | 49,880 | |
| 259 | DALLE MURA | GIULIANA | 27/11/67 | 49,801 | |
| 260 | SELL | FABIOLA | 02/01/81 | 49,749 | |
| 261 | GULLOTTA | BARBARA | 22/04/68 | 49,713 | |
| 262 | RAILLON | SAMUEL | 07/05/77 | 49,678 | |
| 263 | SIMEONI | SERGIO | 23/01/64 | 49,640 | |
| 264 | BASSANO | ANNUNZIATA | 01/03/78 | 49,622 | |
| 265 | FIERRO BENAVIDES | DOLLY | 02/04/63 | 49,560 | |
| 266 | DAL BIANCO | JESSICA | 05/03/82 | 49,550 | |
| 267 | TAMBURRINO | EUGENIO | 07/03/79 | 49,400 | |
| 268 | DI LENARDO | ANNA | 06/03/92 | 49,273 | |
| 269 | CROCETTA | MASSIMO | 08/07/82 | 49,191 | |
| 270 | KIS | IZABELLA | 14/06/90 | 49,175 | |
| 271 | VULTAGGIO | BIAGIO | 09/05/68 | 49,142 | |
| 272 | MILANI | MARCO | 01/12/89 | 49,081 | |
| 273 | MIDOLO | FRANCESCO | 21/04/81 | 49,040 | |
| 274 | VIVALDI | ALICE | 02/02/95 | 49,010 | |
| 275 | VOZNICHKA | NADIYA | 27/04/65 | 49,000 | |
| 276 | CARRARA | LAURA | 13/04/63 | 48,948 | |
| 277 | COBIANCHI | FABRIZIO | 28/06/62 | 48,928 | |
| 278 | FILPI | PIETRO | 13/09/83 | 48,770 | |
| 279 | MARCUZZI | MIRELLA | 13/10/74 | 48,659 | |
| 280 | MUSUMECI | CORRADO | 30/04/88 | 48,626 | |
| 281 | NEBESNA | NADIYA | 08/11/86 | 48,620 | |
| 282 | PERESSINI | ENRICO | 03/08/81 | 48,610 | |
| 283 | ORNELLA | VALENTINA | 14/10/79 | 48,577 | |
| 284 | MORET | LAURA | 10/03/73 | 48,564 | |
| 285 | ANGELILLO | ELISABETTA | 12/01/92 | 48,520 | |
| 286 | LAZAREVIC | SANELA | 24/04/79 | 48,500 | |
| 287 | STOICA | GEORGETA | 16/05/72 | 48,498 | |
| 288 | ZANUTTA | MIRIAM | 21/08/67 | 48,468 | |
| 289 | TRINCO | FRANCESCA | 20/08/74 | 48,444 | |
| 290 | DURISOTTI | SABINE | 04/12/71 | 48,440 | |
| 291 | STOCCO | KETTI | 19/03/71 | 48,338 | |
| 292 | BAHNIUK | IRYNA | 03/10/69 | 48,270 | |
| 293 | SALIASI | FLAVIA | 19/07/83 | 48,250 | DPR 487/94 art.5 c.4 p. 18) |
| 294 | DEMURU | MARIA GIUSEPPINA | 25/10/75 | 48,250 | |
| 295 | RIGHI | SARA | 09/04/74 | 48,223 | |
| 296 | SCILIPOTI | CECILIA | 26/03/74 | 48,223 | |
| 297 | VERONESE | LARA | 01/10/89 | 48,221 | |
| 298 | RANGAN | GIULIA | 25/03/89 | 48,100 | |
| 299 | GELSUMINO | MARISA | 29/01/68 | 48,070 | |
| 300 | GLAVINA | MAJDA | 29/06/55 | 47,968 | |
| 301 | FORTUNA | ANGELA | 02/07/72 | 47,920 | |
| 302 | BERTAPELLE | KATIUSCIA | 19/02/76 | 47,800 | |
| 303 | BET | MIRELLA | 15/11/65 | 47,675 | |
| 304 | SINCOVICH | ANDREA | 09/09/80 | 47,665 | |
| 305 | GIRASOLE | DANILO | 30/05/88 | 47,654 | |
| 306 | LUGNANI | FRANCESCA | 13/05/91 | 47,650 | DPR 487/94 art.5 c.5 l. c) |
| 307 | GRUARIN | CATERINA | 24/02/68 | 47,650 | |
| 308 | DI MURO | DEBORA | 16/07/74 | 47,638 | |
| 309 | ALFIERI | MATTEO | 10/03/89 | 47,590 | |
| 310 | DUSSIN | FLAVIO | 16/04/65 | 47,580 | |

| Graduatoria finale | Cognome | Nome | Data di nascita | Totale finale/100 | Titoli preferenza |
|---|---|---|---|---|---|
| 311 | PARONETTO | SABRINA | 13/09/75 | 47,575 | |
| 312 | LAUZZANA | MARIA | 29/07/76 | 47,517 | |
| 313 | BORZASI | ERIKA ZORICA | 28/12/71 | 47,494 | |
| 314 | PETTOROSSO | FRANCESCA | 10/09/92 | 47,448 | |
| 315 | SNAIDERO | ELDA | 05/05/60 | 47,437 | |
| 316 | BORIA | BARBARA | 06/01/77 | 47,375 | |
| 317 | AMOROSO | ANTIMO | 03/02/76 | 47,325 | |
| 318 | BIASON | BARBARA | 29/03/67 | 47,255 | DPR 487/94 art.5 c.4 p.18) |
| 319 | PAOLINO | MARIA | 16/01/85 | 47,255 | |
| 320 | COLJA | DEBORAH | 12/04/75 | 47,204 | |
| 321 | PASI | ELEONORA | 07/05/88 | 47,143 | |
| 322 | MIRONOVA | ELVIRA | 18/01/85 | 47,100 | |
| 323 | BOBBINI | RENATA | 21/02/62 | 47,085 | |
| 324 | ZEN | SUSANNA | 05/07/65 | 47,065 | |
| 325 | NIMIS | DEBORA | 25/09/78 | 47,040 | |
| 326 | SIGNEANU | VIORICA | 07/03/64 | 47,000 | |
| 327 | MANNONI | FABRIZIO | 20/02/78 | 46,910 | |
| 328 | PILOT | FEDERICA | 16/11/90 | 46,840 | |
| 329 | GRECO | RICCARDO | 15/02/79 | 46,830 | |
| 330 | VRINCEANU | CAMELIA | 25/10/79 | 46,826 | |
| 331 | SAVRON | VALENTINA | 02/04/81 | 46,723 | |
| 332 | FRIGATO | SAMUELA | 01/06/81 | 46,685 | |
| 333 | GHIN | ANTEA | 20/12/75 | 46,654 | |
| 334 | PAPAIS | FABIANA | 18/11/75 | 46,470 | |
| 335 | MOSCUZZA | ALDO | 14/04/88 | 46,450 | |
| 336 | STEFANUTO | ALESSANDRO | 14/05/74 | 46,350 | |
| 337 | SCOGNAMIGLIO | ANNA | 25/02/79 | 46,294 | |
| 338 | LOZYNSKA | KHRYSTYNA | 26/02/76 | 46,260 | |
| 339 | MONTE | CAREN | 20/09/75 | 46,210 | |
| 340 | BEYE | AHMADOU MOUSTAPHA | 05/06/57 | 46,175 | DPR 487/94 art. 5 c. 4 p. 18) |
| 341 | MATTIUZZO | MONICA | 11/11/76 | 46,038 | |
| 342 | SULIGOJ | GIULIANO | 26/09/72 | 45,879 | |
| 343 | LUPU | MARIANA-VALENTINA | 16/08/69 | 45,768 | |
| 344 | BALDIN | MARIA PIA | 23/01/68 | 45,670 | |
| 345 | MARSANO | ROSSELLA | 19/07/74 | 45,640 | |
| 346 | FANTILE | ELISA | 21/03/79 | 45,620 | |
| 347 | MENDOZA | PEDRO | 01/04/61 | 45,500 | |
| 348 | FRANZONI | LAURA | 14/02/69 | 45,140 | |
| 349 | RIPELLINO | GAETANO | 30/07/89 | 45,053 | |
| 350 | YAGUBOVA | ELMIRA | 30/07/74 | 45,000 | |
| 351 | FERRARI | ROBERTO | 15/02/59 | 44,796 | |
| 352 | MALDARELLI | DORA | 27/09/70 | 44,620 | |
| 353 | NDREU | VERA | 13/08/71 | 44,562 | |
| 354 | PORCU | VERONICA | 18/07/85 | 44,305 | |
| 355 | ANTONOVA ZHIVOTICH | KAMELIYA | 07/05/72 | 44,290 | |
| 356 | SOVRAN | RAFFAELLA | 20/05/66 | 44,249 | |
| 357 | CANNAVO' | MARIA ASSUNTA | 15/08/57 | 44,220 | |
| 358 | JANKOVIC | DARKO | 30/06/85 | 44,115 | |
| 359 | MORI | VALERIO | 13/11/85 | 44,000 | |
| 360 | PALMESE | SANTA | 20/11/65 | 43,540 | |
| 361 | IMBREA | ANA | 11/06/76 | 43,520 | |
| 362 | PYRIH | IRYNA | 18/12/82 | 43,500 | |
| 363 | BACCINO | SARA | 24/01/79 | 43,345 | |

| Graduatoria finale | Cognome | Nome | Data di nascita | Totale finale/100 | Titoli preferenza |
|---|---|---|---|---|---|
| 364 | SANTERAMO | EUSTACHIO | 02/03/72 | 43,165 | |
| 365 | PIN | ELISA | 05/12/72 | 42,963 | |
| 366 | BAROS | RAMONA | 16/11/81 | 42,656 | |
| 367 | AZZOLA | VANESSA | 24/12/88 | 42,600 | |
| 368 | PIZIOLI | ELISABETTA | 09/08/68 | 42,578 | |
| 369 | MAESTRIPIERI | ELISA | 30/09/86 | 42,515 | |
| 370 | VALERIO | PATRICIA | 15/02/59 | 42,080 | |
| 371 | CROITORIU | MARIANA CRINA | 03/09/86 | 42,070 | |

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Massimo Romano

# PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010
# (ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

**INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.**

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione. L'inoltro dei documenti via mail o in forma cartacea è ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di trasmissione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata.; l'inoltro del documento via mail o in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica dei soggetti estensori – comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate;
- **gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi anche nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina;**
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale autonomie locali e coordinamento delle riforme - Servizio logistica, digitalizzazione e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste – FAX n. +39 040 377.2383 – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

| TIPO TARIFFA | MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO | TIPO PUBBLICAZIONE | TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC. |
|---|---|---|---|
| A) | Area riservata PORTALE | NON OBBLIGATORIA | € 0,05 |
| B) | Via e-mail a Redazione BUR | NON OBBLIGATORIA | € 0,08 |
| C) | Cartaceo (inoltro postale/fax) | NON OBBLIGATORIA | € 0,15 |

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

| TIPO TARIFFA | MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO | TIPO PUBBLICAZIONE | TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE |
|---|---|---|---|
| A/tab) | Area riservata PORTALE | NON OBBLIGATORIA | € 150,00 |
| B/tab) | Via e-mail a Redazione BUR | NON OBBLIGATORIA | € 210,00 |
| C/tab | Cartaceo (inoltro postale/fax | NON OBBLIGATORIA | € 360,00 |

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

**FASCICOLI**

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00
PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture IN FORMA ANTICIPATA
I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

**La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo** nelle forme in seguito precisate.
A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:
DIREZIONE CENTRALE AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME - SERVIZIO LOGISTICA, DIGITALIZZAZIONE E SERVIZI GENERALI - UFFICIO AMMINISTRAZIONE BUR - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE
FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

**MODALITÀ DI PAGAMENTO**

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:
a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.
b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**
Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:
**Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste**
**OBBLIGATORIAMENTE** dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**
- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:
**www.regione.fvg.it** -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:
- **pubblica sul BUR (utenti registrati)**: *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli**: *modulo in f.to DOC*

PIERPAOLO DOBRILLA - Direttore responsabile
ERICA NIGRIS - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa
impaginato con Adobe Indesign CS5®
stampa: Centro stampa regionale
- Servizio logistica, digitalizzazione e servizi generali